GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 6 MARZO 2024

€1,50 ANNO 79 - N°56 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

POLITICA

LEGGI E COSTITUZIONE

Mattarella: il Presidente non è un sovrano promulga le leggi

«Fortunatamente sono un presidente e non sono un sovrano» che, come ai tempi dello Statuto Albertino, firmava le leggi solo se gli piacevano. In Italia c'è oggi la repubblica, una chiarissima divisione dei poteri e non funziona più così: il capo dello Stato ha il dovere di promulgare le leggi anche se non gli piacciono o non le condivide. Sergio Mattarella si è evidentemente stancato delle strattonate che investono il Quirinale.

FINZI / PAG. 5

In Friuli sono già stati destinati mille ettari al fotovoltaico

DIBATTITO IN COMMISSIONE. LE ORGANIZZAZIONI VOGLIONO SAPERE QUALI SONO LE AREE IDONEE

Gli agricoltori chiedono regole per il fotovoltaico nei campi

Già autorizzati oltre mille ettari di campi fotovoltaici negli ultimi due anni in Friuli Venezia Giulia. Il business corre vorticoso, tra incentivi dell'Unione europea e fondi del Pnrr, tanto che le grandi aziende del settore sono disposte a pagare a peso d'oro, anche 3 mila euro l'anno per 20 anni, ogni ettaro di terreno, pur di convincere gli agricoltori a cederlo. Ma queste enormi distese di pannelli non piacciono alle associazioni degli agricoltori.

CESCON / PAG. 2

PARERE POSITIVO DEL COMITATO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA. NEGLI ULTIMI MESI CI SONO STATI DIVERSI CASI DI AGGRESSIONI SUI MEZZI PUBBLICI

Vigilantes sugli autobus

Le guardie giurate, divise in due squadre, presteranno servizio sulle linee udinesi dalle 13 alle 22

Guardie giurate sugli autobus per prevenire aggressioni ed episodi di microcriminalità. È il progetto che l'amministrazione comunale, d'intesa con Arriva Udine, ha presentato ieri al comitato di ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Domenico Lione, ricevendo un parere positivo. Si tratta di una iniziativa sperimentale, che ha il supporto finanziario della Regione per un importo di quasi 60 mila euro, e che dovrà ora passare al vaglio della giunta comunale. L'obiettivo è quello di far partire il progetto pilota, che avrà una iniziale durata di cinque mesi, nei primi giorni di aprile. Gli operatori della sicurezza, grazie a una convenzione con l'istituto di vigilanza privata Mondialpol, copriranno un arco temporale che va dalle 13 alle 22 con turni di sette ore.

PIGANI / PAG. 18

I DATI FORNITI DALLA PREFETTURA

Dalle lesioni alle minacce: criminalità in crescita

/ PAG. 19

AVEVA AVUTO UN INFORTUNIO

Una ragazzina di 12 anni muore in casa nel Pordenonese

PURASSANTA / PAG. 24

IL CASO A PADOVA

Il Tribunale dà ragione alle mamme arcobaleno

Non sarà il gelido ricorso di un pubblico ministero a stabilire chi sia madre e chi no: le mamme restano mamme. Il Tribunale di Padova ha dichiarato infatti che sono inammissibili i 37 ricorsi con i quali la Procura della Repubblica aveva chiesto di cancellare il nominativo della madre non biologica dagli atti di nascita di figli nati all'estero da coppie di donne omosessuali.

FERRO / PAG. 8

UN INTERVENTO DEL VALORE DI 3,2 MILIONI DI EURO

Via ai lavori per il recupero dell'esedra di Villa Manin

L'obiettivo è di ospitare la grande mostra «Confini» per la chiusura di GO!2025

ANESE / PAG. 29

LO STORICO CAFFÈ UDINESE

C'è il bando per il Contarena Riapertura entro l'estate

Gli interni appena restaurati

Potrebbe aprire già entro l'estate il Caffè Contarena. Almeno questo è l'auspicio espresso dall'amministrazione comunale di Udine.

SEU / PAG. 20

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

UNA VITTORIA DEL BUON SENSO

Triveneto (come si diceva un tempo...) e diritti. Non è l'abbinamento che scattava e veniva alla mente nel modo più immediato. A lungo si è (opportunamente) pensato in questi termini.

/ PAG. 8

RACCOLTI 30MILA EURO PER L'EX CALCIATORE MALATO DI SLA

Stefano può continuare a curarsi a casa

Potrà continuare a curarsi nella sua casa di Rivignano. In quella stanza dove da 22 anni sta combattendo contro la Sla. L'ex calciatore Stefano Marangone, 58enne, lo farà grazie ai 30.416 euro raccolti in otto giorni grazie alla raccolta fondi avviata sulla piattaforma GoFundMe. Ed è stato proprio lui a ringraziare tutti coloro che hanno fatto una donazione. A dare la voce a Stefano è il comunicatore a scansione oculare.

ZAMARIAN / PAG. 30

Stefano Marangone assieme alla moglie

Territorio e consumi in Friuli Venezia Giulia

BUDAI (LEGA)

«Equilibrio»

«La Regione, come altre, ha provato a legiferare per la tutela delle aree a elevata capacità d'uso agricolo, ma in mancanza di un intervento nazionale oppure europeo abbiamo le mani legate. Per rispondere alle esigenze future non possiamo prescindere dalla realizzazione dei parchi fotovoltaici, ma dobbiamo garantire un equilibrio tra l'ambiente e la produzione di energia». Così Alberto Budai, presidente della IV Commissione e consigliere della Lega alla fine delle audizioni in merito all'installazione di impianti fotovoltaici sul suolo.

POZZO (PD)

«Fuori tempo»

Secondo il consigliere del Pd, Massimiliano Pozzo «va fatta innanzitutto la considerazione che la Regione è fuori tempo massimo rispetto agli impianti che essa stessa ha già autorizzato: oggi lo scopo dell'intervento può essere di limitare sviluppi futuri e gestire una situazione locale, in più Comuni, ormai esplosiva, tra le molteplici preoccupazioni di cittadini e comitati ai quali non possiamo certo raccontare che la risposta della Regione è una mozione».

Il grande parco fotovoltaico nel Manzanese. In tutta la regione sono stati già autorizzati 1000 ettari di fotovoltaico o agrivoltaico

Fotovoltaico

Gli agricoltori servono regole

Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Copagri alla Regione: «No ai pannelli a terra, diteci quali sono le aree idonee»

Maurizio Cescon

Già autorizzati oltre mille ettari di campi fotovoltaici negli ultimi due anni in Friuli Venezia Giulia. Il business corre vorticoso, tra incentivi dell'Unione europea e fondi del Pnrr, tanto che le grandi aziende del settore sono disposte a pagare a peso d'oro, anche 3 mila euro l'anno per 20 anni, ogni ettaro di terreno, pur di convincere gli agricoltori a cederlo. Ma queste enormi distese di pannelli che ormai si cominciano a vedere sempre più spesso - Manzano, Premariacco, Terzo di Aquileia, presto nella piana di Leonacco, tra i Comuni di Tricesimo e Pagnacco - non piacciono alle associazioni degli agricoltori. Nessuno si dice contrario alla transizione energetica, ma tutti chiedono regole certe. E soprattutto l'utilizzo, in alternativa ai terreni fertili destinati alla coltivazione di cereali, di aree dismesse, di caserme, di beni demaniali, di zone industriali e artigianali abbandonate, di tetti dei capannoni per installare il fotovoltaico. Le associazioni bussano alla porta della Regione che però, stante le regole attuali e i ritardi dei decreti attuativi del governo, ha le mani legate. Insomma un vero e proprio cortocircuito. Di questo si è discusso ieri in quarta commissione regionale, con l'audizione di Coldiretti, Confagricoltura (in videoconferenza), Cia, Copagri, associazioni e professionisti.

«Vorremmo che la Regione riprenda in mano tutta la partita - commenta il direttore regionale di Coldiretti Cesare Magalini - . Siamo fermi alla Pdl 130 del 2021, la Regione ha legiferato, ma la legge è stata bloccata a livello governativo. Però non è che possiamo aspettare all'infinito i decreti attuativi che stanno tardando. Siamo contro il fotovoltaico a terra, questa è una regione piccola, Montasio e San Daniele, i prodotti di eccellenza, dipendono da cosa si semina. Siamo più favorevoli all'agrivoltaico, cioè alla possibilità di coltivazione accanto ai pannelli, a patto che ci siano coltivazioni vere, non quattro fiori o un paio di arnie messe lì senza alcun obiettivo. Anche in questo caso dobbiamo stare attenti alle attività speculative di gruppi che vengono da fuori. Occorre normare la delicata partita, evidenziando che la Regione metta nero su bianco quali sono le zone idonee e quelle non idonee. Le aree fertili e irrigate sarebbero da escludere per il fotovoltaico a terra. Ci sono altri spazi, demaniali, ex caserme, vecchi aeroporti, che potrebbero essere utilizzati, si dia priorità a quelli. La nostra superficie non è immensa, rischiamo di toglierci un pezzo di futuro come ambiente, come regione, come agricoltura. Dobbiamo essere intelligenti e propositivi per la transizione ecologica, ma non a discapito del territorio e dell'economia agricola».

Molto critico anche il presidente della Cia Franco Clementin. «Già chiamarli "parchi" è un eufemismo - osserva - , i parchi sono fatti di alberi, erba, fiori, qui non c'è niente di tutto ciò. Non siamo contrari a priori, sappiamo che il futuro andrà verso le energie rinnovabili e pulite, ma in Friuli questa cosa qui va regolamentata, la legge nazionale consente di autorizzare impianti senza passare per i Comuni, che devono solo prendere atto. Ma in Friuli abbiamo zone importantissime di turismo, di città dell'Unesco. Io non vedo aiuti all'agricoltu-

FABIO SCOCCIMARRO
ASSESSORE REGIONALE A ENERGIA E AMBIENTE

«Stiamo predisponendo la cartografia del territorio: sì all'utilizzo di aree militari o industriali dismesse»

Il business corre veloce, già autorizzati 1000 ettari di terreni: ognuno viene pagato 3 mila euro l'anno fino al 2044

ALTRE REAZIONI

Legambiente: situazione pesante Elettricità futura: bollette basse

Legambiente ha sottolineato che «la situazione comincia a essere pesante, per insediamenti che resteranno a lungo. Si tratta di un processo da cui non si torna indietro. La nostra associazione sostiene che la superficie agricola è l'ultima a dover essere utilizzata per il fotovoltaico». «Poco si sa sullo smaltimento dei materiali – ha sottolineato il Comitato per la vita del Friuli rurale –, vorremmo un controllo dell'antimafia visto l'arrivo di ingenti fondi sul territorio».

Per il presidente dei Periti agrari, il connubio tra «agricoltura sostenibile ed energia rinnovabile è il futuro», mentre Cna ha sottolineato la necessità di «controllo in termini di ricadute occupazionali nelle zone interessate dagli interventi».

Elettricità futura ha evidenziato che «il percorso di transizione energetica è necessario. È importante che i cittadini comprendano l'importanza di installare piccoli impianti: se vogliamo garantire bollette più basse dobbiamo pensare a queste alternative». Confagricoltura è convinta che «l'agrivoltaico non vada bene con tutti i tipi di coltivazione: non si può depredare il suolo agricolo della nostra regione». Preoccupati, infine, i sindaci dell'Anci. —

ra, il business è solo a vantaggio di chi mette su gli impianti. Ci sono centinaia se non migliaia di ettari a disposizione: terreni marginali, ex cave, caserme abbandonate, depositi militari, zone artigianali e industriali dismesse: non andiamo a intaccare le superfici agricole, perché alla gente dobbiamo dare da mangiare. Chiediamo alla Regione di dire almeno dove non si possono fare questi impianti, abbiamo uno Statuto speciale, mettiamo dei paletti». «Abbiamo perplessità su quanto già c'è sul territorio, ma ci vogliono studi per capire se sia possibile coltivare anche in presenza dei pannelli», hanno detto i rappresentanti di Copagri.

Fabio Scoccimarro, assessore all'Energia, ha spiegato che «la Direzione è impegnata nella redazione del Piano energetico regionale, già partito con la realizzazione della Vas (Valutazione ambientale strategica). Si sta predisponendo la cartografia del territorio regionale, per evidenziare le aree idonee. In linea di massima siamo d'accordo che questo percorso venga fatto: il fotovoltaico a terra solleva molte critiche, sulle modalità di attuazione il futuro non è togliere alle coltivazioni superficie agricola, ma utilizzare aree militari e industriali dismesse». —

MORETUZZO (PATTO)

«Giunta assente»

«Le audizioni che hanno avuto luogo in IV Commissione consiliare hanno confermato ancora una volta l'assenza di una reale politica energetica regionale, a partire da una seria azione di pianificazione rispetto al tema della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – afferma il capogruppo del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg Massimo Moretuzzo –. Il risultato è l'assalto alle migliaia di ettari di terreni agricoli su cui si stanno installando enormi parchi fotovoltaici» in tutto il Friuli.

CAPOZZI (M5S)

«Controlli»

«Il tema energia da fonti rinnovabili. Come M5s abbiamo sempre ritenuto una necessità diffondere il fotovoltaico, ma riteniamo che bisogna tutelare agricoltura e paesaggi. La crescita della produzione delle energie pulite è necessaria, ma non può realizzarsi in maniera incontrollata». Così Rosaria Capozzi, consigliera pentastellata, mentre secondo Furio Honsell (Open) «questo consumo di suolo agricolo selvaggio nasce da mera speculazione. È dovuto alla mancanza di norme precise».

L'ASSOCIAZIONE PRESENTA UNA CAUSA PILOTA A LIVELLO NAZIONALE

Federconsumatori: bollette quintuplicate

La denuncia: la modifica del prezzo del gas non risulta pervenuta ai clienti

Giacomina Pellizzari / UDINE

Centinaia di famiglie si sono viste recapitare bollette del gas con l'importo al metro cubo quintuplicato rispetto a quello pattuito alla sottoscrizione del contratto. I malcapitati sono arrivati a pagare un metro cubo di gas 2,43 euro quando i mercati, da mesi, si attestano su 0,40 centesimi. Un esempio: per 631 mc sono stati addebitati 1.967 euro. Federconsumatori Friuli Venezia Giulia denuncia il caso e, assieme alle consorelle di Sardegna e Lombardia, presenta, a livello nazionale, una causa pilota contro Enel Energia, la società che «arbitrariamente – spiega la responsabile degli sportelli energia, Erica Cuccu – ha deciso di quintuplicare i valori dei precedenti contratti determinando il costo della materia prima sino a 2,43 euro al metro cubo». Da parte sua Enel Energia fa sapere di essere disponibile a verificare i casi che saranno segnalati da Federconsumatori. L'azienda, in effetti, ha convocato per il prossimo 13 marzo un incontro con i rappresentanti di tutte le associazioni dei consumatori.

I CLIENTI
PROTESTANO PER GLI IMPORTI

> Cuccu, responsabile dello sportello energia: il contratto non è illegittimo, manca la comunicazione

> La rassicurazione di Enel energia: siamo disponibili a verificare i casi che saranno segnalati da Federconsumatori

IL CASO

Il caso è scoppiato alcune settimane fa quando diversi clienti di Enel Energia si sono presentati agli sportelli della Federconsumatori con bollette da capogiro. «La previsione contrattuale non è illegittima poiché nel mercato libero è possibile stabilire le condizioni tecniche ed economiche indipendentemente dal reale valore di mercato» spiega Cuccu prima di soffermarsi sulle segnalazioni dei cittadini: «Lamentano – continua la rappresentante di Federconsumatori – la mancata comunicazione delle modifiche introdotte». Il nodo da sciogliere è proprio questo perché se da un lato l'azienda assicura di aver inviato con posta elettronica o posta ordinaria la comunicazione sull'aggiornamento del prezzo, dall'altro i clienti che hanno chiesto aiuto a Federconsumatori sostengono di non aver mai ricevuto tale missiva. «La comunicazione – insiste Cuccu – non risulta pervenuta agli interessati che avrebbero potuto modificare il proprio piano contrattuale ed evitare di ricevere fatture con importi più elevati rispetto a quelli pagati durante la crisi di due anni fa».

IL CONFRONTO

Il confronto, come già detto è stato fissato per il prossimo 13 marzo, ma Federconsumatori ricorda di «aver tentato più volte di aprire un dialogo con l'azienda per ridimensionare gli importi ingiustificabili in uno dei momenti più critici per i consumatori». Per momento critico, Cuccu intende la fine della maggior tutela con il passaggio al mercato libero. Non a caso Federconsumatori invita tutti coloro che hanno ricevuto le bollette quintuplicate a «presentare un reclamo scritto all'azienda e, in caso di risposta negativa, ad attivare le procedure di conciliazione previste dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera). Nel frattempo – sono sempre le parole di Cuccu – «Federconsumatori sta predisponendo sul territorio nazionale, foro di Udine compreso, diverse cause pilota per ottenere una pronuncia definitiva».

IL MERCATO

Con la fine del mercato a maggior tutela, i titolari dei contratti a prezzo variabile devono prestare più attenzione alle oscillazioni del prezzo del gas. Arera, sul suo sito, ricorda che il cliente può cambiare venditore senza incorrere in nuovi costi. Dopo aver scelto l'offerta più adatta alle proprie esigenze, è sufficiente stipulare il contratto di fornitura in sostituzione di quello precedente. Sarà la nuova azienda ad attivare il cambio venditore e la cessazione del vecchio contratto senza provocare alcuna interruzioni del servizio. Spesso, però, i cittadini non prestano sufficiente attenzione alle variazioni di prezzo e ne prendono atto solo quando ricevono la bolletta. —

I nodi della politica

«Metodi da regime»

Meloni all'attacco sui dossieraggi: «Fatti gravissimi» I leader di centrodestra: «Vanno individuati i mandanti»

Silvia Gasparetto / ROMA

Il fatto è «gravissimo». I metodi «da regime» e «i mandanti» sono quelli che ora vanno individuati per fare «molta chiarezza». Finora non ne aveva parlato ma quando lo fa, Giorgia Meloni va giù dura. Senza mezzi termini. Perché questi «dossieraggi ad personam per passare le notizie ai giornali di De Benedetti» preoccupano e non poco il centrodestra. Non tanto per l'esito delle elezioni in Abruzzo su cui tutti si dicono «ottimisti» a partire dalla premier. Quanto su quello che può esserci ancora dietro l'inchiesta di Perugia che ha scoperchiato almeno 800 accessi abusivi a banche dati pubbliche per raccogliere informazioni su personaggi politici ma anche su «normali cittadini». Una questione «antidemocratica», dice anche Antonio Tajani. Una «vergogna che non si deve ripetere», affonda Matteo Salvini, preannunciando denunce «in tutte le procure d'Italia».

INSIEME SUL PALCO

Usano quasi le stesse parole i leader del centrodestra, che si ritrovano sul palco di Pescara per lanciare la volata a Marco Marsilio, in cerca di riconferma, dopo una giornata tra impegni (separati) di campagna elettorale. Perché il futuro dell'Abruzzo passa inevitabilmente in secondo piano di fronte alle carte dell'inchiesta per cui Meloni ringrazia «Cantone e Melillo», che saranno sentiti dalla commissione Antimafia, come da loro stessa richiesta. Mentre Italia Viva vuole chiamare anche Federico Cafiero de Raho, ex procuratore nazionale antimafia fino a febbraio del 2022, che oggi però è anche deputato M5s e vicepresidente della commissione (già nel mirino anche di Forza Italia). L'audizione di un membro della stessa commissione «non ha precedenti», spiega la stessa Raffaella Paita che ha annunciato l'iniziativa, su cui ora dovrà esprimersi la presidente Chiara Colosimo. Proprio il fatto che il procuratore di Perugia e il procuratore nazionale Antimafia abbiano chiesto di essere ascoltati - soprattutto dal Copasir, dove saranno auditi giovedì - ha fatto scattare l'allerta tra i parlamentari, soprattutto di maggioranza. Sul fatto che ci possa essere molto altro, e molto più «pericoloso», di quanto emerso finora. Già così l'inchiesta sta sollevando più di un interrogativo. «C'è un regista?», si chiede Tajani. «Qualcuno pagava, qualcuno sapeva, qualcuno ne approfittava», incalza Salvini, sottolineando che gli accessi abusivi si sono concentrati soprattutto sul centrodestra. Mentre «il diritto alla privacy è diventato ormai una sorta di aspirazione metafisica», osserva il ministro della Giustizia Carlo Nordio.

> Per Salvini si tratta di «una vergogna» Tajani: «Una questione antidemocratica»

I COMMENTI

Ma il centrodestra, come fa il presidente dei senatori di Fi Maurizio Gasparri, si spinge a chiedere su una vicenda «inquietante» un intervento «Del presidente del Csm», ovvero Sergio Mattarella che pure non cita mai, che dovrebbe «fare sentire la sua voce in questo scandalo enorme» come ha fatto «nei giorni scorsi sui temi dell'ordine pubblico». Mentre Guido Crosetto sottolinea di non parlare «per rispetto dell'inchiesta», nemmeno la premier era intervenuta.

Ma arrivando a Teramo per la prima tappa elettorale, puntualizza che non si può certo parlare di «libertà di stampa» di fronte a un uso del genere delle «banche dati pubbliche». E «gravissimo» dice in favore di microfoni che «in Italia ci siano dei funzionari dello Stato che hanno passato il loro tempo a violare la legge facendo verifiche su cittadini, comuni e non, a loro piacimento per poi passare queste informazioni alla stampa, ed in particolare ad alcuni esponenti della stampa». —

Il presidente della SS Lazio, Claudio Lotito

LE OPPOSIZIONI IPOTIZZANO «REGOLAMENTI INTERNI» ALLA DESTRA

Schlein chiede di fare luce «Uno scandalo le schedature»

Pd e M5s concordano sul fatto che la Procura antimafia è parte lesa nella vicenda Da Italia Viva la richiesta di audire il pentastellato De Raho

ROMA

La «schedatura illegittima di centinaia di persone», con «800 accessi illegittimi» è di «una gravità inaudita». Elly Schlein non usa mezzi termini per bollare l'inchiesta della procura di Perugia sugli ingressi informatici alle banche dati della Procura nazionale antimafia come uno «scandalo». E, ospite di Bruno Vespa, chiede di fare «estrema chiarezza» per «evitare che fatti del genere possano accadere ancora». Dal suo partito, intanto, Walter Verini, componente della commissione parlamentare antimafia, accende i riflettori sul campo avversario: «Io non escludo niente, neppure regolamenti di conti interni alla destra in questa cosa - afferma in tv -. Ma questo lo dirà il corso delle indagini». Il mantra del partito è la richiesta di fare «piena luce». E la difesa della Dna è un filo che accomuna Pd e M5s. «La procura distrettuale di ieri e di oggi, è parte lesa in questa vicenda - rimarca sempre Verini -. E siamo preoccupati» dalle «reazioni di certi esponenti della destra» perché bisogna «tutelare le istituzioni che contrastano le mafie» e la «criminalità organizzata». La posizione del M5s è affidata al senatore Roberto Scarpinato, secondo cui l'inchiesta «ha messo in luce deviazioni che risultano ascrivibili esclusivamente a singoli operatori». Dopo l'ultimo ufficio di presidenza della commissione antimafia, il vicepresidente azzurro Mauro D'Attis aveva chiesto che il parlamentare del Movimento, Cafiero De Raho, si astenesse dal partecipare alle sedute che riguardano l'inchiesta «perché all'epoca dei fatti era il Procuratore nazionale antimafia». Ora la senatrice di Iv, Raffaella Paita, annuncia una richiesta di audizione: «So che non ha precedenti, ma mi appare necessario farlo». —

Elly Schlein ospite della trasmissione Porta a porta

I leader del centrodestra a Pescara ANSA

IL SENATORE HA SMENTITO DI VOLER PARLARE CON I PM

Lotito: «Fatta confusione tra politica e privacy»

I presunti tentativi di dossieraggio al centro dell'inchiesta dei pm di Perugia agitano le acque anche nel mondo del calcio e tra i nomi eccellenti finiti sotto i riflettori c'è il presidente della Lazio, ex proprietario della Salernitana e senatore di Forza Italia Claudio Lotito. Che reagisce: «Confondono strumentalmente il piano politico con dei fatti personali» dei dossier, dice prima di mandare una nota che smentisce anche il suo legale. Conoscenze e vicende sul patron biancoceleste emergono in un'indagine nei confronti del presidente della Figc Gabriele Gravina, che sarebbe stata pilotata dai due indagati chiave, Pasquale Striano e Antonio Laudati. È in questo groviglio di inchieste che arriva la replica di Lotito. Il senatore, fa sapere il suo legale Gian Michele Gentile, chiede di essere ascoltato dai pm di Roma. L'avvocato sottolinea che l'intenzione è quella di parlare con gli inquirenti in merito al la vendita della Salernitana. Poco dopo però è lo stesso Lotito a smentire il suo legale.—

L'EX BRIGATISTA

Post di addio a Balzerani È bufera sulla docente

ROMA

Un tweet pubblicato e poi rimosso ma che nel frattempo non era passato inosservato, ha scatenato una vera bufera. «La tua rivoluzione è stata anche la mia. Le vie diverse non cancellano le idee. Con malinconia un addio alla compagna Luna»: queste le parole affidate ai social da Donatella Di Cesare, 67 anni, docente, editorialista, saggista e filosofa, pubblicate sotto una foto della brigatista Barbara Balzerani, scomparsa lunedì a Roma.

Balzerani ha partecipato a numerosi omicidi delle Br e al sequestro del leader della Dc, Aldo Moro. È stata tra gli ultimi Br ad essere arrestati, era il giugno 1985, e per questo motivo era stata soprannominata la «primula rossa». Il post di Di Cesare, volto noto in tv, professoressa ordinaria di filosofia teoretica alla Sapienza di Roma, ha scatenato un mare di polemiche. Lei si è detta «stupita e sconcertata» per gli attacchi ricevuti «con parole pesanti, anche da alcuni ministri» e ha ricordato che è sempre stata «lontana da ogni forma di violenza».

«Lo testimoniano la mia vita e i miei scritti. Ho ricordato la morte di Barbara Balzerani, da cui sono sempre stata distante. In quel contesto - ha spiegato - ho accennato a quella trasformazione radicale a cui la mia generazione aspirava. Alcuni hanno scelto la lotta armata; io ho preso la strada del femminismo.

Ho sperimentato la violenza di quegli anni in prima persona, quella di molti fascisti - ha proseguito - si parla troppo poco di quel periodo». Se gli attacchi più duri alla Di Cesare sono arrivati dal centrodestra, non sono mancate forti critiche anche da parte di esponenti dell'opposizione.—

I POTERI DEL QUIRINALE

Il richiamo di Mattarella «Non sono un sovrano, promulgo e non firmo»

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

La puntualizzazione del capo dello Stato, che spesso viene «tirato per la giacchetta» dai partiti: «Non siamo ai tempi dello Statuto Albertino»

Fabrizio Finzi / ROMA

«Fortunatamente sono un presidente e non sono un sovrano» che, come ai tempi dello Statuto Albertino, firmava le leggi solo se gli piacevano. In Italia c'è oggi la repubblica, una chiarissima divisione dei poteri e non funziona più così: il capo dello Stato ha il dovere di promulgare le leggi anche se non gli piacciono o non le condivide. Sergio Mattarella si è evidentemente stancato delle strattonate che investono sempre più spesso il Quirinale, sia da destra (governo compreso) che da sinistra, ed è costretto ad una puntuta ripetizione di diritto costituzionale, la cui rozza sintesi è «basta tirarmi per la giacchetta», c'è la Carta a spiegare tutto.

LA GIORNATA

Il capo dello Stato sfrutta l'occasione di un'udienza con la Casagit, l'assistenza integrativa dei giornalisti italiani, per una difesa della libertà di stampa, definita «fondamentale» per la tenuta della democrazia. Parole non scontate per l'attualità italiana squassata dallo scandalo degli accessi illegali a centinaia di dati personali. Forse per questo Mattarella aggiunge una sottolineatura sulla altrettanto indispensabile responsabilità della stampa a svolgere il proprio lavoro con «lealtà». Ma non è questo il cuore del messaggio presidenziale che invece Mattarella dedica a ridefinire il proprio ruolo che sembra oggi stiracchiato a piacimento dei partiti, spesso usato strumentalmente facendo vacillare quell'immagine pubblica di «arbitro» che il presidente ha con puntiglio curato sin dall'inizio del suo primo mandato.

Il presidente difende la libertà di stampa e invita i giornalisti alla «responsabilità»

LE PRECISAZIONI

Ecco quindi il «memo» che il Colle recapita alle forze politiche, ove alcuni passaggi del suo ruolo non siano chiari o si siano sbiaditi con il passare degli anni: «qualche volta ho come l'impressione che qualcuno pensi ancora allo Statuto Albertino in cui veniva affidata la funzione legislativa congiuntamente alle due Camere e al re. Quando le Camere approvavano la legge, il re prima di promulgarle doveva apporre la sua sanzione, cioè la sua condivisione nel merito, perché aveva anche attribuito il potere legislativo. Fortunatamente non è più così. Il Presidente della Repubblica non è un sovrano e quindi non ha questo potere». Parole dalle quali emerge bene quanto il Quirinale sia stanco di trovarsi chiamato a dirimere le zuffe tra i partiti, ad essere usato come fonte di legittimazione dei provvedimenti del governo e, last but not least, di essere dipinto come il capo dell'opposizione. Puntualizzazione che cade nel giorno in cui ha promulgato il discusso provvedimento che istituisce la Commissione parlamentare sul Covid. «Il Presidente della Repubblica non firma le leggi, ne firma la promulgazione, che è una cosa ben diversa, Altrimenti «si arrogherebbe indebitamente il compito che è rimesso alla Corte costituzionale».—

Medio Oriente in guerra

Ok bipartisan alle navi italiane nel Mar Rosso

Accordo in Parlamento, l'intervento avrà funzione difensiva
Tajani accoglie le richieste di Pd e M5s, solo Avs vota contro

Marcello Campo / ROMA

Con una maggioranza larghissima il Parlamento ha autorizzato diverse missioni internazionali, tra cui quella europea Aspides. Il via libera all'operazione a difesa delle navi commerciali dagli attacchi degli Houthi è stato il frutto di un'intesa raggiunta all'ultimo momento tra il governo e le opposizioni su alcuni punti. Hanno votato contro solo i parlamentari dell'alleanza Verdi e Sinistra, convinti che questa missione sia «ambigua e potenzialmente offensiva», come ha detto al Senato il capogruppo Avs, Peppe De Cristofaro. Sono state le parole del ministro degli Esteri, Antonio Tajani, a rimuovere gli ultimi scogli sulla via dell'accordo, mettendo nero su bianco alcuni passaggi chiarificatori chiesti dal Pd e dal M5s. Nel suo intervento alla Camera, ha assicurato che l'operazione «sarà difensiva, mai offensiva». Con la maggioranza che ha cancellato dal testo in votazione quell'«eminentemente» che aveva creato più di un imbarazzo. Quell'avverbio , ha chiarito, «compare solo in una scheda e deve essere interpretato come un rafforzativo». A sancire il clima di condivisione, Tajani ha annunciato il parere favorevole del governo ai testi presentati dal Pd, M5s, Iv e Azione. Insomma, alla fine tutti contenti, malgrado la seduta a Montecitorio abbia vissuto qualche momento di tensione, in particolare tra il vicepremier e Lia Quartapelle. L'esponente del Pd ha criticato il titolare della Farnesina su due fronti: la prima accusa è stata quella di non aver coinvolto il Parlamento a sufficienza; la seconda, di aver agito in modo non adeguatamente rapido a fronte della minaccia dei ribelli yemeniti al traffico marittimo. Appunti a cui Tajani ha risposto con vigore: «Voglio rispedire al mittente l'accusa di non essere stato presente. È l'undicesima volta che vengo qui davanti a voi a parlare di questi temi».

Quindi, sui tempi di reazione, ha chiarito che i ritardi sono da attribuire ai dissensi interni dell'Unione europea, non certo al governo.

> L'operazione scudo a difesa dagli Houthi potrà reagire solo in caso di attacchi

AUTODIFESA

Quanto alle regole di ingaggio, Tajani ha illustrato paletti chiari: «Aspides non potrà intraprendere azioni di tipo preventivo, mai offensive. L'azione difensiva non vuol dire semplice accompagnamento delle navi ma prevede anche la possibilità di reagire in modo militare, com'è accaduto con il drone contro la Caio Duilio». Tajani quindi ha usato la formula di «autodifesa estesa», cioè della possibilità di «neutralizzare attacchi», ma solo con «risposte necessarie e proporzionate e sempre in mare e nello spazio aereo. Mai sulla terraferma».

SODDISFAZIONE TRASVERSALE

Molto soddisfatto il Movimento 5 Stelle che interpreta il testo su cui s'è votato una sua vittoria politica: «Dopo una lunga trattativa con il governo - ha sostenuto il senatore pentastellato Bruno Marton - siamo riusciti a spuntarla e a ottenere, messo nero su bianco, che la missione Aspides avesse una natura difensiva. Un passaggio che reputiamo indispensabile per scongiurare un'escalation militare in una parte del mondo già martoriata». Anche il Pd rivendica il proprio appoggio a una missione che cerca di garantire la sicurezza della navigazione ma critica il governo per aver bocciato la sua risoluzione su Gaza: «Avevamo chiesto che nella missione Levante - ha sottolineato la capogruppo Chiara Braga - ci fosse il ripristino dei fondi per le Ong italiane che operano in Palestina e in Israele, così come i contributi all'Unrwa per consentire agli operatori di pace di aiutare concretamente la popolazione. Colpisce la reazione di chiusura del governo alla luce delle parole del ministro Tajani che a proposito della situazione a Gaza aveva parlato di catastrofe umanitaria». —

La missione Aspides

Operazione "difensiva" che accompagnerà le navi nel Mar Rosso, proteggendole dagli attacchi degli Houthi

Siria
Iraq
Israele
Iran
Canale di Suez
Kuwait
Stretto di Hormuz
2
EAU
Egitto
Mar Rosso
Arabia Saudita
Oman
Sudan
Eritrea
YEMEN
Golfo di Aden
Etiopia
Somalia
1

I DANNI ECONOMICI

-42% Il volume degli scambi attraverso il canale di Suez negli ultimi due mesi a causa delle tensioni in Medio Oriente

I MEZZI

3 navi

5 aerei

642 unità di personale

I PAESI PARTECIPANTI

Francia, Germania e Grecia hanno già **completato l'iter**

La Grecia avrà il **comando strategico**

L'Italia fornirà il **Force Commander**, il contrammiraglio Stefano Costantino

LE MISSIONI GIÀ IN CORSO NELL'AREA

1 OPERAZIONE ATALANTA

2008 — Istituita contro gli **attacchi dei pirati** alle navi mercantili al largo delle coste somale

Per la missione, l'**Italia** ha investito **27 milioni di euro** e dall'11 febbraio **ne ha il comando**

2 EMASOH/AGENOR

Nata su iniziativa **francese**, attiva nello Stretto di Hormuz, tra la Penisola arabica e l'Iran e con un comando operativo ad Abu Dhabi

All'Italia è costata **20 milioni**

ANSA

SOCCORSI DAL CIELO

L'Italia vuole partecipare ai lanci di aiuti nella Striscia

Crosetto annuncia la possibilità di paracadutare i pacchi destinati alla popolazione. C'è anche l'ipotesi di un corridoio umanitario marittimo

ROMA

Anche l'Italia vuole partecipare al lancio di aiuti umanitari con i paracadute a Gaza. L'annuncio l'ha dato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, da Ankara, dove si trovava in visita istituzionale. Al momento si sta studiando la fattibilità dell'operazione, che va concordata con i Paesi alleati. Ieri è avvenuto il più ampio intervento umanitario dal cielo: hanno partecipato tre velivoli giordani, tre statunitensi, uno egiziano ed uno francese. I transiti di aiuti proseguono anche per via terrestre, dal valico di Rafah. Ma spesso con difficoltà e blocchi: migliaia di tir sono attualmente in attesa di entrare nel territorio palestinese. Ecco perché si sta privilegiando la soluzione aerea. La praticabilità viene esplorata nell'ambito della missione Levante. A portare gli aiuti sulla Striscia potrebbero essere C-130 dell'Aeronautica Militare, in grado di contenere tonnellate di materiale. Ma l'Italia sta pensando anche di utilizzare il canale marittimo, con l'attivazione dell'iniziativa multinazionale «Maritime Aid to Gaza» volta a prevedere l'apertura di un corridoio per il trasporto di aiuti. Ciò, sottolinea il ministero, sarebbe «in continuità con quanto già fatto con l'invio della nave Vulcano della Marina militare, dei voli dell'Aeronautica militare per portare in Italia bambini palestinesi per ricevere le cure presso i nostri migliori ospedali pediatrici e della disponibilità di inviare un ospedale da campo dell'Esercito Italiano appena le condizioni lo consentiranno». Fin dall'inizio del conflitto, ha ricordato Crosetto, «il ruolo dell'Italia è stato quello del Paese occidentale che si è occupato essenzialmente di portare aiuto al popolo palestinese». —

Aiuti umanitari paracadutati sulla Striscia di Gaza

Il cacciatorpediniere della Marina Militare "Caio Duilio"

L'OPPOSITORE DI PUTIN

Cinque fermati a Mosca per gli omaggi a Navalny

Almeno cinque persone sono state fermate negli ultimi giorni a Mosca per avere deposto fiori sui memoriali dedicati ad Alexei Navalny già prima dei funerali del primo marzo a cui hanno partecipato migliaia di cittadini. La notizia, diffusa dall'ong Ovd-Info, testimonia del fatto che anche a distanza di giorni o settimane possono esserci conseguenze per chi manifesta in memoria dell'oppositore. E questo nonostante i moscoviti abbiano continuato, nei giorni seguenti alle esequie, a mettersi in fila anche per ore davanti al cimitero di Borisovskoe per lasciare omaggi floreali sulla tomba di Navalny, al punto che già domenica sera, secondo quanto fa notare la testata dell'opposizione Meduza, i fiori ricoprivano la croce, alta 1,7 metri. La polizia venerdì non aveva impedito alla folla di dare l'ultimo saluto all'oppositore, morto il 16 febbraio nella colonia penale artica in cui era rinchiuso. —

BRUXELLES

L'Ue rilancia il progetto della difesa comune

BRUXELLES

La Commissione europea vara la strategia per rilanciare la difesa comune e prepara uno strumento per spendere «meglio e insieme» nonché acquistare armi «made in Europe», riducendo la dipendenza dagli Usa. Già però si notano delle criticità. Una su tutte, l'esigua ossatura finanziaria da 1,5 miliardi di euro da qui al 2027: pochi rispetto alle ingenti risorse necessarie. Il pacchetto si compone di due tronconi. La European defence industrial strategy (Edis), che detterà le linee guida per rafforzare la base industriale e tecnologica, e lo European defence industry programme (Edip), che dovrà mettere a terra le misure operative, attraverso un'azione legislativa. L'idea è di passare dalle misure di emergenza a breve termine adottate nel 2023 e che termineranno nel 2025 a un approccio di lungo periodo. Per l'alto rappresentante Josep Borrell «l'Europa è ancora in pericolo, la guerra è ai nostri confini ed è una guerra che non sembra finire presto ed è per questo che dobbiamo rafforzare la nostra capacità di produzione per sostenere l'Ucraina». La strategia invita gli Stati membri ad «acquistare almeno il 40% delle attrezzature per la difesa in modo collaborativo entro il 2030», a garantire che, sempre entro il 2030, il valore degli scambi commerciali intra-Ue rappresenti «almeno il 35% del valore del mercato» nonché ad arrivare «ad almeno un 50% di acquisti made in Europe al 2030 e del 60% entro il 2035». La Commissione dovrà lavorare all'idea di nuovi eurobond da «cento miliardi di euro» per la difesa nel prossimo mandato, ha detto il commissario per il Mercato interno, Thierry Breton. —

WASHINGTON TEME LO STALLO

Biden spinge per la tregua prima che cominci il mese del Ramadan

Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, in viaggio nel Maryland

Ma dalle parti non viene nessun segnale di una svolta. Continua la missione di Gantz che, dopo gli incontri negli Usa, vola a Londra e vede Cameron

Luca Mirone / ROMA

Joe Biden prova a dare una scossa ai negoziati su Gaza in permanente stallo, tornando a premere in prima persona per un accordo su una tregua prima dell'inizio del Ramadan. Un fallimento al Cairo sarebbe «molto pericoloso», ha avvertito il presidente americano, rivolgendosi alle due parti con pari nettezza: «Tutto è nelle mani di Hamas» per accettare i termini «ragionevoli» di un cessate il fuoco, ma allo stesso tempo Israele «non ha scuse per bloccare gli aiuti umanitari», è la posizione della Casa Bianca. Nella capitale egiziana la giornata si è conclusa per l'ennesima volta con un nulla di fatto, ed il 10 marzo, data di inizio del mese di digiuno per i musulmani, è più vicino.

POPOLAZIONE STREMATA

Washington teme che la prosecuzione delle ostilità in questo periodo sarebbe devastante per una popolazione di Gaza già stremata, oltre al fatto che potrebbero verificarsi nuovi episodi di violenza a Gerusalemme, sulla Spianata delle Moschee. Biden ha sottolineato che gli israeliani sono stati «cooperativi» e che sul tavolo c'è una «proposta ragionevole» per una tregua di sei settimane ed il rilascio degli ostaggi. Quindi per il presidente Usa l'intesa si può raggiungere con il sì di Hamas. Anche lo Stato ebraico, però, deve fare la sua parte per evitare una catastrofe umanitaria, consentendo il pieno accesso dei camion da Rafah: «servono più aiuti», ha ammonito Biden, mentre i cargo americani hanno lanciato dagli aerei oltre 36mila pasti nel nord, come parte di un'operazione congiunta con la Giordania. I colloqui in Egitto riprendono oggi, e per il Dipartimento di stato americano gli ostacoli al cessate il fuoco «non sono insormontabili», ma al momento non ci segnali di una svolta.

> Dalla Casa Bianca un appello perché Israele non fermi gli aiuti per Gaza

LO STALLO

Gli israeliani non hanno ancora inviato una delegazione al Cairo, perché non hanno ricevuto i nomi degli ostaggi vivi, mentre Hamas ha insistito con il suo mantra, «l'intesa sulla tregua è nella mani di Israele e degli Usa», avvertendo poi che «la via dei negoziati non sarà aperta indefinitamente». Sul fronte israeliano è Benny Gantz che rimane al centro della scena. Il leader centrista, nella missione a Washington, ha mostrato agli americani la sua visione del futuro di Gaza: «Un'amministrazione internazionale in cooperazione con i Paesi della regione». Nulla di più indigesto per Benyamin Netanyahu, che vuole mantenere il controllo sulla sicurezza della Striscia (e di tutti i Territori palestinesi) a tempo indefinito. Non a caso il premier ha sconfessato la missione in Usa di Gantz, che in molti accreditano come il suo più probabile successore alla guida del Paese e che, dopo gli Usa, vola a Londra per incontrare il ministro degli Esteri britannico David Cameron. —

CONDANNE A MORTE IN AUMENTO

Record di esecuzioni in Iran «La pena deve fare paura»

I dati del 2023 confermano la svolta repressiva cominciata nella Repubblica islamica dopo le proteste di piazza per la morte di Mahsa Amini

ROMA

L'Iran ha segnato nel 2023 un triste record: ha eseguito almeno 834 condanne a morte, con un aumento del 43% rispetto al 2022. Il numero più alto in due decenni, secondo un documentato rapporto pubblicato da due Ong. Ma questa impennata, secondo la stessa ricerca, non sembra dovuta ad un repentino aumento dei crimini commessi, quanto ad una precisa volontà di usare la pena capitale per diffondere la paura, messa in pratica dopo le proteste di massa scatenate in tutto il Paese dalla morte di Mahsa Amini nel settembre 2022, mentre era in custodia di polizia. Nel loro rapporto le due Ong, Iran Human Rights (Ihr) e Together Against the Death Penalty (Ecpm), che hanno sede a Parigi, scrivono che le esecuzioni - che di norma avvengono mediante impiccagione - riguardano persone giudicate colpevoli di omicidio, di reati relativi al traffico di droga, di blasfemia, stupro, adulterio, nonché di attacchi alle forze di sicurezza. In particolare, nove di queste riguardano casi legati alle proteste del 2022: ovvero, due lo stesso anno, sei nel 2023 e uno finora nel 2024. Il rapporto evidenzia per altri versi che normalmente la maggior parte delle condanne a morte in Iran vengono eseguite all'interno delle carceri, mentre nell'anno passato il numero di quelle che sono avvenute in pubblico - sette - è più che triplicato rispetto al 2022. «Instillare la paura nella società è l'unico modo che il regime ha per mantenere il potere e la pena di morte è il suo strumento più importante», ha affermato nel rapporto il direttore dell'Ihr, Mahmood Amiry-Moghaddam. Il direttore dell'Ecpm, Raphael Chenuil-Hazan, ha dal canto suo affermato che «c'è una strumentalizzazione della pena di morte in Iran da parte del regime per combattere le proteste». La morte di Mahsa Amini innescò un'ondata di proteste anti governative in molte città iraniane, andata avanti per mesi. La Repubblica islamica ha reagito con una forte repressione, che secondo gruppi per i diritti umani ha causato la morte di centinaia di persone, e con le condanne alla pena capitale per Muharebeh (guerra contro Dio) e corruzione in terra, baghy (ribellione armata). La pena di morte, afferma peraltro L'Alto Commissario dell'Onu per i diritti umani, «è incompatibile con il diritto fondamentale alla vita. Non vi è alcuna prova che ciò scoraggi la criminalità». Ma questo non sembra essere sufficiente a cambiare politica. —

Corteo contro la pena di morte

> I rapporti delle ong puntano il dito contro la volontà del regime di alimentare il terrore

La sfida sui diritti civili

Iscrizioni legittime

Figli nati all'estero da coppie arcobaleno Respinti i 37 ricorsi

Il Tribunale di Padova ha giudicato inammissibile la richiesta della Procura
Le giudici (tutte donne): «Un figlio ha diritto alla stabilità della relazione»

ENRICO FERRO

Non sarà il gelido ricorso di un pubblico ministero a stabilire chi sia madre e chi no: le mamme restano mamme. Il Tribunale di Padova ha dichiarato inammissibili i 37 ricorsi con i quali la Procura aveva chiesto di cancellare il nominativo della madre non biologica dagli atti di nascita di figli nati all'estero da coppie di donne omosessuali. E buona parte dei principi che sostengono la dichiarazione di illegittimità di quei ricorsi, riguardano "il diritto di un figlio alla stabilità della relazione, pur se costituita in mancanza di legame genetico con i genitori". Perché "nel bilanciamento tra l'interesse pubblico alla verità della filiazione e l'interesse del figlio alla conservazione dello stato, prevale in concreto quello del figlio alla certezza dello stato", scrive la giudice Chiara Bitozzi.

Il sindaco Giordani «Ho sempre agito secondo i principi della Costituzione»

Dopo aver richiamato l'evoluzione giurisprudenziale in materia e i diversi orientamenti, nell'ottica di tutela del preminente interesse del minore, il Tribunale collegiale (presidente Cinzia Balletti, giudici Chiara Bitozzi e Federica Di Paolo) ha evidenziato in primo luogo "il divieto per l'ufficiale di Stato civile di rifiutare di ricevere una dichiarazione di riconoscimento, salvo la sua contrarietà all'ordinamento o all'ordine pubblico, che non ricorre nell'ipotesi in esame di formazione di atto di nascita con menzione di due mamme".

Dal punto di vista giuridico il ragionamento è incardinato su un altro principio chiave, secondo cui non è il pubblico ministero che può proporre l'impugnazione di un atto di nascita.

La procuratrice Valeria Sanzari, colei che aveva richiesto di impugnare tutti i 37 atti di nascita, nel frattempo è stata promossa e trasferita alla Procura di Venezia. Era stata lei a dare impulso a questa azione, dando seguito alla circolare con cui il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi chiedeva ai prefetti una stretta sulle iscrizioni all'anagrafe delle mamme arcobaleno.

La collega che poi l'ha sostituita come facente funzioni al vertice della Procura padovana, Maria D'Arpa, aveva tutt'altro orientamento. Era intenzionata a chiedere un pronunciamento alla Corte Costituzionale ma il Tribunale ha stabilito che non ce n'era bisogno. E così è arrivata l'inammissibilità dei ricorsi iniziali.

Con questa pronuncia viene sancita anche la piena legittimazione del sindaco di Padova, quale ufficiale di governo, nell'iscrizione di questi atti. «Un passo avanti importante per le bambine e i bambini e per le loro mamme, oggi vince l'amore e l'interesse primario delle piccole e dei piccoli», dice convinto Sergio Giordani. «Ho sempre ritenuto di agire secondo coscienza e secondo i principi della Costituzione. Sono padre e nonno oltre che sindaco e per me era impossibile immaginare che ci fossero bambini di serie A e di serie B».

L'avvocato Giarratano «Non si può cancellare un genitore con una rettifica»

È evidente in questa storia lo scontro tra poteri, non solo per come il frontespizio dell'atto riassume: Comune di Padova contro il Ministero dell'Interno. Ma Giordani mette le mani avanti: «Nessuno scontro con la Procura, che ringrazio. Ora spero che il Parlamento prenda atto con urgenza che esiste un grave vuoto normativo e legiferi per tutelare queste famiglie».

L'avvocato Michele Giarratano, che ha seguito buona parte dei casi, esulta e ribadisce il concetto: «Non è dunque possibile cancellare un genitore ad un minore con una semplice rettifica». Ma Alexander Schuster, l'altro legale che sta portando avanti questa battaglia giudiziaria, incassa il successo ma mette in guardia. «Purtroppo la Cassazione è ancora orientata verso posizioni conservatrici», dice e anticipa un po' quello che potrebbe essere l'iter d'ora in avanti. «Sicuramente il Ministero ricorrerà in appello ma, ammettendo di vincere anche in quella sede, lo scoglio vero sarà il terzo e ultimo grado di giudizio».

A inizio febbraio la Corte d'appello di Milano ha accolto il reclamo proposto dalla Procura e ha ribaltando l'esito del primo grado: l'atto di riconoscimento con annotazione della doppia maternità di tre bambini è stato quindi annullato. Ma, contestualmente, ha fatto anche appello al legislatore, evidenziando il fatto che serve una legge.

E poi c'è il caso delle mamme di Mel, in provincia di Belluno. Dopo tre gradi di giudizio sfavorevoli l'avvocato Maurizio Paniz ha fatto ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, che l'ha dichiarato ammissibile. Ora si attende la fissazione dell'udienza di discussione e la definitiva pronuncia che avrà un effetto domino per tutti. —

Dall'alto: manifestazione di mamme arcobaleno; il sindaco di Padova Sergio Giordani; gli avvocati Alexander Schuster e Michele Giarratano

IL COMMENTO

UNA VITTORIA DEL BUON SENSO

MASSIMILIANO PANARARI

Triveneto (come si diceva un tempo...) e diritti. Non è l'abbinamento che scattava e veniva alla mente nel modo più immediato. A lungo si è (opportunamente) pensato in questi termini, ma negli ultimi anni – certo, in maniera complessa e tutt'altro che lineare, ma effettiva e inconfutabile – quello che potremmo chiamare il «sistema-piattaforma Nord Est» si sta ampliando anche nella direzione dell'allargamento dei diritti civili. E ciò avviene, sempre di più, con un ruolo laboratoriale di questi territori, fra alti e bassi, successi e battute d'arresto, e con un'opinione pubblica via via più coinvolta, come pure con una proiezione sul discorso pubblico di carattere nazionale, come si è visto con la (mancata) legge sul fine vita, discussa, e infine stoppata seppure "sul filo del rasoio", dal Consiglio regionale del Veneto.

Nelle scorse ore il Tribunale di Padova ha respinto, dichiarandoli inammissibili, i 37 ricorsi presentati dalla Procura con la finalità di cancellare il nominativo della madre non biologica dagli atti di nascita dei figli nati all'estero da coppie di donne omosessuali. Esito non scontato che dà forza e speranza alle famiglie arcobaleno e alle associazioni gay. Un conflitto che si è svolto "in punta di diritto", come logico visti i contendenti "giudiziari", ma che aveva una chiara dimensione politica, dal momento che la Procura patavina aveva recepito la circolare con cui il ministero dell'Interno chiedeva di negare le iscrizioni all'anagrafe delle mamme arcobaleno. E, contestualmente, il Tribunale ha finito pure per riconoscere la piena legittimazione del sindaco di Padova quale ufficiale di governo a partecipare a questi giudizi in concorrenza con il ministero dell'Interno, nonché la facoltà del Comune di avvalersi dell'Avvocatura civica per la rappresentanza nei procedimenti. Insomma, il diritto che si fa politico – nel senso che interviene sull'organizzazione della vita comune della *polis* e della comunità – con riferimento alle tematiche dei diritti individuali. E la vittoria del buon senso, si potrebbe aggiungere, in attesa che possa magari farsi anche senso comune (processo lungo, necessariamente costellato proprio di passaggi come questo). Anche se si nutrono dubbi di fondo rispetto alla pratica della fecondazione eterologa e della gestazione per altri – e alcuni di questi, come quelli espressi nel dibattito pubblico dalle femministe storiche (diverse dalle transfemministe di ultima generazione), hanno più di un fondamento o, comunque, andrebbero valutati con attenzione – in questo caso siamo in presenza di bambini che devono vedersi riconosciuta una prospettiva di vita futura.

La cancellazione dai loro atti di nascita delle mamme arcobaleno non farebbe altro che esporli a penose discriminazioni. Mentre la decisione del Tribunale va nella direzione di quello che i giuristi chiamano l'«interesse prevalente» del figlio e riconosce – come deve essere, indipendentemente dall'orientamento sessuale di chi è o si propone come genitore – l'importanza della cura (e dell'amore e dell'affettività) nei suoi confronti. Perché l'espansione dei diritti e l'ampliamento dell'inclusione non lede affetto quelli di chi già ne beneficia e usufruisce. E, come sperimentato in tante occasioni del passato, allargare i diritti a chi non li possiede ha un effetto complessivo benefico per la società tutta. —

Organizzato da:

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

In collaborazione con: The European House Ambrosetti

OPEN DIALOGUES FOR THE FUTURE

Udine

7 | 8 marzo 2024

Edizione IIa

BRUNO MORELLO DESIGN

Programma 7 marzo

SCENARIO GEOPOLITICO

Camera di Commercio di Pordenone-Udine

09:00 Ritrovo presso la sede e accredito

09:30 Saluti di benvenuto

Giovanni Da Pozzo
Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine

Alberto Felice De Toni
Sindaco, Città di Udine

Massimiliano Fedriga
Presidente, Regione Friuli Venezia Giulia
VIDEOMESSAGGIO

Moderatore
Filippo Malinverno
Coordinatore di Open Dialogues for the Future, The European House – Ambrosetti

10:00 **Sviluppi e dinamiche di un nuovo ordine mondiale**

Arduino Paniccia
Presidente, Scuola di Guerra Economica e Competizione Internazionale di Venezia ASCE

Germano Dottori
Membro del Consiglio direttivo, Limes e Fondazione Med-Or

Serena Giusti
Senior Associate Research Fellow, ISPI; Professoressa, Sant'Anna School of Advanced Studies (SSSA)

Florence Gaub
Direttrice della Ricerca, NATO Defense College

Hongda Fan
Visiting Professor of Middle Eastern Studies, University of California Berkeley
VIDEOMESSAGGIO

11:30 *Pausa caffè*

12:00 **Quale ruolo per l'Europa?**

Intervento di apertura
Ivana Jelinic
CEO, Enit

Federico Rampini
Editorialista, Corriere della Sera; Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

Gilles Gressani
Direttore, Le Grand Continent

Ana Palacio
Visiting Professor presso la Edmund E. Walsh School of Foreign Service, Georgetown University; già Ministra degli Esteri della Spagna

13:15 *Pranzo*

SCENARIO GEOECONOMICO

Fondazione Friuli

14:30 Ritrovo presso la sede e accredito

Moderatore
Luca Piana
Vicedirettore economia, gruppo NEM

14:45 **Prospettive future per l'economia globale tra inflazione, tassi e nuove misure protezionistiche**

Saluto di apertura
Giuseppe Morandini
Presidente, Fondazione Friuli

Intervento introduttivo
Adolfo Urso
Ministro delle Imprese e Made in Italy
IN COLLEGAMENTO

Federico Rampini
Editorialista, Corriere della Sera; Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

Nilanjan Ghosh
Direttore, Observer Research Foundation e Centre for New Economic Diplomacy

Atanas Pekanov
Economista, Austrian Institute of Economic Research – WIFO; già Vice Primo Ministro della Bulgaria

16:00 *Pausa caffè*

16:30 **Italia e Germania: binomio imprescindibile**

Intervento introduttivo
Susanne Welter
Console Generale della Germania a Milano

Heiner Flassbeck
Professore di Economia, Università di Amburgo; già Segretario di Stato presso il Ministero federale delle finanze

Marcus Kerber
Ex Segretario di Stato al Ministero degli Interni tedesco; ex Amministratore Delegato e Direttore Generale della Federazione dell'Industria Tedesca

Paolo Fantoni
CEO, Fantoni; Vicepresidente con delega alla sostenibilità, Federlegno Arredo

Renato Mascherin
Vice Presidente, Brovedani Group SpA

Intervento conclusivo
Luca Ciriani
Ministro per i rapporti con il Parlamento

18:00 *Chiusura lavori*

Programma 8 marzo

RAPPORTI ATLANTICI

Castello di Udine

09:00 Ritrovo presso la sede e accredito

Moderatore
Filippo Malinverno
Coordinatore di Open Dialogues for the Future, The European House – Ambrosetti

09:30 **Comprendere gli Stati Uniti: strategie internazionali e dinamiche interne della superpotenza americana**

Saluti di apertura
Alessandro Venanzi
Vicesindaco, Città di Udine

Andrea Prete
Presidente, Unioncamere

Lectio magistralis di:
Federico Rampini
Editorialista, Corriere della Sera; Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

Huang Jing
Direttore del Centro di Studi Americani e del Pacifico dell'Università di Studi Internazionali di Shanghai

David Petraeus
Presidente del KKR Global Institute; ex Direttore, CIA - VIDEO INTERVISTA

Dante Roscini
Professore di Management Practice of Business Administration, Harvard Business School - VIDEO INTERVISTA

11:15 *Pausa caffè*

11:45 **Focus: rapporti economici tra Stati Uniti e Friuli Venezia Giulia**

David Gram
CEO, Diplomatic Rebels

Robert Allegrini
Presidente, National Italian American Foundation

Luigino Pozzo
Presidente, PMP Industries

Lydia Alessio-Vernì
Direttrice generale, Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, Regione Friuli Venezia Giulia

13:00 *Pranzo*

YOUTH EMPOWERMENT

Ex Chiesa di San Francesco

14:15 Ritrovo presso la sede e accredito

Moderatore
Filippo Malinverno
Coordinatore di Open Dialogues for the Future, The European House – Ambrosetti

14:45 **Le nuove frontiere della leadership in un mondo che cambia**

Saluti di apertura
Alessandro Venanzi
Vicesindaco, Città di Udine

Messaggio introduttivo
Iliana Ivanova
Commissario europeo per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù
VIDEOMESSAGGIO

Alessandro Tommasi
Fondatore, Will Media

Virginia Tosti
Co-Fondatrice start2impact University

Serenella Sferza
Co-Direttrice del programma MIT-Italy, Massachusetts Institute of Technology
IN COLLEGAMENTO

Niccolò Calandri
CEO, 3bee
IN COLLEGAMENTO

16:15 **Saluti di chiusura**

Sergio Emidio Bini
Assessore alle attività produttive e turismo, Regione Friuli Venezia Giulia

Giovanni Da Pozzo
Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine

Federico Rampini
Editorialista, Corriere della Sera; Direttore Scientifico, Open Dialogues for the Future

16:45 *Fine lavori*

Con il contributo di:

Comune di Udine

Con il patrocinio di:

L'evento si può seguire anche in diretta streaming su https://opendialogues.eu/diretta/

informazioni: www.opendialogues.eu

STUPRO DI GRUPPO A PALERMO

Otto anni e otto mesi all'unico minorenne altri sei vanno a processo

PALERMO

Prima condanna per lo stupro di gruppo nei confronti di una ragazza di 19 anni, la notte del 7 luglio scorso in un cantiere in disuso al Foro italico di Palermo: l'unico minorenne tra i sette imputati, ora diventato maggiorenne, processato da solo in abbreviato è stato condannato a otto anni e otto mesi, più di quanto aveva chiesto il pubblico ministero che ha invocato 8 anni di carcere.

Il tribunale dei minori a Palermo

Per la violenza sono accusati anche Angelo Flores, Cristian Barone, Gabriele Di Trapani, Christian Maronia, Samuele La Grassa, Elio Arnao che sono in carcere: pure loro hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato e il processo inizierà ad aprile. Dopo la sentenza la vittima ha detto di essere «contenta di essere stata creduta, visto che tutti erano contro di me». D'altra parte – ha aggiunto – sono sempre ragazzi della mia età, non ho odio contro nessuno, mi spiace che si siano bruciati la vita e la stavano bruciando anche a me, anzi in parte me l'hanno bruciata». Di quella notte, ha raccontato, «mi rimangono dei flash orribili. Sono diminuiti gli attacchi di panico, perché prima ne soffrivo molto spesso, soprattutto la notte non riuscivo a dormire. Ora grazie al mio avvocato e all'associazione «Le Onde» sto cercando di trovare una mia strada e di uscire da questi ricordi». L'avvocato Carla Garofalo che assiste la giovane ha commentato: «Non possiamo certamente essere felici per una sentenza nei confronti di un minorenne accusato di una violenza odiosa ai danni di una ragazza di 19 anni. La decisione del Gup del tribunale dei minorenni, superiore rispetto alla stessa richiesta dell'accusa, serve tuttavia a ristabilire la verità dopo tutte le false notizie e le infamità nei confronti della vittima di questo stupro di gruppo che qualcuno ha cercato di far passare come un rapporto consensuale». Dopo l'arresto il minorenne era stato affidato a una comunità ma successivamente era stato nuovamente rinchiuso al Malaspina per avere pubblicato sui social commenti e video in cui quasi «rivendicava» gli abusi. A suo carico anche una chat in cui ammetteva con un amico che la diciannovenne non era consenziente.—

80 DENUNCE AL GIORNO

È allarme scomparsi In Italia quasi 30mila il 20% in più nel 2023

Ogni giorno viene denunciata la scomparsa di 80 persone in Italia. Sono state complessivamente 29.315 nel 2023, con un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Quasi la metà sono state ritrovate (14.158, pari al 48,3% del totale), mentre 15.156 risultano ancora «missing». Dei ritrovati, 188 sono stati rinvenuti morti. Il 75% degli scomparsi (21.951 casi) sono minorenni; di questi, 17.535 sono stranieri. Gli uomini sono maggiormente interessati dal fenomeno, con l'80% delle denunce (23.458), rispetto al 20% delle donne (5.857). I due terzi delle denunce riguardano stranieri (19.646). È quanto emerge dalla Relazione annuale elaborata dal Commissario straordinario del governo per le persone scomparse. Nella relazione è stato introdotto, per la prima volta, lo studio delle «denunce di scomparsa ripetute», in cui si analizzano i casi di persone che scompaiono e vengono più volte rintracciate: sono state 1.746 le persone allontanatesi e rintracciate.—

NOMINATI DUE DOCENTI DEL POLITECNICO DI MILANO

Super perizia per l'incidente della Freccia

UDINE

Tre mesi per arrivare a risposte certe. Una super consulenza quella disposta dalla procura di Ivrea nell'ambito dell'inchiesta sullo schianto di un velivolo delle Frecce Tricolori vicino all'aeroporto di Caselle che lo scorso 16 settembre costò la vita a una bimba di 5 anni Laura Origliasso, che stava viaggiando sulla macchina del papà sulla strada che costeggia l'aeroporto torinese.

Gli inquirenti infatti, hanno affidato a due docenti del Politecnico di Milano, i professori Marco Borri e Carlo Riboldi, con la formula dell'accertamento tecnico irripetibile, una serie di operazioni a vasto raggio per cercare di individuare le cause dell'incidente. Tra queste l'accertamento dell'asserita svolta manutenzione sull'Aermacchi "Pony 4" guidato dal maggiore Oscar Del Do'.

La procura di Ivrea chiede inoltre che venga analizzato l'interno del motore dell'aeromobile per cercare – ulteriormente – tracce di resti di volatili. Va precisato in questo senso che i primi accertamenti con il luminol nell'unico possibile ingresso dell'aereo hanno dato esito negativo, come a sorpresa era stato reso noto qualche settimana fa.

Visto però che la pista del volatile, pur flebile va percorsa, a Ivrea hanno deciso di farlo su tutti i fronti. Compreso quello che vuole accertare – sempre all'interno della consulenza – se l'aeroporto inteso come struttura che gestisce lo scalo abbia adottato tutte le misure sufficienti alla dissuasione di diversi volatili che spesso si posano sulla pista. Gli obiettivi, tra l'altro, oltre a quelli di cercare tracce di volatili, sono di individuare un eventuale guasto nella turbina, ma anche analizzare la manovra del pilota. Il maggiore Del Do' ha cercato di portare l'aereo il più lontano possibile dalle zone a rischio e solo all'ultimo istante si è lanciato con il paracadute. Questo non è bastato a evitare il tragico schianto con la macchina che viaggiava a ridosso dello scalo. Dall'esito di questi esami si potrebbe arrivare anche all'iscrizione di nuove persone nel registro degli indagati.

I rottami dell'Mb-339 dopo lo schianto a Caselle

L'Aeronautica militare ha nominato due consulenti, due tenenti colonnelli, che parteciperanno all'esame. Lo stesso ha fatto il legale della famiglia della bimba deceduta, Luigi Chiappero, indicando il professor Chiandussi.—

Il PREMIO OSCAR

Cade l'accusa di stupro per il regista Haggis

Non reggono le accuse di violenza sessuale e lesioni formulate nei confronti del regista e premio Oscar per «Crash», Paul Haggis, da una 30enne inglese aspirante consulente cinematografica che circa due anni fa denunciò di essere stata abusata ripetutamente da lui per giorni in un albergo di Ostuni. Ne è convinta la procura di Brindisi che ha chiesto al gip l'archiviazione dell'indagine a due anni da quando, con grande clamore mediatico pari alla sua fama mondiale, il 19 giugno 2022 Haggis venne arrestato e messo ai domiciliari nella cittadina pugliese dove giorni dopo avrebbe dovuto partecipare ad una rassegna cinematografica, l' «Allora Fest» di cui era anche promotore. Dopo lo choc per la notizia e nel pieno della bufera mediatica, le direttrici del festival espressero solidarietà alla donna coinvolta nella vicenda, confermarono l'evento, ma cancellarono la partecipazione di Haggis.—

I REALI INGLESI

Kate torna sulla scena Sui tempi ancora ombre

LONDRA

Spunta una luce in fondo al tunnel della lunga e imperscrutabile convalescenza di Kate, consorte dell'erede al trono britannico William; ma sui tempi di un vero ritorno in scena aleggiano ancora parecchie ombre. Un primo spiraglio ha provveduto a darlo il governo di Londra, sebbene con un mezzo pasticcio protocollare, annunciando nero su bianco - in mancanza per ora di conferme da palazzo reale - la presenza della 42enne principessa di Galles alla parata militare dell'8 giugno in vista di Trooping the Colour, celebrazione pubblica (non anagrafica) del compleanno del sovrano che culminerà il giorno 15. Una data sufficientemente lontana da poter essere (forse) garantita. E che tuttavia resta proiettata a ben tre mesi di distanza da adesso: dopo gli oltre due trascorsi dall'ultima apparizione ufficiale di Kate, a Natale, e il mese e mezzo dal delicato quanto misterioso intervento chirurgico all'addome subito a metà gennaio alla London Clinic. Anche se non si può escludere che, da qui ad allora, altri impegni possano essere formalizzati a scadenza più ravvicinata dalla corte.—

La foto pubblicata da 'Chi'

SUPER TUESDAY

Trump pronto a dare la spallata ad Haley

WASHINGTON

Donald Trump è pronto a dare la spallata finale a Nikki Haley nel Super Tuesday, la più grande tornata di primarie con 15 stati e un territorio americano al voto distribuiti in sei fusi orari. «Penso che vinceremo in tutti gli stati», ha profetizzato poche ore prima dell'apertura dei seggi, forte dei sondaggi che lo danno avanti ovunque dopo aver già trionfato in ogni gara, tranne che nella capitale. Secondo la media di Real Clear Politics, in California surclassa la Haley di 53 punti, mentre il suo vantaggio in Texas sarebbe addirittura del 70%. Gli altri stati alle urne sono Alabama, Alaska, Arkansas, Colorado, Maine, Massachusetts, Minnesota, Oklahoma, Tennessee, Utah, Vermont, Virginia, North Carolina (unico stato in bilico in gioco) e isole Samoa. I democratici non voteranno in Alaska e terranno i caucus nelle Samoa, ricevendo inoltre anche i risultati della corsa in Iowa, dopo il voto per posta. In palio un terzo dei delegati: 865 per i repubblicani e almeno 1.420 per i democratici, dove Joe Biden non teme rivali ma il voto di protesta arabo-americano per non essere riuscito a fermare il «genocidio» a Gaza. Il tycoon ha già 247 delegati, contro i 43 della sua rivale, e punta a vincerne almeno 773, chiudendo matematicamente la partita non oltre il 19 marzo, quando avranno votato Florida, Arizona e Ohio e potrà raggiungere il numero magico di 1.215 delegati, ossia la metà di quelli necessari per la nomination alla convention di luglio.—

Offerte dal **6 al 17 marzo 2024**

FORMAGGIO MONTEGRAPPA DUE LUNE

€ 0,79 all'etto
€/Kg 7,90

PASTA FRESCA RIPIENA FINI assortita 250 g

€ 0,99
€/Kg 3,96

BISCOTTI DIVELLA assortiti 900 g

€ 1,99
€/Kg 2,21

PASTA DI SEMOLA SGAMBARO assortita 500 g

€ 0,85
€/Kg 1,70

LATTE UHT ALTA DIGERIBILITÀ ACCADÌ GRANAROLO 1 lt

SENZA LATTOSIO

€ 1,15

CAFFÈ MACINATO CREMA E GUSTO CLASSICO LAVAZZA 3x250 g

€ 6,69
€/Kg 8,92

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
PATATE TRADIZIONALI PIZZOLI 2 kg	€ 2,49 (€/Kg 1,25)
ARANCE NAVEL FOGLIA	€ 1,69 Kg
FINOCCHI	€ 1,49 Kg

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
FETTINE ALLA PIZZAIOLA BOVINO ADULTO	€ 10,90 Kg
MACINATO MISTO DI BOVINO ADULTO E SUINO	€ 5,90 Kg
SALSICCIA FINA CACCIATORA PITACCOLO	€ 6,60 Kg

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DOP Stagionato oltre 16 mesi	€ 2,29 etto (€/Kg 22,90)
FORMAGGIO LO SPADONE (FRIULANA)	€ 0,89 etto (€/Kg 8,90)
GORGONZOLA DOP SELEZIONE BIRAGHI	€ 0,79 etto (€/Kg 7,90)

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
CUOR DI STRACCHINO SOLIGO 190 g (VENETA)	€ 1,39 (€/Kg 7,32)
CUBETTI DI PANCETTA DOLCE/AFFUMICATA FRATELLI BERETTA 2x75 g	€ 1,99 (€/Kg 13,27)
TOFU NATURALE BIO LIVEG 250 g (Bio)	€ 1,49 (€/Kg 5,96)

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
2 FIORI DI ORATA/BRANZINO FINDUS 200 g	€ 7,80 (€/Kg 39,00)
ZUPPE FINDUS 500 g	€ 2,79 (€/Kg 5,58)

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
OLIO DI SEMI DI MAIS OLITALIA 1 lt	€ 1,75

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
FAZZOLETTI COMFORT TENDERLY 30 pezzi	€ 2,54

SPECIALE BABY

Prodotto	Prezzo
HUGGIES ULTRA COMFORT PANNOLINI/MUTANDINA taglie assortite	€ 9,90
OMOGENEIZZATI CARNE MELLIN assortiti 2x80 g	€ 1,99 (€/Kg 12,44)

La programmazione turistica

IN VETTA

Non solo in inverno, ma tutto l'anno

L'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini ha da poco concluso la visita ai sei poli sciistici regionali per presentare agli operatori e alle comunità locali gli investimenti per il prossimo triennio 2024-2026. «La costante crescita registrata negli ultimi anni dalla montagna del Friuli Venezia Giulia - ha commentato Bini - conferma la bontà della strategia d'investimento portata avanti dalla Regione, che crede fortemente nello sviluppo di questo territorio in chiave turistica, non soltanto in inverno, ma tutto l'anno». I primi ingressi nei poli negli ultimi cinque anni evidenziano una forte crescita: a Sella Nevea +29,1%, a Sappada-Forni Avoltri +5%, a Ravascletto-Zoncolan +17,8%, a Tarvisio +22,4%, a Piancavallo +35,5%, a Forni di Sopra e Sauris +13,2%.

I POLI SCIISTICI

Investimenti per 81 milioni fino al 2026

Quali investimenti sono previsti polo per polo nel piano triennale di PromoTurismo 2024-26? Nello specifico, 15,1 milioni per il polo di Ravascletto e Zoncolan (gli interventi principali consistono in nuove piste Laugiane e Val di Nuf e sviluppo estivo); 21 milioni per il polo di Tarvisio (completamento dell'illuminazione notturna Di Prampero). Poi 7,1 milioni per il polo di Sella Nevea (l'intervento principale è la sostituzione della seggiovia Gilberti); 9,4 milioni per il polo di Forni di Sopra e Sauris (intervento principale ammodernamento delle piste Davost e self service Varmost). Infine 10 milioni di euro per il polo di Piancavallo (sviluppo dell'area Roncjade e Collalto) e 18,6 milioni per il polo di Sappada e Forni Avoltri (l'intervento principale è la realizzazione del nuovo impianto Sappada 2000).

IL CLAIM

"Io sono Friuli Venezia Giulia" sui bus

Diverse le strategie adottate dalla Regione sul fronte della promozione sia verso il mercato italiano che verso quelli esteri. Tra queste, ad esempio, è proseguita la "brandizzazione" dei mezzi di trasporto in varie città europee come Salisburgo, Francoforte e Vienna, oltre alle italiane Verona e Milano, con le immagini delle località balneari di Lignano e Grado. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno sono state condotte campagne pubblicitarie ad hoc sui principali quotidiani nazionali. È stata inoltre avviata una partnership con diverse società sportive del territorio, tra le quali la più nota e riconoscibile è Udinese Calcio, di cui dal 2023 la Regione è main sponsor: il claim "Io sono Friuli Venezia Giulia" compare su tutte le divise di gioco della squadra, garantendo un ritorno d'immagine al territorio.

Estate 2024

Eventi e spot tv per crescere ancora

Il mercato nordico entra nelle strategie della Regione Bini: «Ottimi i primi dati sulle prenotazioni fino a luglio»

Elisa Coloni

Marzo è appena iniziato, in montagna ci si gode ancora la neve, ma la stagione estiva è alle porte e la macchina acchiappa-turisti è già operativa da tempo, con l'obiettivo di consolidare le vecchie certezze (visitatori italiani, austriaci e tedeschi) e conquistare nuovi target, come il mercato scandinavo, novità delle strategie promozionali 2024. Come lo si fa? Con svariati strumenti, compresi gli spot sulle reti televisive nazionali, che tornano dopo due anni.

È su questi binari che si sta muovendo la Regione, dopo un 2023 chiuso con il record di oltre 10 milioni di turisti in Friuli Venezia Giulia e i primi dati sulle prenotazioni nelle località di mare per il periodo compreso tra maggio e luglio 2024 in crescita del 10% a Lignano e dell'8% a Trieste e Grado. Risultati ancora parziali, ma «ottimi» secondo l'assessore ad Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini, che rileva altri trend interessanti. Uno riguarda i turisti provenienti da Germania e Austria, che quest'anno, con le feste comandate che si celebrano prima, si stanno orientando non solo verso il mare, meta tradizionale, ma anche verso le città d'arte e le località in cui si praticano attività all'aperto. In questo senso un ruolo importante lo gioca Udine, che nel post Covid ha registrato una forte crescita dei soggiorni legati alla bici e che segna una nuova tendenza in questa primavera 2024: il 20% dei cicloturisti che prenota adesso per la primavera e l'estate, infatti, si ferma più giorni, a dimostrazione che il capoluogo friulano diventa sempre più un punto baricentrico dal quale scoprire sulle due ruote anche altre zone.

Elementi che si ritrovano anche nelle recenti rilevazioni di Federalberghi Fvg, secondo le quali in regione si prospetta una Pasqua da tutto esaurito, perché, spiega la presidente Paola Schneider, la "Pasqua bassa" quest'anno rappresenta un'occasione sia per chi vuole continuare a sciare sia per chi cerca altre tipologie di soggiorno. Secondo Schneider sono «molti gli stranieri che stanno scegliendo la regione: austriaci, tedeschi, inglesi, statunitensi e olandesi».

Per la primavera-estate le strategie della Regione sono molteplici. Tra queste spunta anche uno spot televisivo, sul quale Promoturismo Fvg è al lavoro, che verrà diffuso sulle principali emittenti televisive nazionali a partire dalla primavera. Il Fvg verrà presentato come una meta adatta a tutte le esigenze dei componenti di una famiglia, che possono voler trovare a breve distanza mare, montagna, natura, cultura, storia, enogastronomia. Insomma, il Fvg come una soluzione a ogni problema davanti alla classica domanda "dove andiamo in vacanza quest'anno?": si mette d'accordo tutti, evitando che genitori e figli, fino a pochi minuti prima rilassati sul divano, si accapiglino. A credere nel progetto, e a seguirne in prima persona gli sviluppi, il governatore Massimiliano Fedriga, che non svela ancora tutti i dettagli, ma si limita a spiegare che «nei prossimi mesi ci vedremo spesso in tv e la regione sarà protagonista».

Spiega l'assessore Bini che «negli ultimi anni abbiamo avviato un deciso cambio di passo sul fronte della promozione, a partire dalla scelta di puntare sul claim identitario "Io sono Friuli Venezia Giulia", che si è già distinto come uno dei più ef-

SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

«Continua il deciso cambio di passo degli ultimi anni grazie a una promozione forte»

La programmazione turistica

ficaci. Di pari passo, abbiamo intrapreso una campagna mediatica con importanti investimenti sulle principali testate italiane e internazionali. La partecipazione alle principali fiere ed eventi di settore ha poi aiutato a rinsaldare il rapporto che negli anni si è creato con i principali operatori turistici, con focus sui mercati di riferimento, ossia Austria e Germania, ma anche con una rinnovata attenzione verso i Paesi dell'Est Europa e il mercato inglese. Un importante lavoro - aggiunge - è stato fatto anche per consolidare quei nuovi mercati ai quali ci stiamo affacciando, grazie allo sviluppo della crocieristica nei porti di Trieste e Monfalcone e alle nuove tratte aeree del Trieste Airport, recentemente divenuto una delle basi di Ryanair. Grazie a tutto questo il Fvg è al centro di una visibilità mediatica senza precedenti ed è stato tra le prime regioni in Italia a recuperare i flussi pre Covid».

A chi sono rivolte queste strategie? Per quanto riguarda il contesto nazionale, circa il 40% delle presenze turistiche proviene da Lombardia, Veneto e Lazio. Per quanto concerne l'estero, i principali mercati di riferimento sono l'Austria e la Germania (le presenze di turisti tedeschi nel 2023 sono cresciute del 3,1%, superando quota 1,4 milioni), ma anche i Paesi dell'Est. Nel post Covid si è assistito pure a un aumento significativo delle presenze di viaggiatori di lingua inglese. Secondo l'assessore Bini un mercato da coltivare è quello della Scandinavia, che ha registrato un leggero incremento rispetto al 2022. Da quest'anno è stata avviata anche una partnership con la Nazionale svedese, «che ha scelto la nostra regione come sede di allenamenti fino alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Questa collaborazione proseguirà attraverso attività di promozione per far conoscere il territorio regionale anche a potenziali nuovi turisti del Nord Europa e rappresenterà un volano per la valorizzazione degli stessi poli sciistici».

IL MARKETING IN EUROPA

A Berlino per presentare Go!2025

Per quanto riguarda le fiere di settore, nei primi mesi del 2024 il Fvg è stato presente a Holiday Wolrd Show di Dublino (fine gennaio), alla Bit di Milano (inizio febbraio) e alla Free di Monaco (metà febbraio). A marzo la regione sarà presente all'Itb di Berlino (5-7) e alla Ferienmesse di Vienna (14-17). Non mancheranno poi i workshop e gli eventi dedicati a professionisti, media e tour operator: a Berlino (4 marzo) e Bratislava (13 marzo); a Stoccolma, in Svezia, e a Copenhagen, in Danimarca (aprile); sul lago di Garda in occasione dell'Italian Travel Workshop Nowa, dedicato ai viaggi all'aria aperta e all'outdoor (metà aprile). Ci saranno inoltre una conferenza stampa a Berlino (6 marzo) per presentare la Capitale europea della cultura Gorizia-Nova Gorica 2025, due presentazioni delle nuove tratte Ryanair a Budapest (14 maggio) e Parigi (28 maggio), una due giorni di promozione a San Gallo, in Svizzera (25-26 maggio).

LE ATTIVITÀ ALL'APERTO

Sport e bicicletta trainano gli arrivi

Per quanto riguarda il 2024, a Udine il 20% dei cicloturisti che prenotano si ferma più giorni. Una nuova tendenza: significa che Udine non è più solo tappa di passaggio dell'Alpe Adria, ma un punto d'appoggio per visitare il Friuli in bici. Lo sport e gli eventi rappresentano un volano anche per Pordenone, che ha appena registrato il tutto esaurito negli hotel cittadini per i campionati italiani di tiro con l'arco e che nell'ultimo biennio ha visto raddoppiare le richieste di prenotazione, come riferisce il Consorzio Pordenone Turismo. I turisti provenienti dalla Germania amano particolarmente le attività outdoor. Così si spiega il successo registrato tra i turisti provenienti dalla Germania, ad esempio, dalla Carnia (+18,3% di presenze) e dal Tarvisiano (+20,8%), ma anche da città come Pordenone (+16,3%) e Trieste (+12,8%).

FEDERALBERGHI

La "Pasqua bassa" è un'occasione

Federalberghi Fvg prospetta ottimi risultati per la Pasqua 2024, ma non solo. Come conferma Paola Schneider, presidente di Federalberghi del Friuli Venezia Giulia, il 31 marzo si celebrerà la Pasqua e sarà una occasione per i visitatori sia per continuare a sciare che per le visite escursionistiche. «Mi hanno confermato già un bel numero di prenotazioni - spiega Schneider -. La Pasqua questo anno cade "bassa", pertanto ci saranno tante opportunità per chi sceglierà di venire in regione». Pasqua, infatti, sarà domenica 31 marzo, lunedì 1 aprile Pasquetta. Le scuole chiuderanno già giovedì 28 marzo e riapriranno il 3 aprile. Il 25 aprile quest'anno cade di giovedì; per questo motivo molte regioni hanno scelto di prolungare la pausa concedendo "ponte" anche per il 26 e il 27 aprile. Subito dopo la Festa dei Lavoratori, che cade mercoledì 1 maggio.

Fino ad oggi accreditati 101 tra hotel, alberghi diffusi e B&B
Liquidato dalla Regione un importo pari e a 3,8 milioni di euro

Con il progetto TuResta erogati 19.400 voucher Stutture di montagna tra le più gettonate

Hotel, campeggi, B&B e alberghi diffusi non si riempiono solo attirando visitatori da fuori regione, ma anche spronando i residenti a rimanere sul territorio per trascorrere un periodo di vacanza tra mare e montagna, città d'arte e scoperte enogastronomiche in tutte le stagioni. È la filosofia alla base di "TuResta", che da giugno 2021 a metà febbraio 2024 ha consentito di erogare 19.455 voucher, per un totale di oltre 46 mila beneficiari. Numeri che spingono la Regione, per voce dell'assessore alle Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini, a spiegare che la misura molto probabilmente verrà confermata anche in futuro.

«Volendo tracciare un bilancio dell'iniziativa a quasi tre anni dal suo avvio - commenta Bini - possiamo parlare di una sfida vinta». La misura è stata introdotta nel mese di giugno 2021 come risposta alle conseguenze della pandemia sul turismo, con l'obiettivo di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti sul territorio regionale. «Nel momento di ripartenza che ha fatto seguito alla fase più acuta della pandemia da Covid 19 - spiega l'assessore - il voucher è stato un importante strumento a sostegno di quelle zone, che sono economicamente più legate al turismo, su tutte la montagna. Al tempo stesso la misura ha stimolato il turismo di prossimità, portando molti nostri concittadini a riscoprire quanto la nostra regione possa offrire dal punto di vista della natura, della cultura e dell'intrattenimento. Superata la fase emergenziale, il successo del voucher è stato tale che, su iniziativa del Consiglio regionale, è diventato strutturale: dall'autunno del 2022, la Regione ha stabilito che ciascun residente possa usufruire del voucher TuResta in Fvg una volta nell'anno solare, e non più un'unica volta in assoluto».

Ad oggi sono 101 le strutture ricettive accreditate all'utilizzo del voucher, prevalentemente hotel, alberghi diffusi e B&B, situati in 40 comuni del Friuli Venezia Giulia, ed è sempre possibile, per nuove realtà che lo volessero, avviare una convenzione con la Regione. Nel dettaglio, si tratta dei comuni dell'area montana, dei comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine e di quelli nel cui territorio insiste un sito regionale culturale Unesco.

«La misura ha riscosso un successo crescente tra i residenti in Friuli Venezia Giulia - continua l'assessore Bini -. Basti pensare che da giugno 2021 a metà febbraio 2024 i voucher erogati sono stati complessivamente 19.455, per un totale superiore ai 46 mila beneficiari. L'importo del TuResta va da un minimo di 40 euro per persona a un massimo di 320 euro per nucleo familiare. In media, i voucher hanno garantito ai cittadini del Friuli Venezia Giulia uno sconto in fattura compreso tra il 40% e il 50%».

Attualmente l'importo totale liquidato dalla Regione per i voucher è pari a 3,8 milioni di euro, erogati a 101 strutture ricettive del Friuli Venezia Giulia. Considerando l'entità degli importi liquidati, i comuni che hanno maggiormente beneficiato del voucher ad oggi sono Arta Terme, Comeglians, Forni di Sopra, Malborghetto Valbruna, Sappada, Sauris, Sutrio e Tarvisio. «Visto il buon risultato fin qui riscontrato - le conclusioni dell'assessore al Turismo Bini - l'intenzione è quella di portare avanti l'iniziativa anche in futuro. Infatti nell'ultima legge di Stabilità sono state destinate al voucher ulteriori risorse pari a 1,8 milioni di euro».

EL. COL.

LE STRUTTURE
ALLOGGI A CLAVAIS DI OVARO DELL'ALBERGO DIFFUSO ZONCOLAN

La misura vuole incentivare i residenti a trascorrere le vacanze sul territorio con sconti che arrivano fino al 50%

Arta Terme, Sutrio, Comeglians, Forni di Sopra, Malborghetto Valbruna, Sappada, Sauris e Tarvisio tra i comuni "premiati"

ECONOMIA

I CONTI

Bofrost sul tetto dei 300 milioni Ricavi in crescita anche nel 2023

La variazione sul precedente esercizio è stata del +1%
L'Ad Tesolin: «Vincente l'aver puntato sui prodotti freschi»

Maura Delle Case / PORDENONE

Bofrost Italia, la più importante azienda italiana della vendita diretta a domicilio di specialità alimentari surgelate e fresche, riesce a confermare anche nell'ultimo esercizio i livelli di ricavi raggiunti nel 2020, anno che aveva visto, complice l'emergenza pandemica, accreditare tra le abitudini dei consumatori italiani la spesa a domicilio. Bofrost ha saputo far tesoro della crescita, confermando dunque i risultati degli ultimi anni, mandando in archivio il bilancio 2023/24, chiuso a fine febbraio, a 300 milioni di euro, in crescita dell'1% sull'anno precedente. Un risultato che, complici le strategie di crescita presentate nel corso dell'ultimo meeting aziendale tenutosi al Museo Ferruccio Lamborghini a Funo di Argelato, dove sono state premiate anche le migliori performance di vendita, promette di crescere ancora.

Tra le strategie messe e punto dall'azienda di San Vito al Tagliamento per i mesi a venire figurano infatti il continuo arricchimento del catalogo, con oltre 100 novità tra surgelati e freschi ogni anno, il miglioramento del servizio che oggi è premiato da un milione di famiglie clienti, l'inserimento di 200 nuovi venditori e promoter che andranno ad aggiungersi ai 2.830 dipendenti che oggi lavorano per Bofrost in tutta Italia e, ancora, gli investimenti sulla logistica e le filiali nel segno della sostenibilità. «L'anno commerciale 2023-24 – commenta l'amministratore delegato di Bofrost Italia, Gianluca Tesolin – ha visto l'azienda affermarsi come leader in Italia nella vendita a domicilio non solo dei prodotti surgelati, il nostro settore storico, ma anche dei freschi, che in pochi anni sono arrivati a rappresentare il 10% del nostro fatturato. Siamo in grado di portare agli italiani una spesa alimentare completa, con un'altissima qualità del servizio, grazie alla nostra logistica e alla professionalità dei nostri venditori e venditrici che, con l'aiuto degli strumenti digitali, sono in condizione di interpretare al meglio le esigenze di ogni cliente, mettendo in campo un approccio davvero tailor made».

Gianluca Tesolin, amministratore delegato di Bofrost Italia

Un paniere dunque sempre più sviluppato, che abbraccia anche i freschi, e una rosa di modalità di raggiungere la clientela, oltre al door to door, al telefono, al sito e all'app, che nel 2023 è stata arricchita con l'apertura dei primi due Bofrost City Point in centro a Milano: locali che offrono servizi di vendita, somministrazione e asporto e che sono diventati importanti punti di contatto con la clientela della metropoli. «Un fattore sempre più determinante – aggiunge l'Ad Tesolin – è la capacità di personalizzare la nostra proposta per una clientela che ha gusti e abitudini diversificati. I trend sono in continua evoluzione: c'è grande apprezzamento per le proposte che richiamano le tradizioni regionali e che valorizzano ingredienti regionali, Dop e Igp, c'è la richiesta di alternative a base vegetale, senza glutine e senza lattosio, ma c'è anche la curiosità di scoprire sapori nuovi e piatti internazionali». Per interpretare questi trend è necessario creare una comunicazione personalizzata per ogni cliente, a partire da un lavoro di analisi su una grande quantità di dati, «per condurre il quale - spiega il manager - abbiamo utilizzato anche nuove soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. Ciò che ne esce va poi "messo a terra" tramite ciò che da sempre ci contraddistingue, cioè il fattore umano: alla base del nostro successo - conclude Tesolin - c'è sempre la relazione diretta con i clienti, curata dalla nostra rete di venditori e venditrici, attentamente formati e dotati di strumenti digitali avanzati per gestire la clientela e gli ordini».—

> I dipendenti sono saliti a 2.830 dopo l'inserimento di 200 venditori e promoter

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Finest va in Romania con Exor Electronica per l'Internet delle cose

La sede di Exor Electronica

PORDENONE

La controllata romena di Dm Elektron diventa Exor electronica e nel capitale sociale entra, come socio di minoranza, Finest, la finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese del Nord Est. La società romena era stata acquistata, insieme alla capogruppo Dm Elektron, di Buja, dalla veronese Exor Ems (Gruppo Holdex) all'asta dopo il fallimento dell'azienda friulana produttrice di schede elettroniche. Oggi un nuovo step con le evoluzioni in Romania, date dalla denominazione della società e dalla partecipazione di Finest, operazione che punta «al rafforzamento della struttura produttiva della capogruppo italiana - spiega Exor in una nota - in una logica di accorciamento delle catene di valore e di riduzione della dipendenza da fornitori terzi. La società romena si occuperà infatti della produzione di schede elettroniche, che rappresentano un elemento essenziale per il core business del gruppo». Exor Ems e il gruppo Holdex sono specializzati nel settore dell'Internet of Things, l'Internet delle cose, con la progettazione di sistemi avanzati per l'automazione e soluzioni Hmi (Human machine interface). L'ingresso di Finest nella compagine della società romena è accompagnato da un finanziamento diretto estero a sostegno del progetto di internazionalizzazione del gruppo.

«Siamo entusiasti della partnership con Finest e dell'investimento nella società romena - dichiara Giuseppe Pace, Ad delle due società Exor - che rappresentano una tappa fondamentale del nostro piano di internazionalizzazione finalizzato a consolidare e potenziare la nostra presenza globale e anche di ampliare le nostre capacità produttive e di ricerca, promuovendo l'innovazione e la competitività del nostro settore nel panorama internazionale, con un potenziale stimolo all'industria tecnologica del Nord Est. Siamo fiduciosi - conclude Pace - che questa sinergia porterà all'espansione del nostro gruppo contribuendo allo stesso tempo anche alla reputazione e allo sviluppo economico del territorio».

Il settore in cui Exor opera «è estremamente dinamico con previsioni di crescita importanti cui si contrappongono problemi collegati alla carenza di materie prime e all'influenza negativa delle instabilità geopolitiche - rileva Finest - e in questo contesto avere il controllo della propria catena di valore è decisivo». Da qui la scelta di Finest di sostenere il gruppo.—

E.D.G.

LA PIATTAFORMA FORMATIVA

Al via il progetto "Abitare il legno"

UDINE

Nasce a Udine "Abitare il legno", la quarta Platform del Cluster legno arredo casa Fvg in regione e la seconda a Udine. Il nuovo laboratorio, dotato di tecnologie e macchinari 4.0, formerà operatori per la lavorazione del legno, in particolare per gli elementi tipici del sistema Casa ed edilizia con sede presso la Fondazione Casa dell'Immacolata di Don De Roja. In sinergia con il Cluster e un importante gruppo di aziende del settore legno regionale, la Platform si inserisce nell'innovativo percorso di valorizzazione del comparto legno-arredo che il Cluster ha avviato dal 2020 in collaborazione con i soci, la Regione e le realtà economiche territoriali. Inaugurazione domani 7 marzo ore 9,30 in via San Domenico 50 a Udine.—

M.D.C.

IL BILANCIO DEL QUADRIENNIO

Più lavoro, imprese e nuove tecnologie In Carnia lo sviluppo dell'Industrial Park

Il cda del consorzio si appresta a chiudere il mandato Roberto Siagri: «Focus su digitale, energia e nuove aree»

In alto l'area di Amaro, sotto il rendering del nuovo Parco tecnologico

Elena Del Giudice / AMARO

Ricordano i saggi: la forza di un territorio sta nell'economia, se c'è, se si ci sono le imprese che generano lavoro, tutto il resto arriverà. La verità, come sempre, sta nel mezzo. Se l'A23 non avesse fatto tappa ad Amaro, quel fiorire di imprese dal primo paese della Carnia in su, forse non ci sarebbe stato.

C'è un pizzico di amarcord nel ricordare cos'era questo territorio solo una trentina d'anni fa, e cos'è adesso. E nel cuore di una crescita che i numeri ben sanno misurare, c'è Carnia Industrial Park, ovvero uno dei motori di questa crescita, e non solo economica. Erede del Consorzio industriale per il nucleo di lo sviluppo industriale del medio Tagliamento e in seguito del Cosint, Consorzio industriale di Tolmezzo, è da quasi un decennio un hub «di aziende e servizi ad alto valore aggiunto impegnato nella creazione delle condizioni ideali per l'insediamento di nuove imprese e per lo sviluppo competitivo di quelle già esistenti», ricorda la mission Roberto Siagri, dal 2020 alla guida di Carnia Industrial Park. Nelle tre aree industriali di competenza, Tolmezzo, Amaro, Villa Santina, conta 180 aziende insediate con circa 4.300 occupati. «E può crescere ancora».

Siagri concluderà tra poche pochi mesi il quadriennio di presidenza, e accetta di raccontarli, questi 4 anni, intanto con i numeri. «Il bilancio - spiega - chiuderà in attivo a fronte di ricavi crescenti, da 7 a oltre 10 milioni di euro, e dopo aver realizzato e avviato importanti investimenti». Il risultato netto del periodo supera i 2 milioni di euro, erano 1,3 nel triennio 2016-2020, e i ricavi sono saliti da 29 a 36 milioni di euro, mentre il patrimonio immobiliare è passato da 117,5 a 154,5 milioni e le imprese in locazione da 57 a 79. «Un particolare impulso ai dati sui nuovi insediamenti è stato generato dal subentro nella gestione del Parco tecnologico di Amaro, complesso immobiliare incorporato dal Consorzio Innova Fvg nel 2021, nel quale - sottolinea Siagri - è stato possibile attrarre una nuova tipologia di aziende: quelle tecnologicamente più innovative e quelle attive nei servizi». Oggi il Parco tecnologico ospita 20 imprese di cui 6 startup innovative, e diverse società di servizi.

Sempre nel periodo di riferimento, il consorzio ha ceduto oltre 85 mila metri quadrati di lotti edificabili (per 2,25 milioni di euro) a 12 imprese che li hanno utilizzati in parte per ampliamenti delle sedi esistenti, e altre per nuovi insediamenti. Vale la pena ricordare che nel quadriennio precedente erano state completate cessioni per 16 mila metri quadri a 5 aziende assegnatarie per un controvalore di 430 mila euro. A crescere di più, per estensione delle aree occupate, è Amaro. Non a caso è qui che si pianifica un ulteriore ampliamento, grazie ad una variante urbanistica, che «renderà disponibili nuovi lotti per ulteriori 60 mila mq, con una stima di 2,4 milioni di euro di controvalore - anticipa Siagri - e la fase di pre-assegnazione è in agenda per l'autunno». Completate le procedure legate all'acquisizione delle aree, Carnia Industrial Park avvierà le opere di urbanizzazione, «investimento da circa 2 milioni di euro», puntualizza il presidente, coperto in parte da contributo regionale (1,2 milioni) e da fondi propri».

Tanti i progetti realizzati in questi anni, basta ricordare il centro per la logistica integrata a Tolmezzo, la riconversione a nuova destinazione di due immobili acquisiti da procedure concorsuali ad Amaro, che hanno portato a due nuovi insediamenti, dell'ex Larice carni ad Amaro, acquistato, ristrutturato, riconvertito e assegnato, i fabbricati Del Bon-Borchia, anche questi acquisiti, ristrutturati e riassegnati, a breve partiranno i lavori per il recupero dell'ex Chimica Carnica che verrà trasformata, dopo la demolizione, in polo per l'insediamento di cinque nuove imprese, ed è opera del consorzio la nascita delle Botteghe artigiane della Carnia a Villa Santina. Ambizioso poi il progetto di ristrutturazione e ampliamento del parco tecnologico «per accogliere nuovi insediamenti - racconta Siagri - per ospitare l'Academy e il polo di formazione Its, una sala conferenze e un centro servizi di welfare per il personale delle aziende».

Arrivando al capitolo energia, Carnia Industrial Park ha completato nel 2022 il nuovo impianto idroelettrico per la produzione di energia rinnovabile ad Alesso, e si candida ad avviare una Cer, comunità energetica rinnovabile.

Tra i progetti più cari a Siagri c'è «la nascita del Digital innovation hub Iot, parliamo di digitalizzazione e dell'Internet delle cose - spiega - nell'ambito della piattaforma Industry Platform4Fvg, di cui Carnia Industrial Park è capofila». La motivazione è intuibile: «le imprese, per crescere, non possono prescindere dal digitale». Ma il digitale «non può prescindere dalle infrastrutture. La banda larga - prosegue il presidente - deve entrare in ogni casa, oltre che in ogni impresa, perché è un fattore di innovazione e di attrazione, soprattutto per le aree montane. Forse questa è una sfida ancora da vincere: far comprendere l'importanza di investire nelle reti». E anche nei luoghi: «troppe case sono vuote da troppo tempo. La domanda resiste per la montagna c'è, occorre rimettere in moto il sistema, mappare gli edifici abbandonati, investire nel recupero, dotarli di tecnologia». Fare della Carnia una Smart Land, un luogo in cui di si può pensare al futuro è possibile, basta volerlo.—

IL PRESIDENTE

«Sono stati quattro anni intensi e produttivi»

Roberto Siagri

AMARO

«Soddisfatto? Molto. Credo che in questi 4 anni sia stato fatto un ottimo lavoro, grazie alla squadra e al fatto di aver ereditato un Consorzio che aveva già gettato le basi per cogliere le ulteriori opportunità di sviluppo e di crescita. Allo stesso modo - spiega Roberto Siagri - lasciamo a chi guiderà Carnia Industrial Park una realtà che ha le potenzialità per ulteriori, importanti passi in avanti».

Alla domanda se sia disponibile per un nuovo mandato, Siagri evita i monosillabi. «Sono davvero contento di aver fatto questa esperienza che mi ha dato modo di conoscere il territorio e spero di aver lasciato qualcosa. Un'opportunità che forse dovrebbero avere anche altri». In attesa di sciogliere i nodi della futura governance, l'attuale cda, con Roberto Siagri quale presidente, Roberto Roseano vice e Barbara Comparetti consigliera, approverà, a maggio prossimo, il Bilancio 2023 che sarà poi presentato, nel corso dell'assemblea dei soci, che eleggerà il futuro cda, di cui si prevede la convocazione a giugno, dopo le elezioni amministrative.—

LA RIFORMA

Addio alla burocrazia per 45 attività artigiane grazie al decreto Pnrr

UDINE

Taglio alla burocrazia per il settore artigiano grazie al decreto Pnrr. Approvato dal consiglio dei ministri e appena entrato in vigore, contiene alcune importanti certificazioni per le attività artigiane, 45 delle quali diventano liberamente accessibili, abbassando i tempi e i costi della burocrazia che in precedenza le rendevano meno facili da avviare. Tante le professioni interessate dalla riforma appena varata, e prevista dagli obiettivi definiti dal Pnrr e propedeutici all'ottenimento dei fondi europei. Si va dall'artigianato tradizionale, quello dei falegnami, imbianchini, piastrellisti e carpentieri, sarti e vetrinisti, che ora potranno avviare la loro attività senza più compilare più di ottanta autorizzazioni e altri passaggi burocratici, fino a professioni più recenti come il graphic designer o chi programma software.

Per alcune particolari professioni, tra cui calzolaio, corniciaio, fabbro, tornitore del legno e gastronomo, rimangono alcune pratiche burocratiche legate ad aspetti ambientali o di salute e sicurezza e che restano necessarie a causa delle attrezzature utilizzate da questi artigiani.

«Rendere più snella la Pubblica amministrazione non significa soltanto realizzare il Pnrr, che ci impone di semplificare 600 procedure entro il 2026 - ha ricordato il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo - ma anche renderla più veloce ed efficiente e contribuire così alla ripartenza del Paese, alla sua crescita e al suo sviluppo».

Del resto la semplificazione è un tema importantissimo tanto per le imprese, che si vedono sgravate di una serie di adempimenti che richiedono tempo e denaro, quanto per la Pa e il Paese «per guardare con ottimismo al futuro della nostra organizzazione e al rapporto tra quest'ultima e cittadini e imprese - ancora l'esponente del Governo -. Gli oneri amministrativi a carico delle imprese vengono ridotti uniformando il quadro normativo ed eliminando il titolo abilitativo per l'avvio delle attività». E questo intervento riduce in modo drastico gli adempimenti, con un risparmio medio di oltre 2 mila euro per ogni impresa.—

E.D.G.

CONGIUNTURA

Migliora la crescita per l'anno in corso E lo spread scende ai minimi da 2 anni

L'Istat rivede in rialzo il Pil acquisito sui dati del IV trimestre
Il differenziale tra Btp e Bund tocca i livelli di gennaio 2022

L'andamento dello spread

2019 — 31 maggio: 293 — Lo spread tra il Btp e il Bund è ai massimi degli ultimi anni, complice il richiamo della Bce sui conti pubblici

2020 — 17 marzo: 279 — Inizio del calo

2021 — 2 novembre: 90 — Punto più basso prima della risalita

2022 — 23 settembre: 230 — In attesa del risultato delle elezioni

26 settembre: 243 — Dopo il voto del nuovo governo tocca i massimi da due anni

2023 — 16 giugno: 155 — Si registra una nuova discesa

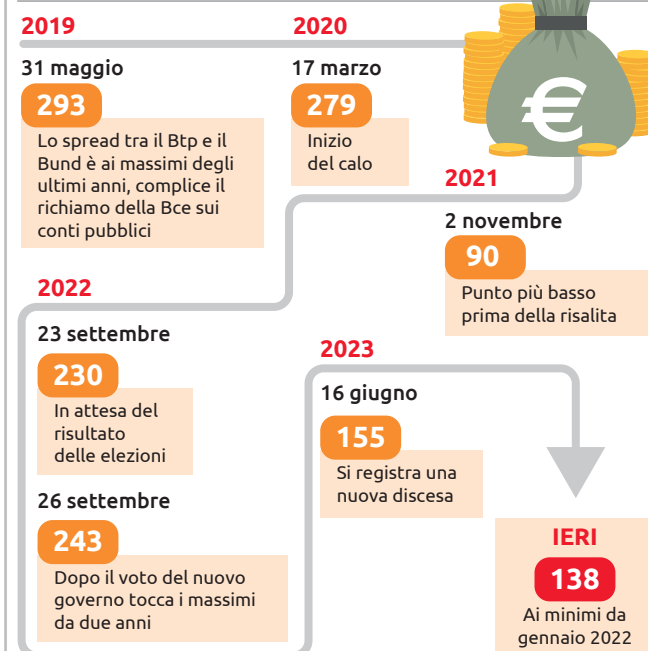
IERI: 138 — Ai minimi da gennaio 2022

Domenico Conti / ROMA

L'economia italiana, prima ancora di conoscere i dati del primo trimestre, riceve una spinta dall'Istat che certifica una crescita acquisita per il 2024 dello 0,2% grazie al quarto trimestre 2023 migliore del previsto. Una buona partenza di cui gli investitori hanno preso nota facendo scendere lo spread sui Btp fino a 136 punti base, ai minimi dal gennaio del 2022. L'Istituto statistico, nella revisione dei dati di crescita, ha confermato il +0,2% degli ultimi tre mesi del 2023 rispetto al trimestre precedente, ma alzando a +0,6% (da +0,5% preliminare) la crescita tendenziale, quella cioè rispetto all'ultimo trimestre 2022. Una revisione che ha un effetto di 'trascinamento' sull'intero 2024, con una crescita acquisita, cioè quella che si avrebbe in presenza di crescita congiunturale pari a zero, che sale a +0,2% dal +0,1% indicato a fine gennaio.

La sede della Bce ANSA

I NUMERI

Certo la crescita di fine 2023 è spinta da investimenti (0,5 punti percentuali), domanda estera netta (0,4 punti) e spesa pubblica (0,1), mentre i consumi delle famiglie, con bilancio colpiti da due anni di inflazione alle stelle (5,3% nel 2023) si sono contratti sottraendo ben 0,8 punti percentuali alla crescita del Pil. Ma nel complesso, al netto delle nubi geopolitiche che circondano l'economia globale e dell'incognita dell'inflazione e tassi d'interesse, è un segnale positivo se si tiene conto che l'indice Pmi italiano del settore dei servizi segna una netta espansione (52,2 a febbraio) in controtendenza con la contrazione in Germania (48,3) e Francia (48,4). Lorenzo Codogno, ex capo economista del ministero dell'Economia, ritiene che lo scenario di crescita si avvicini all'1%, contro attese di molti economisti che ruotano attorno allo 0,6-0,7%.Si sa invece che, per gli anni dopo il 2023, i criteri contabili faranno sì che l'effetto sul deficit del superbonus saranno più leggeri, perché spalmati nel tempo grazie ai criterio della ripartizione per cassa. La sorpresa è che lo spread, di fronte a quell'emorragia, non è affatto schizzato, e che anzi gli investitori hanno preso quei numeri come una sorta di 'momento-trasparenza' su quel provvedimento, guardando alla prudenza dell'attuale politica di bilancio al netto del rosso causato dal superbonus.

CRESCE LA FIDUCIA

In una fase di mercato favorevole, ieri il debito italiano ha fatto meglio degli altri col differenziale Btp-Bund a quota 136, mai così basso dal gennaio 2022. Non sembra esserci lo zampino della Bce, che a febbraio ha scaricato 4,4 miliardi di Btp e fra dicembre e gennaio ne aveva venduti per 2,2 miliardi. Piuttosto, un'iniezione di fiducia per gli investitori arriva dagli oltre 18 miliardi di Btp Valore collocati fra il pubblico retail la scorsa settimana. —

IN BREVE

Beni rifugio
Oro e Bitcoin volano in attesa della Fed

L'oro e il Bitcoin volano a nuovi record spinti dall'attesa di un taglio dei tassi da parte della Fed. Il lingotto è volato a 2.141 dollari mentre la critpovaluta è schizzata a 69.200 dollari. Da inizio anno la valuta digitale è in rialzo del 60%: dal novembre 2022, quando scese sotto i 20.000 dollari, ha invece guadagnato il 300%. Il Bitcoin beneficia del forte flusso di capitale negli Etf sulla critpovaluta, approvati nei mesi scorsi dalla Sec.

Fisco
La cause tributarie costano 40 miliardi

Una mole di cause per circa 40 miliardi, pari al 2% del Pil. È quello che gestisce ogni anno la giustizia tributaria. «Sono cifre da manovra finanziaria», ha detto Alessandro Colucci, segretario di presidenza della Camera aprendo la cerimonia dell'anno giudiziario tributario. Nei processi tributari due volte su tre è il contribuente a perdere il braccio di ferro con il Fisco: nel 2023 quasi la metà delle sentenze di primo grado (il 48,9%) è stato favorevole agli uffici impositori.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 5-3-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	1,724	3,82	1,647	1,724	-10,61	5.215,50
Abitare in	4,12	-	4,07	4,15	-16,80	110,12
Acea	14,45	4,33	13,86	14,5	-0,23	2.935,98
Acinque	2	0,50	1,95	2,02	-2,90	396,93
Adidas	184,48	-0,14	182,38	184,8	0,33	-
Advanced Micro Devic	185,94	-2,60	181,6	188,98	39,84	-
Aeffe	0,941	0,21	0,93	0,958	2,40	101,30
Aeroporto di Bologna	7,98	3,64	7,86	8	-6,31	279,73
Alerion Cleanpwr	21,85	1,86	21,15	21,95	-20,43	1.157,51
Algowatt	0,205	-8,89	0,205	0,2265	-22,70	10,65
Alkemy	11,62	-1,53	11,5	11,78	28,96	67,37
Allianz	253,9	0,83	251,25	253,85	4,38	-
Amgen	255,6	-0,78	256,8	259,8	-0,62	-
Amplifon	30,66	-1,10	30,64	31,21	-0,99	7.026,16
Anima Holding	4,168	0,43	4,124	4,168	2,99	1.364,05
Antares Vision	2,52	-3,08	2,49	2,645	34,33	169,97
Apple	156,72	-2,66	156,28	159,78	-6,67	-
Applied Materials	192,72	-1,42	189,74	193,5	29,34	-
Aquafil	3,17	-0,78	3,11	3,195	-7,47	137,52
Ariston Holding	5,455	-1,18	5,04	5,655	-11,72	695,36
Ascopiave	2,355	-	2,315	2,365	3,49	547,20
Asml	899	-1,63	894,9	915,5	32,52	-
At&T	15,915	2,35	0	15,915	4,32	-
Autostrade M.	13,95	1,82	13,75	14	-18,06	59,93
Avio	9,32	0,98	9,19	9,36	9,92	246,28
Axa	32,705	0,25	32,625	32,65	10,65	-
Azimut H.	27,2	0,85	26,91	27,27	13,36	3.846,75
B						
B&C Speakers	17,65	-0,56	17,5	17,75	-5,13	194,53
B. Cucinelli	112,8	-0,44	111,1	114	26,94	7.662,18
B. Desio	4,13	1,23	4,08	4,13	12,21	546,78
B. Generali	34,69	0,70	34,35	34,83	1,83	4.008,77
B. Ifis	16,89	-0,12	16,82	16,98	7,08	907,91
B. Profilo	0,206	-	0,205	0,208	2,00	140,28
B.Co Santander	3,858	-0,03	3,826	3,832	2,40	62.584,39
B.F.	3,63	-1,63	3,63	3,69	-7,07	964,30
B.P. Sondrio	7,16	-0,07	7,14	7,36	22,47	3.256,04
Banca Mediolanum	10,055	0,55	9,96	10,055	16,62	7.411,66
Banca Sistema	1,188	-	0	1,2	-1,26	96,21
Banco BPM	5,572	0,40	5,538	5,614	15,55	8.367,53
Banco De Sabadell	1,266	1,00	1,2635	1,265	12,34	-
Bank Of America	32,7	1,36	32,26	32,26	4,56	-
Basf	47,235	0,34	46,675	47,08	-3,14	-
BasicNet	4,2	-2,10	4,2	4,29	-6,01	233,78
Bastogi	0,454	-1,30	0,435	0,473	-10,01	56,86
Bayer	26,15	-7,34	25,865	28,14	-16,63	-
Bbva	9,49	0,66	9,488	9,488	14,63	30.098,76
Beewize	0,692	-8,95	0,69	0,776	54,46	9,02
Beghelli	0,2395	0,63	0,239	0,2425	-12,47	48,16
Beiersdorf	131,75	-0,79	131,15	131,3	-1,38	-
Berkshire Hathaway	370	-0,22	370	372	16,11	-
Bestbe Holding	0,0094	-4,08	0,0094	0,0096	-45,69	12,13
BFF Bank	10,72	-0,74	10,67	10,86	4,39	2.023,60
Bialetti	0,244	-0,41	0,235	0,246	-8,05	36,98
Biesse	11,77	-2,24	11,66	12,05	-6,49	326,57
Bioera	0,0355	-2,74	0,0345	0,036	-36,20	0,66
Biogen	200,6	-	0	201	-10,23	-
Bitcoin Group	39,3	-5,07	39	42	66,03	-
Blackrock	765	-0,21	766,4	773,6	2,26	-
Bmw	109,44	-0,38	108,12	109,54	8,22	-
Bnp Paribas	57,25	-0,24	56,87	57,37	-9,04	-
Boeing	184,48	-0,01	184,5	185,3	-21,52	-
Booking Holdings	3162	-	3170	3198	-0,64	-
Borgosesia	0,686	1,48	0,678	0,692	-3,19	32,06
Boston Scientific	61,98	0,68	62,4	62,52	21,67	-
Bper Banca	3,828	0,66	3,788	3,843	24,70	5.350,75
Brembo	11,72	-0,51	11,51	12,39	5,97	3.935,85
Brioschi	0,0576	-2,04	0,0554	0,0582	-4,64	46,12
Broadcom	1253	-3,79	1254,6	1296,2	28,29	-
Buzzi	31,04	-0,64	30,92	31,26	13,24	6.023,46
C						
Cairo Comm.	1,792	-0,44	1,774	1,804	-2,21	240,11
Caixabank	4,333	-	4,309	4,309	10,61	-
Caleffi	0,932	1,30	0,918	0,934	-9,95	14,27
Caltagirone	4,24	1,19	4,1	4,24	-2,59	500,60
Caltagirone Ed.	1,06	-0,93	1,045	1,07	8,46	132,75
Campari	9,42	-0,76	9,382	9,516	-7,24	11.678,39
Carel Industries	21,5	-1,83	21,5	21,95	-11,75	2.458,42
Caterpillar	309	-	310	311	16,23	-
Cellularline	2,88	-0,35	2,88	2,91	24,23	63,51
Cembre	41,2	0,73	40,6	41,3	10,45	696,20
Cementir Hldg.	9,09	-1,09	9,07	9,19	-3,71	1.461,91
Centrale Latte Italia	2,94	-	2,94	2,96	-2,85	42,03
Charter Communications - Class	261,8	-	262,5	262,5	-19,78	-
Chevron	138,06	1,41	0	139,3	1,77	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,047	1,08	0,0455	0,047	11,98	4,29
Cir	0,518	-3,36	0,515	0,533	25,03	599,20
Cisco Systems	44,995	-0,55	0	45	-1,96	-
Civitanavi Systems	4,7	-	4,66	4,75	19,10	143,40
Class	0,08	1,52	0,078	0,08	26,79	21,11
Cnh Industrial	11,025	2,51	10,625	11,025	-1,41	14.763,53
Coeur Mining	2,688	0,90	2,682	2,812	27,41	-
Coinbase Global	206,45	1,42	201,8	219	23,69	-
Colgate-Palmolive	79,85	-	80,35	80,35	10,90	-
Comer Industries	31	-0,32	30,6	31	8,90	903,51
Commerzbank	10,865	-	0	10,89	1,19	-
Conafi	0,236	1,29	0,233	0,237	-12,52	8,50
Conocophillips	103,18	-0,19	102,64	102,78	1,87	-
Costco Wholesale	703,6	0,30	700	700,6	14,63	-
Credem	9,07	0,89	0	9,09	11,94	3.067,98
Credit Agricole	12,57	-0,10	12,456	12,576	-2,21	-
Csp Int.	0,309	1,98	0,301	0,309	-3,70	12,20
Cy4Gate	5,16	-1,34	5,11	5,27	-34,73	126,25
D						
Daimlerchrysler	73,74	0,04	72,69	73,63	17,93	-
D'Amico	6,28	2,45	6,06	6,365	8,64	765,39
Danieli	32	0,31	31,7	32	7,62	1.296,82
Danieli r nc	23,9	0,84	23,55	23,9	7,88	950,94
Datalogic	5,7	-2,90	5,7	5,855	-13,69	342,17
De' Longhi	29,8	-0,60	29,64	30,18	-3,59	4.473,19
Deutsche Bank	12,608	0,25	12,456	12,654	5,39	-
Deutsche Lufthansa	7,051	0,16	6,924	7,05	-11,25	-
Deutsche Post	41,695	-1,84	41,5	41,8	-5,31	-
Deutsche Telekom	22,215	1,14	21,925	22,265	1,76	-
Diasorin	93,04	-0,96	92,74	95,36	2,73	5.367,70
Digital Bros	8,64	-2,54	8,55	9,03	-18,51	126,09
Digital Value	58,1	-2,52	58,1	60	-3,40	590,35
doValue	1,892	-6,57	1,856	2,05	-39,24	167,09
E						
E.On	11,945	-	11,82	11,825	-3,92	-
E.P.H.	0,0034	-15,00	0,0034	0,004	-89,22	0,36
Ebay	45,915	2,17	0	45,83	12,79	-
Edison r nc	1,648	0,73	1,632	1,658	5,30	178,43
Eems	0,259	-4,36	0,25	0,27	-35,62	1,42
El.En	8,56	-1,27	8,56	8,78	-11,15	698,73
Eli Lilly & Company	714	-2,12	711,5	736,5	38,45	-
Elica	1,965	-2,24	1,95	2	-12,42	126,66
Emak	0,98	0,93	0,957	0,98	-10,74	158,84
Emerson Electric	100,6	-	102,95	102,95	14,68	-
Enagas	13,25	1,81	13,23	13,23	-13,84	-
Enav	3,312	1,85	0	3,318	-5,25	1.765,94
Endesa	16,19	0,78	16,135	16,135	-13,92	-
Enel	6,038	2,29	5,901	6,042	-12,44	59.974,36
Enervit	3,26	-	3,26	3,26	2,26	57,43
Eni	14,508	0,83	14,266	14,508	-6,62	48.538,90
Equita Group	3,7	-	3,7	3,71	1,17	190,64
Erg	26,04	2,12	25,22	26,18	-11,71	3.843,67
Esprinet	5,055	-0,10	5	5,075	-7,57	256,36
Essilorluxottica	201,4	1,04	0	203,1	9,37	-
Eukedos	0,866	-	0,866	0,866	-6,86	19,74
Eurocommecial Prop.	19,58	-1,36	19,58	19,58	-11,30	1.072,88
EuroGroup Laminations	3,254	-4,69	3,242	3,472	-11,71	323,36
Eurotech	2,18	-2,02	2,17	2,235	-10,07	79,28
Evotec	12,96	-3,79	13,39	13,39	-35,98	-
Expedia Group	123,68	-	124,24	124,24	13,47	-
Exprivia	1,674	1,95	0	1,674	-2,02	85,20
F						
Facebook	451,2	-2,38	449	457,8	43,15	-
Faurecia	13,7	-1,15	13,2	13,7	-33,41	-
Fedex	228,5	-	0	228,5	0,93	-
Ferrari	380,5	-0,13	375,4	382	24,43	73.913,75
Ferretti	3,318	-2,41	3,314	3,434	17,42	1.152,71
Fidia	0,282	-0,35	0,276	0,282	-69,06	2,68
Fiera Milano	3,23	-1,37	3,225	3,325	17,07	234,40
Fila	8,47	-1,74	8,44	8,62	3,70	369,24
Fincantieri	0,475	0,42	0,471	0,4805	-14,71	813,37
Fine Foods & Ph.Ntm	8,36	-1,07	8,34	8,45	-2,59	186,76
FinecoBank	13,065	0,97	12,925	13,08	-5,47	7.850,86
FNM	0,449	0,67	0,443	0,452	-1,75	194,55
Ford Motor	11,556	-	11,706	11,706	2,99	-
Fresenius	25,63	3,43	24,5	25,7	-15,38	-
Fresenius Medical Ca	38,83	12,52	34,02	38,24	-8,66	-
Fuelcell Energy	1,103	-2,43	0	1,1065	-23,99	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,71	-0,70	0,698	0,715	-8,91	42,66
Garofalo Health Care	4,94	1,44	4,83	4,94	5,30	436,73
Gasplus	2,32	-2,32	2,305	2,39	-4,55	106,76
Gaz De France	14,976	2,10	14,762	15,04	-6,90	-
Gefran	7,91	-1,00	7,86	7,93	-8,76	113,90
General Electric	147	0,68	0	149,5	25,24	-
Generalfinance	10	0,50	10	10,2	7,67	126,58
Generali	22,17	0,82	21,94	22,17	14,74	34.216,51
Geox	0,712	-1,66	0,708	0,726	-0,44	188,34
Giglio Group	0,42	-0,47	0,42	0,432	-12,25	11,22
GPI	11,2	-	11,1	11,32	13,52	324,32
Grandi Viaggi	0,8	-0,74	0,8	0,804	1,27	38,60
Greenthesis	0,91	-1,52	0,902	0,92	-3,89	142,57
GVS	6,31	0,16	6,275	6,37	10,83	1.103,67
H						
Halliburton	32,46	-	32,38	32,46	-1,83	-
Hapag-Lloyd	132,3	-	132,9	132,9	-3,36	-
Heidelberg Cement	87,92	-	88,64	88,64	9,75	-
Hellofresh	11,495	-3,40	11,52	11,76	-13,94	-
Henkel Vz	69,46	0,49	70,2	70,28	-7,16	-
Hera	3,28	2,69	3,182	3,284	7,32	4.756,51
Hewlett Packard Enterprise	16,095	2,68	15,695	15,9	-3,48	-
Home Depot	349,6	-0,57	351	351	12,41	-
Honeywell International	182,56	-	0	183,32	5,44	-
Hp	26,88	-	26,81	26,98	-6,70	-
I						
Iberdrola	10,785	1,65	10,55	10,695	-11,49	-
Ibm	177,7	0,08	176,25	178	19,66	-
Igd - Siiq	1,676	0,84	1,632	1,682	-27,35	185,76
Illimity bank	4,53	-0,22	4,48	4,606	-16,21	384,69
Immsi	0,595	-2,62	0,585	0,607	7,82	210,00
Incyte	53,94	-	55,22	55,22	-2,71	-
Indel B	23,5	0,86	23,1	23,5	-1,75	135,92
Inditex	40,65	-1,45	40,58	40,58	4,42	-
Industrie De Nora	14,8	-0,54	14,77	14,91	-5,18	763,90
Infineon Technologie	33,015	-1,86	33,185	33,405	-8,43	-
Ing Groep	13,124	0,74	12,968	12,974	-4,18	-
Intel	40,155	-3,03	39,91	41,965	-10,17	-
Intercos	14,34	0,42	14,18	14,38	-0,91	1.364,67
Interpump	43,42	-1,30	43,36	43,94	-6,21	4.786,47
Intesa Sanpaolo	3,0605	2,02	3,0135	3,0655	13,33	54.838,71
Inwit	10,505	0,57	10,39	10,525	-8,96	10.021,73
Irce	1,835	-1,34	1,835	1,85	-5,68	52,32
Iren	1,886	3,80	1,819	1,89	-7,70	2.367,16
Irobot	9,51	-3,94	9,52	9,76	-70,58	-
It Way	1,644	1,48	1,552	1,72	-2,37	17,80
Italgas	5,195	1,66	5,085	5,195	-1,62	4.131,77
Italian Design Brands	9,52	-0,21	9,3	9,67	-6,82	254,58
Italian Exhibition Gr.	4,9	-	4,8	4,98	57,17	150,52
Italmobiliare	29,65	1,02	29,1	29,95	5,63	1.247,75
Iveco Group	12	0,84	11,78	12,185	45,65	3.233,47
IVS Gr. A	5,9	-0,34	5,76	5,98	9,43	540,73
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	173,4	0,99	171,7	171,7	10,72	-
Johnson & Johnson	147	0,27	0	147,8	5,24	-
Juventus FC	2,615	1,34	2,565	2,6295	0,00	654,37
K						
Kering	420	0,89	408	420	3,52	-
KME Group	0,902	0,22	0,896	0,902	-0,75	281,21
KME Group r nc	1,36	0,74	1,33	1,36	14,53	18,72
Koenig & Bauer	10,36	-	10,06	10,3	-15,70	-
L						
Lam Research	894,2	-1,49	0	890,4	26,93	-
Landi Renzo	0,409	0,99	0,402	0,4105	-8,57	91,50
Lazio	0,716	4,99	0,67	0,736	-14,26	45,62
Leonardo	20,71	0,83	20,48	20,78	37,12	11.879,54
Lockheed Martin	398,8	-	399,4	399,4	-5,52	-
Lottomatica Group	11,03	-0,83	10,956	11,2	14,49	2.822,81
Lumen Technologies	1,61	8,78	0	1,54	-0,99	-
LU-VE	20,45	-2,15	20,25	21,1	-10,27	456,81
LVenture Group	0,243	-2,80	0,237	0,244	-8,86	14,00
Lvmh	827,6	-1,39	825,6	835	13,93	-
Lyft	15,34	-2,92	0	15,854	14,98	-
M						
Maire Tecnimont	6,11	11,80	5,385	6,24	10,29	1.795,85
Marr	11	-3,85	11	11,38	-0,68	755,84
Marvell Technology	72,1	-0,28	71,52	72,96	28,11	-
Mastercard	431	-0,09	429,2	431	15,12	-
Mediobanca	12,69	0,87	12,625	12,85	12,00	10.669,19
Medtronic	78,24	-	77,66	78,82	3,37	-
Merck	158,5	0,83	157,35	158,6	12,70	-
Met.Extra Group	2,82	-4,08	2,82	3,08	52,50	1,69
Mfe A	2,0795	-0,79	2,0745	2,1025	-11,61	694,08
Mfe B	2,935	0,55	2,901	2,935	-10,70	692,01
Microchip Technology	79,6	-0,72	0	80	-2,54	-
Micron Technology	87,08	-2,09	86,44	87,88	15,08	-
Microsoft Corp	371,55	-2,99	369,95	381,6	12,57	-
Mittel	1,52	-2,56	1,51	1,57	1,71	124,95
Moderna	86,49	0,68	86,04	88,22	-3,49	-
Moncler	65,98	-1,40	65,3	66,46	19,68	18.360,11
Mondadori	2,185	1,86	2,12	2,19	-0,03	559,26
Mondo TV	0,22	2,33	0,2105	0,22	-28,18	13,53
Monrif	0,0428	-2,28	0,0416	0,0442	-19,32	8,63
Monte Paschi Si	3,931	-0,23	3,927	4,015	28,16	4.930,01
Munich Re	430,5	0,37	429,3	429,3	13,04	-
MutuiOnline	33,45	-2,62	33,35	34,65	7,89	1.372,38
N						
Naturgy Energy Group	20,92	-	20,9	20,9	1,58	-
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,03	-0,66	0	3,03	-7,68	43,30
Netflix	552,8	-2,95	550,4	565,7	29,92	-
Netweek	0,0686	2,39	0,0686	0,0696	-46,72	1,20
Newlat Food	6,21	-3,27	6,21	6,45	-17,70	284,31
Newmont	30,74	1,99	30,86	31,24	-23,90	-
Nexi	6,684	-0,77	6,62	6,74	-8,56	8.907,62
Next Re Siiq	3,18	1,92	3,12	3,18	-2,82	34,46
Nike	90,91	-1,04	0	91,08	-5,01	-
Nikola Corp	0,6195	-3,13	0,616	0,6465	-15,90	-
Nokia Corporation	3,2845	-1,29	3,291	3,3255	6,96	-
Northrop Grumman	425,4	1,05	424,9	424,9	-0,34	-
Nvidia Corp	778,7	-0,59	766,1	797,9	73,09	-
O						
Occidental Petroleum	56,1	0,09	0	55,75	3,95	-
Olidata	0,64	-	0,635	0,64	18,12	73,56
Openjobmetis	16,2	-	16,15	16,2	1,46	216,24
Orange	9,504	-9,88	9,504	10,592	1,82	-
Organon & Co.	16,255	-	15,37	15,37	34,00	-
Orion Class B	36,47	-	36,62	36,62	-1,17	-
Orsero	14,84	-1,07	14,78	15,1	-11,55	266,00
OVS	2,204	-2,04	2,198	2,238	-0,93	536,15
P						
Palantir Technologies	21,81	-1,93	21,56	22,35	38,45	-
Paypal	54,5	-0,31	54,5	55,81	-1,11	-
Pfizer	23,8	-0,42	23,7	24	-7,24	-
Pharmanutra	59,2	-1,66	59,2	60,4	5,90	578,47
Philips	18,656	-0,38	18,54	0	-10,86	-
Philogen	17,8	2,89	17,25	17,8	-6,30	498,31
Piaggio	2,866	-3,11	2,802	2,994	3,09	1.092,34
Pininfarina	0,792	-1,00	0,78	0,792	0,40	62,03
Piovan	10,75	-1,38	10,75	11,1	4,26	591,55
Piquadro	2,14	-0,93	2,14	2,18	-1,65	108,06
Pirelli & C.	5,74	1,23	5,602	5,744	15,17	5.686,90
PLC	1,49	-1,00	1,45	1,495	-11,35	39,05
Plug Power	3,329	-4,56	3,38	3,55	-16,97	-
Porsche Automobil H Pref	48,35	-0,31	0	48,32	4,23	-
Poste Italiane	11,285	0,62	11,225	11,335	9,43	14.695,59
Procter & Gamble	146,76	0,05	146,6	147,12	11,39	-
Prosiebensat1 Media	6,232	-	6,21	6,252	14,88	-
Prysmian	46,35	0,37	45,85	46,53	12,45	12.827,23
Puma	41,18	0,51	40,38	40,39	-18,02	-
Q						
Qualcomm	150,08	-2,33	150,12	152,94	16,08	-
R						
Rai Way	4,85	0,41	4,83	4,88	-5,93	1.316,31
Ratti	2,45	-2,39	2,38	2,52	-8,15	67,32
RCS Mediagroup	0,743	-	0,741	0,745	-0,20	386,67
Recordati	51,72	-	51,36	52	6,04	10.835,39
Renault	37,98	-0,86	37,635	37,9	4,32	-
Reply	122,4	-4,45	122,4	127,9	6,93	4.784,48
Repsol	14,425	-0,62	14,4	14,4	7,65	-
Restart	0,182	-4,21	0,172	0,191	-11,51	6,13
Revo Insurance	8,8	0,46	8,7	8,8	3,85	212,72
Rheinmetall	435,7	1,54	431,3	437,8	50,62	-
Risanamento	0,031	-1,27	0,031	0,0321	-14,44	56,98
Robinhood Markets	14,52	-5,35	14,89	15,28	31,45	-
Roku	57,72	2,34	57,75	57,75	-32,35	-
Rwe	31,46	2,54	30,72	31,7	-24,90	-
S						
S. Ferragamo	12,09	-1,23	12,02	12,23	-0,19	2.062,47
Sabaf	17	-	16,96	17	-1,56	214,92
Saes G.	34,7	0,29	34,3	34,85	1,58	581,32
Safilo Group	1,191	1,79	0	1,194	28,60	486,92
Saipem	1,979	3,61	1,8815	1,979	28,35	3.788,55
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	22,95	-	22,75	23,1	-6,12	1.433,24
Salesforce	279,4	-3,92	278,4	289,8	21,37	-
Sanlorenzo	40,65	-0,49	40,6	41,4	-3,81	1.434,16
Sanofi	87,53	0,97	87,52	88,01	-3,00	-
Sap	173,96	-0,71	174,92	176,12	25,39	-
Saras	1,75	-	1,74	1,755	7,93	1.663,44
Seagate Technology Hold	90,24	-	90,4	90,4	33,97	-
Seco	3,38	-5,06	3,36	3,586	4,24	479,65
Seri Industrial	2,675	-1,11	2,635	2,765	-21,08	147,45
Servicenow	685,4	-	714	714	11,79	-
Servizi Italia	1,785	-0,83	1,78	1,785	6,53	56,88
Sesa	113,4	-1,90	113,4	116,2	-6,25	1.807,36
Siemens	178,84	-1,22	178,96	180,48	8,42	-
Siemens Energy	13,76	-2,89	13,835	13,835	17,49	-
SIT	2,08	-2,35	2,07	2,12	-37,47	53,06
Snam	4,425	1,98	4,35	4,426	-6,68	14.608,61
Snowflake	155,6	-4,89	154	0	-8,31	-
Societe Generale	22,82	0,20	22,58	22,74	-5,90	-
Softlab	1,495	-0,33	1,47	1,495	-1,54	7,26
Sogefi	3,03	-0,98	2,97	0	49,93	367,41
Sol	29,65	1,72	29,15	30,15	3,92	2.642,78
Sole 24 Ore	0,68	0,89	0,666	0,686	-0,95	37,89
Somec	24	-1,64	23,8	24,6	-13,13	170,76
Spotify Technology	245	-	245,5	249,5	41,26	-
Starbucks Corp	84,3	-0,94	84,4	85	-1,28	-
Steico	25,35	-	25,45	25,7	-20,70	-
Stellantis	24,73	0,43	24,34	24,77	15,71	77.615,63
STMicroelectr.	42,415	-1,15	42,315	42,87	-4,65	39.426,69
T						
T Rowe Price Group	107,4	-0,15	107,02	107,02	12,22	-
Tamburi Inv.	8,93	-0,56	8,93	8,99	-3,55	1.653,48
Target	154,85	-	139,35	156,05	37,16	-
Technogym	8,915	1,31	8,79	8,935	-3,68	1.760,71
Technoprobe	9,385	-0,21	9,335	9,525	9,45	5.716,80
Telecom It. r nc	0,2926	-0,71	0,2894	0,2948	-3,30	1.778,92
Telecom Italia	0,2794	-1,13	0,2784	0,2832	-3,89	4.347,28
Telefonica	3,832	0,18	3,81	3,815	8,45	-
Tenaris	16,99	3,57	16,375	17,07	3,83	19.368,10
Terna	7,362	1,71	7,24	7,394	-4,23	14.539,02
Tesla	164,34	-6,25	163,6	171,5	-20,62	-
Tesmec	0,106	-	0,105	0,1076	-9,81	64,39
Tessellis	0,582	-1,52	0,582	0,597	-11,43	139,71
Texas Instruments	157,54	-0,25	156,48	156,48	3,93	-
The Coca-Cola Company	54,96	-0,20	55,04	55,38	2,87	-
The Italian Sea Group	9,99	2,25	9,74	10	20,49	523,88
The Kraft Heinz	32,39	-	32,56	32,56	0,02	-
The Walt Disney	104,76	1,00	0	105	26,64	-
Thyssenkrupp	4,541	-2,26	4,53	0	-25,03	-
Tinexta	18,11	-1,90	18,03	18,56	-9,33	871,57
Tod's	43	-	43	43,08	25,74	1.423,05
Toscana Aeroporti	11,7	-	11,7	11,7	-2,12	218,33
Traton	28,52	-	28,32	28,44	12,98	-
Trevi	0,3365	-0,44	0,3355	0,343	6,05	106,23
Triboo	0,722	-2,96	0,722	0,744	-4,52	21,04
Tripadvisor	24,62	-1,83	25,4	25,4	28,15	-
Txt e-solutions	20,95	-0,95	20,8	21,25	7,98	276,10
U						
Uber Technologies	71,5	-4,28	71,4	74,9	31,08	-
Under Armour - Classe A	7,888	-	7,34	7,912	-8,22	-
Unicredit	31,41	0,34	30,94	31,63	27,19	53.709,88
Unidata	3,7	-0,27	3,66	3,75	-5,29	115,45
Unieuro	8,85	-1,78	8,83	9,005	-13,02	187,21
Uniper	55,2	-2,73	0	55,7	-10,86	-
Unipol	7,52	0,05	7,452	7,556	45,44	5.393,84
UnipolSai	2,67	-0,07	2,668	2,676	17,89	7.553,93
United Internet	22,18	-	22,18	22,18	-1,12	-
Unitedhealth Group	436,5	-1,58	438	445	-6,08	-
V						
Valsoia	9,66	-1,02	9,66	9,8	4,14	104,55
Verizon Communications	37,215	0,98	0	37,655	9,24	-
Vianini	0,8	-1,84	0,8	0,83	-5,01	86,25
Virgin Galactic Holdings	1,4186	-7,82	1,4768	1,6	-31,64	-
Visa - Classe A	258,15	0,49	257,15	258,05	9,28	-
Volkswagen	119,4	-1,19	118,1	120,6	7,89	-
Vonovia	26,26	-	26,05	26,05	-6,94	-
W						
Walgreens Boots Alliance	19,252	-	19,03	19,32	-18,60	-
Walmart	55,33	1,99	54,75	55,32	14,69	-
Warner Bros Discovery	7,558	-0,05	7,514	7,514	-24,58	-
Webuild	2,2	11,06	1,98	2,236	8,07	2.020,14
Webuild r nc	6,95	-0,71	6,85	7,35	24,75	11,08
Wells Fargo & Co	52,19	-	51,16	51,16	7,18	-
Western Digital	57,76	-2,23	57,25	59,14	38,82	-
WIIT	18,1	-2,58	18,1	18,58	-5,15	519,81
Z						
Zalando	18,995	-0,94	19,03	19,03	-9,45	-
Zignago Vetro	13,2	0,92	13,08	13,28	-8,39	1.173,44
Zoetis	171,6	-0,75	0	171,6	-4,64	-
Zoom Video Comm	62,03	-	62	63,43	-1,62	-
Zucchi	2,06	-0,96	2,01	2,08	-10,65	8,04

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	851.16	-0.63
Cac 40	7932.82	-0.30
Dax (Xetra)	17698.40	-0.10
FTSE 100	7646.16	0.08
Ibex 35	10117.10	0.47
Indice Gen	52882.60	-0.20
Nikkei 500	3419.44	0.35
Swiss Market In.	11463.74	-0.12

EURIBOR 4-3-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,881	3,935
1 Mese	3,868	3,922
3 Mesi	3,926	3,981
6 Mesi	3,921	3,975
1 Anno	3,751	3,803

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 5/3/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	60.05	62.8
Argento (per kg.)	650.87	708.29
Platino p.m.	889.00	0.0000
Palladio p.m.	948.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0849	0,03	-1,82
Giappone	163,01	-0,13	4,27
G. Bretagna	0,85543	-0,05	-1,57
Svizzera	0,9609	0,05	3,77
Australia	1,6709	0,42	2,74
Brasile	5,3713	-0,01	0,18
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4747	0,19	0,72
Danimarca	7,4542	0,00	0,02
Filippine	60,727	0,01	-0,91
Hong Kong	8,4873	0,01	-1,67
India	89,9525	0,01	-2,12
Indonesia	17079,69	0,06	0,00
Islanda	149,1	-0,27	-0,93
Israele	3,9034	0,67	-2,40
Malaysia	5,137	0,27	1,17
Messico	18,3924	-0,32	-1,77
N. Zelanda	1,7847	0,33	1,96
Norvegia	11,475	0,37	2,09
Polonia	4,3248	0,07	-0,34
Rep. Ceca	25,353	-0,01	2,54
Rep.Pop.Cina	7,8104	0,03	-0,52
Romania	4,9718	0,02	-0,08
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4578	0,06	-0,09
Sud Corea	1447,98	0,21	1,00
Sudafrica	20,5862	-0,25	1,17
Svezia	11,2803	0,34	1,66
Thailandia	38,861	-0,03	2,34
Turchia	34,3474	0,45	5,19
Ungheria	395,75	0,13	3,38

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.03.24	1056	99,93	0,00
28.03.24	1795	99,78	0,00
12.04.24	2395	99,63	3,37
14.05.24	1686	99,30	3,35
31.05.24	1558	99,12	3,35
14.06.24	5584	99,00	3,27
12.07.24	2752	98,70	3,29
31.07.24	3668	98,49	3,35
14.08.24	3168	98,41	3,21
13.09.24	8510	98,05	3,33
14.10.24	4948	97,75	3,29
14.11.24	2112	97,51	3,21
13.12.24	6239	97,24	3,23
14.01.25	2342	96,96	3,22
14.02.25	28619	96,84	3,00

MONETE AUREE

QUOTE AL 5/3/2024	Domanda	Offerta
Marengo	359,25	381,25
Sterlina	453,01	480,75
4 Ducati	852,06	904,23
20 $ Liberty	1.881,37	1.995,39
Krugerrand	1.924,87	2.042,72
50 Pesos	2.320,76	2.462,85

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.03.24	99,934	99,924	0,00
28.03.24	99,783	99,772	0,00
12.04.24	99,628	99,609	3,37
14.05.24	99,301	99,298	3,35
31.05.24	99,115	99,103	3,35
14.06.24	98,999	98,999	3,27
12.07.24	98,7	98,689	3,29
31.07.24	98,489	98,478	3,35
14.08.24	98,408	98,388	3,21
13.09.24	98,05	98,059	3,33
14.10.24	97,754	97,739	3,29
14.11.24	97,51	97,482	3,21
13.12.24	97,242	97,229	3,23
14.01.25	96,955	96,927	3,22
14.02.25	96,84	96,684	3,00
BTP			
15.4.24	99,59	99,581	3,85
15.5.2024	99,626	99,617	3,59
30.5.2024	99,515	99,506	3,65
1.7.2024	99,344	99,332	3,61
1.8.2024	98,375	98,372	3,72
1.9.2024	100	100,007	3,23
15.11.2024	98,62	98,513	3,29
1.12.2024	99,209	99,245	3,27
15.12.2024	97,346	97,328	3,50
1.2.2025	97,164	97,135	3,51
1.3.2025	101,359	101,347	2,96
28.3.2025	99,88	99,81	3,09
15.5.2025	97,71	97,69	3,27
1.6.2025	97,67	97,63	3,27
1.7.2025	98,02	97,96	3,18
15.8.2025	96,93	97,35	3,24
29.9.2025	100,37	100,26	2,91
15.11.2025	98,72	98,68	2,97
1.12.2025	97,92	97,81	3,01
15.1.2026	100,38	100,25	2,86
28.1.2026	99,77	99,72	2,92
1.2.2026	95	94,84	3,17
1.3.2026	102,35	102,26	2,73
1.4.2026	93,57	93,45	3,25
15.4.2026	101,12	101,03	2,79
1.6.2026	96,58	96,43	3,01
15.7.2026	97,61	97,37	2,92
1.8.2026	92,71	92,66	3,19
15.9.2026	101,62	101,39	2,71
1.11.2026	110,35	110,16	2,30
1.12.2026	95,12	94,89	2,98
15.1.2027	93,8	93,59	3,04
15.2.2027	99,84	99,18	2,65
1.4.2027	94,04	93,78	3,03
1.6.2027	97,14	96,92	2,86
13.6.2027	100,66	100,46	3,04
1.8.2027	96,51	96,22	2,89
15.9.2027	92,76	92,52	3,03
1.11.2027	111,58	111,2	2,37
1.12.2027	98,26	97,99	2,82
1.2.2028	95,87	95,5	2,89
15.3.2028	89,13	88,89	3,13
1.4.2028	100,9	100,52	2,74
15.7.2028	89,28	88,93	3,08
1.8.2028	102,53	102,06	2,73
1.9.2028	106,45	106,04	2,64
10.10.2028	103,13	102,66	3,03
1.12.2028	98,44	97,96	2,82
1.9.2029	103,97	103,34	2,71
15.2.2029	87,56	87,1	3,13
15.6.2029	97,85	97,38	2,91
01.7.2029	100,38	99,96	2,87
1.8.2029	98,82	98,31	2,88
1.11.2029	110,34	109,8	2,63
15.12.2029	102,86	102,31	2,84
1.3.2030	101,19	100,65	2,86
5.3.2030	100,12		3,17
1.4.2030	89,31	88,78	3,15
15.6.2030	101,92	101,34	2,89
1.8.2030	86,33	85,8	3,23
15.11.2030	103,62	102,92	2,90
1.12.2030	89,67	89,09	3,17
15.02.2031	100,54	99,95	2,99
1.4.2031	84,49	83,91	3,29
1.5.2031	116,73	116,02	2,68
1.8.2031	81,78	81,18	3,35
30.10.2031	103,81	103,1	2,96
1.12.2031	83,3	82,62	3,32
1.3.2032	87,53	86,83	3,25
1.6.2032	82,09	81,37	3,35
1.12.2032	92,38	91,59	3,19
1.2.2033	116,44	115,55	2,94
1.5.2033	106,36	105,49	3,07
1.9.2033	90,74	90,14	3,31
1.11.2033	105,81	104,91	3,12
1.3.2034	104,36	103,45	3,19
1.8.2034	111,06	110,08	3,14
1.3.2035	96,25	95,4	3,37
30.4.2035	102,4	101,42	3,26
1.3.2036	77,3	76,6	3,65
1.9.2036	84,29	83,33	3,56
1.2.2037	101,6	100,55	3,37
1.3.2037	70,55	69,7	3,74
1.3.2038	92,44	91,32	3,56
1.9.2038	88,93	87,81	3,59
1.8.2039	110,89	109,58	3,48
1.10.2039	100,93	99,72	3,58
1.3.2040	89,06	87,85	3,65
1.9.2040	110,98	109,51	3,52
1.3.2041	72,58	71,58	3,81
1.9.2043	103,88	102,45	3,64
1.9.2044	108,2	106,51	3,61
30.4.2045	64,1	63,03	3,83
1.9.2046	87,51	86,24	3,69
1.3.2047	79,62	78,33	3,71
1.3.2048	90,09	88,7	3,67
1.9.2049	95,45	93,99	3,67
1.9.2050	73,61	72,21	3,75

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.34 e tramonta alle 18.03
La Luna Sorge alle 4.39 e tramonta alle 12.42
Il Santo Santa Rosa da Viterbo
Il Proverbio
A lâ pal mont no si cjatin lis luianiis picjadis.
(In collaborazione con ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Il vertice in Prefettura

Due momenti della riunione in Prefettura del comitato di ordine e sicurezza pubblica (FOTO PETRUSSI)

Il prefetto Domenico Lione

L'obiettivo è prevenire episodi pericolosi garantendo l'incolumità di conducenti e utenti

Il piano dovrà essere approvato dalla giunta ed entrare in funzione il primo aprile

Vigilantes sugli autobus parte un progetto-pilota

L'iniziativa di Comune e Arriva Udine ottiene il parere positivo del comitato di ordine e sicurezza pubblica
Per cinque mesi le guardie giurate, divise in due squadre, saranno in servizio dalle 13 alle 22

Laura Pigani

Guardie giurate sugli autobus per prevenire aggressioni ed episodi di microcriminalità. È il progetto che l'amministrazione comunale, d'intesa con Arriva Udine, ha presentato ieri al comitato di ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Domenico Lione, ricevendo un parere positivo. Si tratta di una iniziativa sperimentale, che ha il supporto finanziario della Regione per un importo di quasi 60 mila euro, e che dovrà ora passare al vaglio della giunta comunale. L'obiettivo è quello di far partire il progetto pilota, che avrà una iniziale durata di cinque mesi, nei primi giorni di aprile.

Due squadre composte da due persone ciascuna, grazie a una convenzione con l'istituto di vigilanza privata Mondialpol, copriranno un arco temporale che va dalle 13 alle 22 con turni di sette ore. Una squadra sarà operativa i fine settimana. Una risposta, questa, alle richieste di maggiore sicurezza arrivate dalla cittadinanza e dagli stessi autisti, dopo i diversi casi di aggressione che si sono verificati anche di recente nel capoluogo friulano.

Alla riunione in Prefettura, oltre al questore Alfredo D'Agostino e ai comandanti provinciali dei carabinieri Orazio Ianniello e della Guardia di Finanza Enrico Spanò, hanno partecipato l'assessore del Comune di Udine Rosi Toffano, il comandante della polizia locale Eros Del Longo e il direttore di esercizio di Arriva Udine Emilio Coradazzo. «Abbiamo dato parere favorevole – ha sottolineato il prefetto Lione – al progetto elaborato da Comune e Arriva Udine che prevede l'ausilio delle guardie giurate negli autobus, un contatto diretto con le sale operative per un intervento immediato in caso di necessità». «Ora il protocollo dovrà essere approvato formalmente in Giunta martedì prossimo ed entrerà in vigore i primi di aprile. Crediamo di aver dato una risposta celere ed efficace – ha aggiunto l'assessore Toffano – con l'intento di offrire la massima vicinanza alle centinaia di utenti che prendono i mezzi ogni giorno, così da scongiurare disagi, anche per gli autisti, creati da eventuali passeggeri maleducati, irrispettosi, aggressivi. Il controllo sarà effettuato da capolinea a capolinea e quindi, per le linee interessate, anche fuori Comune». «Le guardie giurate prenderanno servizio sulle tratte considerate maggiormente a rischio e arriveranno fino ai terminal, ma – ha chiarito il comandante della polizia locale Del Longo –, potranno essere spostate qualora si verificassero problemi in altre linee. Il progetto è flessibile».

Arriva Udine ha individuato le tratte più sensibili, quelle in cui si sono verificate aggressioni ed episodi particolarmente gravi che hanno messo in pericolo l'incolumità di autisti e utenti, nelle linee 9 (che conduce al Città Fiera) 10, 4 e 2. «Si è aggiunto un ulteriore tassello a tutte le operazioni che stiamo realizzando con il prefetto sul fronte della sicurezza – ha concluso il direttore di esercizio di Arriva Udine Coradazzo –. Abbiamo identificato le linee più sensibili, ma naturalmente non è un progetto rigido e siamo pronti a modificare linee e fasce orarie di intervento delle guardie giurate». —

AL CITTÀ FIERA

Tentano il furto e vengono presi

Prima hanno tentato di rubare all'interno del supermercato Spazio Conad del centro commerciale Città fiera, e poi, dopo essere stati scoperti dalla vigilanza hanno aggredito gli addetti della sicurezza.

Per questo motivo due giovani di nazionalità marocchina, ospiti dell'ex caserma Cavarzerani, sono stati condotti in caserma dai carabinieri della stazione di Martignacco.

L'episodio si è verificato nel pomeriggio di ieri. I due stranieri, uno di 20 e l'altro di 30 anni, si erano impossessati di generi alimentari e altri articoli ma la loro azione non è sfuggita agli occhi degli addetti alla sicurezza. Quando gli sono state chieste spiegazioni i due stranieri hanno scaraventato a terra diversi prodotti e poi hanno aggredito un incaricato della vigilanza. Inevitabile, a quel punto, la richiesta di intervento ai carabinieri che una volta giunti sul posto hanno appurato l'accaduto e poi condotto in caserma i due stranieri che oggi, con ogni probabilità, saranno processati per direttissima. Le ipotesi di reato sono quelle di tentato furto e aggressione. —

I DATI 2022 IN FRIULI

La criminalità è in aumento ma solo in città

I diversi episodi di microcriminalità dell'ultimo fine settimana, che hanno visto come protagonisti giovani e molti minorenni, hanno alimentato la percezione di insicurezza denunciata da chi vive in città o in periferia. E i numeri forniti dalla Prefettura di Udine, a margine del vertice sulla sicurezza, confermano questa sensazione.

Dal 2018 al 2022 – dopo la pausa intermedia legata alla pandemia e inerente agli anni 2020 e 2121 – sono aumentati i delitti commessi nel capoluogo del 7% (passando da 4.515 a 4.812), mentre in provincia hanno subito un calo del 9% (dai 14.496 ai 13.872).

In città è salito il numero delle lesioni dolose, (+21%), percosse (+43%) e minacce (+45%). Una tipologia di delitti che è rimasta sostanzialmente invariata o addirittura in calo fuori dal capoluogo. Nel territorio provinciale, invece, sono saliti i casi denunciati di violenze sessuali (da 46 a 55) mentre in città sono rimasti pressoché uguali (da 27 a 26).

Immagine di una rissa in città

«L'analisi dei reati – sottolinea il prefetto Domenico Lione – è importante per individuare le politiche di prevenzione a livello generale. Discorso a parte, invece, meritano le situazioni episodiche. Si è preso atto, inoltre, che necessariamente si deve continuare con la presenza visibile delle forze di polizia sul territorio per rassicurare la cittadinanza in termini di percezione di sicurezza».

In Prefettura ieri si è riunito anche il tavolo tecnico permanente, presieduto dal prefetto Lione, per monitorare e combattere ogni forma di sfruttamento lavorativo, dalle irregolarità e violazioni in materia di sicurezza al più grave fenomeno del caporalato. Nell'occasione è stato ribadito che nel capoluogo friulano continua la lotta contro lo sfruttamento del lavoro e il caporalato. Ai lavori hanno preso parte anche il questore Alfredo D'Agostino, il comandante provinciale dei carabinieri Orazio Ianniello, il comandante provinciale della Guardia di finanza Enrico Spanó, la dirigente dell'Inail Cristina Capobianchi, la direttrice provinciale dell'Inps Annamaria Betto e la responsabile dell'Ispettorato territoriale del lavoro Caterina Muscillo. «Una riunione di metodo – ha precisato il prefetto – con tutti gli organi che hanno una competenza in merito alla prevenzione del lavoro nero e del caporalato per mettere a fattor comune le loro esperienze e per individuare anche la possibilità di incontrarsi periodicamente e unire gli esiti dei vari accertamenti affinché possano essere sviluppati dall'una o dall'altra forza di polizia». —

L'assessore Gasparin vuole spostare il servizio all'Ardis
Alla Regione, proprietaria dello stabile, nessuna richiesta ufficiale

Ufficio immigrazione in viale Ungheria: l'idea non convince

IL PROGETTO

MATTIA PERTOLDI

Il Comune rischia di dover affrontare, a breve, un nuovo fronte caldo cittadino. Le voci che circolavano come un fiume carsico nelle ultime settimane, infatti, hanno adesso i contorni dell'ufficialità. La giunta, e in particolare l'assessore Stefano Gasparin, stanno lavorando al progetto che prevede di spostare l'ufficio immigrazione della Questura di Udine da viale Venezia all'interno dell'ex mensa universitaria della Casa dello studente di viale Ungheria, chiusa dal 2017. «Stiamo cercando di aiutare Questura e Prefettura – conferma l'assessore a Salute ed Equità sociale – a trovare una soluzione adeguata che potrebbe essere proprio l'ex mensa al piano terra dell'ex Casa dello studente».

Una prospettiva, questa, per la verità non nuova, con alle spalle anche un sopralluogo effettuato alla fine dello scorso anno, ma tornata prepotentemente d'attualità nelle ultime settimane a causa, soprattutto, del tam-tam dei residenti della zona preoccupati di una possibilità di questo genere anche in virtù della presenza, nell'area, di un'aula studio universitaria, dell'Accademia di Belle arti Tiepolo e dell'istituto Volta. Realtà studentesche, queste, la cui attività potrebbe non collimare perfettamente quella di un ufficio immigrazione della Questura. «Ma non ci sarebbe alcun problema né commistione – assicura Gasparin – e la struttura sarebbe sorvegliata dalle forze dell'ordine».

Il probabile "non detto" del progetto, tra l'altro, poggia pure sulla raccolta firme dei residenti attorno a viale Venezia che hanno chiesto a gran voce un trasferimento dell'ufficio. Resta il fatto, in ogni caso, che spostare la struttura nei locali di competenza dell'Ardis potrebbe avere come corollario del teorema quello di archiviare un capitolo (viale Venezia) semplicemente per aprire un nuovo fronte (viale Ungheria). Un'altra ipotesi sul tavolo, per questo motivo, sarebbe quella di utilizzare un padiglione dell'Ente Fiera, ma secondo Gasparin non si può fare perché «l'ufficio deve essere aperto in città».

STEFANO GASPARIN
L'ASSESSORE E, SOPRA, LA CASA DELLO STUDENTE E LA QUESTURA

> Da quello che trapela da Trieste è difficile che arrivi il nulla osta a un'operazione che ha già allarmato i cittadini della zona

Al di là di tutto, inoltre, c'è il non banale particolare che il via libera per l'utilizzo della struttura dovrebbe arrivare dalla Regione. E da quello che trapela dai piani alti di piazza Unità non soltanto a Trieste non è mai arrivata alcuna richiesta ufficiale in materia, ma pare difficile che l'assessorato guidato da Alessia Rosolen appoggi una prospettiva del genere.

«Stiamo ancora elaborando il piano, ma se la Regione si opporrà ne prenderemo atto e sarà Trieste a doverlo spiegare al ministero dell'Interno e alle altre realtà interessate» chiosa Gasparin secondo il quale, tra l'altro, «l'ufficio non resterebbe aperto per sempre, ma soltanto fino al trasferimento della Questura all'ex Cavarzerani dove i lavori inizieranno entro il 2025». Una soluzione tampone, dunque. Esattamente come l'ex caserma di via Cividale avrebbe dovuto essere adibita a centro di accoglienza per richiedenti asilo soltanto per pochi mesi. Invece è lì da una decina d'anni. Perché in fondo, in Italia, spesso non c'è nulla di più definitivo di qualcosa di provvisorio. —

Verso la riapertura dello storico locale

I REQUISITI

Caffetteria, pasti e personale formato

Il bando prevede che l'operatore articoli la propria offerta proponendo in primis, obbligatoriamente, un servizio di bar caffetteria, enoteca (nella foto) e pranzi veloci, con particolare riguardo al servizio di somministrazione bevande e snack. Saranno naturalmente valutati servizi aggiuntivi, ad esempio la ristorazione e l'organizzazione di eventi culturali e musicali. Il personale dovrà essere in numero sufficiente, adeguatamente formato, capace di offrire un servizio qualificato a clientela italiana e straniera. Sarà necessario che anche l'abbigliamento di servizio sia consono allo stile del Caffè.

LE TUTELE

Penali per il ritardo nei pagamenti

Per tutelarsi il Comune ha fissato meticolosamente anche le penali che il gestore dovrà versare nel caso di violazioni o inadempienze contrattuali. Per ogni giorno di abbandono del locale, fino a un massimo di 30 giorni, il gestore dovrà versare 100 euro di penale. Per il mancato pagamento del canone è prevista una penale di 50 euro al giorno, fino al massimo a un mese, trascorso il quale il Comune avrà facoltà di rescindere il contratto. Sono previste penali anche per l'inosservanza degli orari e per il mancato mantenimento della qualità del servizio.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Serve un'esperienza almeno biennale

Gli operatori economici interessati, regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, potranno partecipare sia in forma singola che associata ma, condizione imprescindibile, dovranno possedere comprovata esperienza nel settore in servizi analoghi negli ultimi tre anni, in particolare aver eseguito un servizio di gestione bar o servizio ristorazione per almeno due anni di seguito, regolarmente e con buon esito, senza risoluzioni di contratti e un fatturato dimostrato non inferiore a 400 mila euro maturato nel triennio 2021-2023.

Il Comune punta ad aprire il caffè sotto Palazzo D'Aronco entro l'estate
La società che si aggiudicherà la gara dovrà proporre anche pranzi veloci

Pubblicato il bando per il Contarena Previsto un canone di 4.845 euro al mese

LA PROCEDURA

CHRISTIAN SEU

Potrebbe aprire già entro l'estate il Caffè Contarena. Almeno questo è l'auspicio espresso dall'amministrazione comunale nel giorno in cui il bando per la gestione dello storico locale del centro è diventato pubblico, affisso idealmente alle bacheche online del sito del Comune e della piattaforma degli appalti della Regione. Gli imprenditori interessati avranno tempo fino al 19 aprile per presentare le proprie proposte, che saranno poi vagliate da una commissione nominata dal responsabile unico del procedimento che ha seguito per Palazzo D'Aronco l'intero iter. La concessione durerà nove anni e il canone mensile a base di gara è fissato in 4.845 euro, per un valore complessivo di oltre 10 milioni di euro.

IL CANONE

L'affitto è sensibilmente cresciuto rispetto al recente passato, «e tiene conto dei valori di mercato previsti dai borsini immobiliari», spiega l'assessore al Patrimonio, Gea Arcella. Il contratto di nove anni che il Comune e la Spritz Time srl avevano sottoscritto nel 2014 dopo che quest'ultima si era aggiudicata la gara prevedeva un canone di 3.500 euro mensili. «Negli ultimi anni il Contarena ha vissuto una storia assai travagliata», ha detto la componente della giunta De Toni, evocando le magagne che hanno caratterizzato la gestione del locale prima della sua chiusura, sancita dalla liquidazione giudiziale della ditta che gestiva il caffè. Anche tenendo conto della prolungata chiusura del locale, per favorire la fase di avviamento il Comune ha previsto di adottare la pratica dei canoni crescenti: il primo anno il gestore pagherà il 50 per cento del canone previsto da contratto, mentre per il secondo e terzo anno è previsto uno sgravio rispettivamente del 30 e del 10 per cento. Non è stato messo a bando l'utilizzo degli spazi esterni al locale, soggetti al pagamento del canone unico patrimoniale sulle occupazioni di suolo pubblico.

GEA ARCELLA
ASSESSORE COMUNALE AL PATRIMONIO

Il valore complessivo della procedura ammonta a oltre 10 milioni di euro
La durata del contratto fissata in nove anni

Le proposte dovranno arrivare entro il 19 aprile
Ancora da definire il destino dell'ex Savio e dello Zecchini

CAFFÈ, ENOTECA E PRANZI VELOCI

Il bando prevede che l'operatore articoli la propria offerta proponendo in primis, obbligatoriamente, un servizio di bar caffetteria, enoteca e pranzi veloci, con particolare riguardo al servizio di somministrazione bevande e snack. Starà ad ogni imprenditore ampliare la possibile proposta con servizi ulteriori, ad esempio la ristorazione e l'organizzazione di eventi culturali e musicali. Saranno premiate le proposte che indicheranno l'utilizzo dei prodotti locali, in particolare a marchio Dop, Igp e Stg, che potranno anche essere promossi tramite la vendita ai clienti. L'idea è quella di rendere il locale che si trova al piano terra di palazzo D'Aronco, tra piazza Libertà e via Cavour capace di replicare i migliori standard europei. Il bando, costruito tenendo conto delle novità previste dal nuovo Codice degli appalti, fissa anche i paletti per gli orari: il caffè dovrà essere aperto almeno quattordici ore al giorno e aprire non oltre le 8 di mattina.

UN NOME, UNA GARANZIA

Non è in discussione il nome del locale, che dovrà restare "Caffè Contarena". L'imprenditore che lo gestirà potrà eventualmente affiancare il nome della propria azienda, preceduto dalla parola "gestione". Gli allestimenti dovranno tenere conto del contesto storico architettonico e artistico e dovranno essere in sintonia con quanto già presente. Il Comune punta anche sulla qualità del servizio: il personale dovrà essere in numero sufficiente, adeguatamente formato, capace di offrire un servizio qualificato a clientela italiana e straniera. Sarà necessario che anche l'abbigliamento di servizio sia consono allo stile del caffè.

LA GARA

Tra i criteri dell'offerta tecnica saranno tenute in considerazione le modalità organizzative e operative per la gestione del servizio, l'articolazione delle sezioni del menù, sia per la parte di caffetteria ed enoteca, sia per i pranzi che per eventuali altre proposte. La commissione valuterà dal 19 aprile in poi le varie offerte che arriveranno all'amministrazione udinese.

L'ALLESTIMENTO

Chi si aggiudicherà l'appalto dovrà rimettere mano alla zona dell'enoteca e sistemare la cucina, dove tuttavia è già installata parte dell'attrezzatura. Il salone principale è stato invece recentemente restaurato. A disposizione anche una cantina e un magazzino autonomo nel seminterrato di Palazzo D'Aronco.

LE ALTRE PARTITE

A margine della presentazione del bando Arcella ha parlato anche di altri due locali storici che si trovano in immobili di proprietà pubblica: il Comune sta ragionando sulla ristrutturazione dello stabile che ospitava il bar Savio di piazza XX Settembre. Più complicata la situazione dell'ex Zecchini, che si trova nel Palazzetto Veneziano: è stato inserito nella proposta di un patto territoriale tra Comune e Regione e da lì potrebbero arrivare le risorse per la ristrutturazione dello stabile che s'affaccia su piazza XX Settembre. —

LE NUOVE REGOLE

I moduli per l'accesso alla Ztl sui siti del Comune e del MV

Dal 2 aprile cambia la viabilità del centro. Ecco come ottenere i permessi
Sono previsti anche pass temporanei. Per il carico scarico ci saranno 81 posti

Cristian Rigo

Sono stati pubblicati i moduli per poter richiedere l'accesso alla nuova Zona a traffico limitato allargata che entrerà in vigore da martedì 2 aprile. Da ieri sul sito del Comune e anche su quello del nostro giornale, chiunque sia interessato può scaricare il modulo che va poi compilato per ottenere il pass necessario. I moduli predisposti dagli uffici del Comune, coordinati dalla dirigente Francesca Savoia, sono in tutto nove e variano in base alla zona per cui si richiede la possibilità di accesso (oltre all'area pedonale ci sono la Ztl centro e la Ztl viola) e in base alla categoria di richiedenti che possono essere residenti, frontisti, ossia titolari di un posto auto, oppure persone con disabilità, corrieri per la consegna di medicinali o titolari di attività commerciali, artigiani e pubblici esercizi con sede operativa nella Ztl o area pedonale e pure artigiani, corriere e fornitori.

Uno dei moduli scaricabili

L'assessore Ivano Marchiol

Oltre al permesso permanente si può fare richiesta per un pass temporaneo o anche chiedere la registrazione delle targhe che per esempio è richiesta ai mezzi per la raccolta dei rifiuti, ai taxi, agli istituti di vigilanza e ai veicoli adibiti a trasporto valori. Per accedere alle due Ztl è anche possibile chiedere un permesso temporaneo inviando una mail a ztludine@comune.udine.it la stessa che già da diversi giorni è attiva per dare informazioni e rispondere a tutte le domande. Il permesso temporaneo può essere richiesto per esempio dai rappresentanti di preziosi, da chi deve effettuare riparazioni urgenti e dai clienti degli alberghi con la possibilità per queste due ultime categorie di effettuare una comunicazione anche entro le 72 ore successiva all'ingresso.

Per quanto riguarda le operazioni di carico e scarico sarà necessario comunicare le targhe con un apposito modulo e gli orari consentiti andranno dalle 4 alle 10.30 e dalle 15 alle 16.30 con la possibilità di utilizzare gli 81 stalli disponibili massimo per 30 minuti. «Voglio ringraziare i nostri uffici e la polizia locale che stanno facendo un ottimo lavoro per informare i cittadini - sottolinea l'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol -. Abbiamo in programma una campagna mirata per spiegare le nuove regole studiate per rendere il centro più sicuro e fruibile». Sul nostro sito www.messaggeroveneto.it tutte le regole e le mappe. —

INQUADRA QUI CON IL CELLULARE
I MODULI PER LA ZTL E AREA PEDONALE SI TROVANO ANCHE SUL NOSTRO SITO

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

«Barriere da eliminare»

«Leggo sul Messaggero Veneto che l'assessore Ivano Marchiol, fra le tante cose che ha fatto e quelle in programma, pensa ad eliminare le barriere architettoniche. E fa bene – spiega Claudio Carlisi – . Lo scorso 7 agosto gli avevo segnalato, via mail, inviando anche delle foto, due barriere che sarebbe da eliminare: quelle di via Zuglio e di via Paluzza, strade che si collegano con via Forni di Sotto. Allegavo due foto perché si rendesse conto che la carrozzina di un neonato non può arrivare in via Forni di Sotto: da una parte ci sono degli scalini e dall'altra un albero che blocca il passaggio. Suggerivo di creare degli scivoli per agevolare il passaggio da una via all'altra. Non pretendevo che si facessero subito i lavori (come è stato fatto in tante occasioni), ma avrei gradito una risposta che non mi è mai arrivata, anche se mi rendo conto che è occupatissimo o, forse, non legge le mail che i cittadini gli scrivono».

A CUSSIGNACCO

Un tratto di via Veneto, a Cussignacco, con i dissuasori installati in vista dei lavori per la messa in sicurezza della strada

I lavori in via Veneto non sono mai iniziati «Semafori per nulla»

«Dopo mesi di attesa i lavori per la messa in sicurezza di via Veneto, a Cussignacco, nel tratto di attraversamento della roggia di Palma tra via Verona e via Vicenza, non soltanto non sono mai iniziati, ma dalla giunta non è stata data nessuna comunicazione ai cittadini». Loris Michelini, capogruppo di Identità Civica in consiglio comunale, punta il dito sull'amministrazione De Toni.

«Il problema non è di poco conto – aggiunge – se si pensa che a maggio è stata deviata la linea dell'autobus lungo viale Palmanova con l'installazione provvisoria dei semafori e sono stati installati dei dissuasori plastificati che sono delle vere e proprie "barriere", costringendo le auto a fermarsi per, poi, ripartire, come pure i ciclomotori, mettendo a dura prova sia la sicurezza sia la meccanica dei mezzi per il salto del breve dislivello. Non a caso, molte sono state e lo sono tutt'ora le lamentele dei cittadini che mi sollecitano a intervenire».

Michelini rincara la dose. «L'assessore Ivano Marchiol era stato sul posto proprio prima dell'estate scorsa, parlando con qualche operatore economico della zona che si lamentava del cambiamento degli stalli di carico e scarico, e aveva ipotizzato quale data utile novembre o dicembre o meglio gennaio, poi nulla. Credo vada spiegato quale sarà l'intervento e, soprattutto, quando si farà, perché i cittadini del quartiere devono organizzarsi: via Veneto rappresenta la via principale di collegamento tra la città, Cussignacco e Paparotti. Ovviamente – precisa il capogruppo di Identità – formalizzerò il tutto con una interrogazione in consiglio comunale».

Loris Michelini

Michelini (Identità): «La linea dell'autobus lungo viale Palmanova deviata da maggio»

Per l'intervento previsto dal Comune a causa di alcuni cedimenti della soletta è stato stanziato un milione di euro. Un intervento ritenuto urgente dalla giunta, che ad agosto aveva avviato l'iter per l'affidamento dei lavori. Il manufatto è stato realizzato dal Comune nel 1971, con la creazione di un canale con copertura di calcestruzzo armato. In quella parte di via Veneto, lunga 90 metri, auto e moto circolano in superficie mentre a poca distanza, più in basso, scorre la roggia. Fra le due "strade", una per le macchine e una per l'acqua, c'è una intercapedine, tecnicamente "solettone", che va da un minimo 25 a un massimo 30 centimetri, anch'esso di calcestruzzo armato. Da tempo sull'asfalto si sono create alcune fessurazioni, visibili sulla superficie del manto stradale. Ed è questo ad aver messo in allarme i tecnici di palazzo D'Aronco. —

A.C.

PER UN ANNO

In servizio tre medici esterni al Pronto soccorso in ospedale

Laura Pigani

Tre medici esterni hanno preso servizio, a partire dal primo marzo, al Pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia. Copriranno tre turni da 12 ore, due dalle 8 alle 20 e uno dalle 20 alle 8 per un anno. Sono i professionisti selezionati dalla Mst Group srl che ha vinto, per Udine, la gara d'appalto indetta dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale per dare ossigeno a un reparto spesso in difficoltà a causa della carenza di organico in attesa di assumere personale in pianta stabile (con costi nettamente inferiori). L'Asufc ha affidato i servizi di guardia anche nei Pronto soccorso di San Daniele e Palmanova (per un anno) e di Latisana (8 mesi), dove entreranno in servizio in questi giorni.

«Sono specialisti – sottolinea il direttore medico Domenico Montemurro – in medicina d'emergenza-urgenza (o equipollente) oppure aver maturato un'anzianità riconosciuta in pronto soccorso di un anno. Due medici saranno impiegati nel turno diurno, uno per i codici bianchi, l'altro per tutti i codici tranne quelli rossi. Un terzo coprirà il turno dalle 20 alle 8 relativamente a tutti i codici tranne quelli rossi. Il loro operato sarà verificato per evitare che si verifichino non conformità e il fatto che la cooperativa si sia prestata a essere monitorata è per me una garanzia». Ma se l'impiego di personale esterno aggiuntivo aiuterà a programmare turni, riposi e ferie dei dipendenti, lo scopo dell'AsuFc è di avere professionisti interni. «Nel frattempo – conferma Montemurro – bandiremo dei concorsi per assumere personale medico a tempo indeterminato da inserire nei pronto soccorsi. Mano a mano che si assumerà personale sarà ovviamente eliminato il ricorso a quello della cooperativa. L'Emergenza-urgenza sarebbe al completo con 31 medici, ma – indica – ne mancano dieci-dodici. Sono molto fiducioso che entro fine anno la metà della dotazione organica sarà ripianata. E a breve sarà anche indetto un concorso di direttore di pronto soccorso, per coprire il posto lasciato libero dal dottor Mario Calci».

> In attesa di assumere personale in pianta stabile, con costi nettamente inferiori

«L'obiettivo – ribadisce anche il direttore sanitario David Turello – è rimpolpare gli organici in maniera stabile. Periodicamente, due o tre volte all'anno, usciamo con le procedure di assunzione a tempo determinato e indeterminato. A questo proposito, nelle prossime settimane, si apriranno altri cinque posti a tempo determinato (la procedura è più veloce) e altrettanti a tempo indeterminato». —

Azienda sanitaria e aumenti in busta: 50 cent in più l'ora nel turno notturno

Sottoscritto un accordo-ponte di tre mesi. L'indennità oraria per le pronte disponibilità sarà di 3,33 euro

Alessandro Cesare

I sindacati della sanità, Cgil, Fials, Uil Fpl, Nursind, Cisl Fp, si sono ricompattati davanti all'accordo ponte che ha una valenza temporale di tre mesi con la direzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

Un'intesa che, di fatto, consente di dare continuità ai pagamenti di maggiorazioni, incentivi e indennità, precedentemente coperti con le Risorse aggiuntive regionali (Rar). Le parti si sono lasciate dandosi appuntamento a breve per approfondire i temi lasciati in sospeso e per allungare la durata dell'accordo fino al termine dell'anno.

Tra le novità di cui beneficeranno i dipendenti del comparto di AsuFc c'è l'incremento dell'indennità di turno notturno da 7 a 7,5 euro l'ora; tra le conferme l'indennità oraria di 3,33 euro per le pronte disponibilità, insieme ad altri impegni già definiti nel 2023, come i richiami in servizio e i cambi turno, l'incentivo per chi lavora nelle giornate festive e di sabato.

«È stato inserito nel documento – spiegano Andrea Traunero di Cgil e Fabio Pototschnig di Fials – anche l'incentivo per i tutor didattici, attualmente in fase di un possibile nuovo accordo fra Regione, Università e Azienda. È previsto un incentivo anche per il personale amministrativo e tecnico che garantisca, con orario spezzato, l'apertura all'utenza esterna degli sportelli fino alle 18 per almeno quattro giorni alla settimana. Abbiamo inoltre chiesto, incassando la disponibilità dei vertici di AsuFc – aggiungono – di riesaminare per eventualmente implementare le strutture dove poter riconoscere al personale l'indennità prevista dall'articolo 107 comma 2 e 3 e un potenziale aumento anche delle indennità di turno. Infine, abbiamo avuto un impegno dalla direzione su una linea progettuale per le degenze delle medicine e un obiettivo per poter distribuire le ex fasce Dep anche per il 2024».

Questo il commento di Stefano Bressan di Uil Fpl e di Luca Petruz di Nursind Fvg: «Non eravamo disposti a firmare un accordo definitivo in quanto non c'era né il tempo né la disponibilità della direzione aziendale a esaminare dettagliatamente la nostra proposta più importante, che avrebbe rivoluzionato il sistema incentivante prevedendo di pagare i richiami in servizio da bilancio su base oraria, con importi da 25 a 35 euro all'ora, insieme al pagamento delle ore a due mesi. Su questo punto la direzione generale ha assunto una posizione ostativa perché non è disposta ad attingere da bilancio aziendale per pagare gli incentivi ai lavoratori, ma ricordiamo che grazie alle battaglie di Uil Fpl e Nursind la stessa linea è stata già affermata in tutte le altre aziende sanitarie della regione». Tra le istanze presentate da Bressan e Petruz c'è «la necessità di istituire linee progettuali dedicate a valorizzare economicamente tutto il personale delle medicine, rsa e hospice, realtà meno attrattive e dimenticate dell'Azienda».

Infine Fabrizio Oco di Cisl Fp, che ha posto l'accento sulla proposta di convocare un tavolo ad hoc per discutere dell'articolo 107 e dell'inserimento delle indennità in strutture operative nell'ambito della contrattazione. —

IL COMUNE

Buoni per materiale scolastico domande entro il 31 maggio

Il Comune aumenta gli importi destinati all'acquisto dei libri di testo e di materiale scolastico da parte delle famiglie in difficoltà.

Come ogni anno il servizio Istruzione dell'amministrazione comunale apre una linea di contributo dedicata alle famiglie, per sostenerle nell'acquisto del necessario per affrontare l'anno scolastico.

Da quest'anno l'importo previsto sarà più elevato, nell'ordine di poco più del 10%, per una decisione presa dalla giunta udinese su proposta dell'assessore all'Istruzione e Cultura Federico Pirone. Il Comune spenderà infatti 129.140 euro, 13.240 in più rispetto all'anno passato. L'aumento servirà ad incrementare i contributi concessi per ogni richiesta di circa il 10%. «Anche in questo caso abbiamo deciso di aumentare lo stanziamento previsto per andare incontro alle esigenze delle famiglie più in difficoltà» spiega l'assessore Federico Pirone. «Con l'incremento di circa il 10% riduciamo drasticamente la spesa di acquisto per i testi per il primo anno di scuola media. Inoltre abbiamo aumentato sempre di circa il 10% ogni voce di contributo, sia per i libri che per i materiali. Questa misura va di pari passo con tutto quello che abbiamo fatto fino ad ora: aumento degli importi per il servizio mensa, aumento dello stanziamento per i centri estivi, maggiore sostegno per le famiglie che hanno Isee molto bassi».

L'assessore Federico Pirone

Per fare alcuni esempi, il buono per il materiale scolastico di un bimbo di prima elementare sarà di 160 euro, per la prima media di 190. Per le altre classi l'importo si ridurrà in base ai calcoli di spesa effettuati dall'amministrazione. Per esempio si stima che un alunno di prima media spenda circa 150 euro per gli acquisti ad inizio anno. Per quel che riguarda invece i testi scolastici dipenderà dal valore dell'Isee: il contributo andrà da 50 euro fino a 130. A partire dall'8 aprile le famiglie interessate potranno presentare la domanda per ottenere un contributo sui libri di testo (buoni libro), dedicato agli alunni che frequenteranno la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2024/2025, residenti nel Comune e con un Isee non superiore a 10.000 euro. Dalla stessa data sarà possibile anche richiedere i buoni scuola, destinati all'acquisto dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività scolastiche, questa volta per bimbi nati e residenti a Udine delle scuole primarie e secondarie di primo grado. La misura è resa possibile dal lascito Fior Benvenuto Elia che stabilisce come i destinatari possano essere giovani udinesi. Anche in questo casa la famiglia non dovrà superare i 10.000 euro di Isee.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate entro le 12 del 31 maggio, esclusivamente per via telematica, previa autenticazione con Spid allo sportello telematico del Comune. —

L'INIZIATIVA

Via Roma, cuore pulsante di Borgo Stazione, dove sabato saranno organizzati diversi eventi per raccontare il quartiere

Nuova primavera in Borgo Stazione

Sabato incontri, passeggiate e spettacoli lungo le strade. Alle 10 in via Percoto un confronto con Venanzi e Marchiol

Se si chiede a qualcuno cosa pensi del quartiere della Stazione a Udine la risposta molto probabilmente sarà che si tratta di una sorta di ghetto per soli immigrati sorvegliati addirittura dall'esercito.

Ma gli abitanti di questa zona della città, poco più di 2.000, sono ancora in maggioranza italiani come tricolori sono le storie che animano un'area in cui anche le architetture – il palazzo di Vetro, il più famoso, porta la firma di Ermes Modena – parlano di relazioni col mondo. E proprio l'opera che l'architetto di San Daniele, donò nel 1936 al quartiere, farà da sfondo ad una delle "stazioni" della passeggiata culturale in programma sabato in Borgo Stazione dal titolo "Una nuova primav(era)", in cui a parlare saranno i vecchi residenti come i nuovi. Un cammino e un racconto che si svilupperà sotto la regia di chi, il sociologo Marco Orioles, il quartiere ha cominciato a raccontarlo tanti anni fa parlandone in libri, articoli giornalistici, ma anche con un intero documentario pubblicato nel 2019 dal Messaggero Veneto che è solo uno dei circa cento video che alimentano il suo canale YouTube dedicato "all'incontro e agli scontri tra le culture".

Orioles, che vive proprio lì, con l'aiuto di chi è attivo nel quartiere come le associazioni, le comunità, il colombiano Saul Solorzano, il barbiere marocchino Rachid Lagdah, l'esercente cinese Cai FangFang col padre Cai, il fondatore della biblioteca dell'Africa Umberto Marin e l'imprenditore Luigi Armano ha lanciato ora una sfida: trasformare la "Passeggiata sotto le magnolie in fiore di via Roma", iniziativa carbonara promossa dal 2021 dallo studioso di origini siciliane («ma sono nato a Udin»), in un'autentica kermesse sulla multiculturalità. Un evento con tanti ospiti che farà immergere i partecipanti anche nelle radici tutte autoctone di un angolo di città tradizionalmente dedicato agli arrivi come alle partenze. «Il viaggio di questo quartiere – spiega Orioles – inizia con Odorico da Pordenone, il frate le cui spoglie sono custodite nella parrocchia del quartiere e che fece nel '300 un pellegrinaggio fino in Cina tanto da meritarsi l'appellativo di "Apostolo dei Cinesi". E arriva fino ai quattro bar, tutti cinesi, di quel crocevia che è viale Leopardi. Un lungo itinerario – aggiunge – che sarà rievocato dalle stesse persone che vivono e operano in Borgo Stazione e che passa senza soluzione di continuità da quel genio anticonformista di Midena a quel "bangla" che si chiama Shahdat Hossain che nel 2015 ha aperto la moschea in via della Rosta».

Marco Orioles

Borgo Stazione è tutto tranne che un "non luogo" come dimostra il suo emporio multiculturale che sarà visitato durante il "Viaggio tra i negozi etnici" organizzato in collaborazione con Confcommercio. Ma la giornata sarà aperta alle 10 in via Percoto 6 a una riflessione sul destino da dare a un'area per molti perduta: un dibattito cui parteciperanno esponenti istituzionali (presenti per la Giunta Ivano Marchiol e Alessandro Venanzi) e delle comunità religiose, la dirigente della scuola "Dante" e gli stessi Marin e Orioles il quale svelerà un'altra sorpresa: i nuovi dati statistici sui residenti da cui emerge il sorpasso degli stranieri in due vie. Alle 12.30 pranzo allo Starbox, cui seguirà un viaggio tra i negozi etnici del Borgo. Alle 16.30, tra via Dante, piazza della Repubblica e via Roma passeggiata con sei fermate. Seguirà un contesta fotografico e alle 17.45 l'aperitivo dadaista con spettacolo finale sul marciapiede del Caffè Corin sotto la regia di Rocco Burtone.—

DA VENERDÌ A DOMENICA

Gardenie e ortensie dell'Aism nelle piazze

Chiara Francini testimonial Aism

Una gardenia e un'ortensia, due fiori in armonia, simboli di un legame profondo tra le donne e la sclerosi multipla, malattia che colpisce in modo doppio proprio le donne rispetto agli uomini. Con "Bentornata Gardensia" l'Aism-Associazione italiana sclerosi multipla torna nelle piazze venerdì, sabato e domenica per sostenere la ricerca scientifica, l'unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla e le patologie correlate. A fronte di una donazione minima di 15 euro i volontari offriranno le piante a chi vorrà contribuire ad un futuro oltre la malattia.

«I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con sclerosi multipla – spiegano dalla Sezione di Udine – e a sostenere la ricerca scientifica che grazie ai suoi progressi consente terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla. La ricerca negli ultimi 20 anni ha fatto passi da gigante per assicurare cure molto efficaci che hanno cambiato l'impatto sulla qualità di vita quotidiana. Ma le cause della malattia sono ancora sconosciute e la ricerca è fondamentale per trovare la cura risolutiva». A Udine sarà possibile trovare i banchetti Aism in piazza San Giacomo, in via Micesio, in piazza Belloni, in via Monte Grappa, in viale Volontari della Libertà di fronte alla chiesa, in via Bassi, in via Pasolini, in piazzale Montalcini, in via Val Pesarina, in via Sabbadini e in via Cotonificio. Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria Aism Udine, via Micesio 31, tel. 0432 509233, e-mail aismudine@aism. it, http: //www. aism. it/gardensia.—

LE FARMACIE

Servizio notturno
Beivars
via Bariglaria 230 0432 565330
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937

ASU FC EX AAS2

Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata 67 0431 521600
Palmanova Trojani
piazza Grande 3 0432 631049
Ruda Moneghini
via Roma 15 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza II Maggio 1945 3 0431 65142

ASU FC EX AAS3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213
Fagagna La Corte
via Spilimbergo 184 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Gemona Bissaldi
piazza Garibaldi 3 0432 981053
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via C Battisti 42 0432 957120
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Talmassons Palma
via Tomadini, 6 0432 766016

ASU FC EX ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella
fraz. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli All'Annunciazione
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. PERCOTO
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo All'Annunziata
piazza G. Verdi 6 0432 851190

IL PROGETTO

Lezione della Forestale a Radio Magica Academy

Il Corpo forestale regionale del Friuli Venezia Giulia è stato ospite di Radio Magica Academy. C'erano il comandante Luigi Barbana e la guardia Filippo Vanone della stazione forestale di Attimis che hanno spiegato agli studenti dell'Academy, quindici, in cosa consiste il lavoro dei forestali.

Utilizzando video e materiali didattici, i forestali hanno descritto le varie mansioni del Corpo forestale che spaziano dalla cura e dal salvataggio di animali feriti, al controllo del bosco, al comportamento da tenere con gli animali selvatici, al contrasto del degrado ambientale, al servizio antincendio boschivo.

«È stata l'occasione per scoprire che è meglio non dare da mangiare a cinghiali e volpi e ad altri animali onde evitare di snaturarne l'indole, hanno appreso che esiste un numero verde (800961969) al quale rivolgersi se si trova un animale ferito e che l'ambiente va salvaguardato. Hanno imparato che i cervi durante la stagione degli amori autunnali combattono per il loro harem e perdono i palchi, le corna, che poi però ricresceranno. I forestali poi hanno spiegato che attraverso lo studio delle impronte di un orso è possibile intuirne la grandezza, il peso e l'età. Molte le domande e, a fine lezione, un bel berretto dei forestali in regalo per tutti. —

I ragazzi di Radio Magica con gli uomini della Forestale

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 5/3/2024

Ruota					
BARI	79	67	45	72	88
CAGLIARI	42	05	46	30	03
FIRENZE	45	48	62	69	03
GENOVA	68	52	38	85	46
MILANO	08	04	02	05	74
NAPOLI	55	79	11	58	07
PALERMO	21	23	13	83	18
ROMA	13	21	59	01	18
TORINO	07	45	65	80	47
VENEZIA	73	80	85	53	32
NAZIONALE	33	12	16	46	28

10e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

04	13	42	52	68
05	21	45	55	73
07	23	46	62	79
08	38	48	67	80

Numero Oro 79 · Doppio Oro 67

SuperEnalotto

16 - 43 - 53 - 79 - 80 - 82

Jolly 74 · Superstar 61

JACKPOT 71.000.000,00€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	48.423,66 €
Ai 404	4	488,97 €
Ai 17.429	3	34,09 €
Ai 287.513	2	6,41 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Nessun	3	- €
Nessun	2	- €
Nessun	1	- €
	0	- €

Dramma nella frazione di Puja

APERTA UN'INCHIESTA

Dodicenne trovata morta nel letto

Americana, si era infortunata venerdì giocando a football in Base. Visitata in ospedale domenica e dimessa, poi la febbre e una gamba gonfia

Ilaria Purassanta / PRATA

Natalia Lauren è spirata nel sonno, a 12 anni, quattro giorni dopo un infortunio, all'apparenza banale, sul campo da football americano in Base. A trovarla, esanime, nel suo letto, ieri mattina, è stata Ana, la compagna del padre Nicholaus Van Winkle. La coppia si è sposata da poco. Il genitore era al lavoro, alla base militare di Aviano. Ana è andata a vedere come stesse la ragazzina, dato che non si era ancora svegliata.

Erano circa le 9.30 quando sono stati mobilitati i soccorsi. Mentre li attendeva Ana ha trovato la forza di praticarle le manovre di rianimazione, seguendo le indicazioni fornite al telefono dalla Sores. A sirene spiegate sono accorse automedica e ambulanza nella villetta a Puja di Prata, appena 11 minuti dopo la richiesta di aiuto. Ma non c'era più nulla da fare.

La piccola era morta diverse ore prima. Molto probabilmente nella prima parte della notte, secondo quanto appurato, di primo acchito, dal medico legale Lucio Bomben. La gamba sinistra, che le doleva da giorni, risultava gonfia. I genitori di Natalia, la loro secondogenita, sono accorsi. Mentre nella casa irrompeva il dolore, in punta di piedi è iniziato il lavoro degli inquirenti. I carabinieri della stazione di Prata, guidati dal comandante Massimo Scarda, sono intervenuti per i primi accertamenti. Sul posto anche la polizia americana.

Tassello dopo tassello, i militari dell'Arma, coordinati dal pm Federica Urban, hanno cominciato a ricostruire le ultime giornate della piccola, aiutati da un interprete. Venerdì 1° marzo, durante un allenamento di football americano nella base di Aviano, la ragazzina si è infortunata in uno scontro di gioco. A causa di un placcaggio, è stata sbalzata in alto ed è poi ricaduta violentemente a terra. Visitata dallo staff è stata poi riportata a casa dolorante. Poi però ha cominciato a stare male. Sabato aveva la febbre.

Domenica 3 marzo, visto che la piccola non accennava a riprendersi, è stata accompagnata dai familiari al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale di Pordenone. Lamentava un dolore al ginocchio. All'accesso in ospedale, alle 18, è stato segnalato un trauma sportivo. La visita, iniziata alle 20.42 e durata due ore, è stata molto scrupolosa.

Il ginocchio sinistro appariva tumefatto, la ragazzina non riusciva a fletterlo. Non c'erano però segni di un edema. L'adolescente è stata sottoposta a numerosi esami: una radiografia all'intera gamba sinistra, risultata negativa, un'ecografia al torace, per escludere una polmonite, visti gli altri sintomi (febbre, mal di pancia, gola rossa). Anche il tampone è risultato negativo. La visita si è conclusa alle 22.45. L'adolescente è stata quindi dimessa con la prescrizione di un antidolorifico e qualche giorno di riposo.

Lunedì però l'adolescente ha accusato forti dolori alla gamba. È andata a dormire intorno alle 23. Il papà e la sua compagna l'hanno messa a letto. Non si è più risvegliata.

Per acclarare le cause del decesso di Natalia, sarà necessaria l'autopsia. Prima di disporla, tuttavia, il pm Urban dovrà valutare, di concerto con il medico legale, la documentazione clinica, per individuare se vi siano potenziali profili di responsabilità che richiedano una consulenza con gli avvisi di rito.

L'adolescente avrebbe potuto essere salvata? O il decesso è derivato da un'evoluzione successiva dei sintomi, non prevedibile al momento della visita al pronto soccorso? Fra le ipotesi al vaglio, si sonda la formazione di un trombo, o coagulo di sangue, nella gamba, poi migrato a un altro organo: può causare patologie letali in soggetti predisposti, come una trombosi venosa profonda o un'embolia. —

Natalia Lauren Van Winkle e, in alto, la casa di famiglia F. BRISOTTO/PETRUSSI

IL DRAMMA DI PUIA DI PRATA

01
Venerdì 1 marzo Natalia Lauren Van Winkle, 12 anni, si allena a football americano all'interno della Base di Aviano

02
Durante la seduta l'adolescente riporta un trauma violento al ginocchio sinistro

03
Il dolore non passa, la ragazza ha un pò di febbre e domenica 3 marzo il padre e la sua compagna, decidono di farla visitare al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale di Pordenone

04
In ospedale Natalia arriva alle 18, viene visitata alle 20.42 ed esce dal Santa Maria degli Angeli, dopo una serie di esami, alle 22.45

05
Durante le 2 ore in ospedale una dottoressa, oltre a visitare la ragazza, la sottopone a una radiografia alla gamba e ad accertamenti al torace, che danno esito negativo

06
Il lunedì, dopo una notte di sonno a casa, la ragazza ha sempre febbre e le si gonfia la gamba sinistra

07
Nella notte fra lunedì 4 e martedì 5 marzo il decesso per arresto cardiaco. Natalia viene rinvenuta priva di vita alle 9.30. Scatta l'allarme al 112, ma ormai è tardi

08
Le indagini sono affidate ai carabinieri, la procura della Repubblica di Pordenone ha aperto un'inchiesta. Probabile l'effettuazione di un'autopsia per valutare se alla base dell'arresto cardiaco vi sia stata un'embolia

WITHUB

LE REAZIONI

Dalla Base per ora nessun commento La gentilezza dei coniugi nel dolore

Dolore, in Base ad Aviano, per la tragedia che ha colpito la famiglia di Nicholaus Van Winkle, ma sinora nessun commento o comunicato ufficiale. Hanno, invece, risposto gentilmente a ogni domanda, nonostante il momento più difficile delle loro esistenze, il padre di Natalia Lauren e sua moglie Ana Olarasa. Sia con gli investigatori, sia con chi ha cercato con loro un contatto umano.

Natalia, a destra, con papà e sorelle

LE REAZIONI IN PAESE

Il sindaco Katia Cescon: «Stretti ai suoi familiari iniziativa per ricordarla»

PRATA

«Ci stringiamo attorno a questa famiglia, colpita da un grande dolore. Si pensa sempre che una bambina di 12 anni abbia tutta la vita davanti e invece a volte ci troviamo ad affrontare questo tipo di tragedie. Sono notizie che ci lasciano sconvolti e ci colpiscono molto».

È stata una giornata lunga, per il sindaco di Prata Katia Cescon. Tante le telefonate, tante le richieste di dichiarazioni e commenti su un dramma vicinissimo (anche geograficamente, visto che la stessa prima cittadina abita a Puja) ma non altrettanto sul piano della conoscenza personale, tenuto conto che Natalia Lauren studiava e si allenava all'interno della Base di Aviano.

«Non ho ricordi di averla vista partecipare ad attività del paese – ha dichiarato il sindaco – ma è normale, visto che la sua esistenza si sviluppava praticamente per intero, nel corso della giornata, all'interno della Base. Sento comunque molto intenso il dolore per quanto accaduto e sto pensando a un momento di ricordo istituzionale, come Comune. Non ho ancora definito il modo, ma studieremo la formula nelle prossime ore».

Tra la gente della frazione pratese la notizia, già dal mattino, al primo rimbalzare sui siti e sui social network, si è diffusa molto velocemente. A colpire l'opinione pubblica è stato anche il fatto che la ragazzina giocasse a football americano, uno sport di contatto che a volte può essere particolarmente violento e che in Italia viene praticato poco e quasi esclusivamente da uomini.

KATIA CESCON
SINDACO DI PRATA ELETTA NEL 2022

Il paese colpito dalla tragedia Discussioni su uno sport a volte pericoloso

L'infortunio occorso alla dodicenne, in particolare, è stato frutto, come raccontato dai familiari agli investigatori, di un placcaggio piuttosto violento. L'adolescente sarebbe volata in aria e caduta di peso, battendo violentemente a terra il ginocchio sinistro. Se poi siano state le conseguenze di questo infortunio o cause differenti e congenite a cagionarne il decesso lo stabilità l'autopsia. Di certo resta il dolore e la voglia di ricordare questa ragazzina che non c'è più. Il sindaco è al lavoro per trovare un modo. Nelle prossime ore se ne saprà di più. —

TOLMEZZO

Campi, tribune e spogliatoi: lavori da 2 milioni per lo stadio

Il cantiere sarà avviato nei prossimi mesi, dopo il parere definitivo del Coni
Sarà rifatto il manto erboso, previsti interventi anche sulle torri faro e nel chiosco

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Prenderanno il via nei prossimi mesi i primi interventi di ristrutturazione dello stadio di calcio di Tolmezzo, con un investimento di 2 milioni di euro. Sul progetto generale di riqualificazione della struttura sportiva, che è di proprietà del Comune, è atteso il parere definitivo del Coni. Si interverrà su campi, tribune, chiosco, spogliatoi e torri faro. All'impianto sportivo di via Val di Gorto accedono circa trecento giovani per allenarsi e giocare ed è una struttura di grande rilievo per la Carnia.

Da decenni la struttura attendeva un corposo e necessario rinnovamento, come tanti amministratori comunali ma anche società sportive a più riprese nel tempo avevano sottolineato. Ma per decenni erano sempre mancati i fondi necessari per poter mettere mano all'impianto. La vetustà dello stadio incide naturalmente anche in modo non banale sui costi delle utenze. Tante le esigenze: va rifatto tutto il manto erboso, un grosso intervento riguarda gli spogliatoi che vanno resi più agibili e anche più economici nella gestione, vanno sistemate le tribune.

Le tribune del campo di calcio di Tolmezzo e l'ingresso

L'attuale amministrazione comunale aveva inserito per questo lo stadio tra le sue priorità e da subito ha pressato la Regione, evidenziando la valenza della struttura e il suo stato di vetustà, c'era pure questa. Nei primi mesi del 2023 ha ricevuto la comunicazione da Trieste dell'arrivo di 2 milioni di euro destinati proprio all'attesissimo intervento. Un risultato di cui il sindaco, Roberto Vicentini, e la sua squadra vanno particolarmente fieri. Ora si entra nella fase finale della progettazione che attende pure l'ok dal Coni.

Dalla Regione anche un contributo di 500 mila euro per il campo di sfogo

«Abbiamo approvato a dicembre – illustra Vicentini – il progetto preliminare, ora stiamo chiudendo i tre lotti esecutivi dei tre interventi principali che andremo a effettuare allo stadio di calcio: essi riguardano la sostituzione del manto già in erba sintetica del campo B, interventi edili come la riqualificazione generale, anche ai fini del pubblico spettacolo, delle tribune, del chiosco e degli spogliatoi e la sostituzione delle torri faro. Abbiamo ottenuto i fondi dalla Regione nella concertazione. Sul progetto generale di riqualificazione dello stadio di calcio il nostro Comune è ora in attesa del parere definitivo del Coni, dopodiché l'inizio lavori del primo lotto, che riguarda la sostituzione del manto già in erba sintetica del campo B, è previsto entro giugno. In più come Comune abbiamo in seguito ricevuto, sempre dalla Regione, ma su un altra misura di finanziamento, come accesso a un bando, anche un contributo di 500mila euro, per il quale stiamo già procedendo con la progettazione: lì andiamo ad adeguare il campo di sfogo e fare il manto sintetico». —

TOLMEZZO

Attività agricole: domani incontro con i giovani

Nuovo incontro domani in municipio a Tolmezzo rivolto ai giovani della montagna friulana sulle opportunità offerte dalla possibilità di aprire nuove attività agricole. Dopo alcuni incontri, l'Autorità di gestione regionale del Piano strategico della politica agricola Comune 2023-2027, con l'assessore comunale Marioantonio Zamolo e il consigliere di Tarvisio Paolo Molinari, terrà domani dalle 14. 30 alle 16. 30 in sala consiliare un confronto dedicato ai giovani che svolgono o hanno in programma di avviare attività agricole in montagna. Verranno illustrati i bandi della nuova programmazione che più interessano la montagna e il Servizio formazione della Regione illustrerà le opportunità del nuovo catalogo formativo dello Sviluppo Rurale. L'incontro offre un'opportunità unica per tutti i giovani del settore primario della montagna del Fvg per confrontarsi con i referenti della Regione che si occupano di sviluppo rurale e per ottenere supporto nell'affrontare le sfide del futuro in modo innovativo e sostenibile.

T.A.

TOLMEZZO

Mantenersi in salute: da oggi le passeggiate organizzate da Cramars

TOLMEZZO

Comincia oggi la seconda parte del progetto "Apprendiamo in(sieme) movimento", le passeggiate in compagnia organizzate da Cramars per mantenersi in salute e imparare utili trucchi digitali per muoversi in sicurezza.

Oggi si parte alle 14.30 alla sede del Cai di Tolmezzo, in via Val di Gorto, con un laboratorio di presentazione in collaborazione con Asu Fc e Fvg in movimento (per partecipare iscriversi via mail a promozione.salute@asufc.sanita.fvg.it). L'incontro è rivolto a tutta la popolazione, di ogni fascia di età, interessata ad approfondire tematiche quali l'importanza dell'attività fisica quotidiana e lo stare all'aria aperta al fine di condurre uno stile di vita sano e attivo.

Il calendario delle passeggiate primaverili (il 20 marzo Tolmezzo, tra Bût e Tagliamento, il 27 Verzegnis, natura e arte contemporanea, il 3 aprile Illegio, mulini e pievi, il 10 Tolmezzo storica, Pra'Catello e Precefic e il 17 Tolmezzo, primavera a Fusea – Monte Dobis) hanno tutte come ritrovo la Casa dell'Acqua di via Gortan, alle 14. 30 e c'è un evento finale il 19 aprile con un laboratorio dedicato all'alimentazione, fondamentale per uno stile di vita sano e per la prevenzione di alcune patologie. Ci sarà un percorso sensoriale con l'assaggio di alcuni piatti dedicati e la spiegazione dei loro nutrienti.

Le attività sono gratuite e necessitano di iscrizione. «Siamo estremamente soddisfatti dell'andamento del progetto – afferma Annalisa Bonfiglioli, vicepresidente di Cramars, sulla prima parte del progetto svoltasi lo scorso autunno –. La partecipazione entusiasta ha superato le nostre aspettative in termini di numeri e soprattutto di soddisfazione rispetto alla qualità dell'esperienza relazionale che si è creata tra coloro che hanno preso parte alle uscite e ai laboratori digitali».

«Inoltre – prosegue – la vicepresidente, la sinergia con le associazioni locali, attivata grazie alla cornice dell'iniziativa Vestu? è stata davvero fondamentale per arricchire la progettualità di una rete solida e dinamica fatta di persone entusiaste. Siamo dunque molto fiduciosi che questa collaborazione fruttuosa possa continuare a crescere ancora di più». —

T. A.

TOLMEZZO

Protesta dei residenti scattano i divieti di sosta

TOLMEZZO

Scattano divieti di sosta nelle vie Forni di Sotto e val Calda. La Polizia locale della Comunità di montagna della Carnia, alla luce delle numerose segnalazioni e proteste ricevute per difficoltà di manovra e pericolo per la circolazione causati da mezzi in sosta nel primo tratto di via Forni di Sotto dopo l'incrocio con via Morgagni, ha appena istituito in via Forni di Sotto, lato ospedale, nel tratto tra i civici 2 e 2G il divieto di sosta su ambo i lati della carreggiata, per garantire la sicurezza della circolazione stradale. Tale viabilità comunale è a doppio senso di marcia, con presenza di accessi carrai laterali, e presenta una larghezza della carreggiata incompatibile con la sosta laterale dei veicoli. Numerose le segnalazioni ricevute dai residenti per via Val Calda dopo l'incrocio con viale Aldo Moro. Nel tratto in questione è scattato il divieto di sosta permanente (0-24) su ambo i lati. —

T.A.

RESIA

Don Alberto Zanier è il nuovo parroco

Alessandro Cesare / RESIA

Don Alberto Zanier è il nuovo parroco delle chiese di Resia, Oseacco e Stolvizza. Tre comunità che conosce molto bene, visto che dal 2017 ricopre l'incarico di vicario di monsignor Lorenzo Caucig.

Quest'ultimo continuerà a guidare le parrocchie di Moggio, Chiusaforte e Resiutta.

Don Zanier, tolmezzino classe 1988, è anche segretario della Visita diocesana ed è stato delegato episcopale per l'attuazione del motu proprio "Traditionis custode".

Don Alberto Zanier

La nomina a parroco è stata fatta nei giorni scorsi dal vescovo Andrea Bruno Mazzocato.

Il ringraziamento al vescovo, è arrivato dal sindaco di Resia, Anna Micelli, che poi si è soffermata su don Zanier: «A don Alberto va il nostro augurio di buon proseguimento nella sua attività pastorale in Val Resia, a fianco di una comunità in cammino che continua con fiducia e speranza a credere in un presente e soprattutto in un futuro ricco di esperienze e tanti progetti».

«Il nostro grazie – ha concluso poi Micelli – va anche a monsignor Caucigh per la presenza e la vicinanze dimostrate sempre nei confronti della nostra gente nei tanti anni di attività che ha svolto nella nostra comunità».

Don Zanier, qualche anno fa, era finito alla ribalta delle cronache locali e nazionali per aver stigmatizzato l'utilizzo di gonne troppo corte da parte di alcune giovani durante la messa. «La Chiesa non è una balera o un boudoir», aveva detto all'epoca, definendo l'abbigliamento troppo succinto «una mancanza di rispetto». —

AMPEZZO

Con la Panda nel dirupo donna in ospedale

Hanno rischiato di finire in un dirupo, ma fortunatamente, anche grazie all'aiuto di alcuni operai di passaggio, sono riusciti a uscire dalla macchina.

L'incidente si è verificato ieri poco dopo le 17 in via Pascis ad Ampezzo. La coppia, marito e moglie di Ampezzo, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri che sono intervenuti per i rilievi, ha perso il controllo della Panda sulla quale viaggiava ed è finita fuori strada all'altezza del civico numero 2. I primi a prestare soccorso, come detto, sono stati alcuni operai. L'auto si è fermata senza precipitare e la coppia è riuscita a uscire dall'auto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo e i sanitari. La donna è stata accompagnata all'ospedale di Udine con l'elisoccorso mentre il marito è rimasto illeso.

TRASAGHIS

Pisu punta al mandato bis «Priorità a scuole e ciclabili»

La sindaca si candida con una lista civica in continuità con il lavoro svolto «Tra gli obiettivi, il mantenimento dei servizi e la difesa del Lago dei Tre Comuni»

Sara Palluello / TRASAGHIS

La sindaca uscente Stefania Pisu, 33 anni, si ricandiderà alle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno per il secondo mandato alla guida del Comune di Trasaghis. Qui residente fin dalla nascita, parallelamente al suo impegno politico svolge la professione di commercialista e revisore legale. È stata assessora a Trasaghis dal 2014 al 2019 e successivamente sindaca dal 2019 ad oggi.

Perché ha deciso di ricandidarsi?

«Siamo riusciti a lavorare bene e ad attrarre importanti contributi, vorremmo dare concretezza ai progetti avviati. Mi sento quindi, assieme alla mia squadra, di poter garantire un prosperoso futuro per il territorio e per la comunità, che potrà contare sulla nostra disponibilità, competenza, dedizione e determinazione».

La candidata sindaco Stefania Pisu punta al mandato bis

Un bilancio di fine mandato positivo.

«Molto positivo e ne sono orgogliosa. Credo sia tangibile il lavoro svolto dalla presenza costante dell'amministrazione a favore dei cittadini, alla realizzazione di tanti eventi sociali, culturali e sportivi; alla gestione delle emergenze, alla condivisione delle informazioni utili, sino alle manutenzioni del territorio e alle opere pubbliche progettate e realizzate».

C'è qualcosa che è rimasto in sospeso?

«Non esattamente, direi meglio in fase di esecuzione. Vorrei concludere la realizzazione dei nuovi edifici scolastici: la scuola dell'infanzia di Avasinis e la mensa e aula polifunzionale ad Alesso. La chiusura di alcuni plessi è stata la prima grande difficoltà che mi sono ritrovata a gestire, sono seguite l'emergenza sanitaria e l'aumento dei prezzi delle materie prime, gas ed energia. Nonostante questi eventi inaspettati, l'impegno che siamo riusciti a rispettare è stato quello di garantire il mantenimento di tutti i servizi, con il minor disagio possibile».

C'è qualche rammarico?

«No. Certamente si può sempre far meglio, ma sono consapevole di essermi impegnata al massimo, con serietà e competenza. L'approccio alle questioni è sempre stato di studio e approfondimento, appoggiandoci talvolta anche a professionisti per determinare le soluzioni più valide e lungimiranti. Considerevole è stato l'apporto della giunta e dei consiglieri, a cui riconosco di aver svolto un ottimo lavoro e approfitto per ringraziarli».

Con chi cercherà la rielezione?

«Mi candido con una lista civica, in continuità con il mio mandato. Alcuni candidati fanno parte della lista precedente ma ci sono anche volti nuovi. La squadra è dotata di competenze trasversali, accomunata da buona volontà, idee innovative e coraggio».

Come potrebbe essere composta la prossima squadra?

«Come la precedente. Intendo dare adeguata rappresentanza a tutte le cinque frazioni del Comune, affinché ci possa essere una presenza capillare che ascolti e riscontri le esigenze di tutti».

Se sarà riconfermata, quali saranno le prossime priorità?

«Dopo le scuole, la tutela e difesa del Lago dei Tre Comuni e la messa in sicurezza del territorio. Siamo in contatto con l'Edr di Udine per l'installazione di reti paramassi nella strada di Bottecchia Peonis – Cornino e per la risoluzione della criticità del ponte a senso unico alternato sul Torrente Leale. Altro tema strategico è la mobilità lenta con la realizzazione di una ciclabile a sbalzo sul Ponte di Braulins, e dall'abitato di Braulins a Trasaghis, parallela al Tagliamento. In futuro, poi, con gli altri comuni rivieraschi, completare il circuito ciclo-pedonale che abbracci il Lago dei Tre Comuni». —

GEMONA

Venerdì l'incontro delle lezioni aperte

GEMONA

Proseguono per la nona edizione le lezioni aperte rivolte alla cittadinanza dell'Isis Magrini-Marchetti. Gli incontri si svolgono nell'aula magna dell'istituto in via Praviolai 18.

Il prossimo appuntamento è in programma venerdì 8, alle 18: il relatore sarà Andrea Mosca che parlerà di "Cervello e coscienza. Il fenomeno della coscienza alla luce delle neuroscienze".

Venerdì 22 marzo (sempre alle 18) Paolo Ierman parlerà invece della "Fotografia descrittiva di Gabriele Basilico".

Venerdì 5 aprile, alla stessa ora, Yvette Angelina Corincigh sarà la relatrice dell'incontro dedicato alla lingua, letteratura e musica inglese come fonti di ispirazione e leggerezza in tempi di difficoltà. Venerdì 19 aprile, sempre alle 18, Rudi Fasiolo interverrà in tema di narrazioni, usi e abusi della storia. —

MONTENARS

Ponte sul torrente Orvenco: al via i lavori di sistemazione

Avviati i lavori di restauro e messa in sicurezza del ponte sul torrente Orvenco a Montenars

Flavia Virilli / MONTENARS

Nel comune di Montenars sono in corso i lavori di restauro e messa in sicurezza del vecchio ponte sul torrente Orvenco. Il manufatto, che risale a circa due secoli fa, si trova lungo la vecchia strada comunale che dalla frazione di Capovilla porta alla borgata di Flaipano, la più lontana dal centro, ora non transitabile da mezzi e veicoli ma percorribile soltanto a piedi.

«I lavori – ha dichiarato il primo cittadino Claudio Sandruvi – prevedono il ripristino dei muri a secco spondali, la messa in sicurezza della volta in pietra e anche la sistemazione dell'area esterna».

> Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 125 mila euro

Il Comune, da tempo sollecitato sul recupero dell'opera di valore storico, ha partecipato a un bando europeo gestito dal Gal Open Leader di Pontebba che gli ha permesso di finanziare parte dell'intervento, dal costo complessivo di 125.000 euro.

I lavori sono in fase di completamento e vanno a chiudere quasi del tutto la ricostruzione post-terremoto.

Al contempo, dopo che una frana ha interrotto la strada che conduce a Flaipano e Cretto costringendo i residenti a transitare verso Tarcento, l'amministrazione comunale fa sapere di aver riaperto la vecchia strada comunale in disuso, che dal Roccolo di Mangana nel raggiunge le due borgate.

I lavori di ripristino, che hanno ricevuto un finanziamento dalla Comunità di Montagna del Gemonese, sono in procinto di essere avviati. —

In collaborazione con:

I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 3396466545

IL COMMENTO

PAOLO FUMI

LO SPORT COME RIMEDIO AL DISAGIO

Lo sport per i giovani assume una valenza fondamentale, concorrendo in modo sostanziale non solo al benessere fisico, ma anche a sviluppare e raggiungere una maturità emotiva e intellettuale. La partecipazione a discipline sportive non si esaurisce nell'attività fisica, bensì si configura come una fonte per l'assimilazione di principi etici e lo sviluppo di competenze multidimensionali.

In primis, il contesto sportivo si pone come elemento imprescindibile per la salute fisica dei giovani, fornendo un apporto fondamentale al loro sviluppo muscolare, migliorando le capacità motorie e la prevenzione di patologie croniche. Tuttavia, il valore dello sport trascende l'aspetto fisiologico, estendendosi all'insegnamento di virtù morali e alla promozione di abilità cognitive. L'impegno in discipline sportive, al di là dell'aspetto fisico, conferisce un'educazione alla disciplina e all'autodisciplina. Rispettare le regole del gioco e gli avversari, aderire agli allenamenti e partecipare alle competizioni promuove nei giovani un senso di responsabilità e organizzazione che si riflette positivamente in molteplici sfaccettature della loro esistenza, compreso l'ambito accademico.

L'abilità di affrontare sia la vittoria con dignità che la sconfitta come trampolino di lancio per migliorare costituisce un insegnamento di inestimabile valore, contribuendo a costruire una mentalità equilibrata e resiliente, pronta ad affrontare le diverse sfide della vita con maturità e serenità.

Inoltre lo sport fornisce ai giovani un terreno fertile per lo sviluppo di competenze relazionali. La partecipazione a squadre sportive insegna la collaborazione e la comunicazione efficace, ed è in grado di insegnare i principi di leadership e cooperazione, delineando tratti di personalità che si traducono in un'interazione più consapevole e inclusiva nella società. In un'epoca caratterizzata da una crescente virtualizzazione delle interazioni umane, lo sport emerge come un rimedio indispensabile alla solitudine e alla distanza sociale.

L'importanza dello sport nei giovani, non si ferma alla salute fisica, ma costituisce un pilastro educativo per il carattere, infonde valori etici e favorisce la maturazione di individui autonomi e consapevoli. Creare opportunità sportive per la gioventù non è solo un investimento nel loro benessere attuale ma anche una proiezione verso un futuro in cui si delineano personalità dotate di responsabilità, tenacia e consapevolezza.

Liceo Leo-Major Pordenone

Il ritiro è l'anima della squadra

Lontani dalle distrazioni quotidiane, c'è l'opportunità di sviluppare legami profondi e solidi

Paolo Fumi
Leonardo Bortolus
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

Pensando alla parola "ritiro" emergono i ricordi di quelle giornate passate con i propri compagni di squadra ad allenarsi e divertirsi, le notti insonni tra scherzi e risate con lo spettro della sveglia per l'allenamento che si avvicina. In tutti gli sport di qualunque livello questo è un ottimo strumento per creare gruppo e migliorare i rapporti tra i compagni; lo si vede per esempio nelle nazionali che, prima di impegni importanti, organizzano questi collegiali per affinare la comunicazione all'interno della squadra e pianificare nuove sessioni di allenamenti aumentando il carico di lavoro e il tempo di allenamento con lo scopo di perfezionare l'aspetto tecnico, tattico e la preparazione fisica. In parallelo è normale che nei momenti di svago si dia libero sfogo alla creatività per studiare scherzi e inventarsi modi divertenti per passare il tempo. L'avvento della tecnologia ha influenzato molto il modo di passare gli intervalli tra un allenamento e l'altro, portando anche il commissario tecnico della Nazionale Luciano Spalletti a vietare l'uso dei dispositivi durante i momenti conviviali. Infatti molte altre società avevano preso provvedimenti simili per facilitare lo sviluppo e la formazione di nuove amicizie all'interno di questi ritiri.

Lontani dalle distrazioni quotidiane infatti i membri della squadra hanno l'opportunità di sviluppare legami più profondi e solidi tra loro.

Spesso infatti si sentono i grandi campioni raccontare di quanto siano stati determinanti questi momenti per creare un gruppo solido e coeso che successivamente è riuscito a raggiungere grandi traguardi; in molte situazioni la forza nata da queste esperienze ha permesso di raggiungere risultati imprononosticabili e sorprendenti.

Più volte i più esperti, all'ennesima esperienza, fanno da esempio e ispirazione per i più piccoli, alle prime armi; per questo molte volte vengono invitate anche grandi personalità con l'intenzione di raccontare la loro storia per promuovere modelli di comportamento in svariati ambiti.

L'equilibrio tra la crescita fisica e l'arricchimento della mente può portare a risultati sorprendenti sul campo e oltre. Lo studio infatti offre l'opportunità di analizzare in modo dettagliato le strategie di gioco, le tattiche avversarie e le prestazioni passate della squadra. Questa comprensione più approfondita del gioco può portare a una migliore pianificazione durante le partite. I giocatori hanno inoltre l'opportunità di identificare e lavorare sulle proprie debolezze, nonché sulle aree in cui possono contribuire maggiormente alla squadra. Questo favorisce la crescita sia a livello individuale che collettivo, migliorando le prestazioni del gruppo. Questo non riguarda solo l'analisi tecnica, ma può anche includere la preparazione mentale degli atleti.

La ricerca insegna agli atleti l'importanza della gestione del tempo e dell'equilibrio tra gli impegni sportivi e quelli personali. Questa abilità è preziosa non solo durante la carriera sportiva, ma anche nella vita quotidiana e soprattutto professionale. L'istruzione infatti, non riguarda solo il gioco sul campo, ma può anche includere l'apprendimento di competenze utili nella vita dopo lo sport.

In conclusione i ritiri sportivi non sono importanti solo sotto l'aspetto fisico ma anche un'occasione per creare legami duraturi tra i compagni di squadra. Questi non solo influenzano i risultati nello sport, bensì la formazione sotto l'aspetto umano, fondamentale per tutta la vita. —

L'INIZIATIVA

Inquadra il Qrcode per commentare

Aprire un canale diretto con i propri lettori, nel nostro caso con studenti e più in generale con i giovani. Come farlo? Dopo aver inquadrato il Qrcode qui a fianco si aprirà una pagina nella quale potrete lasciare un'opinione, un commento o un suggerimento.

Sport e solidarietà

Una maratona si può fare al buio

Intervista a Tullio Frau, fisioterapista e scrittore, che ha corso a New York

Paolo Fumi
LICEO LEO-MAJOR PODENONE

«La maratona di New York è stato l'inizio della mia nuova vita di sportivo». Tullio Frau, non vedente dai suoi 18 anni, fisioterapista, scrittore ma soprattutto sportivo ha voluto raccontarci la sua nuova vita in questa intervista.

«Sono nato nel 1953 in un piccolo paese in Sardegna, dove le strade erano ancora bianche, non avevamo l'acqua in casa ed era appena arrivata l'energia elettrica».

Soffre di cecità dalla nascita?

«No, sono nato ipovedente a causa di una malattia sorta probabilmente per un trauma durante la gravidanza».

Come si è sviluppata?

«Da giovane avevo problemi alla vista ma l'intervento non è riuscito e la malattia ha continuato a progredire. A12 anni sono andato in un collegio per persone cieche dove ho imparato l'alfabeto braille e vi sono rimasto fino ai 18 anni».

E dopo?

«A 18 anni, persa quasi completamente la vista , ho scelto di andare via dalla Sardegna per conquistarmi l'autonomia».

Non si sentiva libero?

«Rimanendo in casa l'iperprotezionismo di mio padre non mi avrebbe permesso di costruirmi una vita tutta mia».

È partito dalla Sardegna per andar dove?

«Prima sono andato a Brescia per fare un corso di formazione come centralinista telefonico, ma le promesse che mi avevano fatto per un posto di lavoro non sono state mantenute. In seguito sono andato a Firenze a studiare fisioterapia. Dopo aver fatto un periodo di tirocinio all'ospedale di Pordenone sono stato assunto e ho ricostruito la mia vita da zero».

Tullio Frau, non vedente dai 18 anni, fisioterapista e scrittore

Che sacrifici ha dovuto affrontare ricominciando da capo la propria vita?

«Sono stato costretto ad imparare a muovermi da solo nonostante le grandissime difficoltà, riuscendo giorno dopo giorno a costruire il mio spazio e la mia autonomia. Mi sono sposato e con mia moglie abbiamo costruito una famiglia con due splendidi figli. Oggi conosco perfettamente le zone che frequento e ho messo a disposizione dell'Unione Italiana Ciechi la mia esperienza per quanto riguarda l'individuazione e la rimozione delle barriere architettoniche».

Lei è anche molto sportivo, qual è stato il momento di svolta che l'ha portata ad appassionarsi alla corsa?

«Nel 2004 sono andato in pensione e da lì mi sono lasciato andare raggiungendo a gennaio del 2007 il peso di 95 chili. A quel punto mi sono reso conto che la salute mi stava abbandonando e l'unico modo per dimagrire era fare attività fisica. Da quel giorno ho preso la decisione di iniziare a muovere i miei primi passi in compagnia di un amico maratoneta e ho seguito una dieta molto rigida, riuscendo a calare di un chilo a settimana. Il benessere fisico mi motivava a rimanere costante negli allenamenti e nel giro di 10 mesi, a novembre dello stesso anno, ho corso la maratona di New York sotto le 5 ore».

Negli anni successivi ha partecipato ad altre competizioni?

«La maratona di New York è stato l'inizio della mia nuova vita di sportivo, ho frequentato il mondo del Trail e Ultra Trail, partendo dai Magredi fino ad arrivare a correre 100 km nel deserto del Sahara e 200 km nel deserto Iraniano, ma anche 125 km da Bologna a Fiesole, 100km a Zanzibar, 160 km in Sardegna e altrettanti in Sudafrica. Inoltre ho preso parte a numerosi altri eventi di beneficenza come la traversata di Israele da Acri a Betlemme o la Via Francigena da La Spezia a Roma».

Cosa significa per lei lo sport?

«Per me lo sport, inteso come attività fisica, è fondamentale. Noi siamo come delle macchine, abbiamo bisogno di muoverci continuamente, se restiamo fermi dopo poco insorge qualche problematica. Lo sport e l'attività motoria in generale, sono vita».

C'è una parola o una frase che l'hanno guidata nella sua vita?

«Nella mia vita è stata fondamentale la frase: "la volontà non ha barriere", che è anche il titolo del mio libro. Per me non c'è nessun motivo per arrendersi a priori davanti ad un ostacolo. La volontà legata alla curiosità e alla voglia di fare ti permettono di arrivare ovunque, anche dove non avresti mai immaginato».

Da quello che ha raccontato mi sembra di capire che per lei le scelte sono una parte cruciale della nostra vita

«Certo, per me le scelte sono il fulcro della nostra vita. Solo poche situazioni possono essere dovute al caso, ma la maggior parte sono conseguenze delle nostre scelte e delle nostre decisioni. Bisogna essere protagonisti della propria vita, non semplici comparse». —

L'ATTIVITÀ

In palestra c'è il Baskin: un'attività fisica inclusiva che valorizza tutti

Andrea Surbone
LICEO LEO MAJOR PORDENONE

«C'è un presupposto fondamentale nel Baskin: ognuno gioca per quello che sa fare, infatti le sue abilità vengono valorizzate in mezzo al campo e questa è la cosa importante. È uno sport inclusivo». Queste le parole di Matteo Silvani, promotore del progetto k-over Basket Pn, mentre descrive la squadra di pallacanestro formata da giocatori normodotati e diversamente abili. L'attività che Silvani sta organizzando nella palestra del Don Bosco di Pordenone è di un'umanità disarmante e quella che ormai per i giocatori è normalità merita di essere esaltata come una realtà eccezionale. In questo progetto, nato per promuovere l'inclusione, la disabilità viene accettata come caratteristica ininfluente sul gioco. Una volta entrati nel rettangolo di gioco, il Baskin ha la capacità di abbattere qualsiasi pregiudizio e stereotipo. L'unicità di questa attività è proprio dovuta al fatto che non è uno sport paraolimpico o amatoriale, dove gli atleti diversamente abili gareggiano tra di loro, ma inclusivo, in quanto tutti collaborano per raggiungere un obbiettivo comune: fare canestro. Nella nostra regione sono ben tredici le squadre che concorrono per passare la fase regionale e poi giocarsi la possibilità di vincere lo scudetto nella fase nazionale. La competitività quindi non manca: appena si entra in palestra l'aria che si respira è unica. Allacciare la scarpa al compagno, un "batti cinque", abbracci e applausi per festeggiare l'avversario vincente, tutti piccoli gesti che sembrano quasi in contraddizione con la fame e l'agonismo che tutti questi atleti mettono in campo. Questo agonismo viene trasmesso anche ai giocatori in carrozzina che possono dare un contributo importante, grazie all'aggiunta di quattro canestri laterali più bassi, in cui il ruolo cosiddetto "pivot" può segnare. In questa figura è racchiuso uno dei messaggi più belli che questo sport vuole trasmettere.

Dedicare un pomeriggio a questa attività per molti giovani atleti potrebbe essere un esperienza formativa importante. Il Baskin ha la capacità di riportare lo sport ai valori per cui è stato concepito: divertimento e gioco di squadra, senza pressioni o ansie da prestazione: è un'occasione che può regalare una visione dello sport più concreta e li aiuta ad affrontare i problemi della vita con più serenità e tranquillità. —

L'ESPERIENZA

A Milano c'è il Dialogo nel buio: chiusi gli occhi, si stimolano i sensi

Sofia Battistella
LICEO LE FILANDIERE PORDENONE

Quale città italiana incarna la vita frenetica metropolitana più di Milano, dove ci si trova immersi costantemente in un flusso di stimoli visivi che rendono difficile concentrarsi su ciò che va oltre noi stessi. Tuttavia, c'è un modo per poter fuggire alla foga e alla frenesia della metropoli per circa un'ora, immergendosi in una realtà completamente nuova, totalmente al buio.

Il Dialogo nel Buio, inaugurato a Milano nell'Istituto dei Ciechi nel 2005, è il posto perfetto per "chiudere" gli occhi e stimolare gli altri sensi in totale assenza di luce. Questa occasione unica ci fa riflettere sull'importanza dell'ascolto e, appunto, del dialogo. La comunicazione non si basa più sulla vista, bensì sugli altri sensi e soprattutto sulla fiducia che riponiamo nella guida non vedente, che ci aiuta a porre attenzione su numerosi dettagli, stimolando la nostra curiosità e creatività. L'obiettivo è anche incentivare la connessione tra noi e le altre 7 persone del nostro gruppo, ma anche con la guida.

Tramite questa mostra abbiamo la possibilità di immergerci e fantasticare sulle ambientazioni ricreate, che richiamano la realtà: un bar, una barca, una casa e molti altri scenari. Tutto ciò ci permette di sfidare il nostro senso di adattamento e svelare un altro modo di "vedere", sperimentando come le parole possano avere un impatto molto più profondo al buio. Tuttavia, questo percorso ci insegna anche che non tutto si basa solo sulle parole, ma anche sui dettagli: i rumori, i respiri, il contatto fisico, il tono della voce.

La sede di Milano

Risulta essere un'esperienza spesso sconcertante e molto intima, che ci pone davanti a una sfida importante, che può risultare anche difficile, ma che ci spinge a superare le nostre paure e individuare i nostri limiti. Esplorando altre realtà e prospettive possiamo espandere la nostra mente verso punti di vista nuovi e soprattutto diversi. Tutti motivi per cui in ogni caso questo percorso ci lascia un segno indelebile. Tramite questa esperienza possiamo, infatti, ampliare i nostri orizzonti mentali e le nostre barriere per metterci in gioco e comprendere come le persone non vedenti affrontano ogni giorno il mondo, vivendo una quotidianità che prima di questa esperienza non potevamo nemmeno immaginare. Questo viaggio ci arricchisce notevolmente perché stimola la nostra empatia e la nostra comprensione, che hanno molto spesso dei limiti che possiamo superare con esperienze come questa. —

Sport e solidarietà

IL PROGETTO

Il Centro Studi Gymnasium collabora con scuola Fatoma, un'associazione no profit che offre supporto all'integrazione sociale e culturale per i braccianti agricoli di Borgo Mezzanone, nella provincia di Foggia in Puglia

Quando gli ideali diventano azioni

Le iniziative di Scuola Fatoma che offre supporto all'integrazione sociale e culturale per i braccianti

Paolo Fumi
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

"Sogno Sociale a Borgo Mezzanone: Csf Gymnasium e Scuola Fatoma Trasformano Ideali in Azioni". Dopo l'impegno nel progetto "Keep the Beat", con il coinvolgimento di migliaia di studenti della provincia di Pordenone, i numerosi corsi di rianimazione cardio polmonare e utilizzo del defibrillatore, il Centro Studi Gymnasium ha deciso di collaborare con scuola Fatoma, un'associazione no profit che offre supporto all'integrazione sociale e culturale per i braccianti agricoli di Borgo Mezzanone, nella provincia di Foggia in Puglia.

Nel 2022 questa onlus, fondata da un collettivo di filmmaker, ha ottenuto notorietà realizzando le riprese del film "One Day, One Day" con l'obbiettivo di mostrare la mancanza di istruzione e inclusione all'interno della baraccopoli alle porte di Foggia. Ad oggi questo documentario è stato proiettato in moltissime classi d'Italia, mettendo in mostra una ferita profonda del nostro Paese: l'esistenza di veri e propri ghetti all'interno dei quali vivono migliaia di persone in condizioni disumane, nella più totale indifferenza collettiva.

Dopo breve tempo dall'uscita del lungometraggio Fatoma, uno dei protagonisti, è stato vittima di un incidente stradale mentre tornava a casa da una lunga e dura giornata di lavoro. Da qui è nato l'obbiettivo di creare una scuola a lui intitolata, con l'obbiettivo di insegnare gratuitamente ai ragazzi l'italiano e l'inglese per integrarli al meglio all'interno del tessuto sociale e non isolarli all'interno del ghetto.

Una delle frasi pronunciate da Fatoma dovrebbe portarci a riflettere profondamente sul nostro reale impegno per garantire a tutti i diritti fondamentali: "La vita è capire, l'amore è capire. Se non capisci come fai ad amare?"

All'interno di questo contesto il Csf Gymnasium si è impegnata in diversi progetti: a dicembre ha organizzato una staffetta in collaborazione con Naonis Tri, per raccogliere fondi da devolvere a questa organizzazione; a maggio organizzerà con i propri istruttori nella scuola di Fatoma un corso gratuito sulla rianimazione cardio polmonare fornendo una certificazione spendibile anche nel mondo del lavoro. Inoltre donerà un defibrillatore a questo piccolo comune come simbolo di una comunità stretta attorno al tema della sicurezza.

La straordinaria collaborazione tra il Centro studi Gymnasium e la Scuola Fatoma emerge come un luminoso esempio di impegno sociale e culturale per una concreta integrazione dei braccianti agricoli di Borgo Mezzanone.

Questa sinergia non è solo un punto di arrivo, ma piuttosto un nuovo capitolo di impegno e solidarietà con la consapevolezza che per arrivare ad un mondo più giusto e inclusivo bisogna iniziare dall'impegno di individui e comunità che si uniscono per trasformare ideali in realtà. —

LA DONAZIONE DALLA FONDAZIONE PIETRO PITTINI

Ai bimbi della scuola dell'infanzia Maria Forte un'arrampicata per la pratica psicomotoria

La redazione

La Fondazione Pietro Pittini, rappresentata da Marina Pittini, ha donato alla scuola dell'infanzia Maria Forte un'arrampicata di legno che verrà utilizzata dai bambini per svolgere la pratica psicomotoria. Tale pratica viene offerta dall'Istituto grazie a professionisti specializzati e formati.

La psicomotricità è un'attività estremamente importante in questa età scolare, poiché promuove percorsi che traghettano il piacere di agire al piacere di pensare.

Questi approcci sono e utili a sostenere un'evoluzione del minore quanto più armonica possibile, anche attraverso il sostegno a ciò che dal corpo emerge, come le emozioni, le sensazioni, i vissuti e gli snodi.

All'inaugurazione con taglio del nastro erano presenti, oltre a Marina Pittini e al suo collaboratore Federico Passavanti, l'assessore alla cultura Federico Pirone, il dirigente scolastico Leonardo Primus e la sua vicaria Linda Marrandino, le docenti e i bambini della sezione dei "grandi" della Scuola dell'infanzia Maria Forte.

La cerimonia per l'arrampicata di legno donata dalla Pittini

L'insegnante Paola Paravano ha spiegato come la pratica risulti estremamente efficace per sviluppare la maturazione psicologica del bambino attraverso il movimento e il gioco. La sala in cui si svolge l'attività è un luogo speciale per i bambini, in quanto si presenta ricco, variato e colorato; gran parte dell'attrezzatura è arrivata negli anni durante la dirigenza di Beatrice Facchini, che è stata la prima promotrice del progetto, portato avanti in seguito dal dirigente reggente Luca Gervasutti e continuato dall'attuale dirigente Leonardo Primus. «Siamo molto felici per la donazione ricevuta dalla Fondazione Pietro Pittini, che da anni sostiene il nostro Istituto – ha dichiarato Primus. – L'arrampicata di legno è un'attrezzatura preziosa che implementerà l'area adibita a questa pratica e aiuterà i nostri bambini a crescere e a svilupparsi in modo sano e armonioso"»

«La Fondazione Pietro Pittini è da sempre impegnata nel sostegno delle attività educative e formative della scuola; in particolare, con il Sesto comprensivo si è stretta una splendida collaborazione che va avanti da anni» ha dichiarato Marina Pittini. —

Sport e solidarietà

La saltatrice belga ha partecipato alle gare di atletica di UdinJump
«È difficile mettere assieme allenamenti e università, ma si fa»

I consigli di Merel Maes «Ai giovani suggerisco: dormite e mangiate sano»

In febbraio si sono svolte le competizioni di atletica leggera per l'evento UdinJump. Campioni del salto in alto sono arrivati da tutto il mondo a Udine per sfidarsi alzando sempre di più l'asticella. Tra i partecipanti l'ucraino Protsenko, il campione sloveno Tomassini, il giovanissimo figlio del primatista mondiale Sotomayor, l'altista cubano Zayas e gli atleti azzurri Lando, Meloni e Dal Zilio. Nella categoria donne hanno gareggiato la lituana Palšytė, l'atleta belga Maes e diverse italiane tra cui la campionessa Furlani e la De Marchi.

Noi del Messaggero Veneto Scuola abbiamo avuto l'occasione di intervistare Merel Maes e Sandro Tomassini.

Merel Maes, è soddisfatta dalla sua performance?

«Non proprio, non è stata la mia miglior giornata. Avevo appena dato i primi esami all'università e mi serve del tempo per abituarmi al ritmo degli studi e dello sport."

Cosa studia?

«Questo è il mio primo anno di studi all'università, studio bioingegneria. Mi risulta ancora difficile mettere assieme allenamenti e università, ma cerco di farlo e basta»

Quali sono i suoi obiettivi per la sua carriera sportiva e di studio?

«Per gli studi non lo so ancora, frequento l'università perché mi piacciono la matematica e la scienza, mi piace fare ricerche in questi ambiti. Per lo sport, invece, il mio obiettivo è diventare la miglior versione di me stessa, raggiungere risultati elevati e partecipare alle competizioni più importanti».

MEREL MAES
ATLETA BELGA, HA PARTECIPATO AI CAMPIONATI MONDIALI ASSOLUTI A BUDAPEST, PUNTA ORA ALLE OLIMPIADI DI PARIGI

> «Mi alleno da quando avevo 12 anni, mi ispiro principalmente a Tia Hellebaut, saltatrice in alto del mio Paese»

Da chi è ispirata?

«Mi ispiro principalmente a Tia Hellebaut, saltatrice in alto belga. Non c'è un'altra persona a cui penso nello specifico».

Quando ha iniziato a fare atletica?

«A 12 anni ho iniziato da subito con il salto in alto perché il mio allenatore riteneva che dovessi fare soltanto questa disciplina. Volevo cimentarmi anche in altre competizioni ma il mio coach non me lo permetteva a causa del rischio di infortuni».

Cosa fa prima di una gara?

«Il giorno di una gara leggo, mi preparo mentalmente e aspetto che arrivi il momento di iniziare perché le competizioni di solito si svolgono di sera».

Qual è stato il momento più importante nella sua carriera finora?

«In realtà nessuno in particolare. L'anno scorso ho partecipato ai campionati mondiali assoluti a Budapest, ma non è stato quel momento in sé ad essere importante per me, quanto più il processo e il percorso che ho affrontato per arrivare lì e per raggiungere quell'obiettivo. Ai mondiali pensavo che sarebbe stato più stressante di quello che è stato effettivamente; alla fine gli altri atleti sono persone, quindi per me non è stata un'esperienza particolarmente pesante».

Quali sono i suoi passatempi?

«Attualmente non ce ne ho uno, ma prima di fare atletica praticavo calcio, ero abbastanza brava e mi piace ancora».

Quando la vedremo ancora quest'anno in gara?

«Parteciperò ai campionati del mondo "under 20" in agosto, ai campionati europei a Roma e spero anche alle olimpiadi di Parigi».

Ha un messaggio particolare per i giovani atleti?

«Vorrei in particolare sottolineare l'importanza di un quantitativo di ore di sonno sufficiente. Dormire abbastanza è importantissimo: è difficile anche per me da quando ho iniziato gli esami all'università, ma è fondamentale».

Fa qualcosa in particolare per il suo stile di vita come diete o altro?

«Non seguo diete specifiche, mangio sempre sano ma non faccio niente di che per migliorare il mio stile di vita oltre agli allenamenti». —

Alle recenti gare udinesi ha partecipato anche l'atleta sloveno
«Il mio obiettivo principale è vincere le Olimpiadi nel 2028»

Sandro Tomassini: «Mi dedico alle gare ma penso allo studio»

Sandro Tomassini, soddisfatto dalla sua performance a Udine?

«Sì, ho avuto dei problemi durante l'allenamento nelle scorse settimane, quindi volevo solo tornare a saltare e sono soddisfatto".

Quali sono i suoi obiettivi per questa stagione e per il tuo futuro?

«Questa stagione voglio competere ai campionati europei estivi, mentre per la mia carriera il mio obiettivo principale è vincere le Olimpiadi, quindi probabilmente nel 2028 o nel 2032»

Cosa fa solitamente prima di una gara?

«Niente di particolare, di solito le gare si svolgono nel pomeriggio quindi riposo la mattina, mi rilasso, guardo qualche video su Youtube, mi preparo mentalmente e spesso mangio pasta a pranzo».

Cosa studia?

«Geografia all'università, sono al primo anno. Ho in programma di continuare gli studi perché mi piacciono, inoltre la mia università mi permette di posticipare gli esami quando ho impegni sportivi».

Come fa a mettere insieme sport, studio e tempo libero?

«Cerco di fare una cosa alla volta, prima mi alleno o faccio gare, poi studio. Metto davanti lo sport e poi faccio gli esami. Non posso studiare il giorno in cui gareggio perché questo non mi permetterebbe di essere completamente concentrato sulla gara. Per me la priorità è lo sport».

Da chi prende ispirazione?

SANDRO TOMASSINI
CAMPIONE SLOVENO DI ORIGINI ITALIANE, HA INIZIATO A PRATICARE L'ATTIVITÀ SPORTIVA DA QUANDO AVEVA DIECI ANNI

> «Il mio saltatore preferito è Gianmarco Tamberi, perché ritengo che sia una bravissima persona»

«Non prendo ispirazione da nessuno in particolare, faccio le cose per me stesso principalmente. Il mio saltatore preferito è Gianmarco Tamberi, perché ritengo che sia una bravissima persona, gli ho parlato diverse volte e sa sempre cosa dire quando gli viene chiesto un consiglio».

Qual è stato il momento più importante nella sua carriera finora?

«Il momento migliore è stato quando ho saltato 2.20 metri a 15 anni, ottenendo così il record del mondo "under 16", ma so di poter raggiungere risultati migliori. La categoria "Under 16" non è molto importante, contano soprattutto gli "assoluti"».

A che età ha iniziato ad allenarti? Qual è stata la sua prima disciplina?

«Quando avevo 10 anni ho iniziato a praticare atletica. All'inizio ho provato a fare tutte le discipline, tra cui 60 metri piani, lanci ma soprattutto salto in lungo. Dopo aver provato il salto in alto in una gara all'età di 11 anni, ho iniziato ad allenarmi in questa disciplina una volta alla settimana».

Quali sono i suoi hobbies?

«Mi piace guidare la mia macchinina telecomandata. Ho anche la passione per le piante: ce ne ho molte a casa, mi piace soprattutto prendere semi da luoghi esotici e crescerli da solo»

Dove la vedremo quest'anno?

«L'obiettivo principale è quello di gareggiare ai campionati europei di Roma, perciò farò del mio meglio per raggiungerlo. Oltre a questo, sicuramente parteciperò ai campionati nazionali e probabilmente ad altri meetings di salto in alto, anche in Italia se possibile».

Come atleta di alto livello, segue una dieta speciale o un particolare stile di vita?

«No, il mio motto è "mangia ciò di cui senti la necessità". Ciononostante devo tenere sotto controllo il peso, cerco di ridurre l'assunzione di carboidrati. Il mio stile di vita consiste nel divertirmi con le cose che mi piace fare e cercare di stressarmi il meno possibile nelle mie altre attività come l'università».

Quante ore al giorno si allena?

«Di solito mi alleno per due ore cinque volte alla settimana». —

SAN DANIELE

Meno bancarelle al mercato La minoranza: ritorni in centro

I consiglieri di opposizione presentano una mozione: «Evento ormai in declino» Tra le proposte, una adeguata campagna di promozione e degli eventi a tema

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Un impegno congiunto e convinto «per il potenziamento e la riqualificazione del mercato cittadino infrasettimanale»: lo chiede la minoranza consiliare di San Daniele, che in vista della prossima seduta dell'assemblea civica – non ancora calendarizzata – ha predisposto e depositato in municipio una mozione ad hoc. Tanti gli input elencati nel documento, che sollecita l'esecutivo, in primis, ad «avviare un'analisi approfondita delle cause del declino del mercato, coinvolgendo i commercianti, i residenti e altri soggetti interessati», e a istituire un gruppo di lavoro all'interno della commissione attività produttive, composto – si precisa – da rappresentanti dell'amministrazione, ambulanti ed esperti di urbanistica, «per sviluppare e implementare strategie volte al rilancio» della proposta. Si caldeggiano inoltre l'individuazione di soluzioni innovative per migliorare l'attrattività delle bancarelle, programmando, per esempio, un ciclo di eventi tematici, e un'adeguata campagna di promozione attraverso i canali digitali, che potrebbe stimolare e favorire l'adesione di nuovi venditori. «E bisogna valutare – esortano i consiglieri Alessandra Buttazzoni, Claudio Chiapolino e Fabio Spitaleri, della lista San Daniele Bene Comune con Buttazzoni, e Carlo Toppazzini, di Siamo San Daniele – la possibilità di localizzare nuovamente il mercato in centro storico o comunque in una posizione più strategica, tenendo conto delle esigenze degli ambulanti e dei cittadini e valutando con attenzione viabilità e parcheggi». L'efficacia delle misure adottate andrebbe ovviamente «monitorata con costanza, riunendosi regolarmente con i soggetti interessati per valutare i progressi e apportare eventuali correzioni di rotta». Un aggiustamento all'assetto attuale, sottolinea l'opposizione, sarebbe più che opportuno a tutela di un «importante patrimonio della comunità locale», che rappresenta una strumento di «promozione dell'economia del territorio e della socialità tra i cittadini». «È dovere di noi amministratori – spronano i consiglieri – intervenire tempestivamente per invertire la tendenza al declino e riportare alla sua piena vitalità il mercato, tradizione radicata che tuttavia ha registrato, nel tempo, un progressivo calo di partecipazione da parte di ambulanti (molti di essi hanno lasciato scadere le proprie licenze o hanno cessato di partecipare) e di clienti. Nonostante gli incontri e gli appelli rivolti all'amministrazione comunale negli ultimi anni – si rimarca quindi – finora non sono state intraprese azioni concrete per migliorare la situazione: si è discusso, in passato, sulla possibilità di pianificare iniziative per rendere più attraente l'appuntamento settimanale con le bancarelle, ma la richiesta di compattare queste ultime per non lasciare spazi vuoti e di migliorare l'aspetto del mercato non ha ricevuto significative adesioni». —

Alcune delle bancarelle del mercato di San Daniele. L'opposizione propone di riportarlo in centro

SAN DANIELE

Guasto riparato al riscaldamento Orario normale in biblioteca

SAN DANIELE

È tornato ieri alla normalità l'orario della biblioteca moderna della biblioteca Guarneriana di San Daniele, che nelle ultime settimane era stata accessibile solo al mattino dalle 9 alle 13 a causa di un guasto che si era verificato all'impianto di riscaldamento.

«Abbiamo proceduto alla sua completa sostituzione» ha informato l'assessore alla cultura di San Daniele Massimo Pischiutta, ribadendo che adesso il servizio è stato ripristinato integralmente e garantisce dunque, fra l'altro, la possibilità di utilizzo delle sale studio.

Fortemente critica era stata la minoranza consiliare, a parere della quale era inconcepibile che si sacrificasse proprio la fascia oraria di potenziale maggior afflusso, considerato che di mattina bambini e ragazzi erano a scuola e i genitori al lavoro. —

L.A.

MAGNANO IN RIVIERA

Manutenzione agli impianti Energia sospesa per sette ore

MAGNANO IN RIVIERA

Una interruzione dell'energia elettrica oggi, tra le 8.30 e le 15.30, interesserà alcune zone di Magnano in Riviera. Più specificatamente, i borghi Bocon, Buse, Fabbro, San Giacomo e Venchiaredo, oltre che parte di via Castello, fino alle zone al confine con Tarcento. La manutenzione sarà effettuata a seguito dell'accordo raggiunto tra l'amministrazione comunale e l'ente gestore per trovare una soluzione ai disservizi verificatisi in passato. Durante lo scorso anno centinaia di cittadini si sono trovati scoperti dal servizio elettrico a causa di blackout dovuti alla caduta di alberi sui fili della corrente posizionati nei boschi della frazione di Billerio. Nei mesi passati il Comune si è interfacciato con tecnici e dirigenti della società elettrica: si è concordato il taglio annuale delle piante in prossimità dei collegamenti elettrici presenti all'interno dei terreni e la manutenzione degli impianti. «Fa piacere – dice il sindaco Roberta Moro – che il lavoro di confronto svolto in questi mesi per trovare un punto d'incontro con i vertici Enel abbiamo portato i frutti sperati». —

L.T.

LA DISCUSSIONE A MAJANO

La stalla in cui dovrebbe essere ospitato l'allevamento di mille maiali vicino al centro della frazione di Casasola di Majano

Nasce un comitato contro l'allevamento di maiali: «Troppo vicino alle case»

Maura Delle Case / MAJANO

Lo spettro di un allevamento di maiali che potrebbe essere avviato a poche decine di metri di distanza dalle prime abitazioni della frazione ha spinto i residenti di Casasola, in comune di Majano, a costituirsi in comitato per dire no al progetto.

Il sodalizio, denominato "No porcilaia - Salviamo Casasola", conta su 27 soci fondatori e sta raccogliendo numerose adesioni sia nella frazione che nelle zone vicine, indice della preoccupazione nutrita dai cittadini circa gli effetti che l'allevamento, se avviato, potrebbe causare alla salute pubblica, alla salubrità dell'ambiente e alla qualità della vita, causa le inevitabili immissioni di odori, ma anche al vicino Sic "Torbiere di Casasola" e agli immobili della frazione, il cui valore si vedrebbe depauperato.

Il progetto prevede la realizzazione di un allevamento di circa mille suini che dovrebbe essere ospitato all'interno di una stalla esistente, ubicata in prossimità del centro abitato della frazione, con le prime case lontane meno di 100 metri e le restanti entro i 300, una distanza in cui di fatto rientra l'intero abitato della frazione. «Il comitato è stato costituito per poter agire con le opportune modalità e nelle competenti sedi per tutelare un interesse comune che l'allevamento appare compromettere» dichiara il presidente del sodalizio Alceo Sandri ricordando che sul progetto esistono pareri negativi, tanto dell'Arpa che della asl, «che hanno definito non trascurabile un possibile impatto sulla salute della popolazione, definendo come efficace il solo allontanamento dell'allevamento dalle zone abitate».

Allevamento che a sentire il presidente del comitato non potrebbe nemmeno essere avviato, avendo cessato l'attività da oltre due anni e intendendo variare la specie (in precedenza si trattava di un allevamento di bovine) senza preventive valutazioni ambientali. «Per capire come questo sia possibile ci siamo affidati a un legale specializzato che sta vagliando alcune procedure» aggiunge Sandri dando conto dell'accesso agli atti relativi al progetto dal quale è emerso un quadro di pareri non favorevoli all'insediamento: «Arpa paventa il possibile insorgere di futuri problemi legati all'impatto odorigeno e definisce l'ipotesi non percorribile anche considerando che la suddetta stalla è da tempo inattiva. Asl Igiene e Sanità pubblica ha espresso un identico parere legato alla vicinanza al centro abitato, a un non sufficiente ricambio naturale d'aria e a un non trascurabile impatto sulla salute della popolazione». Alla luce di questi pareri e della preoccupazione dei residenti, il comitato punta a ottenere un incontro con il sindaco, formalmente responsabile della salute dei suoi cittadini, affinché possa adottare i necessari provvedimenti. «Il comitato non è contrario in assoluto a tali tipologie di allevamento, a patto che non creino danno alla collettività» conclude Sandri che insieme agli altri membri del comitato ha organizzato un'assemblea pubblica per venerdì, alle 20.30, al centro sociale di Casasola, in via Don Domenico Zannier, per condividere con la popolazione le preoccupazioni circa il progetto. Che potrebbe non essere l'unico. Stando a quanto riferito dal comitato infatti altri allevatori hanno manifestato interesse per stalle dismesse nella zona. —

CIVIDALE

Orto delle Orsoline: crolla parte delle mura «Mancano le risorse»

Il Comune: servono 500 mila euro per intervenire La minoranza: si utilizzino i fondi per la vecchia stazione

Lucia Aviani / CIVIDALE

Serviranno ben 500 mila euro, somma non ancora disponibile, per risanare le mura – deteriorate in più punti – che delimitano l'appezzamento noto come Orto delle Orsoline, bene di proprietà comunale che l'amministrazione ha reso, ormai parecchi anni fa, parco urbano. Lo ha comunicato lunedì, in assemblea civica, l'assessore al patrimonio Flavio Pesante, in risposta a un'interrogazione della minoranza sul dissesto in essere, che si protrae da tempo e che rischia di aggravarsi progressivamente, in assenza di tempestive azioni di ripristino. Proprio per tale motivo le liste Prospettiva Civica, Civi_Ci e Impegno Comune hanno incalzato sull'argomento, producendo documentazione fotografica che attesta l'urgenza – come rimarcato dalla consigliera Elena Domenis, di Prospettiva Civica – di un intervento risolutivo. Purtroppo, però, allo stato attuale è impossibile indicare una tempistica per l'avvio delle operazioni, sulla cui necessità la giunta concorda ma che, come detto, devono trovare un canale di finanziamento. «L'intenzione di procedere al consolidamento dei muri c'è, naturalmente – ha confermato Pesante –, con lavori che saranno concordati con la Soprintendenza. Stiamo cercando di reperire le risorse».

L'opposizione contesta: «Grazie al piano di alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile del Comune – ha ricordato Domenis, dando lettura del testo dell'interrogazione – sono stati ricavati circa 200 mila euro, entrati nel bilancio dell'ente, in parte corrente». Si sarebbe dunque potuto attingere a quel capitolo, a parere della minoranza, anziché destinarlo «ad altri interventi, già parzialmente sostenuti da fondi regionali» (il riferimento è al programma di ristrutturazione dell'edificio della vecchia stazione ferroviaria, cui i 200 mila euro in questione sono stati assegnati). «La giunta – ha rimarcato ancora la consigliera di Prospettiva Civica – aveva assicurato, a suo tempo, che non si sarebbe fatto ricorso a risorse comunali per opere di straordinaria manutenzione, come appunto quelle che interesseranno l'ex capolinea ferroviario. L'impellenza di un restauro delle mura dell'Orto delle Orsoline, a nostro avviso, avrebbe reso preferibile che il denaro venisse usato per quel piano di recupero».—

Alcuni dei punti in cui sono crollate le mura dell'Orto delle Orsoline a Cividale

POVOLETTO

La filiale di CrediFriuli chiuderà a fine mese Già raccolte 700 firme

POVOLETTO

È in subbuglio la comunità di Savorgnano del Torre, contrariata dalla scelta di chiusura della locale filiale di CrediFriuli, prevista per il 25 marzo: 640 le firme raccolte contro il provvedimento da un gruppo di utenti che ricorda come la sede in questione «rappresenti un punto di riferimento essenziale per le attività economiche» del luogo e richiama la connaturata vocazione delle banche di territorio, «la cui presenza sullo stesso dev'essere capillare». Di qui l'auspicio che «CrediFriuli possa cogliere il valore del mantenimento» del servizio, anche nel rispetto di una storia apertasi nel lontano 1902, data di nascita della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano, negli spazi dell'allora locanda Da Emilia. «Fin dall'inizio della sua attività – evidenziano da Savorgnano – l'istituto costituì il fondamentale organo di sviluppo del paese e del comprensorio, sostenendo, nel 1903, la nascita della latteria turnaria, del forno rurale e della cooperativa agricola di consumo, tuttora esistente. Dal 1992, poi, furono avviate importanti fusioni tra Casse rurali: nel 1993 si unirono quelle di Reana del Rojale, Faedis e Savorgnano». Già nell'ultima assemblea dei soci, svoltasi nell'aprile 2023, era stata richiesta un'accurata valutazione della decisione di sopprimere la filiale, «non solo per la storicità della stessa, una delle più antiche della zona e delle più floride, ma anche e soprattutto per l'importanza che a tutt'oggi essa riveste». «Finora – rileva il Comitato – CrediFriuli non ha dato risposta scritta agli interventi effettuati nell'ultima assemblea dei soci. La cancellazione della sede parrebbe essere funzionale all'apertura di una nuova filiale in altro contesto, che già conta però sulla presenza di vari istituti di credito. La comunità di Savorgnano e il Comitato di tutela – si puntualizza quindi – non vogliono in alcun modo criticare le strategie di gestione, espansione e crescita, ma semplicemente porre in evidenza le necessità di un ambito territoriale e della sua gente». In assenza di riscontri, conclude il fronte della protesta, alla prossima assemblea «potrebbe profilarsi la non approvazione del bilancio d'esercizio 2023, con contestuale richiesta di dimissione del consiglio d'amministrazione». Nel frattempo, «una delegazione del posto si sta organizzando per recarsi a Roma presso la Capogruppo Iccrea, per un confronto con i vertici».—

L.A.

STREGNA

La sala polifunzionale intitolata a Cernetig

STREGNA

La giunta di Stregna, guidata dal sindaco Luca Postregna, ha deliberato l'intitolazione della sala polifunzionale (nell'ex scuola elementare) alla memoria di Lorenzo Cernetig, già questore, prefetto e commendatore Ordine al merito della Repubblica Italiana morto nel 2009. La cerimonia di intitolazione si svolgerà domenica 17 marzo alle 11. È prevista la partecipazione del prefetto di Udine Domenico Lione. Cernetig fu il più giovane questore in Italia. Al suo arrivo alla Prefettura di Udine, il 6 agosto 2007, fu salutato come «l'unico prefetto friulano approdato in provincia negli ultimi trent'anni». Nel suo lungo curriculum, l'incarico di questore a Oristano, Como, Trieste e Venezia e la direzione interregionale della polizia di Stato per Veneto, Fvg e Trentino Alto Adige. E ancora, la sua partecipazione a indagini che fanno parte della storia recente d'Italia, come il sequestro del generale Dozier e l'assalto al campanile di San Marco.—

CIVIDALE

Scoprire San Giorgio in Vado con convegni, mostre e musica

CIVIDALE

Il complesso di San Giorgio in Vado, preziosa ma finora poco indagata testimonianza storica cividalese, sarà al centro di un convegno di studi di rilievo internazionale che coinvolgerà – fra il 9 e il 10 marzo – esperti provenienti dal nostro Paese e da Austria, Croazia, Slovenia e Spagna. Obiettivo dell'evento, curato dai professori Maurizio d'Arcano Grattoni e Francesco Fratta de Tomas, è offrire la più ampia panoramica possibile sulla storia e sull'arte dell'antico sito, estendendo l'indagine alle relazioni intercorse con le comunità francescane del Friuli e della vicina Slavia, in primis con il convento di Kostanjevica, a Nova Gorica. L'evento è propedeutico al restauro di alcune opere d'arte presenti in San Giorgio, in particolare all'intervento di risanamento dell'abside, finanziato con fondi Pnrr: verranno presentati in anteprima i risultati di carattere storico-artistico e tecnico acquisiti durante le indagini preliminari all'azione restaurativa. Il convegno si inserisce in un progetto più ampio, che si concluderà il prossimo autunno con l'allestimento – nella chiesa di San Giorgio in Vado – di una mostra dedicata all'arredo liturgico e alle suppellettili del convento, con pregevoli esemplari esposti, nella stragrande maggioranza, per la prima volta; ad essi si affiancheranno manufatti concessi in prestito da collezioni pubbliche e private. A corredo dell'incontro di studio, che si aprirà alle 15 di sabato, nella sala degli Archi del Centro San Francesco verrà proposto – sempre il 9 marzo, alle 19.30 – il concerto "Nel carisma di Francesco", che permetterà di ascoltare musiche d'area italiana ed europea composte fra il XII e il XV secolo. Ad esibirsi, con strumenti antichi, InUnum Ensemble, che eseguirà fra l'altro, in prima assoluta, il Tota pulchra es Maria, brano tratto da una pergamena di XV secolo ritrovata nella sacrestia di San Giorgio in Vado. Ingresso libero.—

L.A.

IN BREVE

Povoletto
Serata di degustazione nell'ex municipio

Nono appuntamento, domani, con Le Grandi Verticali delle Città del Vino in Fvg, serate di degustazione delle varietà significative del territorio regionale: stavolta la location sarà a Povoletto (in Sala Degano, nell'ex municipio, dalle 19.30), con protagonista il Friulano. Condurrà la serata Matteo Bellotto, conoscitore della tradizione vitivinicola regionale, che guiderà i partecipanti in un viaggio sensoriale sul filo conduttore "evolvere per non invecchiare".

Buttrio
Infortunio sul lavoro Donna si ferisce alla mano

Incidente sul lavoro, lunedì sera, in un'azienda di Buttrio che si trova in via Marconi. Una donna è rimasta ferita mentre stava lavorando a un macchinario. Stando a una prima ricostruzione, è rimasta incastrata con l'arto riportando lesioni alla mano destra. La donna è stata accompagnata all'ospedale di Udine per le medicazioni e ulteriori accertamenti. Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri e i tecnici dell'Azienda sanitaria.

I lavori a Villa Manin

Esedra rimessa a nuovo entro il 2025 Diventerà una vetrina per la cultura

Partita la ristrutturazione: intervento da 3 milioni. Si punta a ospitare le mostre più prestigiose

Edoardo Anese / CODROIPO

Entro l'autunno del prossimo anno l'Esedra di levante di Villa Manin si presenterà al pubblico in una vesta completamente nuova. Ieri pomeriggio – alla presenza del vicegovernatore del Fvg, Mario Anzil, dell'assessore regionale al Patrimonio, Sebastiano Callari, del soprintendente regionale delle Belle Arti, Andrea Pessina, del direttore centrale Patrimonio, Marco Padrini e di Anna Del Bianco, direttore generale Erpac– sono stati consegnati i lavori di riqualificazione dell'esedra alla ditta Di Bella di Nimis.

Il nuovo spazio, finanziato dalla Regione con oltre 3 milioni di euro, sarà ufficialmente inaugurato nell'autunno del 2025 con l'apertura della mostra "Confine", una delle più importanti iniziative in programma nel calendario di eventi legati a "GO! 2025". L'esposizione, infatti, godrà della presenza di opere realizzate dagli artisti più noti sul panorama internazionale.

1. e 3. l'esedra di Levante di Villa Manin che sarà rimessa a nuovo. 2. Da sinistra, Pessina, Callari, Anzil e Del Bianco (FOTO PETRUSSI)

«Villa Manin è una grande piazza, che diventerà un centro di produzione culturale nel cuore dell'Europa – ha rilevato Anzil –. Per fare questo abbiamo bisogno di importanti interventi di riqualificazione. Quello che è iniziato sarà il primo di molti tasselli, che permetterà alla villa di ospitare mostre di livello mondiale».

Si tratta di un intervento di riqualificazione imponente: l'esedra sarà dotata di sistemi di sicurezza e climatizzazione all'avanguardia, che permetteranno di ottenere le concessioni da parte dei musei internazionali per ospitare opere tra le più prestigiose al mondo. «L'impresa dovrà terminare i lavori in 450 giorni – aggiunge Padrini –. I mesi che anticiperanno l'apertura della mostra "Confine", infatti, saranno necessari a dimostrare che l'esedra è in grado di garantire gli standard richiesti dai musei per la concessione delle opere».

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore Callari. «Interventi come questo ci permettono di mostrare e valorizzare l'identità del patrimonio della nostra Regione – rileva –. Far diventare Villa Manin un centro culturale in grado di ospitare eventi di carattere mondiale è una visione che si muove nella giusta direzione».

I lavori si svolgeranno sotto la supervisione della soprintendenza. «Con l'avvio di questo importante cantiere – aggiunge Pessina – Villa Manin comincia finalmente a uscire dalla situazione di oblio in cui era finita negli ultimi anni, rivendicando anche la sua centralità in Regione e non solo. In Fvg soffriamo la carenza di spazi espositivi; molte iniziative, spesso, vengono bloccate sul nascere per l'inadeguatezza degli spazi. È bello sapere che, finalmente, avremmo a disposizione un luogo in grado di ospitare qualsiasi tipo di opera d'arte».

Tra i progetti futuri legati alla villa non manca nemmeno il potenziamento dei servizi di trasporto e della ricettività. La Regione, infatti, sta valutando la realizzazione di un servizio di collegamento ad hoc dalla stazione di Codroipo al complesso dogale.

«Per quando riguarda la ricettività – aggiunge il vicegovernatore Anzil – accanto a quella privata, che auspichiamo possa sorgere con l'avvio del fermento culturale attorno alla villa, potenzieremo anche la ricettività interna al complesso».

Nel frattempo, manca sempre meno alla riapertura del ristorante "Del Doge", fissata entro la fine della prossima settimana. —

MARIO ANZIL

Sarà una rinascita

«Villa Manin – riferisce Mario Anzil, vicegovernatore del Fvg – è al centro degli obiettivi culturali e strategici della nostra amministrazione. Il complesso di Passariano diventerà un centro di esposizione, produzione e formazione culturale nel cuore dell'Europa. La riqualificazione dell'Esedra di Ponente è il primo tassello che porterà alla rinascita culturale della villa».

SEBASTIANO CALLARI

Grande traguardo

«Sono orgoglioso di prendere parte al progetto – riferisce Sebastiano Callari, assessore regionale al Patrimonio –. Far diventare Villa Manin un centro culturale in grado di ospitare eventi di carattere mondiale è una visione che si muove nella giusta direzione. La collaborazione attiva tra tutti gli attori in gioco ha permesso di raggiungere questo primo importante traguardo»

CODROIPO

Inclusione sociale delle persone disabili con Idee di Corsa

CODROIPO

Promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso lo sport. È l'obiettivo su cui si fonda l'attività dall'associazione Idee di Corsa Aps di Codroipo, dal 2016 impegnata nella realizzare di iniziative ed eventi sportivi inclusivi, in particolare legati all'ambiente montano.

Nell'arco dell'anno sono diverse le uscite organizzate, che coinvolgono ragazzi con disabilità e le loro famiglie, attraverso l'uso di kbike, carrozzine appositamente realizzate per l'accompagnamento su sentieri e piste forestali. «In questo modo – sottolinea il presidente, Marcello Bortolotti – diffondiamo la cultura dello sport visto come veicolo di messaggi inclusivi. La nostra attività è unica in tutta la Regione. Inoltre, siamo anche impegnati in diversi incontri di sensibilizzazione con le scuole e le associazioni di volontariato e sportive. Agevoliamo la pratica dello sport anche attraverso l'erogazione di borse di studio a favore di ragazzi con disabilità fisica o cognitiva o appartenenti a famiglie in condizione di disagio socioeconomico». L'associazione conta 135 volontari che, nel 2023, hanno incontrato 1.500 studenti e coinvolto 600 atleti negli eventi organizzati.

Una delle precedenti manifestazioni promosse da Idee di Corsa

L'obiettivo fissato dall'associazione per il 2024 è di realizzare quindici uscite alla scoperta delle montagne del Friuli Venezia Giulia. È prevista anche la partecipazione a quattro gare di Trail running sul territorio nazionale ma anche passeggiate inclusive in collaborazione con il parco naturale delle Prealpi Giulie. Non mancheranno, inoltre, i tradizionale appuntamenti della Carnica ultra trail, dal 25 al 28 luglio, e il Trail del Panettone il 14 dicembre. —

E.A.

CODROIPO

Viaggi su due ruote torna "Bici in poltrona"

CODROIPO

Torna "Bici in poltrona". L'iniziativa, organizzata dalla Fiab Medio Friuli – Amici del pedale, si pone l'obiettivo di raccontare storie particolari che riguardano il mondo delle due ruote. Domani sera, alle 20.30, in sala Abaco Viaggi a Codroipo saranno protagoniste le storie dei viaggi di Roberto e Sofia Moro e di Paolo Bastianello. I primi, padre e figlia, hanno pedalato da Bertiolo a Parigi, passando per la Svizzera. Paolo, invece, neo pensionato, da Dardago (Pordenone) è partito alla volta di Capo Verde, per poi rientrare in patria passando per la Danimarca, l'Olanda, il Belgio, la Francia e la Spagna. I protagonisti dei due ciclo-viaggi racconteranno al pubblico la propria esperienza, promuovendo al contento la mobilità lenta e sostenibile. È possibile prenotarsi all'evento chiamando il numero 0432 476569. «Durante l'inverno proponiamo anche questo tipo di iniziative, per promuovere e incentivare la mobilità lenta e sostenibile – sottolinea il presidente della Fiab, Renato Chiarotto – I protagonisti di queste due interessanti esperienza sono un chiaro esempio di come sia possibile andare in bicicletta a qualsiasi età. Con l'arrivo delle belle giornate, riprenderemo le tradizionali pedalate nei week-end». —

E.A.

RIVIGNANO TEOR

Donati oltre 30 mila euro Stefano potrà curarsi a casa

L'ex calciatore Marangone malato di Sla aveva avviato una raccolta fondi Il suo messaggio: «Grazie per avermi regalato la forza di andare avanti»

Viviana Zamarian / RIVIGNANO TEOR

Potrà continuare a curarsi nella sua casa di Rivignano. In quella stanza dove da 22 anni sta combattendo contro la Sla. L'ex calciatore Stefano Marangone, 58enne, lo farà grazie ai 30. 416 euro raccolti in otto giorni grazie alla raccolta fondi avviata sulla piattaforma GoFundMe. Ed è stato proprio lui a ringraziare tutti coloro che hanno fatto una donazione. A dare la voce a Stefano è il comunicatore a scansione oculare, un macchinario dotato di un computer e di una webcam che gli consente – tramite il movimento degli occhi, l'unico che riesce a compiere – di comunicare con il mondo. «Esprimere e raccontare le emozioni che ho vissuto la settimana scorsa non è facile – scrive Marangone –. Posso solo dire che, dopo aver attraversato, negli ultimi mesi, un tunnel in cui non scorgevo vie d'uscita ho di nuovo fiducia nel futuro: ho la certezza che per un bel po' potrò rimanere nella mia casa e con un'adeguata assistenza. La dimostrazione di affetto che centinaia di persone hanno dimostrato di fronte al mio appello mi ha profondamente commosso». La raccolta fondi era stata avviata per consentire di poter contare su tre assistenti nella casa in cui risiede con la moglie Paola e non essere trasferito in struttura. «Nel giro di una settimana – prosegue – non ho solo è stato raggiunto l'obiettivo che mi avrebbe permesso di rimanere a casa per altri dodici mesi ma addirittura le donazioni sono state il doppio. La raccolta fondi è stata un grande successo: è partita quasi come un gesto di disperazione di cui io e mia moglie non conoscevamo neppure l'esistenza e che ci è stata suggerita da una persona a noi cara».

Stefano Marangone da 22 anni sta lottando contro la Sla

L'iniziativa online avviata per evitare il ricovero in struttura e avere più assistenza

«I miei occhi hanno una nuova luce grazie alla generosità di tante persone»

«Inoltre molte persone si sono attivate con iniziative personali o eventi in mio favore – scrive ancora Stefano –. Mi è impossibile ringraziare uno a uno coloro che hanno contribuito alla mia causa, ma ho la certezza che quando si compie un atto di generosità il cuore di ognuno sia più ricco».

Una partecipazione che dà speranza a Marangone. Una speranza «che non si può misurare. Chi mi sta vicino afferma che i miei occhi abbiano acquisito una nuova luce e che il mio sorriso si scorga più spesso, anche se per me muovere quei muscoli è un'impresa titanica. Grazie per avermi regalato ancora la forza per andare avanti nel mio pur difficile percorso che la vita mi ha messo di fronte». —

TAVAGNACCO

Voto delle donne: domani si inaugura una mostra

In occasione della Giornata internazionale della donna arriva a Tavagnacco la mostra storico-documentaria "Che genere di voto? Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto delle donne 1946 – 1948". Esito di un approfondito lavoro di ricerca condotto dal coordinamento regionale Donne Anpi e dall'associazione SeNonOraQuando? di Udine a partire dal 2021, l'esposizione offre un quadro della partecipazione delle friulane alle elezioni che si svolsero per la prima volta con la novità del suffragio universale femminile nell'Italia liberata, nonché un profilo delle pochissime candidate ed elette sul nostro territorio. L'esposizione sarà inaugurata domani pomeriggio, alle 18, in municipio (a Feletto Umberto). All'evento interverranno Ornella Comuzzo, assessore comunale alla Cultura e alle Pari opportunità, Antonella Bulfone, componente della sezione Anpi di Tavagnacco, Andreina Baruffini Gardini, presidente dell'associazione SeNonOraQuando? di Udine, e Nadia Mazzer del Coordinamento provinciale Donne Anpi.

CERVIGNANO

Niente prima alla scuola Molaro Bambini trasferiti alla Pitteri

Sono solo 5 gli iscritti alle elementari di via Caiù per il prossimo anno La protesta dei genitori: «Una decisione presa senza consultarci»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Solo cinque iscritti alla primaria Angelo Molaro di via Caiù a Cervignano e così salta la classe prima e i bambini saranno spostati nella scuola Riccardo Pitteri di via Firenze che ha otto iscritti, decisione presa senza consultare i genitori.

Anche Cervignano non è indenne al calo demografico, che potrebbe portare nei prossimi anni a un ulteriore diminuzione delle classi prime. Ma la scelta di spostare gli iscritti ad altra sede, ha creato più di qualche polemica tra le mamme, perchè «calata dall'alto, senza consultarci per tempo», la protesta dei genitori.

A fare da portavoce ad alcune famiglie con le quali condivide la stessa problematica, è Zylfate Behxheti Lekaj, da pochi anni residente a Cervignano, che spiega come la cosa la metta in difficoltà, «avendo io un altro figlio che frequenta la scuola di via Caiù, non riesco a portare i due bimbi in sedi diverse, e non ho nessun parente in città che mi può aiutare. Per i genitori nella stessa mia situazione è davvero un problema – aggiunge – alla quale non sappiamo come ovviare».

La scuola elementare Angelo Molaro il prossimo anno non presenterà classi prime *(F. Bonaventura)*

A rispondere è l'assessore all'Istruzione Cristian Zanfabro: «Voglio rassicurare le famiglie che la scuola di via Caiù non chiuderà, le altre classi continuano regolarmente le lezioni in quella sede, anche se non ci sarà una prima. Questa è una decisione non nostra nè dell'istituto comprensivo, lo prevede il regolamento. È già capitato e ricapiterà sicuramente, comunque abbiamo cercato di aiutare le famiglie inserendo i bimbi iscritti nella scuola più vicina, quella di via Firenze. Certo è che se complessivamente nelle scuole dell'infanzia nell'anno scolastico 2023-2024 ci sono 218 bambini, solo un quinquennio fa erano quasi il doppio, si capisce benissimo come la denatalità stia influendo nella formazione delle classi prime. Ma avremo anche qualche riduzione delle prime classi alle scuole dell'infanzia se continua questo trend. In compenso abbiamo una forte richiesta di tempo prolungato alle primarie, un centinaio i bambini che già lo frequentano, e questo è un servizio che aiuta le famiglie».

Sulla scuola interviene anche il consigliere di minoranza de Il Ponte Andrea Zampar, affermando che «la scuola rappresenta il passaporto per il futuro, il calo delle nascite, da solo, non può cancellare l'importanza che ogni storico plesso ha rappresentato e rappresenta per la nostra città. Diverse famiglie e docenti ci hanno chiesto un aiuto – afferma –. Siamo disponibili a collaborare insieme alle autorità politiche e scolastiche locali. L'obiettivo non può che essere comune, il tempo c'è, non sprechiamolo».

L'istituto comprensivo di Cervignano è frequentato da 1003 alunni iscritti in 52 classi, ed è suddiviso in 4 scuole dell'infanzia (via Turisella, via Ramazzotti, via Predicort, e Strassoldo), altrettante 4 scuole primarie (via Turisella, via Caiù, via Firenze e Strassoldo) e una scuola secondaria che ha sede in via Udine. —

SANTA MARIA LA LONGA

Dalla Regione 25 mila euro a La Viarte

La Regione assegna un contributo di 25mila euro all'associazione di volontariato La Viarte di Santa Maria la Longa, affinchè possa continuare nell'attività di formazione e inserimento lavorativo dei ragazzi con disagio.

Il contributo è stato erogato grazie all'emendamento presentato per tale scopo dal consigliere regionale di Fratelli di Italia, Igor Treleani, che in questi giorni, assieme anche al sindaco di Santa Maria la Longa Fabio Pettenà, si è recato in visita alla struttura.

«L'incontro con i responsabili della struttura don Stefano Pegorin e don Gianpaolo Sommacale – spiega Treleani – è servito per conoscere nel dettaglio le attività in corso che l'organizzazione sta portando avanti e per ascoltare quali siano le eventuali esigenze per continuare a operare in piena efficienza. Sono molto soddisfatto di essere riuscito ad aiutare concretamente la comunità di salesiani La Viarte, che tanto ha fatto e sta facendo per i ragazzi con disagio nell'inserimento formativo e lavorativo. La Regione e il Comune di Santa Maria la Longa continueranno a essere vicini a questa realtà».

F.A.

AIELLO

Restauro ex municipio: serve l'ok delle Belle arti

AIELLO

Si aspetta il via libera dalla soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio Fvg per indire la gara d'appalto per l'intervento di riqualificazione della ex sede municipale di Joannis, risalente al Settecento (come gran parte della frazione) che è sottoutilizzata e versa in condizioni precarie. Costo dell'intervento: circa 1,3 milioni di euro.

Come spiega il sindaco Roberto Festa, «auspico di avere riscontro quanto prima dalla soprintendenza per restituire all'uso della comunità questo edificio. È importante avviare i lavori per i quali abbiamo ottenuto il finanziamento regionale con la concertazione». Lavori che procederanno per lotti permettendo così il frazionamento degli interventi che, tenendo conto comunque di un'autonomia funzionale alle opere concluse, queste potranno essere immediatamente fruibili. Alla fine dei lavori la nuova struttura avrà uno spazio per un'attività commerciale (bar/trattoria) al piano terra; saranno aumentati gli spazi a servizio della comunità locale con una piccola sala per attività associative e culturali; realizzati due alloggi da destinare alla residenza di famiglie in difficoltà; infine saranno messi a disposizione uffici attrezzati, completi di spazi comuni, da offrire gratuitamente a giovani intraprendenti, per una durata di 24/36 mesi, per consentire loro di avviare una propria attività imprenditoriale o professionale. Quindi un concentrato di ambienti utili e al servizio della comunità di Joannis. La facciata che ora si vede passando per via Garibaldi sarà mantenuta, con il rimontaggio degli elementi lapidei lavorati (cornici delle porte e finestre e marcapiano) nelle sembianze originali, in particolare la porta centrale e il cornicione dello sporto di gronda. —

F.A.

CERVIGNANO

Nel fossato con l'auto Salvata dai pompieri

Una donna è finita con l'auto nel fossato in via Carnia, nella frazione di Muscoli a Cervignano mentre stava procedendo in direzione Grado ieri intorno alle 17.20. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cervignano che hanno aiutato la donna a uscire dall'abitacolo. Sul posto anche l'ambulanza.

SAN GIORGIO DI NOGARO

L'ufficio postale non riapre Ancora una settimana di disagi

SAN GIORGIO DI NOGARO

La storia infinita dell'ufficio postale di San Giorgio di Nogaro continua: rimandata la riapertura degli sportelli all'11 marzo. A 160 giorni dalla chiusura per lavori di ammodernamento continuano quindi i rinvii, annunciati settimanalmente dai cartelli affissi sulla porta. E la gente non ci crede più, visto che anche l'impegno messo dal sindaco Pietro Del Frate per risolvere il problema per il momento pare non bastare.

Del Frate, infatti, non ha ricevuto risposta alla lettera inviata a Poste italiane il 27 febbraio nella quale, esprimeva tutta la sua perplessità a fronte della mancata riapertura prevista per la seconda metà di febbraio, che gli era stata assicurata.

«Purtroppo – ha scritto all'ufficio comunicazione di Poste italiane – devo constatare che la data prevista per la riapertura degli uffici, indicatami in data 25 gennaio, non è stata rispettata. Infatti sull'avviso affisso alla porta di accesso agli uffici si fa riferimento a lunedì 4 marzo, anzichè a una data compresa nella seconda metà del mese di febbraio. Sono obbligato a far presente che tutto ciò comporta e ha comportato tutt'ora forte disagio per i cittadini e le imprese del territorio. Mi auguro che la data indicata, sia quella effettiva».

Ma le sue speranze sono state disattese. «A questo punto – commenta il sindaco – proverò a telefonare direttamente all'ufficio centrale di Poste italiane sperando di ottenere una risposta».

Azienda che, qualche settimana fa, aveva affermato che le lungaggini sarebbero imputabili a «problemi organizzativi della ditta che sta eseguendo i lavori».

Ricordiamo che l'ufficio postale di via Nazario Sauro, è stato chiuso il 23 settembre, per la trasformazione degli spazi propedeutici allo sviluppo di attività innovative e con molti servizi della pubblica amministrazione (carte d'identità, certificati, servizi alle altre regioni) offerti ai cittadini attraverso i canali fisico digitali dell'azienda. Lavori per i quali l'ufficio avrebbe inizialmente dovuto restare chiuso soltanto un mese.

«Questo procrastinarsi dei lavori – rimarca Del Frate – non può ricadere sui cittadini che stanno subendo forti disagi. È vero che è operativo l'ufficio di Porpetto, distante però dal nostro comune e difficilmente raggiungibile specialmente per i cittadini più anziani». —

F.A.

Il nuovo cartello che comunica lo slittamento della riapertura a lunedì

LATISANA

Protezione civile, al via i lavori per completare la nuova sede

Gli interventi riguarderanno le sale operative e le rimesse per gli automezzi
Incontri nelle scuole per dare ai giovani la possibilità di unirsi ai volontari

Sara Del Sal / LATISANA

I comuni di Latisana e San Michele al Tagliamento lavoreranno in sinergia per l'aggiornamento dei loro piani di emergenza relativi ai rischi di alluvioni. Si tratta dei due comuni che, uno di fronte all'altro rispetto al Tagliamento, condividono il rischio di esondazioni. Si sono già incontrati per condividere le considerazioni e per aggiornare il piani di sicurezza.

Queste sono giornate frenetiche per la protezione civile latisanese che ieri ha incontrato quella regionale «per rivedere le soglie dell'idrometro a Venzone inserite nel piano affinché siano coerenti con gli attuali strumenti di rilevazione», come spiega il sindaco Lanfranco Sette.

«Martedì sarà l'Autorità di Bacino a tenere un incontro per finalizzare le azioni da mettere in atto per il coinvolgimento della cittadinanza nei comuni che si trovano nella tratta del Tagliamento – continua il sindaco –. Stiamo correndo al massimo per arrivare a fine estate con un modello di gestione del rischio aggiornato, anche e soprattutto alla luce di quanto accaduto a Vicenza la scorsa settimana, in cui i bacini di laminazione si sono rivelati efficaci per salvaguardare la popolazione».

La nuova sede della protezione civile di Latisana nella località Crosere

«In attesa delle opere strutturali, noi procederemo con tutte le attività mirate ad attivare le azioni necessarie a ridurre il rischio in caso di piene del fiume. Lo faremo con materiale informativo e incontri di divulgazione che verranno organizzati già in questo anno, al fine di aderire al protocollo di attuazione dell'Osservatorio del cittadino – spiega l'assessore delegato alla Protezione civile e al Tagliamento Sandro Vignotto –. Si tratterà di incontri che verranno calendarizzati per identificare le azioni da attuare in emergenza. Una fase ulteriore prevista è quella dell'aggiornamento del piano comunale di protezione civile inserendo dei sistemi massivi di allertamento della popolazione tramite messaggistica». «Durante gli incontri offriremo la possibilità alla cittadinanza di unirsi al gruppo di volontari, già dai 16 anni – prosegue Vignotto –. Lo faremo attraverso dei laboratori nelle scuole del territorio».

E la protezione civile vede in questi giorni risolversi anche la questione riguardante la nuova sede. «Sono stati proprio i volontari a indicare l'attuale collocazione di Crosere come ubicazione più adatta prevedendo di poter utilizzare anche l'area adiacente – illustra Vignotto –. Impiegheremo quindi i due contributi per complessivi 600 mila euro che abbiamo ottenuto per sviluppare un progetto complessivo con un primo lotto funzionale che vedrà la realizzazione della rimessa per i mezzi nuovi che sono in arrivo grazie a un ulteriore contributo regionale. Con il secondo lotto andremo a realizzare i nuovi spogliatoi, le sale operative e il centro operativo comunale, che viene attivato in caso di emergenza, e demoliremo l'attuale sede per realizzare il nuovo ampio piazzale». —

LATISANA

Maturi presenta il suo libro all'Ute

LATISANA

Sarà un appuntamento letterario al femminile quello organizzato venerdì dall'Università della Terza età di Latisana e della Bassa Friulana Occidentale, per celebrare la Festa della donna.

A Latisana, nella sala Ottagonale del centro polifunzionale alle 17.30 arriverà quindi Arianna Maturi che dialogherà con il professor Giuseppe Sciuto, presentando il suo libro: "I fili di Lachesi. Quarant'anni di riflessioni in cinquantaquattro poesie e una canzone", edito da "L'orto della cultura".

L'autrice è partita dall'assunto che «se è vero che molta parte dei successi e dei fallimenti di una vita è da imputare all'atteggiamento di ognuno, è innegabile che molteplici eventi lascino tracce indelebili nell'anima». Inutile quindi porci l'eterna domanda: "Perché?". La risposta, per ciascuno di noi, non può che risiedere nel profondo del proprio cuore». —

S.D.S.

IL TAVOLO DI LAVORO

Meno auto sul lungomare nella Lignano del futuro

LIGNANO

Una città sempre più green e accessibile. Il tavolo "Lignano 2030" prosegue con le sue attività e alcuni dei progetti che sono stati discussi cominciano a prendere forma. A rivelarlo è il presidente Marco Andretta che ribadisce come il tavolo, a cui siedono anche il Comune di Lignano, Promoturismo e Lisagest, sia un luogo di incontro di idee. Tra le proposte al centro della discussione la possibilità di creare un sito internet unico, per facilitare l'accesso per operatori e turisti, a ogni livello di informazione e la visione di una località che si fa sempre più green, rispettosa dell'ambiente e magari con una mobilità diversa, ad esempio ciclo-pedonale, in particolare per l'area del lungomare di Sabbiadoro.

«Si tratta di un'ipotesi presente anche nello studio dell'Università Bocconi illustrato nel corso del tavolo pubblico organizzato a dicembre, durante il quale operatori di diversi settori hanno formulato le loro valutazioni – spiega Andretta–. Ovviamente si tratta di un'ipotesi di ampio respiro, che potrebbe completarsi in diversi anni con la realizzazione di nuove zone a traffico limitato, ma anche con delle modifiche alla viabilità e con dei parcheggi scambiatori, come quelli previsti nel masterplan Città dello sport portato avanti dall'amministrazione comunale, serviti da bike sharing e navette per accompagnare i turisti all'interno della città. Si potrebbe anche pensare a una chiusura sperimentale, almeno parziale, del lungomare, studiando tutte le possibilità per consentire agli albergatori e agli operatori che si trovano nell'area di poter ricevere senza difficoltà le forniture e i loro ospiti».

MARCO ANDRETTA
È IL PRESIDENTE DEL TAVOLO DI LAVORO "LIGNANO 2030"

«Ovviamente in questo momento si stanno studiando tutte le dinamiche correlate a questa ipotesi, che potrebbe davvero offrire la possibilità a quanti e sono sempre di più, utilizzano la cosiddetta mobilità lenta, di vivere un'esperienza all'insegna del rispetto dell'ambiente – continua Andretta –. Un ulteriore progetto, oggetto di studio, è legato alla creazione di un sito web, capace di raggruppare tutte le informazioni relative alla località, oltre a collegarsi con le diverse strutture per consentire le prenotazioni di ombrelloni, hotel e case, arrivando fino a fornire gli orari dei trasporti pubblici. Non solo, dovrebbe consentire a noi operatori di poter ricevere informazioni targetizzate, in modo da permetterci di avere velocemente le risposte da fornire ai nostri ospiti. A questo potrebbe essere aggiunta una raccolta punti virtuale che garantisca, a determinate soglie, alcuni gadget o altri premi per i visitatori».

L'amministrazione comunale per voce del sindaco Laura Giorgi, plaude all'attivismo dimostrato dal "Tavolo 2030": «Sono già iniziati i necessari approfondimenti – spiega Giorgi – per cercare di rendere operative, già nel corso dell'anno, alcune di queste proposte». —

LA NUOVA LISTA

Si presenta la civica Insieme per Precenicco

PRECENICCO

Incontro pubblico domani alle 20.45 al centro civico di Precenicco, indetto dal Comitato Insieme per Precenicco, per ascoltare i cittadini: primo passo verso la costituzione di una lista alternativa a quella del sindaco uscente Andrea De Nicolò. «Siamo convinti che una visione diversa, improntata sulla pianificazione a lungo termine, possa contribuire alla crescita della nostra comunità, del nostro paese e al benessere dei cittadini – si legge in una nota –. Crediamo che le scelte programmatiche debbano essere fatte in maniera collegiale e trasversale, con il coinvolgimento di tutti, senza preclusioni politiche o di altro tipo. Quello che vogliamo far nascere è un progetto nuovo, alternativo e inclusivo: un progetto che metta al centro di ogni scelta la persona, la famiglia e la comunità».

«Vogliamo confrontarci con tutti (abbiamo già parlato con i consiglieri di minoranza uscenti) – spiega Alessandro Casasola del Comitato –, perché ogni scelta di un'amministrazione ha anche delle implicazioni economiche e poco importa la provenienza dei soldi: si tratta sempre di risorse pubbliche e come tali sono il frutto del lavoro e delle tasse che noi tutti paghiamo. Vogliamo un'amministrazione trasparente, efficace e che risolva i problemi del quotidiano, senza investimenti per nuovi contenitori vuoti, ma efficientando l'esistente. Tutto ciò si può realizzare confrontando le idee di tutti, in modo aperto, democratico e trasparente. Per questo abbiamo organizzato l'incontro pubblico». —

F.A.

LATISANA

Passeggiata in centro nel segno delle donne

LATISANA

Una passeggiata da Rosa Egregis Gaspari a Teresa Scala Donati. È questa l'idea che sta alla base di "A passo di donna", un'iniziativa in programma per domenica alle 10. "Fiori d'acciaio", la componente femminile della civica Latus Annie ha pensato a una passeggiata speciale, tra le vie cittadine al fine di rendere omaggio alle donne benefattrici del comune di Latisana. La partenza è fissata dal tempio Gaspari con soste in diversi luoghi, prima di fare ritorno al Tempio, dove, grazie alla disponibilità della famiglia Rossetti, proprietaria dell'area, sarà concessa una visita alla cripta.

Rosa Egregis è nata nel 1800 e rimase orfana di padre all'età di 4 anni. Nel 1820 decise di aprire una scuola privata all'interno della propria casa, insegnando a leggere e a scrivere. Si sposò nel 1842 con il dottor Gaspari di cui restò vedova nel 1854. Rosa morì a Latisana nel 1888, a 87 anni e nel suo testamento dispose di dotare la città di una struttura dell'infanzia. Teresa Scala Donati fu una benefattrice vissuta tra il 1848 e il 1936.

«Si tratta di una iniziativa diversa dal solito, un'occasione per passare del tempo insieme, che offre uno spazio anche alla condivisione» spiega il capogruppo della civica Gianluca Galasso. In caso di pioggia, la passeggiata verrà rimandata a domenica 17 marzo. —

S.D.S.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MILVIA PREVISANI
ved. MEROI
di 89 anni

Ne danno l'annuncio i figli Ermes con Cristina e Vitalina con Fausto, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 marzo, alle ore 15.30, nella chiesa di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Udine.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Boor e al servizio infermieristico domiciliare del territorio.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 6 marzo 2024

O.F. Bernardis
Manzano
San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

La sorella Imelda, il nipote Gianni Zuccolo Previsani, piangono addolorati la perdita di

MILVIA

Buttrio, 6 marzo 2024

O.f. Bernardis
Manzano
San Giovanni al Natisone
Corno di Rosazzo
tel. 0432-759050

Il 31 gennaio è mancato in Germania

PIETRO MANSUTTI
di 88 anni

La moglie Anneliese, i figli Gerrit, Marco, Stefano e Simona con le rispettive famiglie ed i parenti tutti comunicano che la tumulazione delle ceneri avverrà venerdì 8 marzo alle ore 14,30 presso il cimitero di Tricesimo.
Seguirà alle ore 15 una Santa Messa in suffragio presso la Chiesa di Adorgnano.

Adorgnano, 6 marzo 2024

O.F. Mansutti
Tricesimo

Ci ha lasciati

VALTER VERITTI
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Martina e Federica assieme a Cristina, i fratelli e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 8 marzo alle ore 15 nella chiesa di Farla giungendo dall' ospedale di Udine.
Seguirà la cremazione.

Farla di Majano, 6 marzo 2024

Rugo
tel. 0432/957029

---

zio Egidio

Federica, Filippo, Giuseppe, Elisabetta e Alessandro piangono la morte del loro amato zio e si stringono a Lisin e a tutti gli adorati cugini nel loro immenso dolore.

Udine, 6 marzo 2024

Egidio

Bamba e Tulli piangono la morte dell'adorato fratello e, con Gian Paolo e Giorgio, si stringono a Lisin e agli amati nipoti per la loro immensa perdita

Udine, 6 marzo 2024

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOMENICO SERGIO MIANI
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Barbara, Lodina, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 marzo alle ore 15 presso la chiesa di Merlana, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà la cremazione.
Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18 in chiesa a Merlana.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Merlana, 6 marzo 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova
Mortegliano
Porpetto
Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

E' mancato all'affetto dei suoi cari

IVO CLOCCHIATTI
di 94 anni.

Ne danno il triste annuncio la figlia Lorena con Adriano, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 7 marzo alle ore 11:00 nella chiesa parrocchiale di Colugna, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Colugna, 6 marzo 2024

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco
Pasian di Prato

Gli amici del Panificio di Colugna Stefano, Tiziano, Marco con Paola, Edii, Michela, Ermanno, Sandro, Giuseppe, Gianluca, Pecos, Lorenzo, Germano, Daniele, Nereo, Gigi e Ivan sono vicini a Lorena per la perdita del caro

IVO CLOCCHIATTI

Colugna, 6 marzo 2024

O. F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco
Pasian di Prato

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

DIONISIA MATTIUSSI
ved. URBAN
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Andrea e Ezio, la nuora Arpalice, i nipoti Loris e Sara, la pronipote Beatrice Sofia, il fratello Vinicio e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 marzo alle ore 15 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 6 marzo 2024

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Mamma, nonna, sorella e zia

Ci ha lasciato

ANNAMARIA ZARETTI MORANDINI
di 82 anni

Lo comunicano i figli, il genero, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 7 marzo alle 10 nel Duomo di Cividale arrivando dal cimitero locale.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Cividale, 6 marzo 2024

La Ducale
tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Famiglia Canussio

E' mancato

ARMANDO MAINARDIS
di anni 84

Lo annunciano la moglie Loretta, la figlia Sonia con Daniele e Greta, cognati, nipoti e pronipoti.
I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 15,00 a Portis di Venzone partendo dall'abitazione.
Questa sera alle ore 20,00 nella stessa chiesa ci sarà la recita del Santo Rosario.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Portis di Venzone, 6 marzo 2024

of. PIAZZA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

EGIDIO ZORATTI

Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa, i figli Lodovico, Lorenzo, Luigi, Lazzaro, Luciano, le nuore e parenti tutti.
I funerali avranno luogo in forma strettamente privata.

Udine, 6 marzo 2024

Of Sordo Gianni
Buja
tel. 0432/960189
invio cordogli: casafunerariamemoria.it

Partecipano al lutto:
- Davide Bonanni e Alice Zuliani

Paola e Nicola con Nicolò, Mercedes ed Edoardo ricordano con tantissimo affetto l'amico di una vita

EGIDIO ZORATTI

Udine, 6 marzo 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato

ERMES ROVERE
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Alessandro, Roberto con Emiliana e Chiara, Pierina e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 8 marzo, alle ore 14.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Un ringraziamento particolare al reparto di Cardiologia dell'ospedale di Udine.

Tarcento, 6 marzo 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento
Via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com

E' mancata

DORINA DELLA SIEGA in MARGHERIT
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 marzo alle ore 11 nella chiesa Rosa Mistica in Codroipo.

Codroipo, 6 marzo 2024

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

E' mancato

CARLETTO BRAIDA
di 83 anni

Lo annunciano la moglie Maria Teresa, i figli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 marzo alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Blessano.

Blessano di Basiliano, 6 marzo 2024

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

LE LETTERE

Guerra in Ucraina
Sanzioni alla Russia: non siamo in miseria

Giorgio Coianiz scrive che a causa della guerra in Ucraina i prezzi di gas e luce sono triplicati. Questo non è vero.
Se un anno e mezzo fa erano saliti molto, adesso il prezzo del gas nei mercati all'ingrosso è addirittura più basso che nel febbraio 2022. Il signor Coianiz anche si compiace che l'economia russa cresca del 2,6% e quella europea dello 0,9%. Il motivo della crescita russa è molto semplice: Putin ha ordinato un'economia di guerra, investendo oltre 100 miliardi di euro nella produzione di armamenti. Questo è circa il 6% del prodotto interno lordo della Russia.
Nei paesi europei la spesa per gli armamenti è circa il 2% del PIL (in Italia ancora meno). Questo fa anche capire che Putin non ha nessuna intenzione di concludere la guerra.
Inoltre, nell'agosto del 2022 Coianiz scriveva anche: «O si tolgono le sanzioni alla Russia o finiamo in miseria». Non mi pare che l'Italia sia finita in miseria.

Davide Turello
Udine

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

Bonus psicologo, per le domande c'è tempo fino al 31 maggio

C'è tempo fino al 31 maggio 2024 per presentare la domanda di accesso al "Bonus psicologo" per le persone in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica. Questa prestazione è stata introdotta per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia volte a fornire assistenza psicologica ai cittadini che hanno particolarmente sofferto problematiche complesse nel periodo della pandemia e della correlata crisi economica.

Dopo un primo intervento normativo del 31 maggio 2022, reso poi strutturale dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, il legislatore, nel 2023, ha ampliato le risorse economiche stanziate aumentandole, ulteriormente, con la legge di bilancio 2024. Il beneficio, a decorrere dall'anno 2023, è riconosciuto una sola volta per ciascuna annualità ai soggetti che al momento della presentazione della domanda, risultano essere residenti in Italia e risultano avere un valore Isee non superiore a 50.000 euro. L'importo del contributo rimborsabile è inversamente proporzionale al valore Isee del richiedente. Più precisamente con un valore Isee inferiore ai 15.000 euro, l'importo del beneficio è pari a 50 euro per ogni seduta per un valore massimo annuo di 1.500 euro, con un Isee compreso tra i 15.000 e i 30.000 euro, l'importo del beneficio è stabilito in non più di 1.000 euro per ogni beneficiario, mentre con un valore Isee tra i 30.000 e non superiore ai 50.000 euro, l'importo del beneficio, sempre di 50 euro per ogni seduta, è erogato fino a concorrenza dell'importo massimo di 500 euro.

Le domande che perverranno in Istituto entro la scadenza del 31 maggio formeranno una unica graduatoria e l'accoglimento verrà comunicato agli interessati tramite sms contenente un codice univoco che dovrà essere utilizzato, in ogni seduta, dal professionista scelto tra quelli che hanno aderito all'iniziativa. Il rimborso a cura dell'Inps avverrà secondo le modalità e i dati forniti dallo psicologo.

Dalla data di inserimento utile in graduatoria il beneficiario ha 270 giorni di tempo per usufruire delle sessioni di psicoterapia con il Bonus. Decorso tale termine il codice univoco viene automaticamente annullato e le risorse non utilizzate saranno riassegnate, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, ad ulteriori nuovi beneficiari cui si applicheranno le medesime disposizioni. Il richiedente può presentare domanda per sé stesso o anche per conto di un soggetto minore d'età sia in quanto genitore esercente la responsabilità genitoriale sia come tutore o affidatario. Il beneficio può essere richiesto, inoltre, per conto di un soggetto interdetto, inabilitato o beneficiario dell'amministrazione di sostegno, rispettivamente dal tutore, dal curatore e dall'amministratore di sostegno. —

LE LETTERE

Critiche al progetto

La piazza a Tarcento si può ripensare

Egregio direttore,
siamo giunti al "Canto della Vittoria" del sindaco Steccati a proposito dell'autostazione in piazza Libertà a Tarcento. Alla lettura di questo organo di stampa del 29 febbraio egli (il sindaco) sostiene: «...il progetto divide la comunità.... e sembra fiero di questo. Proprio una "bella cosa" dividere la cittadinanza. Aggiunge: «...per Tarcento è uno dei biglietti da visita.... ; che una autostazione sia un biglietto da visita è tutto da dimostrare. Poi: «...è un tratto dove passa gran parte dei veicoli.... ; che di lì, in quella piazza, passi gran parte dei veicoli o meglio tutto, dicasi tutto, il traffico cittadino non occorre dimostrarlo. Non c'è alcuna circonvallazione. Da questi governanti è stata cancellata anche l'ipotesi di essa. Però sbigottisce e turba non poco assistere all'attraversamento della piazza da parte del traffico pesante. "Natolino" o "Chiarcosso" o chi altro (anche la stessa Saf con le sue autocorriere, soprattutto se doppie, in alto), procedono a stretta misura e a balzelloni con i loro bilici autosnodati e quant'altro tra le auto colà stazionate e i relativi marciapiedi frequentati dai pedoni. Dice ancora quell'articolo: «. ..implementando il numero dei parcheggi...»; nel centro di Tarcento esistono, dicasi esistono 566 posti auto e se ne vuole fare altri cento? Poi afferma: «...sarà possibile l'attesa di corriere e bus al riparo sotto le pensiline o all'interno dell'edificio che ospiterà la sala di attesa, i servizi igienici e la biglietteria...»; chi gestirà e governerà in maniera degna questi spazi? Il Comune di Tarcento? Una stazione, di qualsiasi categoria essa sia, è luogo di transito quindi automaticamente di degrado ambientale e manutentivo. Per questo non è destinazione da introdurre nell'unica piazza rappresentativa della città. E addirittura: «...è prevista l'aggiunta di un'isola ecologica per il conferimento di rifiuti...»; ci si chiede se questi governanti hanno mai preso visione delle isole ecologiche sparse nel Comune di Tarcento (via Bartolo Lucano, via Angeli presso la caserma Giavitto, via 1° febbraio, ecc.) per farsene un'idea. E si vuole questo in piazza a Tarcento? Infine, l'uscita delle autocorriere su viale Matteotti. I disegni esposti fanno apparire il taglio di un solo albero sul viale mentre se ne dovranno abbattere almeno tre o quattro, se non cinque, per consentire l'uscita dei mezzi per qualsiasi destinazione. La carreggiata del viale è stretta e non consente l'uscita diretta rappresentata, soprattutto agli autobus. Ciò che stupisce è l'assoluta mancanza di collaborazione intercorsa con i governanti, perché ne sono corse di proposte e ipotesi alternative. Non ultima quella di realizzare l'autostazione nell'ex campo sportivo Vivanda (il grande spazio e la locazione presso il centrocittà consentirebbero tutto) pur confermando lo standard urbanistico del luogo per manifestazioni.
Che fare allora dello spazio sulla piazza? È vocato alla sua libertà, infatti in così tanti anni mai è stato occupato né mai nessuno ha proposto di impegnarlo. Perché destinarlo ora proprio con quella incongrua funzione? Visto il successo del luogo per i giochi dei piccoli sulla piazza del mercato lungo via Roma, non sarebbe più saggio introdurre proprio lì quei giochi dei bambini che soffrono dell'assenza di questi nell'ex campo sportivo? Non sarebbe questa un'idea più congrua a piazza Libertà che dovrebbe essere luogo di incontro e rappresentanza della città. La Storia (quella con la S maiuscola) ci insegna che la piazza è il luogo di incontro dei cittadini e lo stesso Leon Battista Alberti (ancora nel nostro Rinascimento, nel 1500) la definisce quale luogo di rappresentanza della città. Ci pensi Sindaco, ci pensi ancora! Siamo ancora in tempo a cambiare le cose. E poi, mica vorremo che una Tarcento venga rappresentata da quattro corriere in fila indiana? Un tanto si doveva.

Giuliano Nimis. Nimis

Ospedale di Udine

Professionalità e grande umanità

Gentile direttore,
il 6 novembre 2023 sono stata sottoposta a un intervento chirurgico di splenopancreasectomia totale, associata gastectomia subtotale (per motivi di vascolarizzazione) e resezione dei primi 50 centimetri del digiuno prossimale per contatto della neoplasia con il primo ramo venoso digiunale. Il decorso clinico post/operatorio è stato regolare. L'intervento è stato particolarmente impegnativo ed è stato eseguito con grande bravura nel Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, nel dipartimento di Chirurgia Generale dal professor Alessandro Uzzau, dalla dottoressa Brunilda Tatani e dal dottor Alessandro Rossignoli. Volevo condividere con i lettori del suo giornale la mia enorme gratitudine per quanti mi hanno seguita prima e dopo l'operazione. Mi hanno dato fiducia per affrontare l'intervento e mi sono sempre stati vicini per soddisfare ogni mia richiesta, dimostrando professionalità e grande umanità. Desidero ringraziare inoltre l'equipe di oncologia e il reparto di Diabetologia che mi seguono ed hanno estrema cura ed attenzione al mio stato di salute. Sono una friulana attiva nel volontariato Anteas di Lestizza di 84 anni.

Mirella De Boni

LE FOTO DEI LETTORI

Esperti agroalimentari e giornalisti in visita alla Friultrota di Aonedis

Un gruppo di esperti del settore agricolo, enologi e giornalisti agroalimentari, hanno fatto visita all'azienda ittica Friultrota di Mauro Pighin, nata ad Aonedis di San Daniele nel 1984 ad opera del capostipite Giuseppe Pighin. La trota, regina di San Daniele, è stata premiata da Gambero rosso come "Top Italian Food 2023".

La squadra della Bocciofila di Tavagnacco negli anni Ottanta

Nella foto degli anni 80 è ritratta la bocciofila di Branco di Tavagnacco. In piedi, da sinistra: Luigi Comuzzo, Gino di Rizzolo, Giulio Faleschini, Giampietro "Nini" Calligaris, Luigi Braidotti, Giovanni Provenzano, Bruno Comuzzo, Licio Sacher. In ginocchio, da sinistra: Silvano Comuzzo, Giovanni Comuzzo, Bruno Calligaris, Giancarlo Soranzo, Ivano Manzano, Fiorello Tion, Mario Comuzzo. Foto di Mario Comuzzo.

CULTURA & SOCIETÀ

Arte

Monumenti storici da riscoprire

Le piccole guide della Deputazione di Storia Patria per il Friuli
Altre due uscite sulle opere d'arte a Martignacco e Bertiolo

La Madonna del latte del Pilacorte, a Martignacco (FOTO A. BULDRIN)

ISABELLA REALE

Si autodefiniscono piccole guide, e lo sono, per il loro formato tascabile che però conta almeno una cinquantina di pagine e ampi apparati illustrativi anche se ridotti spesso a "figurine", ma il punto di forza della collana Monumenti storici del Friuli, che ha appena fatto il giro di boa delle 101 pubblicazioni, non sta solo nella documentata presentazione della singola chiesa, palazzo od opera d'arte oggetto dello studio, in termini divulgativi, ma nel fatto che più spesso di quanto si creda queste indagini sul campo, monumento per monumento, rivelano anche sorprese, scoperte, inediti, e soprattutto fanno emergere un patrimonio di storia, arte, architettura che di fatto è poco se non del tutto noto anche a chi lo abita da vicino, anzi, soprattutto a chi ci passa davanti spesso e distrattamente.

Questa impresa ha inizio nel 2004, su progetto e direzione di Giuseppe Bergamini, che di anno in anno ha affidato a studiosi, nomi noti ma anche giovani ricercatori che a quel particolare "monumento" erano interessati in prima persona, spesso per motivi affettivi e di vicinanza, o per percorsi di studio. Il tutto si compie sotto l'egida della Deputazione di Storia Patria per il Friuli, istituita nel 1918 e oggi presieduta da Andrea Tilatti, con il compito di «raccogliere e pubblicare, per mezzo della stampa, studi, storie, cronache, statuti e documenti diplomatici ed altre carte che siano particolarmente importanti per la storia civile, militare, giuridica, economica ed artistica del Friuli".

La collana sostenuta dalla Regione, dalla Fondazione Friuli, e visitabile su piattaforma informatica guidartefvg.it, da forma e contenuto al progetto intitolato Identità Culturale del Friuli, e si distingue per la portata ambiziosa dello scandaglio sistematico del territorio che ha come antecedenti solo l'appassionato e fondamentale lavoro di pre' Bepo Marchetti, Le chiesette votive del Friuli, edito a puntate su «Sot la nape».

Questi singoli libretti sono dunque innanzitutto occasione di rilettura di un patrimonio, che è soprattutto ecclesiastico, da cui la stretta collaborazione con le diocesi e le singole parrocchie, alla luce di un aggiornamento degli studi e di specifiche campagne fotografiche che vanno ad attestarne la conservazione, e diventano poi patrimonio comune in quanto distribuiti alle parrocchie stesse e agli enti di riferimento a titolo gratuito, e a biblioteche e istituti che ne facciano richiesta.

E ancora, al di là del singolo monumento, che non di rado riserva sotto la lente anche qualche nuova piccola perla, quello che brilla in questo progetto è la collana, l'aver messo insieme tanti luoghi, tanti studiosi, e portato alla luce tanto nuovo materiale storico, artistico e architettonico.

Da sinistra, Edicola e frammenti ricomposti del Pilacorte a Camino, un affresco di Giuseppe Buzzi a San Martino a Bertiolo (FOTO A. BULDRIN)

Alcuni esempi: il n. 101 a cura di Carlo Venuti evidenzia l'importanza dell'antica parrocchiale di Martignacco, Santa Maria Maggiore, ancora fresca di restauri dopo un lungo oblio, che ha restituito preziosi e singolari affreschi due e trecenteschi, ricchi di sorprendenti dettagli naturalistici, e da dove provengono capolavori già trasferiti in duomo, come la Madonna del Bellunello, e una delle più tenere Madonne del latte del Pilacorte, già nicchiata in uno dei pilastri e datata al 1504.

Edito anch'esso nello scorso anno il n. 99, dedicato alla Chiesa parrocchiale di S. Martino a Bertiolo, a cura di Francesca Venuto, dove finalmente il soffitto affrescato trova il suo autore in Giuseppe Buzzi, che lo realizzò nel 1750. Nuove attribuzioni a Pilacorte entrano di prepotenza nel n. 96, Le Chiese di Camino al Tagliamento, a cura di Giuseppe Bergamini e Vieri Dei Rossi, a contrassegnarne la parrocchiale di Ognissanti in un esemplare dialogo tra antico e moderno sotto l'egida dell'architetto Pietro Zanini.

Un omaggio dello stesso Bergamini al fotografo Riccardo Viola, il cui obiettivo ha fissato con generosità i nostri beni culturali, contrassegna il libretto n. 91 dedicato allo spettacolare l'altare ligneo di Giovanni Martini nella sua Mortegliano, uno dei capolavori assoluti dell'arte in Friuli.

Ma la collana ha infilato anche luoghi più appartati, come Budoia, Dardago, o scendendo a valle, Fraforeano, Pradamano, e si prepara a nuovi incontri e proposte, di cui qui anticipiamo una per tutte: il campanile della basilica di Aquileia, a cura di Bruno Micali che per la Soprintendenza ne ha realizzato importanti restauri, in quanto monumento per eccellenza e simbolo stesso dell'intero Friuli.

IL LIBRO

Viaggio in una Terra essiccata dove comanda il più forte

"Il pozzo vale più del tempo" (Marsilio) è l'ultima opera di Ginevra Lamberti
Un racconto corale dalle tante trame, tra le valli e le montagne del Veneto

MARY BARBARA TOLUSSO

Certo a volte è difficile immaginare che ne sarà di noi tra cinquanta, cento anni. Quali le conseguenze di un mondo che non risparmia nessuno, dalla Terra agli esseri umani? Il titolo, *Il pozzo vale più del tempo* (Marsilio, 256 pagine, 18 euro) dell'autrice veneta Ginevra Lamberti, possiamo declinarlo a una chiara metafora, anche se ne contiene altre, ovvero che l'acqua vale più di qualsiasi altra cosa. E infatti siamo in una Terra dall'età incerta, comunque sia una Terra del futuro, quando oramai il clima ha raggiunto un apice irreversibile, d'estate si aggira vicino ai 60 gradi, l'inverno è più respirabile. L'uomo sopravvive, a stento ma ce la fa, naturalmente si parla di città invivibili, dove solo nel primo cerchio, lì dove stanno i ricchi, la vita scorre con una certa "normalità". Il resto, ciò che c'è fuori da quei confini, è più o meno a loro disposizione, compresi i postriboli in cui le giovani donne si prostituiscono per avere almeno un riparo. Ma delle città veniamo a sapere quanto basta per capire come la società si è organizzata.

La vera storia ha davanti un territorio preciso, quello di Valle Oscura, che ci immaginiamo tra le valli e le montagne del Veneto. Venezia non esiste più, si è essiccata, esistono però comunità di persone che sperano di trovare un mondo migliore nei villaggi montani, villaggi che erano stati abbandonati e che ora si ripopolano. Le regole sono cambiate, com'è cambiata la società, non esistono Comuni, sindaci, istituzioni varie. Tutto pare pacifico, ma anche regolato dalla legge del più forte, chi è più ricco comanda, anche in mezzo alla foresta. L'unica risorsa? I pozzi che talvolta riversano all'esterno qualche rigagnolo liquido. Le bestie sono poche, gli orti pure, a meno che non si proceda con singolari sperimentazioni per far coincidere la vita delle piante con il riscaldamento della terra.

Ginevra Lamberti; sotto, la copertina del suo ultimo romanzo

Chi ci conduce dentro questa realtà è Dalia. Seguiamo Dalia dalla sua infanzia – in una sorta di ospedale improvvisato sulla pedemontana – alla sua crescita grazie a Fioranna, una vecchia maestra che ne sa più degli uomini e si prende l'onere di educare la bambina abbandonata. Il tempo per Lamberti scorre come vuole, ma non perde mai la linea. Dalia sa fare due cose: sa raccontare storie e sa prendersi cura dei morti, in un mondo in cui qualsiasi rito è saltato, comprese le religioni. Di carne al fuoco ce n'è parecchia ad iniziare dagli stravaganti profili umani (mai gratuiti, tutti con una preciso mestiere e una funzione) e soprattutto dalla rapida scomparsa di diciotto bambini. E qui Lamberti sa tingere il distopico di giallo, lo fa perfettamente, così che il romanzo è una continua scoperta di mondi nuovi e misteri. Non retrocede, Lamberti, e non concede nulla alla consolazione, ci dice le cose come stanno nel loro orrore, quello dell'uomo che sfrutta l'uomo, tra Matrix e McCarthy, quando insomma l'unica risorsa rimasta è proprio l'umanità.

Insomma quella che si legge è una collettività arcaica ma con tutte le abilità acquisite della storia dello sfruttamento e soggetti più deboli – vecchi, donne, bambini e non solo – sono sempre le vittime preferenziali, perché «gli adulti pensano sempre che i bambini siano delle piante, e da che mondo è mondo gli esseri umani sono con¬vinti che le piante non ci sentano». In una terra così, dove l'acqua non c'è e se c'è trionfa con il "boscare" (un italianizzazione fittizia tratta dal dialetto veneto), un mondo dove si supera qualsiasi limite, l'amicizia acquista un valore assoluto, messo in atto da Dalia ma soprattutto da Orsola, uno dei migliori personaggi, un connubio tra ironia e tenerezza. Un romanzo corale, articolato ma chiaro, dove c'è la storia, anzi, le storie (molte tratte dal folklore, come quella del veneziano Biagio Cargnio, nella cui bottega furono rinvenuti bambini macellati), trame che ci restituiscono i corsi e ricorsi storici del male, sempre esistito a prescindere dalle epoche, detto con una voce personalissima. Da leggere assolutamente. —

AL VISIONARIO

Bullismo e rinascita Lo sceneggiatore Bozzetti presenta il film "Neve"

LAURA PIGANI

Il bullismo, la complessità dell'adolescenza e la difficoltà dei rapporti genitori-figli sono i temi che sviluppa, con una certa delicatezza, il film "Neve", di e con Simone Riccioni, al suo esordio alla regia e che ha pure firmato la sceneggiatura assieme, tra gli altri, a Fabrizio Bozzetti, milanese ma friulano d'adozione. Al Visionario, domani, la proiezione speciale delle 19.30 sarà presentata – e commentata al termine – proprio da Bozzetti.

«Ho già collaborato con Riccione per "La mia seconda volta" e "Neve" nasce come proseguimento di quell'esperienza» racconta Bozzetti. Un film che in brevissimo tempo si è trasformato da idea a realtà. «Da quel nocciolo di partenza – indica lo sceneggiatore –, una trentina di pagine, c'era la potenzialità di strutturare un racconto potente, che nasce da una vicenda reale».

Una storia di formazione che parla di un incontro tra una ragazzina, Neve, che inizia la prima media ed è molto matura per la sua età (interpretata dalla marchigiana Azzurra Lo Pipero, *nella foto con Riccioni*) e un uomo (Leonardo Morino, che ha il volto di Riccioni) attore in crisi e decisamente immaturo per i suoi 35 anni. Un incontro destinato a cambiare i destini di entrambi. Nel cast anche Margherita Tiesi (Marta, la mamma di Neve), Simone Montedoro e Alessandro Sanguigni.

«Neve è una ragazzina sensibile e a scuola è ripetutamente vittima di bullismo – racconta Bozzetti –, smette di parlare e si isola sempre di più. La madre la iscrive al corso di teatro tenuto da Leonardo per smuoverla da quella situazione e lei, in questa forma artistica, troverà il modo di esprimere se stessa dopo l'emarginazione subita. Tra l'attore e Neve si creerà un rapporto molto forte e si aiuteranno l'uno con l'altra a curare i rispettivi problemi». Il film (indipendente, low budget e girato nelle Marche) si rivolge ai giovani e ha una valenza educativa. «Vuole arrivare al pubblico delle scuole – sottolinea Bozzetti – ed è stato inserito nel circuito delle presentazioni negli istituti anche in Friuli Venezia Giulia. Ci si interroga sulle discriminazioni, su cosa significhi davvero essere genitori, sulla perdita, sui sentimenti, ma anche sulle aspirazioni dei ragazzi». Una commedia drammatica che raggiungerà diverse generazioni: in molti si ritroveranno nella storia. —

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

L'Orchestra da camera di scena a Roveredo in Piano

CRISTINA SAVI

Musica in primo piano, oggi, con l'Orchestra da camera di Pordenone, che alle 20.45, diretta da Eddi De Nadai, sarà nella chiesa di San Bartolomeo, a Roveredo in Piano, per un concerto dal titolo "Classicismo e neoclassicismo". In programma musiche di Mozart e Haydn, insieme alla prima assoluta di un brano commissionato al compositore trentino Francesco Schweizer, "Hiding Haydn", riferimento preciso al musicista "emblema" del classicismo in musica, e in particolare alla sua Sinfonia "degli addii" n. 45, che chiuderà il programma. In apertura sarà eseguito il Concerto per flauto e arpa K299 di Mozart con, i solisti della serata, Giorgio Marcossi al flauto e Patrizia Tassini all'arpa, due fra i più noti musicisti e didatti friulani e duo cameristico che si esibisce insieme da più di quarant'anni. L'ingresso è libero.

Per il teatro, seconda replica, al Verdi di Pordenone, alle 20.30, per "Moby Dick alla prova", lavoro che rivela la potenza scenica di Orson Welles drammaturgo, a cura di Elio De Capitani e la compagnia dell'Elfo.

Sul fronte libri, nella biblioteca di Pordenone, alle 17.45, sarà presentato "La terra impossibile. Le tragiche vicende dell'occupazione cosacca in Friuli", di Bruna Sibille-Sizia, a cura di Paolo Venti, con letture di Federica Guerra. È stato invece annullato e rinviato a data da destinarsi, per problemi di salute dell'autore, l'incontro che era in programma nell'auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento, alle 20.45, nell'ambito di Dedica 30,con lo scrittore algerino francofono Yasmina Khadra.

Diversi gli incontri in programma a Pordenone. È ospite dell'associazione Aladura, alle 20.30, nell'auditorium del Vendramini, uno dei più stimati e interessanti teologi del protestantesimo italiano, il pastore della Chiesa Valdese Paolo Ricca, per una conferenza sul tema "Verità". Alle 20.45, nell'ex tipografia Savio, serata dedicata a "India-Italia in bicicletta", con Francesco Faelli, organizzata da Quo Vadis? e Fiab Aruotalibera. Al circolo Uaar, alle 19.15, si parla di "Discriminazione e classismo", con Rosaria Greco, docente di diritto ed economia e autrice per "Lercio", e Patrizia Guglielmini, dello Star Trek Italian Club.

Infine, segnaliamo la mostra "Cantautoarte by Guglielmo Randisi e Massimo Casarsa" che sarà inaugurata alle 18.30 nel Caffé letterario di Pordenone, collezione di manifesti o poster "che rappresentano in modo più o meno letterale (più) i versi di brani di cantautori vari (per lo più italiani). —

L'APPUNTAMENTO

A Cervignano sei giornate di Concorso internazionale

Presentati gli eventi dell'Accademia di musica Appuntamento dal 30 aprile al 5 maggio

MASSIMO BLASIZZA

È stato presentato in Regione a Udine il Terzo Concorso musicale internazionale città di Cervignano che si svolgerà dal 30 aprile al 5 maggio con un ricco programma di eventi.

Alla presenza del presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, il quale ha espresso parole di elogio nei confronti di questo evento, «importante, seppur solo alla terza edizione, ma con numeri elevati come gli oltre 200 iscritti al concorso, ancora in aumento. Rilevante vetrina musicale che sicuramente metterà sui palcoscenici dei musicisti talentuosi, manifestazione sottolineata anche dalla sinergia tra associazioni ed amministrazioni comunali, che testimonia l'importanza dei nostri contributi concessi nel settore cultura. Numeri e presenze in zona di partecipanti con i loro familiari, che sicuramente fanno bene a tutta la nostra Regione».

Per gli organizzatori il maestro Sikai Lai, cinese di origine ma in Friuli da parecchi anni, presidente dell'Associazione Agm (Accademia grandi maestri), responsabile e coordinatore dei progetti internazionali e anche del festival e dei corsi musicali di Cervignano. Ha spiegato come si articoleranno le sei giornate del concorso, tutte rigorosamente a Cervignano, a seconda delle classi di strumento in gara (calendari dettagliati con luoghi e orari sul sito www.agmaccademia.com) che saranno pianoforte, chitarra, flauto, violino e, da quest'anno, anche musica da camera e coinvolgerà giovani musicisti dagli 8 anni circa fino al 28 anni di età. Nell'edizione del 2023 hanno partecipato circa 170 studenti provenienti da 26 nazioni. Ha sottolineato la vicinanza dei cittadini cervignanesi che già lo scorso anno si sono resi disponibili ad ospitare a casa propria gratuitamente qualche giovane iscritto al concorso.

L'assessore alla Cultura e Istruzione del Comune di Cervignano Cristian Zanfabro ha portato i saluti del primo cittadino: Il concorso rappresenta l'evento multiculturale più importante dell'anno per la comunità di Cervignano. Il nostro rapporto con Agm di stretta collaborazione inizia proprio, all'inizio del nostro mandato, con l'organizzazione del concorso. Gli anni scorsi i candidati provenivano dal Giappone, dalla Korea, dalla Moldavia, dalla vicina Slovenia e dall'Austria. Manifestazione musicale di altissimo livello, riconosciuto da tutti e seguito, economicamente, da tutto il Comune e dalle principali attività commerciali».

Il concorso è organizzato dall'Accademia Agm Centro per gli studi Artistici, Musicali, Coreutici e Linguistici di Cervignano, accademia composta da musicisti provenienti da Cina, Giappone, Messico, Lituania, Russia e anche dall'Italia. —

Il maestro Sikai Lai, presidente dell'Associazione Agm di Cervignano

IN BREVE

Gemona
Al Cinema Sociale un film di John Ford

Nell'appuntamento settimanale con la rassegna kennediana organizzata dalla Cineteca del Friuli al Cinema Sociale di Gemona, oggi mercoledì o alle 20.30 si vedrà uno dei massimi capolavori western di uno dei massimi registi: Il grande sentiero (Cheyenne Autumn, 1964) di John Ford.

Cervignano
Si presenta il libro di Giovanna Simonetti

In occasione della Giornata internazionale della donna sarà presentato il volume Il segreto della casa di Giovanna Simonetti: appuntamento oggi, mercoledì 6, alle 18 alla Biblioteca Giuseppe Zigaina di Cervignano. Introduce l'assessore alla cultura Cristian Zanfabro, dialoga con l'autrice Arianna Maturi, letture a cura delle lettrici del Club Tileggounastoria.

Udine
In biblioteca comunale il libro di Liuba

Oggi, mercoledì 6, alle 18, in Biblioteca Joppi a udine, per il ciclo Dialoghi in biblioteca, sarà presentato il volume "This is the best artwork" di Liuba (Campanotto editore). Interviene Giancarlo Sammito.

Udine
Il volume di poesie di Marino Bergagna

Il volume di poesie "Finché c'è vento" scritto da Marino Bergagna e arricchito dalle ricercate illustrazioni di Elisa Lenaz, pubblicato dalla casa editrice Antipodes, verrà presentato a Udine nella sede dell'Anfamiv in via Diaz, domani giovedì 7 marzo, alle 16 con intermezzi musicali al pianoforte a cura di Luca Sari. Uno spettacolo di quasi due ore a metà tra talk-show, concerto live e reading di poesie.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Film	Orari
Caracas	14.40-19.00
Lupin III: Il castello di Cagliostro	21.10
Bob Marley – One Love	16.50
Bob Marley – One Love V.O.S.	21.10
Povere Creature!	16.30
Volare	14.30-19.10

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Film	Orari
Dune – Parte Due	15.00-18.10-21.20
Dune – Parte Due V.O.S.	20.00
La zona d'interesse	15.50-17.55
Kissing Gorbaciov	21.05
La zona d'interesse V.O.S.	19.20
Past Lives	15.00-17.05-19.25
Persepolis V.O.S.	19.10
Estranei	15.10-17.15-21.25
La Sala Professori	15.15-17.20
La Sala Professori V.O.S.	21.30

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Film	Orari
Bob Marley – One Love	15.00-17.45-20.45
Caracas	15.00-20.30
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba – Verso L'Allenamento Dei Pilastri V.O.	17.45
Dune – Parte Due	15.00-16.30-18.30-20.00-20.50
Emma e il Giaguaro Nero	15.00-16.00-17.30
Estranei	18.15-21.00
Past Lives	15.30
La zona d'interesse	17.30-20.30
Lupin III: Il castello di Cagliostro	18.00-20.45
Wonka	15.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Film	Orari
Dune – Parte Due	16.45-17.15-17.45-18.45 19.45-20.30-21.00-21.30
Caracas	18.30-22.15
My Sweet Monster	16.40
Estranei	19.35-20.45
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba – Verso L'Allenamento Dei Pilastri V.O.	16.05
Madame Web	22.20
Emma e il Giaguaro Nero	16.10-17.15-18.15
La zona d'interesse	18.40-21.20
Volare	17.00
Bob Marley – One Love	16.45-21.40-22.30
Night Swim	22.30
Povere Creature!	21.20
Sound of Freedom – Il canto della liberta'	19.30
Lupin III: Il castello di Cagliostro	16.50-19.10

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Film	Orari
Il grande sentiero	20.30
Navalny	18.45

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Dune – Parte Due	17.30-20.30
La zona d'interesse	18.00-20.40
Volare	17.40-20.20

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Dune – Parte Due	17.30-21.00
Bob Marley – One Love	21.15
La zona d'interesse	17.15
Caracas	19.00
Estranei	17.00
Lupin III: Il castello di Cagliostro	21.00
Volare	19.10
Chiuso per lavori	

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

Film	Orari
Dune – Parte Due	18.00-21.00
La Sala Professori	17.15-19.15
Past Lives	21.15
La zona d'interesse	16.15-20.45
Lupin III: Il castello di Cagliostro	18.30
Past Lives	19.00
Volare	17.00-21.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Film	Orari
Dune – Parte Due V.O.	19.00
Bob Marley – One Love	16.30-19.20
Caracas	21.30
Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba – Verso L'Allenamento Dei Pilastri	18.00
Dune – Parte Due	16.00-17.30-19.25-20.15-21.00-22.00
Emma e il Giaguaro Nero	16.50
Estranei	19.10
My Sweet Monster	17.15
Night Swim	16.40-22.40
Povere Creature!	21.50
Lupin III: Il castello di Cagliostro	18.15-20.45
Sound of Freedom – Il canto della liberta'	18.45

IN ARRIVO » L'AGGIORNAMENTO VEDE AMPLIARE AL CONTEMPO ANCHE IL PACCHETTO DI FUNZIONI TECNOLOGICHE AVANZATE E DI PRATICITÀ DELLA VETTURA

Restyling di design e contenuti per Hyundai Ioniq 5 con una nuova batteria e l'inedita versione N Line

LA BATTERIA HA UNA CAPACITÀ MAGGIORE: PASSA DA 77,4 KWH A 84 KWH

GLI INTERNI SONO STATI RINNOVATI PER GARANTIRE COMFORT E PRATICITÀ

Hyundai è pronta a svelare il nuovo Ioniq 5, il pluripremiato Suv crossover 100% elettrico di medie dimensioni del marchio. L'auto è stata rinnovata nel design, nei contenuti e nella batteria. Il tutto portando ai clienti anche il nuovo allestimento N Line, con specifiche tutte da scoprire.
La nuova Ioniq 5 ha mantenuto le caratteristiche che l'hanno resa apprezzata a livello internazionale negli ultimi anni ma è stata migliorata nei tratti distintivi e utilizzando nuove tecnologie per rispondere in maniera ancora più efficace alle esigenze di chi la utilizza.
Per quanto riguarda le date di lancio, ad oggi sappiamo che la versione aggiornata di Ioniq 5 e la nuova Ioniq 5 N Line saranno disponibili sul mercato coreano a partire da questo mese; Hyundai prevede di introdurle gradualmente negli altri mercati nel corso dell'anno, con l'arrivo in Italia previsto intorno a metà 2024. Insomma manca poco per vederla dal vivo e provarla su strada.

BATTERIA, ESTERNI E INTERNI

Nuova Ioniq 5 sarà disponibile con una batteria dalla capacità maggiore, che passa da 77,4 kWh a 84,0 kWh, aumentando così la sua autonomia, ancora completamente elettrica.
All'esterno, la nuova raffinata mascherina a forma di V e i paraurti anteriori e posteriori ridisegnati enfatizzano la presenza su strada di Ioniq 5, che cresce di 20 mm in lunghezza fino a 4.655 mm, mentre le altre dimensioni esterne - larghezza di 1.890 mm, altezza di 1.605 mm e passo di 3.000 mm - sono rimaste invariate.
Per valorizzare ulteriormente l'aspetto dinamico di Ioniq 5 e incrementare le sue prestazioni aerodinamiche, lo spoiler posteriore è stato allungato di 50 mm e sono stati introdotti nuovi cerchi dal design rivisitato.
All'interno, nuova Ioniq 5 offre ancora più comfort e praticità: ad esempio, la parte superiore dell'Universal Island centrale è ora dotata di pulsanti fisici tramite cui gestire le funzioni più utilizzate, come i sedili riscaldati e ventilati della prima fila, il volante riscaldato e la funzione di assistenza al parcheggio. Il pad di ricarica wireless per smartphone è stato invece spostato più in alto, migliorandone notevolmente l'usabilità.
Inoltre, è stato implementato un nuovo design del volante con luci pixel interattive, mentre la disposizione dei comandi dell'infotainment e del climatizzatore è stata modificata per aumentare la semplicità di utilizzo.

L'EQUIPAGGIAMENTO

Per migliorare l'esperienza complessiva a bordo, nuova Ioniq 5 è equipaggiata con il sistema di infotainment Hyundai di nuova generazione Connected Car Navigation Cockpit e aggiornamenti software OTA wireless per garantire che il sistema infotelematico e i principali controlli elettronici del veicolo siano sempre aggiornati.
Inoltre, Hyundai ha introdotto diverse nuove funzioni di sicurezza e comfort, come il volante capacitivo, il Lane Keeping Assist 2, il Remote Smart Parking Assist 2 e il Forward/Side/Reverse Parking Collision-Avoidance Assist.
Tutte queste caratteristiche contribuiscono a un'esperienza di guida più sicura e confortevole. Ad esse si aggiungono alcune funzionalità particolarmente apprezzate dai clienti come l'Intelligent Front-lighting System (IFS), la Digital Key 2, la Built-in Cam 2 e il ripiegamento a distanza dei sedili della seconda fila.
Per migliorare la sicurezza e il comfort di guida, la versione aggiornata di Ioniq 5 è dotata anche di un sistema di ammortizzazione che contribuisce ad attenuare le vibrazioni, per un'esperienza di guida più fluida, mentre alcune componenti meccaniche sono state irrigidite per ridurre gli effetti delle vibrazioni sul volante.
I rinforzi sulle ruote posteriori e sulla parte inferiore del veicolo sono stati raddoppiati per aumentare la stabilità e l'agilità, e la rigidità della scocca è stata migliorata per ridurre i rumori a bassa frequenza. Il controllo del rumore del motore elettrico è stato ottimizzato, ed è stato aggiunto isolamento acustico supplementare al motore posteriore, migliorando la silenziosità complessiva.
Infine, sempre in termini di sicurezza, la carrozzeria, le porte anteriori e posteriori e insieme al montante B sono state rinforzate per migliorare la protezione nel caso di collisioni laterali. Ioniq 5 è inoltre dotata di un sistema di otto airbag, compresi gli airbag laterali della seconda fila.

» N LINE

OPZIONE DAL LOOK SPORTIVO PER UN CROSSOVER DINAMICO

L'allestimento N Line porta elementi di design sportivi tipici della gamma N su Nuova Ioniq 5 fungendo da anello di giunzione tra la versione aggiornata del modello e Ioniq 5 N, primo veicolo 100% elettrico ad alte prestazioni di Hyundai. L'allestimento N Line risponde all'aumento della domanda di stile sportivo e si rivolge ai clienti che cercano un'esperienza di guida dinamica.
La N Line vanta un design anteriore e posteriore più aggressivo, con paraurti unici, minigonne laterali e un set di cerchi in alluminio da 20 pollici esclusivi N Line, per sottolineare ulteriormente il suo aspetto sportivo.
Per creare un'atmosfera interna avvolgente e dinamica, l'abitacolo presenta un design con pedaliera in metallo, volante e plancia esclusivi N Line, rivestimento del cielo nero, sedili sportivi con logo N, cuciture rosse a contrasto e due opzioni per il rivestimento dei sedili.

FIAT 500
1.3 MJT 16V
95CV LOUNGE

SEAT IBIZA ST
1.2 STYLE
NEOPATENTATI

FIAT PUNTO
1.2 STREET 5P
NEOPATENTATI

FIAT FIORINO
1.3 MJT 16V

HYUNDAI iX35
1.6 COMFORT

NISSAN NAVARA
2.5 TD 4X4 PICK-UP DOPPIA CABINA

AUTOVETTURE		
ABARTH 500 1.4 16V 135CV Turbo T-jet	bianco	2008
ABARTH GRANDE PUNTO 1.4 T-jet 155CV	bianco	2008
ALFA ROMEO 147 1.6 TS Distintive	quarz met.	2005
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
ALFA ROMEO MITO 1.4 Progression NEOPATENT.	nero met.	2011
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 170CV Top	nero met.	2007
CITROEN BERLINGO 1.4 Nouvelles NEOP.	azzurro met.	2002
CITROEN C3 1.4 Perfect NEOPATENTATI	argento	2005
FIAT 500 1.3 MJT 16V 95CV Lounge	bianco	2016
FIAT 500 1.3 MJT 75CV NEOPATENTATI	nero met.	2007
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 75CV 5p Dynamic NEOP.	quarz met.	2006
FIAT PANDA 1.2 60CV Dynamic NEOPATENTATI	bianco	2012
FIAT PUNTO 1.2 Street 5p NEOPATENTATI	grigio met.	2015
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 75CV Active NEOPAT.	bianco	2010
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V Trekking gancio	bianco	2011
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Zetec NEOPATENTATI	argento	2003
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
FORD FUSION 1.4 TDCi+ NEOPATENTATI	grigio met.	2010
HYUNDAI IX35 1.6 Comfort	grigio met.	2011
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
LANCIA DELTA 1.4 TJT 120CV Argento	quarz met.	2009
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V Platinum NEOPAT.	nero/bianco	2011
LANCIA YPSILON 1.2 8V Versus NEOPATENTATI	quarz met.	2010
PEUGEOT 207 1.6 HDI 16V X-Line NEOPATENTATI	nero met.	2008
PEUGEOT 1007 1.6 16V Trendy autom.	blu met.	2006
PEUGEOT BIPPER Tepee 1.3 HDI Outdoor	argento	2012
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
OPEL MERIVA 1.6 CDTI Advance	quarz met.	2015
SEAT IBIZA ST 1.2 Style NEOPATENTATI	bianco	2011
SMART FORTWO 0.6 Smart&Pulse	grigio met.	2003
VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
CITROEN NEMO 1.4 HDI 70CV	bianco	2009
FIAT FIORINO 1.3 MJT 16V	bianco	2016
FORD FIESTA VAN 1.5 TDCI 3p 2 posti	blu met.	2013
FORD TRANSIT Connect 1.5 TDCI 120CV Trend	bianco	2016
IVECO DAILY 35C13 isotermico	bianco	2000
NISSAN NAVARA 2.5TD 4X4 pick-up doppia cabina	blu/argento	2000

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

installatore specializzato
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

Miglioriamo l'ascolto della tua auto...

Vieni a scoprire tutte le soluzioni che possiamo offrirti anche senza far decadere la garanzia dell'auto!

Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

COMPRIAMO LA TUA AUTO USATA
PAGAMENTO IMMEDIATO

Attestato di Eccellenza 2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l

★★★★★

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

www.autoscout24.it

OPEL ADAM 1.2
ANNO 2018 KM 71.000
€ 11.500 + PASSAGGIO

AUDI A1 TSI 95CV ANNO 2020
KM 36.000
€ 22.500 + PASSAGGIO

FIAT PANDA 4X4 ANNO 2019
KM 54.000
€ 16.400 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ACTIVE
1.2 11/2020 KM 28.000
€ 14.999 + PASSAGGIO

SUZUKI IGNIS HYBRID
12/2021 KM 54.000
€ 15.500 + PASSAGGIO

CITROEN C3 1.2 SHINE
KM0 01/2024
€ 17.999 + PASSAGGIO

JEEP RENEGADE 1.0 LIMITED
ANNO 2019 KM 50.000
€ 18.999 + PASSAGGIO

FORD FOCUS 1.6 TDCI 115CV ANNO 2011 KM 152.000
€ 7.900 + PASSAGGIO

HYUNDAI i10 CONNECT LINE
11/2023 KM 0
€ 15.999 + PASSAGGIO

PEUGEOT 308 SW 1.6
05/2013 KM 85.000
€ 7.300 + PASSAGGIO

AGGIORNATE » DOPO L'ESORDIO SU C5 AIRCROSS, IL BRAND PRESENTA LA VERSIONE HYBRID 48V DELLE BERLINE

Una nuova tecnologia ibrida anche per le Citroën C4 e C4 X

Grande versatilità e semplicità di utilizzo, eliminando al contempo la necessità di ricarica

CONIUGATI I VANTAGGI DELLE SOLUZIONI A BENZINA ED ELETTRICHE

Citroën introduce la versione Hybrid 136 per i modelli C4 e C4 X, affiancate a efficienti motorizzazioni benzina e diesel, ribadendo così l'importanza del modello nel segmento C. Questa ibridazione consente di coniugare i vantaggi delle soluzioni a benzina e ad energia elettrica.
Le vetture sono dotate di tecnologia Hybrid 48V. Questa prevede una batteria da 48V che si ricarica durante alcune fasi della guida, affiancata a un motore a benzina 3 cilindri di nuova generazione da 136 CV (100 kW) progettato per adattarsi al nuovo concept. Inoltre, è presente un cambio elettrificato a doppia frizione ë-DCS6, che incorpora un motore elettrico ë-Motor da 21 kW prodotto in Francia.
Caratterizzata da un utilizzo semplice e intuitivo, che non necessita di ricarica, la versione Hybrid 136 offre comfort e versatilità, riducendo le emissioni e i consumi di quasi il 20% rispetto a una versione a benzina equivalente. Il veicolo è in grado di effettuare fino al 50% degli spostamenti urbani in modalità elettrica, e quindi senza emissioni, e presenta tutti i vantaggi della guida elettrificata. Tra questi spiccano la facilità d'uso e la possibilità di circolare nelle zone a basse emissioni, oltre che la riduzione delle imposte applicate sui modelli a benzina in alcuni Paesi. Con la variante Hybrid 136, C4 e C4 X offrono una sintesi particolarmente efficiente e affascinante, che privilegia un'esperienza di guida semplice e all'insegna della serenità.
Da segnalare che la tecnologia Hybrid 48V ottimizza le prestazioni e i consumi delle due vetture, consentendo un risparmio medio di carburante di 1 litro/100 km (20%) rispetto al motore a benzina PureTech 130 EAT8. Allo stesso tempo, questo propulsore registra un'efficienza decisamente interessante in condizioni di guida urbane, con un risparmio medio che raggiunge quasi il 30%.
Come detto, l'azione del motore porta a una diminuzione delle emissioni di CO_2, che vengono ridotte fino al 20% (più di 25 g) rispetto al motore a benzina PureTech 130 S&S EAT8. È così che Con 107 g di CO_2/km (secondo il ciclo e la versione combinata WLTP), C4 e C4 X offrono la libertà di guidare liberamente e senza limitazioni in molte aree soggette a restrizioni della circolazione.
La tecnologia ibrida di queste nuove versioni offre infine una grande facilità di utilizzo grazie ai due motori, elettrico e termico, che si attivano insieme o separatamente in modo automatico e fluido, senza l'intervento del conducente. Inoltre, in caso di forte accelerazione, il motore elettrico eroga una potenza aggiuntiva di 9 kW (circa 12 CV), che assicura un elevato comfort di guida e prestazioni dinamiche.

» LE CARATTERISTICHE

UNA GAMMA DI SUCCESSO ANCHE IN VERSIONE ELETTRICA

**Lanciate nel 2021 e nel 2023, con vendite in Europa che nel 2023 hanno raggiunto rispettivamente 58.740 e 11.350 unità, C4 e C4 X sono due vetture fami200liari con un concetto di design distintivo. Un'armonia di forme che coniuga le caratteristiche di una berlina, la modernità dei SUV, il dinamismo di una coupé per C4 e di una fastback per C4 X. Entrambe offrono una guida all'insegna della comodità, che trasforma ogni viaggio in un'esperienza piacevole e serena. Tutto ciò grazie alle sospensioni Citroën Advanced Comfort, al meccanismo di regolazione dello sterzo e ai sedili Advanced Comfort. Da sottolineare, inoltre, l'ottima resa acustica e l'elevata spaziosità interna.
La sensazione di comfort si rafforza nelle versioni elettriche, che regalano una guida ancora più fluida e silenziosa. Citroën, pioniere dell'elettrico per il segmento C, ha optato per batterie di dimensioni ragionevoli, meno costose e più leggere, privilegiando la riduzione dei consumi. Grazie a una capacità di ricarica effettiva di 100 kW, le batterie sono perfettamente adatte agli spostamenti quotidiani e in grado di gestire i tragitti più lunghi senza stress.
Questa offerta va a integrare le efficienti motorizzazioni termiche a benzina e diesel, ma va segnalato che ormai ad oggi le versioni elettriche rappresentano già il 25% delle vendite di C4 e il 35% delle vendite di C4 X in Europa. E con la variante Hybrid 136, Citroën offre una soluzione di mobilità sostenibile accessibile e che unisce semplicità, efficienza energetica e un'esperienza di guida davvero confortevole.**

NUOVA JEEP AVENGER 4XE » UN VEICOLO AMBIZIOSO IN CUI MODERNITÀ E TRADIZIONE SI COMPENETRANO

L'innovativa tecnologia ibrida pronta a esordire sull'iconico Suv

La trazione anteriore rende la vettura compatta e versatile, garantendo prestazioni al top

UN MOTORE TERMICO E DUE ELETTRICI DA 21KW

PRESTAZIONI OFF-ROAD SENZA EGUALI

Determinata a superare i propri limiti in termini di performance e livello di elettrificazione, Jeep presenta la nuova Avenger 4xe, la quintessenza dell'heritage più autentico del più famoso produttore di Suv a livello globale.

Il cuore pulsante della nuova Jeep Avenger 4xe risiede nell'innovativa tecnologia ibrida 4xe. Un sistema rivoluzionario che offre molto di più di una semplice riduzione delle emissioni: garantisce un'esperienza di guida entusiasmante su tutti i terreni.

UN PUNTO DI SVOLTA

Eric Laforge, responsabile del brand Jeep per l'Europa, ha dichiarato: "La nuova Jeep Avenger 4xe rappresenta un punto di svolta per il marchio. L'ultima versione del nostro modello di successo combina la compattezza e la versatilità di Avenger con le prestazioni del sistema di trazione integrale. Il risultato è un'esperienza di guida più dinamica, davvero ineguagliabile. La nuova Jeep Avenger 4xe completa l'offerta Jeep di SUV a trazione integrale in tutti i segmenti".

Portando verso nuovi traguardi le già leggendarie capacità di Jeep Avenger, la variante 4xe beneficia di un importante upgrade con l'aggiunta del sistema di trazione integrale. Sfruttando la potenza dell'elettrificazione, la vettura offre una trazione e prestazioni off-road senza pari.

Questo veicolo abbina il motore termico da 136 CV (100 Kw) a due motori elettrici da 21 kW ciascuno, in grado di muovere entrambi gli assi e di generare una coppia massima di 1.900 Nm disponibile alle ruote posteriori. Grazie alla tecnologia "power looping", la nuova Jeep Avenger 4xe garantisce la disponibilità della trazione integrale indipendentemente dallo stato di carica della batteria, offrendo un'esperienza di guida fluida e sicura anche sui terreni più difficili.

Il sistema Mild Hybrid a 48V della nuova Avenger permette di guidare in modalità 100% elettrica a basse velocità grazie alla combinazione del cambio automatico a doppia frizione e-DCS6 a 6 rapporti e del motore elettrico integrato.

MASSIMA LIBERTÀ DI SCELTA

La gamma Avenger testimonia la volontà di Jeep di offrire ai clienti massima libertà di scelta, facilitando e incoraggiando l'accesso ai veicoli elettrificati e garantendo che ogni viaggio sia realizzato alla perfezione.

Offrendo un'ampia scelta di powertrain, due cambi (automatico e manuale) e due trazioni (anteriore e integrale), Avenger si adatta alle esigenze e alle preferenze di ogni guidatore. I clienti potranno personalizzare la propria Avenger mantenendo intatti i valori del brand e trovando risposta alle proprie esigenze di guida, sia che scelgano l'avanzata tecnologia BEV, il sistema elettrificato Mild Hybrid a 48V o la tradizionale versione a benzina.

» L'IMPEGNO

TRACCIARE I NUOVI CONFINI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

La combinazione della tecnologia Mild Hybrid a 48V con il sistema di trazione integrale testimonia l'intenzione del marchio Jeep di offrire un'esperienza di guida 4x4 sostenibile, restando inclusivo e accessibile per i clienti europei. Jeep persegue da sempre questo obiettivo, ampliando la propria gamma di veicoli 4x4 per adattarsi alle esigenze di ogni cliente. La risposta del marchio, supportata da una strategia di elettrificazione che rispecchia un mondo sempre più in evoluzione verso la sostenibilità ambientale, è un'offerta di veicoli ampia e diversificata, ora più completa che mai.

Negli ultimi anni Jeep ha investito in tecnologie innovative per la riduzione delle emissioni, sviluppando modelli ibridi ed elettrici che combinano prestazioni di alto livello con una minore impronta ecologica. Inoltre, l'azienda si impegna attivamente nella riduzione del consumo di risorse naturali e nell'adozione di pratiche di produzione sostenibili, promuovendo l'efficienza energetica e la gestione responsabile delle materie prime. Con una visione orientata al futuro, Jeep dimostra il proprio impegno verso un ambiente più pulito e sostenibile, contribuendo così a un futuro migliore per le generazioni a venire.

Gli ordini per la Jeep Avenger 4xe si apriranno entro la fine del 2024. Dedicata agli amanti dell'avventura urbana e del fuoristrada, Jeep Avenger 4xe è pronta a tracciare nuovi confini a livello di performance e di sostenibilità.

CONCEPT » IL VEICOLO DÀ NUOVA VITA AL MARCHIO, TRACCIANDO LA DIREZIONE DEI FARI INTELLIGENTI

Opel ora “comunica con la luce”: la Experimental è innovativa

La futura dotazione di illuminazione incrementerà sicurezza e comfort, suscitando emozioni

ANCHE IL LOGO OPEL BLITZ È ILLUMINATO

I SEGNALI LUMINOSI AUMENTANO LA SICUREZZA

La visionaria Opel Experimental, che il Ceo Florian Huettl ha presentato per la prima volta all’Iaa Mobility di Monaco di Baviera lo scorso anno, offre uno sguardo sul futuro del marchio. Questo, in particolare, può essere caratterizzato in tre parole. La prima è “Greenovation”: Opel Experimental è infatti completamente elettrica, con un’impronta di anidride carbonica ridotta. C’è poi “Detox”: l’auto è audace e pura nel design, e focalizzata sull’essenziale; per finire con “Modern German”, dato che il modello colpisce per le sue proporzioni, l’aerodinamica intelligente, l’uso efficiente dello spazio e la tecnologia di illuminazione all’avanguardia, tra cui, per la prima volta, il logo Opel Blitz illuminato.
La Experimental esprime questa energia tedesca nel video “Painting with light”: porta gli spettatori in un ambiente notturno e mostra le future tecnologie della luce. Allo stesso tempo, dimostra che l’illuminazione innovativa del futuro sarà in grado di fare molto di più della semplice luce sulla strada e dell’area circostante: aumenterà la sicurezza e il comfort, suscitando anche emozioni.

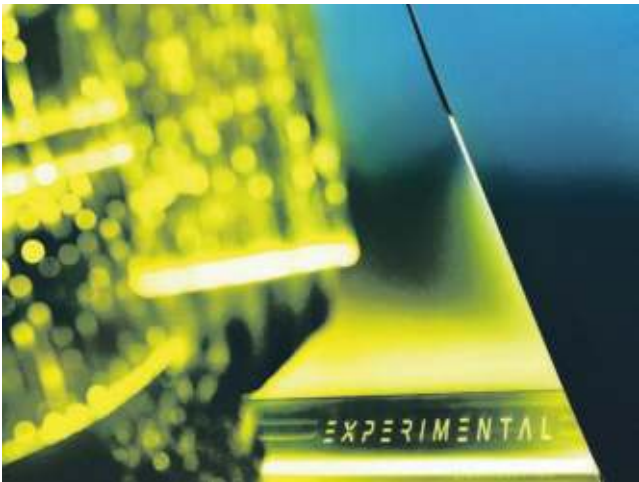
INTELLI-LUX LED

Mettere a disposizione dei clienti tecnologie di illuminazione all’avanguardia è una tradizione di lunga data per Opel. Lo dimostra il continuo sviluppo dei fari a matrice IntelliLux led Matrix e Pixel Light, che Opel offre per molti modelli, da Opel Corsa ad Astra, Mokka e Grandland fino al nuovo Opel Combo. Grazie ai fari adattivi IntelliLux led, ai conducenti Opel viene sempre garantita una visione ottimale al buio, senza abbagliare gli altri utenti della strada. “Lo sviluppo sta facendo passi da gigante - afferma Philipp Röckl, Global Lead Complex Lighting in Stellantis -. Qualche anno fa siamo stati in grado di oscurare singoli ‘blocchi di luce’, ma ora le aree che devono essere nascoste possono essere colte in modo più preciso e senza soluzione di continuità”. Ciò è reso possibile, tra l’altro, dai sistemi di pixel hd basati su micro-led che hanno una risoluzione ancora più elevata rispetto a prima e offrono anche il massimo livello di efficienza energetica. “Inoltre, in futuro dovremo pensare alla luce in modo digitale. I moduli di controllo dell’illuminazione standard di oggi non sono più sufficienti dato l’elevato numero di pixel. Stiamo già lavorando su architetture di veicoli che consentano la rappresentazione grafica della luce”, aggiunge Röckl.

IL PIXEL VIZOR

Opel ha dimostrato già con la Opel Manta GSe come i segnali luminosi possano suscitare emozioni e aumentare la sicurezza. Ovunque appaia l’ultramoderno esemplare in look retrò, attira sguardi ammirati. Ciò è dovuto all’Opel Pixel Vizor nella parte anteriore, grazie al quale la vettura può comunicare con l’ambiente circostante. Gli ingegneri lavorano continuamente a questa “comunicazione leggera del futuro” per aumentare la sicurezza.

» TECNOLOGIA

MATERIALI ELETTROCROMICI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Opel Experimental, simbolo dell’energia tedesca, mostra come può essere il futuro, sia all’interno che all’esterno. All’interno, i materiali elettrocromici immergono i passeggeri nella luce ambientale e trasmettono benessere. I materiali reattivi hanno anche proprietà pratiche. Ad esempio, se un veicolo, un ciclista o un pedone si trova nell’angolo cieco della Experimental, viene visualizzato un avviso colorato all’interno della rispettiva portiera e nell’head-up display. Inoltre, la vista laterale esterna registrata dalle telecamere viene proiettata sulla superficie interna della porta. In questo modo si crea un “effetto trasparenza” visivo che consente di vedere all’esterno per aumentare ulteriormente la visibilità. La nuova tecnologia reattiva è in grado di migliorare l’umore e aumentare il benessere nell’abitacolo, migliorando al contempo la sicurezza del conducente, dei passeggeri e degli altri utenti della strada grazie a un’illuminazione che cambia. Questo è esattamente ciò che Opel chiama “Dipingere con la luce”.
Nel video “Painting with light”, Opel mostra anche come la tecnologia dell’illuminazione del futuro possa ampliare la visibilità in modi del tutto straordinari. Grazie a tecnologie di sicurezza digitali coinvolgenti, vetture come la Experimental sono in grado di riconoscere i pedoni in modo rapido e più chiaro che mai: la tecnologia basata sulla realtà aumentata mostra quindi un segnale di avvertimento e visualizza altri messaggi e segnali per i conducenti e gli utenti della strada attraverso ologrammi.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Pericolo di testacoda

L'Udinese si giocherà la Serie A con le avversarie più in forma oltre che nei 5 scontri salvezza delle 11 giornate che mancano

Pietro Oleotto / UDINE

È in una posizione scomoda l'Udinese. Non solo per quel punticino di vantaggio sulla coppia Verona-Cagliari, avversarie che in questo momento, dopo 27 giornate di

4
delle prime sei squadre nel ritorno sono ancora da affrontare: Inter, Bologna, Roma e Napoli

3
avversarie dirette nelle ultime giornate di campionato: Lecce, Empoli e Frosinone

campionato, occupano assieme il terzultimo posto della graduatoria, là dove dovrai trovarti tra undici turni, quando la grande giostra della Serie A si fermerà per emettere tutti i verdetti, anche quello delle tre squadre che retrocederanno.

In questo momento un po' tutti danno i numeri. «Siamo tra le otto che lottano per non retrocedere. Abbiamo più del 50 per cento delle possibilità di salvarci», ha detto per esempio l'ad Carnevali del Sassuolo, clamorosamente penultimo. Per la Zebretta è toccato a Jaka Bijol, prossimo al rientro in vista del rush finale: «Ci salviamo al 100 per cento». Probabilmente qualcuno a Cagliari o Verona adesso direbbe che la percentuale è al 95.

Meglio scrutare altri numeri, perciò, quelli legati al rendimento delle avversarie nel menù nelle ultime 11 giornate. L'Udinese non è messa benissimo. Se si prende come punto di riferimento la classifica del ritorno per farne una sorta di termometro capace di misurare lo stato di forma delle singole squadre, allora si scopre che Gabriele Cioffi dovrà affrontarne ben 4 delle 6 che hanno fatto più punti nel girone discendente: la capolista Inter, il sorprendente Bologna di Thiago Motta, la Roma rinata con De Rossi e un Napoli che tenterà la rimonata per un posto Champions adesso che Calzona pare aver capito come prenderlo per farlo ritornare ai livelli di un anno fa.

E siamo a quattro. Ai quali bisogna aggiungere i cinque turni che esauriranno per i bianconeri gli scontri diretti sul fondo della classifica. Affrontate Cagliari e Salernitana, mancano – in ordine cronologico – Sassuolo, Verona, Lecce, Empoli e Frosinone. Solo uno di questi sarà allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, con l'Empoli (tra l'altro una delle realtà più in forma della seconda parte della graduatoria, con 12 punti nel ritorno), nella penultima giornata di un torneo che per l'Udinese sarà davvero delicato se non riuscirà ad accumulare nelle precedenti otto partite un tesoretto, considerando che nelle tre gare di fine stagione saranno altrettanti i faccia a faccia, visto che i bianconeri andranno prima a Lecce e, dopo l'Empoli in casa, a Frosinone. Non esattamente un percorso agevole se tutte le squadre in ballo dovranno ancora concludere la rispettiva "missione salvezza".

Dopo aver descritto i pericoli di testacoda, dunque, va da sè che le prossime due partite saranno davvero importanti. Lazio e Torino non hanno prodotto tantissimo in termini di punti nei primi mesi dell'anno solare, dopo la conclusione del girone d'andata. Ma, in questo caso, ci saranno delle difficoltà "ambientali" da superare. In casa biancoceleste sta tenendo banco l'arbitraggio che ha portato alla sconfitta all'Olimpico contro il Milan. E oltre al danno Sarri dovrà affrontare la "beffa" delle squalifiche di Guendouzi, Marusic e Pellegrini (Cioffi sarà senza Walace ed Ebosele). Il Torino invece non ha gradito l'arbitraggio nella sfida con la Fiorentina e a Udine sarà senza il tecnico Ivan Juric, squalificato per due turni. —

IL PUNTO

Troppa pressione? Due giorni liberi e niente ritiro lungo

Non andrà in ritiro anticipato l'Udinese che domenica volerà a Roma per affrontare la Lazio, nella sfida di lunedì sera all'Olimpico in programma alle 20.45. Così ha deciso ieri la società bianconera, decisa a non aumentare il carico di pressione all'interno del gruppo guidato da Gabriele Cioffi. Intanto ieri il tecnico fiorentino, di concerto con la società, ha concesso un altro giorno di riposo ai bianconeri che già domenica avevano beneficiato della giornata libera. In pratica, si è deciso di replicare la stessa modalità seguita tra la sfida casalinga giocata sabato 4 febbraio col Monza e la trasferta di Torino dell'11 febbraio, poi vinta con la Juventus. Anche in quel caso Cioffi decise di concedere riposo la domenica e il martedì, facendo lavorare la squadra il lunedì. Da questo pomeriggio, quindi, l'Udinese tornerà in campo per prepararsi alla Lazio, partita che dovrebbe finalmente segnare il recupero di Pereyra.

S.M.

Il francese Florian Thauvin si dispera: l'Udinese si sta complicando la vita negli scontri diretti FOTO PETRUSSI

COSÌ NEL RITORNO

Squadra	Punti ritorno	Totale punti
INTER	24	72
BOLOGNA	19	51
ROMA	18	47
Milan	17	56
Atalanta	16	46
NAPOLI	15	43
EMPOLI	12	25
Genoa	11	33
Monza	11	36
Juventus	11	57
LAZIO	10	40
TORINO	10	37
Fiorentina	9	42
VERONA	9	23
Cagliari	8	23
UDINESE	7	24
FROSINONE	5	24
LECCE	4	25
Salernitana	2	14
SASSUOLO	1	20

In maiuscolo le squadre che deve ancora affrontare l'Udinese

AREA DI RIGORE

Mancano mentalità costruttiva e temperamento battagliero

BRUNO PIZZUL

Fermarsi un attimo per verificare quale sia la situazione dell'Udinese in questi giorni di attesa tra gli impegni con Salernitana e Lazio non consente certo un'analisi tranquillizzante. "Tra" è una preposizione semplice che implica il più delle volte un posizionamento diciamo insidioso, pieno di rischi e insicurezze. Tra Scilla e Cariddi, con fantomatici ponti in dubbio allestimento, tra il dire e il fare, tra Erode e Pilato e molte altre sono locuzioni correnti che indicano una "zona rossa" adatta a significare lo stato in cui versa l'Udinese.

Gli altri risultati dell'ultimo turno, in particolare i successi pieni di Verona e Cagliari su Sassuolo ed Empoli hanno ulteriormente avvicinato le squadre relegate nei bassifondi con Frosinone e Lecce che pareggiando hanno tenuto il passo dei friulani. Ci si può armare di volontà positiva, trovando nel futuro occasioni di riscatto a lungo termine, ma un minimo di realismo impone di riguardare il tutto con il disagio che deriva dal ritrovarsi in questa situazione in cui i bianconeri non sono abituati da tempo.

Un po' tutti invocano non solo e non tanto nuove strategie tattiche, pur necessarie, ma mentalità costruttiva, temperamento battagliero senza esasperazione agonistica in cui amano tuffarsi i signori arbitri a suon di cartellini gialli e rossi, spirito di sacrificio e quella baldanza che diventa segnale di non cedere alla paura al minimo contrattempo. Le reprimende contro qualche singolo giocatore e lo stesso Cioffi sono inevitabili, ma sortiscono dubbi effetti, a giudicare dalle reazioni fiacche. Diventa fastidioso per gli appassionati – e anche per i commentatori – verificare che partita dopo partita si è costretti ad attingere a fonti critiche già esercitate in passato e che mai, pur nella loro insistenza , hanno generato qualche effetto.

In questo stato di cose la posizione di Cioffi non può non essere considerata se non a vero e proprio rischio immediato, almeno sotto stretta osservazione per le prossime due, con Lazio e Torino prima del confronto thriller col Sassuolo, in crisi e senza Berardi.

A proposito di assenti, Lazio- Udinese vedrà di fronte due squadre toccate con mano pesante, ma attesa , dal giudice sportivo che su " assist" dgli arbitri centrali ha fatto in modo che ne venissero a mancare cinque, Marusic, Guendouzi e Pellegrini per gli aquilotti ed Ebosele (meno male, soffia qualcuno) e Walace tra le zebrette se si vuol seguitare in chiave animalesca.

In molti temono che il chiassoso e potente Lotito possa venir in qualche modo risarcito con una direzione di gara filo laziale, ma è preferibile non percorrere strade del genere, anche se è impossibile restare indifferenti di fronte alle nefandezze di fischietti e Var. —

PALLONE IN PILLOLE

Due turni a Guendouzi e Juric: niente Udinese

Due giornate di squalifica per il laziale Guendouzi e per il tecnico del Torino Ivan Juric che salterà anche lui, dunque, la sfida con l'Udinese del 16 marzo, a differenza di Ricci, fermato per un turno come Marusic e Pellegrini (Lazio) e Walace ed Ebosele (Udinese), assenti il prossimo lunedì sera all'Olimpico.

Olanda, Norvegia e Finlandia per l'Italdonne

L'Italia femminile del ct Andrea Soncin nel girone con Olanda, Norvegia e Finlandia. Questo l'esito del sorteggio che si è tenuto ieri a Nyon. Le prime due di ciascun gruppo guadagneranno un posto per la fase finale del prossimo Europeo (insieme alla Svizzera, Paese ospitante) che si giocherà nel 2025.

RODOLFO VANOLI. Il tecnico fa le carte alla volata per non retrocedere dopo aver visto dal vivo la sfida con una Salernitana che «è già esclusa»

«Conosco i Pozzo faranno di tutto per andare avanti con Cioffi in panchina»

Cioffi sotto pressione dopo aver mancato la vittoria negli scontri diretti casalinghi con Cagliari e Salernitana

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Conosco i Pozzo, so che faranno di tutto per andare avanti con Cioffi, facendogli capire ciò che serve di più per arrivare alla salvezza, lotta da cui vedo esclusa la Salernitana, irriconoscibile dall'addio di Paulo Sosa». È Rodolfo Vanoli, che le piazze di Udine e Salerno le conosce molto bene per aver guidato le squadre Primavera dei due club, a soffermarsi sull'incidenza del ruolo dell'allenatore nella corsa salvezza, un fattore che secondo Vanoli, presente in tribuna sabato scorso ai Rizzi, sta già facendo la differenza tra chi concorre per non retrocedere.

Vanoli, l'Udinese ha dunque fatto bene a confermare la fiducia a Cioffi dopo il deludente pareggio con la Salernitana?

«Un cambio di allenatore adesso non so che aiuto potrebbe dare alla squadra, ma gli faranno capire che serve di più, magari anche spronandolo a trasmettere qualcosa in più adesso che l'Udinese è stata avvicinata da Cagliari e Verona».

A suo parere cosa chiederanno di più i Pozzo a Cioffi?

«Bisogna sempre conoscere le dinamiche interne, ma avendo visto la partita allo stadio sono rimasto deluso dall'Udinese, perché non ho notato la giusta cattiveria agonistica per vincere una partita che andava vinta contro una squadra allo sbando. Vero che l'assenza di Pereyra è importante, ma l'Udinese resta una squadra di stampo europeo, molto fisica, e non ho visto i suoi soliti guerrieri».

Lei ha lavorato a Salerno fino allo scorso maggio, quando la Salernitana brindò alla salvezza con Paulo Sousa. Dall'addio del portoghese è cambiato tutto...

«È una realtà che conosco bene e che adesso è irriconoscibile, specie a livello difensivo. Sousa aveva dato una precisa identità, portando la squadra alla salvezza anticipata con un bel gioco. Adesso invece la Salernitana è in grande crisi, soprattutto difensiva, e l'Udinese avrebbe dovuto approfittare del cambio modulo di Liverani facendo girare molto più il gioco contro il 4-3-1-2 dei campani, in modo da cercare la superiorità numerica con gli esterni di centrocampo».

Come analizza le altre concorrenti alla salvezza, leggendole proprio dal loro timoniere in panchina?

«Prima della trasferta di Udine, quel signor allenatore di nome Claudio Ranieri aveva minacciato le dimissioni al Cagliari, una mossa che ha funzionato perché la squadra ha realmente dimostrato di essere con lui. L'Empoli ha perso proprio col Cagliari domenica, ma è stata la prima sconfitta della gestione Nicola che ha fatto cambiare marcia alla squadra. Davide riesce a trasmettere questa carica incredibile ed è bravo in queste imprese. Poi va sottolineato il lavoro di Baroni al Verona, con una squadra penalizzata dalle difficoltà economiche, ma che sta dando il 110%».

Il "suo" ex Lecce e il Frosinone, invece?

«Il Lecce ha perso molta brillantezza sugli esterni con l'assenza di Banda e pure la consistenza difensiva che la porta a subire troppi gol, ma può contare su una società presente e un grande pubblico. Il Frosinone, come il Lecce stesso d'altronde, ha vissuto di rendita sui successi d'inizio stagione, ma basta ancora una sconfitta per ritrovarsi sotto proprio come il Sassuolo che non solo non è abituato a stare così in basso, ma che adesso dovrà anche cambiare mentalità, lasciando il bel gioco per fare i punti». —

LA CARRIERA

Ha allenato anche all'estero in Svizzera Slovenia e Albania

Dal campionato svizzero in cui ha allenato Lugano e Bellinzona, a quello sloveno con Koper Capodistra e Olimpia Lubiana, con una parentesi al Pordenone nel 2011 e una nel campionato albanese alla Dinamo Tirana nel 2022, prima di accettare la panchina della Primavera della Salernitana, lasciata lo scorso maggio. Sono state queste, finora, le tappe più significative da allenatore di Rodolfo Vanoli, che l'Udinese la conosce bene per esserci stato prima da giocatore dall'89 al '92, e poi da tecnico della Primavera dal 2007 al '09. Oggi Vanoli è libero ed in continuo aggiornamento professionale.

S.M.

Empoli
«Nicola riesce a trasmettere una carica incredibile ed è bravo in queste imprese»

Verona
«Va sottolineato il lavoro di Baroni penalizzato dalle difficoltà economiche»

Lecce
«Senza Banda ha perso molta brillantezza sugli esterni e pure consistenza difensiva»

DA 0 A 10 — MASSIMO MEROI

Walace poco capitano, De Rossi a Roma è San Daniele

0 ROCCHI Se gli arbitri (Di Bello, Marchetti e Ayroldi) sono stati i protagonisti in negativo dell'ultima giornata le responsabilità sono di chi lì dirige. Poi aggiunge il carico da 90 con dichiarazioni incomprensibili. E intanto pare punti alla presidenza dell'Aia.

1 JURIC Va bene tutto, ma c'è un limite alla decenza. Minacciare con il gesto del taglio della gola il collega Italiano è inaccettabile. E a quel punto, del siparietto della pace davanti alle telecamere avremmo fatto volentieri a meno.

2 WALACE D'accordo che la curva aveva voltato le spalle, ma un capitano non invita la squadra a ritornarsene negli spogliatoi, sta lì a prendersi i fischi. In fin dei conti i tifosi dell'Udinese hanno visto vincere la loro squadra una volta su quattordici in casa.

3 VLAHOVIC Come le occasioni fallite al Maradona. Lo ha detto lui stesso: il centravanti della Juve non può sbagliare tutte quelle palle-gol. Soprattutto la terza andava messa in porta.

4 CIOFFI Allo stadio si sono accorti tutti meno lui che Ebosele e Payero andavano sostituiti alla fine del primo tempo. E poi i soliti cambi e quel 3-5-2 incomprensibilmente intoccabile. L'Udinese è un libro aperto per gli allenatori avversari.

5 ALLEGRI Non sarà stato un cambio punitivo quello di Nonge, ma se metti in campo il ragazzino a un quarto d'ora dalla fine, non lo puoi sostituire subito dopo il rigore che ha decretato la sconfitta della Juventus. Non si fa così.

6 CALZONA Dopo la vittoria sul Sassuolo ecco quella di rigore sulla Juve. Il Napoli non può dirsi guarito, ma forse ha trovato la medicina per curarsi. La zona Champions non è poi così lontana.

7 GILARDINO Per come ha fatto giocare il Genoa a San Siro e soprattutto per l'autocontrollo nel post partita quando è stato chiamato a commentare il rigore dato all'Inter.

8 JANKTO Segna il primo gol della stagione nel momento più importante. La vittoria nello spareggio salvezza di Empoli rianima il Cagliari. Bentornato.

9 BARONI La società gli ha rifatto la squadra, indebolendola, nel mercato di gennaio, lui non ha battuto ciglio e in un modo o nell'altro sta tenendo la barca in linea di galleggiamento. Bravissimo.

10 DE ROSSI A Roma lo chiamano San Daniele, inteso non come prosciutto, ma come l'allenatore che ha risollevato la Roma riportandola in corsa per la Champions. —

Calcio

IL CASO

Da Di Bello ad Ayroldi arbitri nella bufera E Lotito chiede i danni

È stato un week-end infarcito di errori da parte dei fischietti
Ne saranno fermati tre, evidentemente il Var non basta

MARCO DI BELLO
UN RIGORE NON DATO ALLA LAZIO CHE COL MILAN HA FINITO IN OTTO

MATTEO MARCHETTI
ESAGERATA L'ESPULSIONE AL GRANATA RICCI CON LA FIORENTINA

GIOVANNI AYROLDI
TRE ERRORI IN UNA SOLA AZIONE, QUELLA DEL RIGORE DATO ALL'INTER

Massimo Meroi

È stato il week-end peggiore del campionato per gli arbitri di serie A. Almeno tre le partite in cui si sono concentrati errori macroscopici e che porteranno il designatore Rocchi a fermare i seguenti fischietti: Marco Di Bello, Matteo Marchetti e Giovanni Ayroldi. Considerato che c'è la sosta non li rivedremo in campo prima di aprile. Come se non bastasse, ecco che a gettare benzina sul fuoco ci pensa il presidente della Lazio, Claudio Lotito che sembra intenzionato a chiedere un risarcimento danni per gli errori commessi dai fischietti nelle gare in cui c'era in campo la sua squadra.

Di Bello in Lazio-Milan non ha concesso un rigore alla Lazio, non si è accorto del colpo subito al viso dall'attaccante Castellanos (e in quella azione è nata l'espulsione di Pellegrini) e poi ha cacciato dal campo anche Marusic (decisione corretta) e Guendouzi per una reazione violenta che non c'è stata (il giudice ieri lo ha fermato per due giornate). Marchetti in Torino-Fiorentina, ha estratto due cartellini gialli nel giro di 180 al granata Ricci, il secondo decisamente eccessivo anche perché dal labiale non si è letta alcuna offesa da parte del giocatore. Poi tanti altri errori e meno male che il Var lo ha aiutato nell'annullare il gol granata (evidente spinta di Zapata a Milenkovic). Lunedì, infine, ad Ayroldi in Inter-Genoa non è stato sufficiente essere richiamato al Var per togliere il rigore ai nerazzurri. In una azione tre errori: assegnare il penalty in campo, confermarlo al monitor e il mancato giallo a Frendrup che, essendo già ammonito, avrebbe dovuto essere espulso.

Intanto bisogna fare i conti con le reazioni delle squadre che si sentono penalizzate: il presidente della Lazio Claudio Lotito, prima di concentrarsi sull'impegno europeo a Monaco di Baviera, ha fatto intendere infatti che sporgerà denuncia contro ignoti e chiederà un rimborso per le perdite finanziarie nel caso in cui la Lazio non si dovesse qualificare per la prossima Champions (il danno è di circa 60 milioni). Trattasi di un'iniziativa che difficilmente porterà a qualcosa di concreto, ma che evidenzia il malcontento generale che c'è attorno agli arbitri e alla gestione del Var.

> Domani a Roma i direttori di gara incontreranno Gravina e Rocchi

Il designatore Rocchi, in evidente difficoltà, proverà così a tenere compatta la sua "squadra". Domani gli arbitri si ritroveranno a Roma al Parco dei Principi, hotel a due passi dalla sede della Federcalcio e che solitamente ospita la nazionale italiana. Ci sarà il presidente della Figc, Gabriele Gravina, che ha organizzato questo incontro per trasferire vicinanza e fiducia al mondo arbitrale. Da capire se riusciranno a prender parte alla riunione anche Massa e Di Bello, stasera impegnati al Santiago Bernabéu nel quarto di finale di Champions League tra Real Madrid e Lipsia. —

CHAMPIONS LEAGUE

La Lazio perde due volte prima fuori dal campo e poi col Bayern: eliminata

Un finale di primo tempo poco attento è costato i quarti di finale di Champions League alla Lazio all'Allianz Arena di Monaco di Baviera, dove il Bayern ha ribaltato la sconfitta per 1-0 dell'andata all'Olimpico di Roma.

SALUTI FASCISTI: UN ARRESTO

Ma prima del risultato, c'era stato anche qualcosa di deludente anche fuori dal campo in casa Lazio. La polizia tedesca, infatti, ha arrestato un tifoso biancoceleste (già rilasciato su cauzione) tra gli ultrà che hanno esibito saluti fascisti a pochi minuti dal fischio d'inizio, come quelli registrati in numerosi video realizzati lunedì nella Hofbrauhaus, la birreria in cui Adolf Hitler adottò il programma del partito nazista.

MOMENTO CHIAVE: SBAGLIA IMMOBILE

Sul campo, invece, fatali alla squadra di Sarri i dieci minuti che hanno all'intervallo. Prima Immobile spreca davanti alla porta con un colpo di testa, in modo clamoroso, poi sul ribaltamento di fronte Kane insacca il gol che rimette la doppia sfida in equilibrio. Nel recupero Muller copia il centravanti e fa 2-0, sempre con un'incornata da distanza ravvicinata. Nella ripresa Kane chiude il conto.

EUROPA LEAGUE: OGGI L'ATALANTA

Stasera l'Atalanta anticipa la gara d'andata degli ottavi di finale che domani vedrà in campo anche Milan-Slavia e Roma-Brighton. Appuntamento alle 18.45 a Lisbona contro lo Sporting che i nerazzurri hanno battuto in trasferta per 2-1 già nel girone di qualificazione. —

BAYERN	3
LAZIO	0

BAYERN MONACO (4-2-3-1) Neuer, Guerreiro (33' st Davies), Dier, De Ligt, Kimmich, Goretzka, Pavlovic; Muller (33' st Tel), Sane (44' st Laimer), Musiala (45' st Gnabry), Kane. All. Tuchel.

LAZIO (4-3-3) Provedel, Marusic, Gila, Romagnoli, Pellegrini, Guendouzi, Vecino (16' st Cataldi), Luis Alberto (35' st Kamada), Felipe Anderson (30' st Pedro), Immobile (16' st Castellanos), Zaccagni (16' st Isaksen). All. Sarri.

Arbitro Vincic (Slovenia).

Marcatori Al 39' Kane, al 47' Muller; nella ripresa, al 21' Kane.

Decisivo il gol del 2-0 di Muller

Il punto OTTAVI DI FINALE

Ieri	
BAYERN MONACO-Lazio	3-0 (0-1)
Real Sociedad-PSG	1-2 (0-2)
Oggi	
21.00 Real Madrid-Lipsia	(0-1)
21.00 Man. City-Copenaghen	(3-1)
Martedì 12 marzo	
21.00 Arsenal-Porto	(0-1)
21.00 Barcellona-Napoli	(1-1)
Mercoledì 13 marzo	
21.00 Borussia Dortmund-Psv	(1-1)
21.00 Atletico Madrid-Inter	(0-1)

N.B. In maiuscolo le qualificate

TENNIS

Il tabellone di Indian Wells: Sinner dalla parte di Alcaraz

INDIAN WELLS

Sorteggio impegnativo per Jannik Sinner a Indian Wells, Masters 1000 in programma da oggi al 17 marzo negli Usa. L'azzurro si trova nella parte basse del tabellone, quella opposta a Novak Djokovic, e potrebbe incontrare Carlos Alcaraz in una eventuale semifinale. Il numero 3 del mondo esordirà al secondo turno con il vincente tra l'australiano Kokkinakis e l'americano Giron. Agli ottavi potrebbe ritrovare Shelton.

A Indian Wells si registra il rientro di Rafa Nadal: lo spagnolo, non più testa di serie a causa della lunga assenza per infortunio, esordirà al primo turno con il canadese Raonic. Al secondo turno potrebbe incontrare Rune. Non fortunati i sorteggi degli altri italiani. Arnaldi debutterà con il francese Van Assche, Sonego affronterà subito Kecmanovic, Cobolli se la vedrà con lo spagnolo Carballes Baena, Fognini sfiderà Zapata Miralles e Musetti inizierà dal secondo turno con il vincentedi van de Zandschulp-Shapovalov. —

Jannik Sinner, nº 3 al mondo

CICLISMO

Philipsen batte Merlier ed è re anche alla Tirreno Cartellino giallo a Milan

Antonio Simeoli

Pochi minuti prima dello sprint il gruppo già lanciato a sessanta all'ora era passato sulla linea del traguardo per cominciare il circuito finale ed è stato subito chiaro che quella curva secca a sinistra, a poco più di 500 metri dall'arrivo, avrebbe deciso la volata. E così è stato.

Jasper Philipsen, il belga di 26 anni della Alpecin, era il più atteso e ha vinto allo sprint la seconda tappa delle Tirreno Adriatico con arrivo a Follonica. L'ha fatto interpretando bene, assieme alla sua squadra, proprio l'ultimo chilometro.

L'imperioso sprint di Jasper Philipsen a Follonica

Dalla curva era uscito bene anche il suo rivale più atteso, l'altro belga Tim Merlier (Quickstep), ma si è trovato a ruota la maglia verde dell'ultimo Tour de France (capace nel 2023 di vincere 19 corse e di arrivare secondo alla Roubaix) e ha dovuto capitolare. Terzo Biniam Girmay (Intermarché), poi retrocesso per aver deviato la propria traiettoria. Settimo, e primo degli italaini, il 29enne veronese Giovanni Lonardi.

Tagliati fuori, per una foratura, Marc Cavendish (Astana) e proprio da quella curva gli altri velocisti più attesi, Caleb Ewan (Jayco) e Jonathan Milan (Lidl Trek). Il friulano, sempre terzo in classifica a 12" da Juan Ayuso (Uae), è uscito dalla curva troppo dietro per essere competitivo ed è poi stato ammonito dalla giuria per comportamento scorretto verso un rivale. Il suo "treno" è da rivedere. Forse non oggi a Gualdo Tadino, sede di arrivo della terza tappa dove l'ultimo km leggermente all'insù potrebbe favorire pripriouno come l'eritreoGirmay. I favoriti alla vittoria finale? Ayuso e Vingegaard sono stati ben protetti dalle rispettive squadre, la Uae e la Visma. A proposito, ad Auxerre, quarta tappa della Parigi-Nizza, proprio il team emiratino ha vinto la cronosquadre di 26 km piazzando l'americano Brian McNulty in testa alla generale. —

Basket - Serie A2

QUI UDINE

SERIE A2 - GIRONE ROSSO

2ª giornata fase a orologio
ore 20.30
PALACISTERNA
CISTERNA DI LATINA

BENACQUISTA LATINA		OLD WILD WEST UDINE	
Coach: G. Sacco		Coach: A. Vertemati	
0	D. Mayfield	3	J. Clark
5	F. Amo	5	M. Alibegovic
8	S. Parrillo (C)	7	L. Caroti
9	G. Romeo	8	G. Arletti
11	L. Zangheri	10	R. Gaspardo
12	B. Mladenov	12	M. Delia
16	J. Rapetti	13	Q. De Laurentiis
21	K. Viglianisi	20	M. Da Ros
33	S. Moretti	23	B. Marchiaro
35	I. Alipiev	30	D. Monaldi (C)
99	J. Borra	35	I. Ikangi

ARBITRI:
Michele Centonza di Ascoli Piceno
Pasquale Pecorella di Trani
Umberto Tallon di Bologna

Withub

Rino De Laurentiis, la sua esperienza sarà utile a Latina FOTO PETRUSSI

Old Wild West, il monito di Trieste: attenzione a Latina

L'Apu stasera a casa dell'ultima che però ha battuto i giuliani
De Laurentiis: «Partita complicata, evitiamo i black out»

Giuseppe Pisano / UDINE

Dopo aver schivato le trappole di Agrigento, per l'Apu Old Wild West ecco quelle di Latina. Oggi alle 20.30 i bianconeri sono ospiti del fanalino di coda del girone Verde, ma guai a pensare di fare una passeggiata: domenica scorsa gli uomini allenati da Giancarlo Sacco hanno fatto uno scherzetto alla Pallacanestro Trieste (che ha perso pure il ricorso presentato in modo maldestro contro l'omologazione del campo) e stasera puntano al bis.

CONCENTRAZIONE

L'imperativo in casa udinese è iniziare forte ed evitare rilassamenti come quello del terzo quarto di Agrigento. In questa fase della stagione le compagini pericolanti moltiplicano le forze e fioccano i risultati a sorpresa, bisogna stare bene attenti. Dal punto di vista tecnico, è evidente che il divario è notevole: giusto per citare un dato, Latina ha la peggior difesa di tutta la A2 con 88 punti subiti di media, Udine quella migliore con 70.

ULTIMISSIME

L'Apu ha raggiunto nel pomeriggio di ieri il ritiro di Aprilia, dove capitan Monaldi si sente a casa: è la città dov'è nato, cresciuto e continua ad avere interessi da piccolo imprenditore con un centro per la pratica del padel. Non sono previste sorprese di formazione, ad accomodarsi in tribuna sarà ancora Jacopo Vedovato. Il portavoce dello spogliatoio è "Rino" De Laurentiis: «Si tratta di un'altra partita difficile per noi, preparata in poco tempo. Squadre come Latina sembrano facili da affrontare, perché stanno nella parte bassa della classifica, invece sono le peggiori contro cui giocare. Hanno bisogno di punti per salvarsi e mettono sempre in campo tutto quello che hanno, anche di più. Dobbiamo evitare i blackout e andare a guadagnare i due punti sul loro campo».

GLI AVVERSARI

Dopo un lungo girovagare, la compagine pontina ha trovato fissa dimora domenica scorsa. La stagione è iniziata al PalaBianchini di Latina, chiuso a dicembre per gravi problemi strutturali, poi il trasloco a Ferentino, in Ciociaria, e infine la sistemazione a Cisterna, in un palasport da 3 mila posti. Per quanto riguarda il roster, ci sono stati molti cambi in corsa: salutati Frank Gaines e l'ex udinese Abel Aka Fall (ora è a Casale), sono arrivati Demario Mayfield da Orzinuovi e Jacopo Borra da Nardò. Il top scorer è il bulgaro Ivan Alipiev, ala piccola da 20 punti di media. Stasera diretta streaming su LnpPass previo abbonamento. —

L'ASSIST

LA DIFESA È LA CHIAVE DEI SUCCESSI E QUI L'APU È MESSA BENE

OTELLO SAVIO

«L'invincibilità sta nella difesa». È una citazione dal noto trattato "L'arte della guerra" di Sun Tzu, generale e filosofo dell'antica Cina. Ma potrebbero benissimo essere parole di Ettore Messina o Sergio Scariolo. Se volete capire chi andrà in serie A cercatelo innanzitutto tra le squadre che difendono meglio. Perché il talento offensivo ovviamente è molto importante ma talvolta può tradire, la difesa mai. È bene però non guardare solo alle statistiche generali, in certi casi le medie possono essere fuorvianti. La vera difesa, quella che conta, si vede nelle partite più importanti, contro gli avversari più forti. Abbiamo provato a fare la classifica avulsa delle 5 squadre al vertice del Girone Verde -le migliori per distacco - per capire chi nella prima fase ha subito meno punti dalle dirette concorrenti. Il risultato? Prime Apu e Fortitudo poi Forlì e Verona alla pari quindi Trieste ma le differenze non sono rilevanti ed è la conferma di un sostanziale equilibrio. Nel Girone Rosso è stata Trapani, seguita da Rieti e Cantù, quella che ha avuto i migliori numeri nella propria metà campo. Ai play-off ritroveremo queste squadre e allora peseranno pure altri fattori come la condizione psico-fisica e la buona sorte, leggi assenza di infortuni. Ne riparleremo dopo la chiusura definitiva dei roster, altro passaggio fondamentale. —

QUI CIVIDALE. Il presidente fa festa coi suoi e ora può chiedere un regalo di compleanno

Micalich, 54 anni con Gesteco in salute «Voglio i play-off»

L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

Davide Micalich, oggi 54 anni

Cento di questi giorni, Davide Micalich: giorni vissuti seguendo le impronte lasciate sul parquet da un pallone, rigorosamente a spicchi. Rimbalzi, quindi, non candeline: 54, oggi, per il numero uno delle Eagles, creatore di una realtà che non c'era, primo tifoso di un club al suo secondo anno di A2. Ora in piena corsa play-off grazie al successo strappato, due volte, domenica alla Juvi Cremona.

Presidente, buon compleanno. 54 anni... e non sentirli?

«No, 54 anni e la ferma convinzione che lascerò le penne su un campo di basket (ride, *ndr*). Ci sono nato e, sul parquet, ci morirò pure».

Emozioni forti, insomma, quelle vissute a Cremona?

«Per fortuna ho imparato a chiudermi un po' nel mio guscio e a soffrire in silenzio. Ma parliamo di una scarica di adrenalina incredibile. Certo, vincere una partita normale sarebbe meglio, ma scherzi a parte devo dire che i ragazzi sono stati bravissimi perché pur avendo subito la rimonta dei nostri avversari ed essendo andati sotto hanno avuto la solidità per riprendere in mano la partita e vincerla».

Con questa, sono tre le vostre vittorie in questa fase a orologio: l'avrebbe mai detto, alla vigilia?

«No, sulla carta era un 0-3, viste le nostre avversarie. Ma abbiamo sempre vinto con merito: così possiamo continuare a sognare i play-off».

Quale la svolta nel vostro cammino?

«La nostra forza è sempre stata nel gruppo. A inizio stagione abbiamo perso un po' la tramontana, tra qualche scelta sbagliata, un po' di sfortuna e non solo. Però siamo rimasti uniti, non abbiamo mai mollato. È stato determinante il lavoro quotidiano, l'ostinazione con cui coach "Pilla" ha lavorato e con cui i ragazzi l'hanno seguito. La quadratura poi l'abbiamo trovata con Lamb».

Si guardasse indietro, che anno vedrebbe alle sue spalle?

«Sul piano sportivo quello più emozionante della mia vita: mi sono reso conto di aver contribuito a costruire un progetto riferimento per il territorio. L'unico neo la perdita di mio papà, ma le gioie che la squadra regala ci hanno permesso di compattarci. Ho dato un senso a una vita dedicata al basket. Ma siamo solo all'inizio».

Un regalo che vorrebbe ricevere?

«I play-off. Ci proveremo in tutti i modi. Intanto occhio alle prossime due partite, entrambe difficilissime. Guai fermarsi ora». —

IL FRIULANO EX APU

Dottor Mian, non solo triple Ora pure la laurea magistrale

TRAPANI

In attesa di giocarsi sul campo le chance di promozione con Trapani Shark, Fabio Mian festeggia un grande traguardo personale. L'ex giocatore dell'Apu Old Wild West ha ottenuto la laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive adattate, andando così a implementare la laurea triennale in Scienze motorie. Il percorso di studi di Mian è iniziato quando militava nella Vanoli Cremona: una volta ottenuta la laurea triennale, ha iniziato a studiare per quella magistrale durante la stagione con l'Allianz Trieste.

Fabio Mian, ala di Trapani

L'ala di Moraro vede il suo futuro ancora nel mondo del basket: «Due anni fa – spiega Mian – ho preso anche il patentino di preparatore di base. Quando smetterò vorrei lavorare con i giovani e portare la mia esperienza personale, mi sono laureato perché voglio avere le nozioni per insegnare qualcosa, non solo perché ho giocato». Complimenti, Dottor Mian. —

G.P.

LE ULTIMISSIME

Al lavoro con Pillastrini soltanto Campani è out

CIVIDALE

Tempo di festeggiamenti, in casa UEB, ma anche tempo di allenamenti in vista del match di sabato contro Latina. Dopo la ripresa di ieri, oggi capitan Rota e compagni saranno alle prese con una sessione di lavoro singola. Ancora a parte Campani, out per via del risentimento muscolare sofferto durante la sosta di campionato. Stasera, quindi, l'Eagles Party, la festa voluta dal presidente Micalich per riunire la comunità gialloblù nel giorno del suo compleanno. L'evento, con annesso concerto della "Rossimania", tribute band di Vasco Rossi, è su invito: alcuni inviti, sino al raggiungimento della capienza del palazzetto, saranno disponibili all'ingresso, a partire dalle ore 20. Dalle 21 il via allo show. —

S.N.

PIANETA NBA

Senza Giannis c'è Lillard: i Bucks vincono

Senza Giannis Antetokounmpo ma con Damian Lillard, autore di 41 punti (Gallinari 4 punti e foirma in crescita), i Milwaukee Bucks hanno sconfitto i LA Clippers (113-106), mentre Minnesota ha riconquistato il primo posto nella West Conference battendo Portland (119-114). Minnesota torna quindi davanti a Okc ad Ovest, dove i campioni in carica di Denver di jokic si tengono a un passo.

SCHERMA

Battiston alle Olimpiadi: qualificazione a un passo

L'Italsciabola con la friulana di Malisana quarta in Coppa del mondo ad Atene «Con la medaglia avremmo staccato il pass, ma ora manca davvero poco»

Michela Battiston, la 26enne di Malisana è un punto fermo della nazionale azzurra della sciabola FOTO BIZZI

Monica Tortul / UDINE

Michela Battiston è a un passo dalla qualificazione olimpica. Grazie al quarto posto a squadre ottenuto nella tappa di Coppa del Mondo di Atene l'Italsciabola femminile, di cui la ventiseienne di Malisana di Torviscosa è un punto fermo, ha fatto un decisivo passo avanti verso i Giochi di Parigi. Per il pass olimpico manca ancora l'ufficialità, che, a meno di improbabili disastri, arriverà matematicamente al termine dell'ultima prova di Coppa in programma tra meno di due settimane a Sint-Niklaas, in Belgio. Al prossimo appuntamento l'aviere friulano arriva forte di una buona prestazione nella prova a squadre, ma anche di un piazzamento individuale ad Atene nelle top 8 che le dà tanta serenità.

LA SQUADRA

Nella scherma le qualificazioni si ottengono per nazioni e vengono assegnate alle prime 4 del ranking olimpico, con l'aggiunta delle migliori per ogni continente nelle top 16. Nella sciabola femminile hanno già staccato il pass Francia, Ungheria, Corea e Ucraina. L'ingresso di quest'ultima nelle prime 4 libera per l'Italia il posto come miglior Europea, con un buon margine di vantaggio sulla più diretta concorrente, la Bulgaria. Tutto fatto per gli Stati Uniti nella zona Panamericana, mentre in Asia il Giappone sembra saldamente in possesso dello slot dedicato. L'Algeria è ancora la qualificata per la zona Africana, ma nell'ultima tappa stagionale deve prestare attenzione a non uscire dalla top 16 per non perdere il proprio biglietto olimpico.

LA GARA DI ATENE

Il quarto posto a squadre è un risultato preziosissimo per il quartetto composto da Michela Battiston, Martina Criscio, Chiara Mormile e Irene Vecchi. Il percorso dell'Italia è iniziato con il successo negli ottavi contro la Polonia per 45-42. Netta, invece, la vittoria contro gli Stati Uniti nei quarti (45-29). Stop in semifinale per le azzurre, fermate sul 45-40 dalla Francia nonostante un match tirato e avvincente. Nella sfida per il bronzo, poi, l'ha spuntata la Bulgaria per 45-43.

LE SENSAZIONI DI MICHELA

«Nonostante non sia arrivata la medaglia, è stato un buonissimo fine settimana. È andata molto bene anche individualmente, perché finalmente sono riuscita a esprimere la mia scherma. Ho sentito delle sensazioni che non sentivo da tantissimo e sono veramente contenta di questo. Sto lavorando molto a livello mentale, sto recuperando energie e questo è incoraggiante. Nella gara a squadre, il match contro gli Usa ha dato la svolta. Abbiamo affrontato le americane veramente alla grande e, anche se poi non siamo salite sul podio, abbiamo fatto vedere tante cose di qualità.

La medaglia è una sfumatura. Anche con una medaglia difficilmente avremmo chiuso la qualifica ad Atene; Arriviamo a Sint-NIklass con la situazione in mano e in buona posizione. Mi sento ottimista».—

SCI ALPINO. La vittoria a Bardonecchia «Esasperazione? No, ma c'è l'antidoping»

Maria Teresa e Carlo marito, moglie e tricolore master

Maria Teresa Zilli e Carlo Peratoner, 66 anni e un triccolore in tasca

LA STORIA

GUIDO SURZA

Coniugi udinesi campioni italiani master di sci alpino. Un successo targato Fisi Fvg quello di Bardonecchia, dove nei giorni scorsi sono andati in scena i Tricolori di sci alpino. Master, appunto, perché Maria Teresa Zilli e Carlo Peratoner, entrambi classe 1958, condividono da decenni non soltanto la vita insieme (si sono sposati nel 1990) ma anche la passione per le curve sulla neve e i tracciati. Lei è da poco in pensione dopo essere stata contabile amministrativa al Gruppo Cividale. Lui è un agronomo oggi libero professionista dopo essere stato titolare dell'azienda Terra verde.

Sono tesserati per lo Sci club Feletto e si allenano nel gruppo Team project sotto lo sguardo vigile di un altro udinese doc, l'allenatore Roberto Silvestrin, pure lui con un passato di agonista con titoli tricolori nella sua bacheca. È stato il loro primo coach anche se da qualche anno a seguirli tra i pali è Giovanni Baldassi.

È con orgoglio che i due allenatori parlano di Maria Teresa e Carlo, perché rappresentano lo spirito che anima i master e soprattutto sul quale si fonda il Team project, un gruppo che raccoglie sciatori da tutta la regione con passioni e obiettivi per ognuno diversi, dal migliorare la propria posizione sugli spigoli alla ricerca del risultato agonistico, com'è per i coniugi Peratoner. Maria Teresa e Carlo si conoscono a inizio anni Ottanta nel mondo dello scialpinismo. Lei da giovane era stata agonista, lui ci è arrivato negli anni. A Bardonecchia Zilli ha vinto superG, slalom e gigante mentre il marito è stato oro in gigante e superG e bronzo in slalom. Per lui sono i primi titoli tricolori in carriera, mentre Maria Teresa è molto più abituata a vincere: nel 2006 fu campionessa mondiale, sempre della sua categoria master, in supergigante. «Sciamo quattro volte la settimana weekend compresi - spiega Peratoner -. Abbiamo la casa a Sella Nevea e anche per questo ad allenarci negli ultimi anni è Baldassi. Mia moglie è più competitiva di me e coglie gli aspetti negativi della sciata anche se vince. È più agonista e ha saputo risorgere dopo aver rotto i due crociati». Lo spirito dei master in certi sport è esasperato, ma nello sci meno che in altre discipline. «Sì - conferma Peratoner - a parte qualche caso l'ambiente è sereno. L'anno scorso a Forni di Sopra ci hanno fatto l'antidoping, quindi i controlli ci sono. A me è sempre interessato migliorare la sciata e scendere in sicurezza. Se poi ci sono i risultati sono più contento».—

FORMULA 1

Il circus verso l'Arabia Saudita tra veleni e megalomanie

GEDDA

Il circus della Formula 1 sta approdando in Arabia Saudita per la seconda gara stagionale, sul circuito di Gedda, in un clima di veleni e sospetti che quasi prevale sulla cronaca agonistica. Se resta alta l'attenzione sul caso del team principal della Red Bull, Christian Horner, nel mirino c'è ora anche il presidente della Fia, Mohammed Ben Sulayem.

Se lunedì era stato rivelato che il dirigente emiratino sarebbe intervenuto per annullare una penalità inflitta a Fernando Alonso (Aston Martin), nel Gp saudita 2023, ieri sempre la Bbc ha riportato che Ben Sulayem avrebbe fatto pressioni sui funzionari Fia per non concedere la certificazione al circuito di Las Vegas in tempo per ospitare il gp svoltosi lo scorso novembre. Se non è chiaro il motivo per cui il il n.1 Fia avrebbe avuto interesse a impedire lo svolgimento della corsa nella città del Nevada di certo il circuito non è stato esente da pecche. A farne maggiormente le spese era stato il ferrarista Carlos Sainz, la cui SF-23 è stata ridotta quasi in pezzi da un tombino. Una nuova vicenda, tutta peraltro da verificare e da chiarire, che aumenta la pressione su Ben Sulayem, tirato in ballo anche perchè avrebbe chiesto a Verstappen di difendere pubblicamente il suo team principal, che il padre del pilota, Jos, vorrebbe al più presto fuori dalla scuderia. La vicenda delle presunte avances del manager a una collaboratrice può avere anche riflessi sul mercato piloti e sui rapporti di forza tra le squadre. In attesa delle prossime puntate e di vedere cosa accadrà in pista da venerdì, l'Arabia procede nel suo progetto di espansione nel mondo dello sport presentando il rendering di quello che dovrebbe essere il nuovo circuito saudita della Formula 1 dal 2028 in poi. L'impianto, a dir poco avveniristico, sorgerà a Qiddiya, l'enorme "città dello sport e del divertimento" in costruzione a una quarantina di chilometri da Riad. Lo Speed Park comprende un circuito progettato da Hermann Tilke e dall'ex pilota di F1 Alex Wurz che, secondo gli ideatori, mira a unire le caratteristiche dei circuiti permanenti e stradali per includere diverse configurazioni.—

Max Verstappen col presidente Fia Mohammed Ben Sulayem

VOLLEY – SERIE A2 FEMMINILE

Cda, ascolta Populini: «Il quinto posto adesso va difeso»

Pool promozione: per la prima volta le fucsia in zona play-off
La vice capitana: «Con Macerata sarà ancora più difficile»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

L'ultima palla attaccata da Leah Hardeman contro l'Esperia Cremona, che è valsa alla Cda Volley Talmassons il sorpasso e la conquista del quinto posto nella classifica della pool promozione di A2, aveva toccato terra da pochi minuti che il presidente Ambrogio Cattelan e la moglie Filena erano già in videochiamata con le proprie ragazze. Immagini che hanno fatto il giro dei social del club friulano e che evidenziano lo stretto legame fra il numero uno della società e le giocatrici. «Abbiamo subito videochiamato Ambrogio e Filena – racconta la schiacciatrice e vice-capitana Alessia Populini – perché sapevamo quanto tenessero a questa partita, così come a tutte le altre. Il presidente e la moglie ci sono sempre vicino, in casa e in trasferta, e per noi era importante dimostrare che sentiamo la loro presenza e che ci fa molto piacere. Quello fra la squadra e il presidente è in primo luogo un rapporto sincero e ci tenevamo a condividere con lui questa bellissima vittoria».

Un successo che ha permesso alla formazione friulana, per la prima volta dall'inizio della pool promozione, di mettere le mani su quel quinto posto che, alla fine del girone, garantirà l'accesso agli spareggi. «Abbiamo messo un piede nei play-off – prosegue Populini – ma è un piede "in obliquo" perché mancano ancora diverse partite. Però, ora che abbiamo conquistato la quinta posizione, tutto dipende dai nostri risultati e non dobbiamo sperare in un passo falso delle concorrenti. Abbiamo la possibilità di raggiungere questo obiettivo ed è una cosa bellissima. La partita di Cremona è stata davvero difficile, proprio come ce lo aspettavamo. Arrivati a questo punto del campionato tutte le squadre sono affamate di vittorie e sono capaci di mettere chiunque in difficoltà. Ogni partita sarà importante e bella da vivere dal punto di vista emotivo».

Un attacco di Alessia Populini, vice capitana della Cda Talmassons

Il tempo dei festeggiamenti è durato però davvero il tempo di una videochiamata. Domenica a Lignano arriverà infatti Macerata, che supera di due lunghezze in classifica la Cda e che, nell'ultimo turno, ha portato la capolista Perugia al quinto set. Battere le marchigiane permetterebbe alla squadra di coach Barbieri di conquistare altro terreno nella corsa ai play-off. «Contro Macerata – sottolinea la schiacciatrice della Cda – sarà ancora più difficile perché le nostre avversarie arrivano da un momento positivo. Finalmente però torneremo a giocare in casa e sentire la vicinanza del nostro pubblico per noi sarà molto importante. Daremo tutto e aspettiamo con grande entusiasmo di scendere ancora in campo». —

CALCIO DILETTANTI – PROMOZIONE

Ancona Lumignacco, la forza è nei giovani

Nel poker alla Sangiorgina a segno anche il 2006 Fantini
«La nostra costante crescita è un aiuto per la squadra»

Renato Damiani / UDINE

Settima di ritorno contrassegnata da scossoni in testa alle classifiche dei due gironi. Nel gruppo A c'è stata la caduta del Casarsa ad opera della Bujese; alle sue spalle il Fontanafredda (in rimonta) nel derby con il Torre, deve accontentarsi del pareggio, mentre il Forum Julii accorcia dove aver superato un accondiscendente Un. Martignacco. Nel B la sconfitta interna dell'UFM per mano della Virtus Corno con Dalibor Volas autore di una doppietta, consente al Kras Repen l'aggancio in vetta con la conseguente formazione di un terzetto in cui trova posto il Lavarian/Mortean. La Virtus dello squalificato Pino Cortiula si porta a soli tre punti dal vertice e domenica prossima il calendario propone un Virtus Corno-Kras Repen tutto da seguire. In zona retrocessione punti salvezza per Unione Basso Friuli (successo di misura sul Teor) e Fiumicello (cinquina alla Risanese), mentre il Trivignano non sfigura nel confronto in trasferta con la co-capolista Kras Repen.

Una delle quattro reti messe a segno dall'Ancona Lumignacco sulla Sangiorgina è stata firmata da Simone Fantini (classe 2006 con l'Ancona dopo due anni con l'Itala San Marco e vincitore di due campionati regionali nella categoria Allievi), uno dei cinque fuori quota (altri cinque in panchina) schierati dal primo minuto da mister Simone Motta. «Un successo che ci voleva –precisa Fantini – in quanto nelle ultime prestazioni abbiano raccolto molto poco rispetto a quanto creato e sono tre punti che rinsaldano una classifica certamente non consona alle potenzialità della squadra che però servono ad allontanarci dalla zona retrocessione che resta incandescente con le previste quattro retrocessioni».

Fantini (Ancona Lumignacco)

L'Ancona Lumignacco conferma di dare sempre più credibilità ai ragazzi che provengono dal proprio fiorente settore giovanile, uno dei più prolifici a livello regionale. «Sin dalla prima di campionato – ammette Fantini – la società ha puntato sui prodotti del proprio vivaio e sia con mister Geatti che con Motta la nostra crescita è oramai una costante che serve molto per elevare il potenziale tecnico e a giovarsene sono le prestazioni della squadra anche se in prospettiva dovremo avere maggiore lucidità al momento delle finalizzazioni e non concederci distrazioni e cali di concentrazione». —

I NOSTRI 11 PROMOZIONE

22ª GIORNATA
Modulo 4-3-3
Allenatore Polonia (Bujese)

di **Renato Damiani**

Punture di spillo

10 La sconfitta al "Simonetti" con la Cordenonese ha interrotto l'imbattibilità interna della Gemonese che durava dal 6 ottobre '23: quel giorno i padroni di casa rifilarono un 6-1 alla malcapitata Sacilese, poi sono arrivare altre 7 vittorie e 2 pareggi che sono valsi un esaltante attuale quarto posto.

10 I giocatori che hanno realizzato la loro prima rete stagionale: Nicola Corradin (Teor), Simone Fantini (Ancona Lumignacco), Luca Mateto (Bujese), Riccaro Fantuz e Cristian Gaiotto (Cordenonese), Davide Del Ben (Aviano), Mattia Trevisan (Fiumicello), Cristian Zucchiatti (Lavarian Mortean), Massimo Coloricchio (Pro Cervignano), Nicola Battistin (Sevegliano Fauglis).

5 I bomber della settima di ritorno con in evidenza la tripletta di Nicholas Corbatto del Fiumicello e le doppiette di Andrea Tomada (Ancona Lumignacco), Ryan Carrara (Sangiorgina), Ryan Castenetto (Cormonese) e Dalibor Volas (Virtus Corno).

WITHUB

SCI ALPINO

Ecco i tricolori aspiranti tra i poli dello Zoncolan e di Sella Nevea In arrivo 600 sciatori

Andrea Citran

"Parterre de Rois" alla Comunità di Montagna della Carnia per la presentazione dei Campionati Italiani Aspiranti, annate 2006/2007, di sci alpino, in programma dall'11 al 15 marzo nei poli sciistici di Tarvisio/Sella Nevea e dello Zoncolan. In platea erano infatti presenti Manuela Di Centa e Silvio Fauner, la storia dello sci di fondo mondiale, vincitori complessivamente di ben 12 medaglie olimpiche. Le gare, organizzate dallo Sci Club Monte Dauda, verranno svolte a Sella Nevea, non sulla "Di Prampero" come inizialmente previsto, per quanto riguarda le discipline veloci e la combinata alpina, e sullo Zoncolan relativamente alle discipline tecniche (slalom speciale e slalom gigante). «La scelta di cambiare località – ha rimarcato il presidente del comitato organizzatore Manuel Mentil – è dovuta alle condizioni meteorologiche che non permettono di preparare adeguatamente le piste di Tarvisio». Anche il calendario è stato modificato, anticipando all'11 marzo le gare di superG e gli slalom validi per la combinata e posticipando al 13 marzo le discese libere. Le premiazioni sono previste per il 14 marzo al Teatro Candoni di Tolmezzo, ad eccezione di quelle di slalom gigante femminile e di slalom speciale maschile, in programma il 15 marzo, che avranno luogo sullo Zoncolan. Importante l'indotto economico, l'evento vedrà la presenza sui territori della Val Canale e della Carnia di oltre 600 tra atleti, tecnici e accompagnatori; saranno circa 3 mila le presenze negli alberghi limitrofi alle due località. Presenti il Consigliere Regionale Manuele Ferrari e Il Consigliere di Tolmezzo con delega allo sport, Laura Tosoni, hanno portato il loro saluto il presidente dello Sci Club Monte Dauda, Enrico Cavalieri, il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini, il vicepresidente del Consiglio Regionale, Stefano Mazzolini, Maurizio Dunnhofer, presidente della Fisi Fvg, Manuela Di Centa, Silvio Fauner e l'assessore regionale alle finanze Barbara Zilli, che ha sottolineato, al pari di Mazzolini, il sostegno della Regione per l'organizzazione di eventi importanti, mettendo in preventivo, per il 2026, l'effettuazione a Tarvisio di una gara di Coppa del Mondo. —

Fauner, Cavalieri e Manu Di Centa

COPPA ITALIA DI ECCELLENZA

Solbiatese-Brian Lignano, appuntamento con la storia

LIGNANO

Appuntamento con la storia. Mercoledì di coppa per il Brian Lignano, impegnato questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 15) sul campo dei lombardi della Solbiatese, nella gara di andata dei quarti di finale della coppa Italia di Eccellenza.

Otto anni dopo il Vesna, ultima regionale a farlo, spetta quindi al Brian Lignano confrontarsi con le migliori otto in Italia, dopo aver superato il primo triangolare triveneto, con la sfida di questo pomeriggio al cospetto di una società, la Solbiatese, che dopo aver toccato il professionismo, è ripartita nel 2019 dalla Prima categoria, cambiando la denominazione della Solbiatese Insubria e facendo in due anni ritorno in eccellenza, categoria in cui occupa attualmente il quinto posto.

«Affrontiamo una quadra forte – le parole del tecnico friulano Alessandro Moras – costruita per vincere. Ha vissuto un periodo particolare, con il cambio di allenatore, e ora punta al passaggio in serie D attraverso la coppa. Noi arriviamo da un buon periodo, la vittoria di domenica ci dà fiducia. Giocare la gara di ritorno in casa è un piccolo vantaggio, ma sono piccoli dettagli: ora dobbiamo solo pensare a fare una buona prestazione da loro».

Non ci sarà, per motivi di lavoro, Ciriello che ieri sera non è partito per la Lombardia alla pari degli infortunati Bertoni, Bonilla e Nastri. Torna tra i convocati Zetto, partirà dalla panchina. —

S.F.

Scelti per voi

Ricatto d'amore
RAI 1, 21.30
Margaret (**Sandra Bullock**), tirannica e spietata editor di New York, è canadese e rischia di essere deportata nella sua terra natale. Così, per avere una vita lavorativa regolare costringe il suo assistente Andrew (**Ryan Reynolds**) a sposarla.

Mare Fuori
RAI 2, 21.20
Carmine non sa come fare per convincere Rosa a partire assieme. Intanto, approfittando del nuovo lavoro di Pino, Dobermann cerca di avvicinarsi a Kubra. Con **Carmine Recano.**

Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Anche questa sera **Federica Sciarelli** aggiorna i telespettatori sui casi di cronaca irrisolti e sul mistero dell`uomo che al Verano, cercava tra le donne morte la sua anima gemella.

Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della

Michelle Impossible &...
CANALE 5, 21.20
Torna la terza stagione del "one woman show" musicale condotto da **Michelle Hunziker.** Tra gli ospiti della prima puntata Gerry Scotti, Claudio Santamaria, Francesca Michielin e Andrea Bocelli.

RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **6.30** TG1 Attualità
- **6.35** Tgunomattina Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.35** UnoMattina Attualità
- **9.50** Storie italiane Attualità
- **11.55** È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** La volta buona Attualità
- **16.00** Il paradiso delle signore Daily (1ª Tv) Soap
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta Attualità
- **18.45** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Cinque minuti Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Ricatto d'amore Film Commedia ('09)
- **23.30** Porta a Porta Attualità
- **23.55** Tg 1 Sera Attualità
- **1.15** Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo
- **2.10** Sottovoce Attualità
- **2.40** Che tempo fa Attualità

RAI 2
- **7.15** Viva Rai2! Spettacolo
- **8.00** ...E viva il Video Box
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** Radio2 Social Club Spett
- **10.00** Tg2 Italia Europa
- **10.55** Tg2 - Flash Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società
- **13.50** Tg2 - Medicina 33 Att
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.00** 3ª tappa: Volterra Gualdo Tadino. Ciclismo
- **15.50** BellaMà Spettacolo
- **17.00** Radio2 Happy Family
- **18.00** Rai Parlamento Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **18.58** Meteo 2 Attualità
- **19.00** Castle Serie Tv
- **20.30** Tg2 - 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Mare Fuori Serie Tv
- **23.55** Stasera c'è Cattelan su Raidue Spettacolo

RAI 3
- **8.00** Agorà Attualità
- **9.45** ReStart Attualità
- **10.25** Spaziolibero Attualità
- **10.40** Elisir Attualità
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **12.45** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente Doc
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.00** In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time"
- **16.00** Piazza Affari Attualità
- **16.10** TG3 - L.I.S. Attualità
- **16.15** Rai Parlamento Attualità
- **16.20** Aspettando Geo Att
- **17.00** Geo Documentari
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.20** Caro Marziano Attualità
- **20.40** Il Cavallo e la Torre Att
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** Chi l'ha visto? Attualità
- **24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
- **6.45** Prima di Domani Attualità
- **7.40** Detective in corsia Serie Tv
- **8.45** Detective Monk Serie Tv
- **9.55** A-Team Serie Tv
- **10.55** Carabinieri Fiction
- **11.50** Grande Fratello Spett
- **11.55** Tg4 Telegiornale Att
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** Il Segreto Telenovela
- **12.55** La signora in giallo Serie Tv
- **13.55** Grande Fratello Spett
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Att
- **15.30** Diario Del Giorno Att
- **16.50** L'uomo dalla cravatta di cuoio Film Poliziesco ('68)
- **19.00** Tg4 Telegiornale Att
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** Tempesta d'amore Soap
- **20.30** Prima di Domani Att
- **21.20** Fuori Dal Coro Attualità
- **0.50** Inganno fatale Film Thriller ('06)

CANALE 5
- **7.55** Traffico Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino Cinque News Attualità
- **10.55** Grande Fratello Spett
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Grande Fratello Spett
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Terra Amara Serie Tv
- **14.45** Uomini e donne Spett
- **16.10** Amici di Maria Spett
- **16.40** La promessa Telenovela
- **16.50** La promessa Telenovela
- **16.55** Pomeriggio Cinque Att
- **18.45** Avanti un altro! Spett
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Att
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
- **21.20** Michelle Impossible & Friends Spettacolo
- **0.40** Tg5 Notte Attualità
- **1.15** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo

ITALIA 1
- **8.00** Georgie Cartoni Animati
- **8.30** Chicago Fire Serie Tv
- **9.25** Chicago P.D. Serie Tv
- **12.15** Grande Fratello Spettacolo
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** Grande Fratello Spettacolo
- **13.15** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.20** Sport Mediaset Attualità
- **14.05** The Simpson Cartoni Animati
- **15.30** N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
- **17.20** The mentalist Serie Tv
- **18.15** Grande Fratello Spettacolo
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Justice League Film Avventura ('17)
- **23.45** Watchmen Film Azione ('09)

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.00** La7 Doc Documentari
- **18.55** Padre Brown Serie Tv
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Inchieste da Fermo Attualità
- **23.30** Fahrenheit 9/11 Film Documentario ('04)
- **1.45** Otto e mezzo Attualità
- **2.25** Camera con vista Attualità
- **2.55** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **3.35** L'Aria che Tira Attualità

TV8
- **15.30** Amore a Winterland Film Commedia ('20)
- **17.15** L'amore in uno scatto Film Commedia ('22)
- **19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **20.15** 100% Italia (1ª Tv) Spett
- **21.30** Italia's Got Talent Spettacolo
- **22.30** Italia's Got Talent Spett
- **2.00** American Pie 6: Beta House Film Commedia ('07)

NOVE
- **16.00** Storie criminali Documentari
- **17.40** Little Big Italy Lifestyle
- **19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **20.25** Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
- **21.25** Con Air Film Azione ('97)
- **23.45** Undressed Documentari
- **1.40** Naked Attraction UK Spettacolo

20 (20)
- **14.05** New Amsterdam Serie Tv
- **15.50** Dr. House - Medical division Serie Tv
- **17.35** Arrow Serie Tv
- **19.15** Young Sheldon Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Sahara Film Avventura ('05)
- **23.45** Bastille Day - Il colpo del secolo Film Azione ('16)
- **1.40** Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.25** Coroner Fiction
- **15.55** Delitti in Paradiso Serie Tv
- **16.55** Private Eyes Serie Tv
- **17.40** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **19.10** Senza traccia Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** L'effetto farfalla Film Thriller ('21)
- **23.30** Babylon Berlin Serie Tv
- **1.15** Strike Back Fiction
- **2.05** Strike Back: Vengeance Serie Tv
- **2.50** La Unidad Serie Tv

IRIS (22)
- **11.50** Il mucchio selvaggio Film Western ('69)
- **14.25** Nina Film Comm ('76)
- **16.30** Cimarron Film Western ('60)
- **19.15** CHIPs Serie Tv
- **20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
- **21.00** Il buio nell'anima Film Thriller ('07)
- **23.35** Mai con uno sconosciuto Film Thriller ('95)
- **1.20** Nina Film Commedia ('76)

RAI 5 (23)
- **15.50** Roma Spettacolo
- **17.30** Carla Fracci: Con la danza nel cuore Doc
- **18.30** Rai 5 Classic Spettacolo
- **19.20** Rai News - Giorno Att
- **19.25** Art Rider Documentari
- **20.20** Divini devoti Doc
- **21.15** Art Night Documentari
- **22.10** Appresso alla musica Spettacolo
- **23.05** James Cameron - Viaggio nella fantascienza Documentari

RAI MOVIE (24)
- **12.00** L'uomo nell'ombra Film Thriller ('10)
- **14.10** Il grande cielo Film Western ('52)
- **16.20** L'uomo della valle maledetta Film Western ('64)
- **17.50** Sandokan alla riscossa Film Avventura ('64)
- **19.25** Ercole sfida Sansone Film Avventura ('63)
- **21.10** Voglia di ricominciare Film Drammatico ('93)
- **23.05** Movie Mag Attualità

RAI PREMIUM (25)
- **15.35** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.40** Un ciclone in convento Serie Tv
- **17.25** Provaci ancora Prof! Fiction
- **19.20** Don Matteo Fiction
- **21.20** Gli omicidi del lago Serie Tv
- **23.00** Le indagini di Hailey Dean: Omicidio, con amore Serie Tv
- **0.30** Storie italiane Attualità

CIELO (26)
- **16.15** Fratelli in affari Spett
- **17.15** Buying & Selling Spett
- **18.15** Piccole case per vivere in grande Spettacolo
- **18.45** Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
- **19.45** Affari al buio Doc
- **20.15** Affari di famiglia Spett
- **21.15** Air Collision Film Azione ('12)
- **23.15** Malombra Film Erotico ('84)
- **1.15** Porn Inc. Documentari

TWENTYSEVEN (27)
- **14.00** La Signora Del West Serie Tv
- **16.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.00** La signora del West Serie Tv
- **20.00** La Signora Del West Serie Tv
- **21.10** The Rock Film Azione ('96)
- **23.10** Il diario di Bridget Jones Film Commedia ('01)
- **1.05** Detective in corsia Serie Tv

TV2000 (28)
- **16.00** Esmeralda Telenovela
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes Att
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Di Bella sul 28 Attualità
- **21.30** Lincoln Film Biografico ('11)
- **23.55** Non conosci Papicha Film Commedia ('19)

LA7 D (29)
- **14.35** Grey's Anatomy Serie Tv
- **15.30** Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Grey's Anatomy Serie Tv
- **20.00** La cucina di Sonia Lifestyle
- **20.30** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.30** Caccia al ladro Film Giallo ('55)
- **23.25** Cocoon - L'energia dell'universo Film Fantasy ('85)

LA 5 (30)
- **14.20** Una mamma per amica Serie Tv
- **16.30** I Cesaroni Fiction
- **18.50** Grande Fratello Spettacolo
- **19.15** Amici di Maria Spettacolo
- **19.45** Uomini e donne Spettacolo
- **21.10** È complicato Film Commedia ('09)
- **23.30** Un'Altra Me (1ª Tv) Spettacolo
- **24.00** Un'Altra Me Spettacolo

REAL TIME (31)
- **6.00** Vite al limite Doc
- **10.00** Il Dottor Alì Serie Tv
- **12.50** Casa a prima vista Spett
- **15.00** Abito da sposa cercasi Documentari
- **17.50** Primo appuntamento Spettacolo
- **19.25** Casa a prima vista Spett
- **21.30** Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
- **23.00** Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spettacolo
- **0.30** La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
- **10.50** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **12.50** Tandem Serie Tv
- **15.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv
- **17.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Shetland Serie Tv
- **23.20** L'ispettore Gently Serie Tv
- **1.20** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **3.10** Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
- **14.00** The Closer Serie Tv
- **14.55** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **15.50** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **17.35** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- **19.20** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **21.10** Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv
- **22.05** Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv
- **23.00** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
- **14.00** A caccia di tesori Lifestyle
- **15.50** Una famiglia fuori dal mondo Documentari
- **17.40** La febbre dell'oro Documentari
- **19.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
- **21.25** La febbre dell'oro: SOS miniere (1ª Tv) Serie Tv
- **22.20** La febbre dell'oro: SOS miniere (1ª Tv) Serie Tv
- **23.15** WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
- **16.50** Patrizio Oliva. Speciale Tg Sport Calcio
- **17.00** Sportabilia Rubrica
- **17.30** 2a Giornata. C.ti Italiani Primaverili Nuoto
- **20.00** Donne Rebibbia. Speciale Tg Sport Calcio
- **20.20** Play off Quarto di Finale gara 1: Trento - Modena. SuperLega Credem Banca Pallavolo
- **23.00** L'uomo e il Mare Attualità

RADIO 1

RADIO 1
- **19.30** Zapping
- **20.30** Igorà tutti in piazza
- **20.58** Ascolta, si fa sera
- **21.05** Zona Cesarini
- **23.05** Il mix delle 23
- **23.30** Tra poco in edicola

RADIO 2
- **17.00** Radio2 Happy Family
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Soggetti Smarriti
- **23.00** Sogni di gloria

RADIO 3
- **20.30** Il Cartellone - Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Sestetto Stradivari
- **22.30** Il Cartellone: La Stanza della Musica

DEEJAY
- **15.00** Summer Camp
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Andy e Mike
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **22.30** Il Terzo Incomodo

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side
- **24.00** Extra

M2O
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Marlen
- **23.00** One Two One Two
- **24.00** Deejay Time in the Mix

RADIO LOCALI

RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)
- **21.20** ''Enzo Cainero'' di A. Pillosio e ''360 FVG: Il Tempio del mosaico'' di E. Spezza e S. Švagelj

RADIO 1
- **07.18** Gr FVG; Onda verde regionale
- **11.09** Vuê o fevelin di: Il vino del Friuli Venezia Giulia a caccia di nuovi mercati
- **11.20** A volo radente: ''Open Dialogues for the Future''. Focus agricoltura FVG. All'IRES un corso di qualifica OSS. Gli effetti dei grandi incendi sul Carso nel 2022. TEDx Udine
- **12.30** Gr FVG
- **13.29** Chat FVG: A Gorizia per la tappa del Salone della CSR. ''Afrodite'', progetto di Asugi. L'appuntamento ''Donne e uomini: psicologia e differenze individuali''. Elisa Pellegrino
- **15.15** Vuê o fevelin di: Il festival Udin&Jazz, promosso da Euritmica
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **06.20** Un pinsir par vuè
- **06.30** News
- **08.20** Un pinsir par vuè
- **08.30** News
- **09.45** A tutto campo
- **10.45** Screenshot
- **11.30** Family Salute e benessere
- **12.00** Bekér on tour
- **12.30** Telegiornale FVG – diretta
- **12.45** A voi la linea – diretta
- **13.15** L'alpino
- **13.30** Telegiornale FVG
- **13.45** A voi la linea
- **14.15** Telegiornale FVG
- **14.30** Lo Scrigno
- **16.00** Telefruts – cartoni animati
- **16.30** Tg Flash – diretta
- **16.45** Effemotori
- **17.15** Rugby Magazine
- **17.45** Telefruts – cartoni animati
- **18.00** Italpress
- **18.15** Sportello Pensionati – diretta
- **19.00** Telegiornale FVG – diretta
- **19.30** Sport FVG – diretta
- **19.45** Screenshot
- **20.15** Telegiornale FVG
- **20.40** Gnovis
- **21.00** Elettroshock
- **22.30** Sportello Pensionati
- **23.15** Bekér on tour
- **23.45** Telegiornale FVG

IL 13TV
- **04.00** Film
- **06.00** Il13 Telegiornale
- **07.00** Eureka: una storia
- **08.00** Film Classici
- **10.00** I Grandi Film
- **11.45** I Campbells Telefilm
- **12.15** Beker on the tour
- **12.45** Forchette stellari
- **13.15** Tv13 con Voi
- **13.30** Beker On Tour
- **14.00** Film Classici
- **18.00** Tv13 con voi
- **18.45** Beker on the tour
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **19.55** Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo
- **20.30** Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e internazionale
- **24.00** Il13 Telegiornale
- **00.00** Film

TV 12
- **06.00** Tg Udine - r
- **06.30** Post Tg
- **07.00** Sveglia Friuli
- **10.00** I grandi pugili del Fvg
- **10.30** Friuli chiama mondo
- **11.00** Ginnastica
- **11.45** L' alpino
- **12.00** Tg Friuli in diretta
- **13.30** Friuli chiama mondo
- **14.00** I grandi del calcio
- **14.30** Tg Friuli in diretta - r
- **16.00** I grandi portieri bianconeri
- **16.30** Incontro campionato Serie A Tim 2020/2021 - Lazio vs Udinese
- **18.30** Case da sogno in Fvg
- **19.00** Tg Udine
- **19.30** Post Tg
- **20.00** Tg Udine
- **20.30** Ppost Tg
- **21.00** Tag in comune
- **21.55** 10 anni di noi
- **23.00** Tg Udine
- **23.30** Post Tg
- **00.00** Tg Friuli in diretta - r

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo da nuvoloso a coperto. Già dalla notte piogge in genere moderate sulla costa, abbondanti in pianura e sui monti, localmente intense sulle Prealpi e Alpi Carniche Quota neve fino a 900-1200 metri circa, localmente a quote più basse, con gli accumuli più consistenti oltre i 1400-1600 metri circa. Nel pomeriggio sarà possibile qualche schiarita verso la costa e una temporanea cessazione delle precipitazioni, che riprenderanno più debolmente in serata.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	8/11
massima	11/13	11/13
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna specie nel Tarvisiano. Sul Carso e a Trieste soffierà Borino o Bora moderata. Nel pomeriggio possibile locale nuvolosità più consistente.

Tendenza: venerdì su monti e zone occidentali nuvoloso o coperto con temporanee schiarite, su costa e zone orientali da poco nuvoloso a variabile. Sabato coperto e nel pomeriggio sarà possibile qualche debole precipitazione sparsa dalla costa alle Prealpi con neve oltre i 1200 metri circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	XX/XX	XX/XX
massima	XX/XX	XX/XX
media a 1000 m	XX	
media a 2000 m	XX	

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: Instabile con brevi acquazzoni sparsi intervallati da fasi più asciutte, specie al Nordovest.

Centro: Irregolarmente nuvoloso con schiarite alternate a brevi piovaschi o temporali.

Sud: Variabilità su Campania, Calabria e localmente Puglia con qualche piovasco.

DOMANI

Nord: Nubi irregolari e qualche pioggia su Emilia Romagna e Triveneto, specie dal pomeriggio-sera. Tempo più soleggiato altrove.

Centro: Cielo irregolarmente nuvoloso con piovaschi più probabili tra Appennino e versante adriatico.

Sud: Ampie schiarite in Sardegna, instabile altrove con piogge e qualche rovescio, specie sulle peninsulari.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,8	13,8	88 %	3 km/h
Monfalcone	8,0	16,0	59 %	3 km/h
Gorizia	5,2	19,1	67 %	17 km/h
Udine	4,9	17,4	56 %	9 km/h
Grado	8,0	15,0	66 %	5 km/h
Cervignano	8,0	16,0	61 %	5 km/h
Pordenone	6,1	17,6	51 %	1 km/h
Tarvisio	-1,5	12,8	54 %	9 km/h
Lignano	7,9	17,8	75 %	5 km/h
Gemona	6,0	11,0	60 %	5 km/h
Tolmezzo	1,8	15,1	62 %	9 km/h
Forni di Sopra	2,2	13,2	59 %	0 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	10,9	0,06 m
Monfalcone	calmo	10,8	0,09 m
Grado	calmo	11,4	0,12 m
Lignano	calmo	11,3	0,17 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	5	9	Copenaghen	1	5	Mosca	-13	-1
Atene	9	15	Ginevra	4	9	Parigi	6	9
Belgrado	9	16	Lisbona	10	17	Praga	7	8
Berlino	3	8	Londra	5	10	Varsavia	4	6
Bruxelles	4	8	Lubiana	6	15	Vienna	9	13
Budapest	9	16	Madrid	5	13	Zagabria	9	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-1	7
Bari	8	14
Bologna	8	16
Bolzano	5	20
Cagliari	7	17
Firenze	8	15
Genova	9	14
L'Aquila	2	12
Milano	7	13
Napoli	9	16
Palermo	9	14
R. Calabria	12	13
Roma	5	17
Torino	6	16
Venezia	9	16

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 La patirono, tra gli altri, Omero e Braille - **6** L'Orff che musicò i *Carmina Burana* - **10** Un alto albero bianco - **11** Luoghi dove sistemare i pomi per la maturazione - **12** Se la toglie chi dalla panchina scende in campo - **13** Condurre - **14** Uno dei monti sacri della Cina - **15** Vi si accomodano gli ospiti - **16** Lo Sheeran della musica pop - **17** Leggera patina - **19** Insieme di cognizioni - **20** In alto - **21** Abbreviazione per Rolls Royce - **22** Approvazione, conferma - **23** Gigi, il noto e compianto imitatore - **24** L'Honduras in internet - **25** Tutta intenta - **26** Insieme di valigie coordinate - **27** Di poco costo, economica - **28** Ha termine al traguardo - **29** Il Fossati cantautore - **30** Bovini maschi tra uno e quattro anni - **31** Un'amica... dello sciacallo - **32** Ha una testina tagliente.

VERTICALI: 1 Vi sale l'insegnante - **2** Lo stato del Sudamerica con capitale Quito - **3** Caste, classi sociali - **4** Fu funesta quella di Achille - **5** Chiudono il referto - **6** Monumenti sepolcrali vuoti - **7** Cane dei molossidi - **8** Poco frequenti, sporadiche - **9** Il "detector" macchina della verità - **11** Pigmento che rende scura la pelle e i capelli - **13** Una donna che ha la fede... - **15** Non ha una visione bioculare perfetta - **17** Sentiero, viottolo - **18** Vende accessori d'abbigliamento per tener calde le mani - **20** Valgono tutti... a carnevale - **23** Vi fu sconfitto Napoleone III - **25** In quale luogo? - **26** Privo di malattie - **27** Il doppio di DI - **28** Si dà accelerando - **30** Bensì.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Usate il buon senso nel lavoro e non dimenticate mai i vostri limiti: una promessa non mantenuta equivale ad una sconfitta. Tensioni in amore causate da malintesi.

TORO 21/4 - 20/5

Un contrattempo che vi giungerà all'improvviso potrebbe arrestare la vostra marcia verso il successo nel lavoro. Fate le vostre scelte e aggirate l'ostacolo. Un pò di svago tra amici.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Possibili tensioni con il partner. Calcolate ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito. Consigliatevi con la famiglia. Molta prudenza nei rapporti in genere.

CANCRO 22/6 - 22/7

Amici e amore vi chiamano a trascorrere la giornata in allegria, ma sicuramente il vostro umore non è dei migliori. Uscire o restare in casa? Decidetevi.

LEONE 23/7 - 23/8

Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ripagati. Accettate inviti oppure organizzate qualche cosa a casa vostra.

VERGINE 24/8 - 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Le previsioni del lavoro sono eccellenti. Aprite il vostro cuore alle più rosee speranze e non distraetevi per nessun motivo. In amore non cambiate idea al primo soffio di vento.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Siete insoddisfatti e insofferenti verso comportamenti e regole condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori e che vi appare falsificata.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Non dovreste avere seccature dal lavoro della giornata, ma non aspettatevi dei risultati di rilievo. In compenso avrete tempo per riflettere su alcuni problemi che stanno maturando.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Sul lavoro sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete sempre risolvere le situazioni più complesse e delicate. In amore dovrete trattenervi e non forzare i tempi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Siate molto prudenti nelle prime ore della mattinata, al momento cioè dell'impostazione del programma. L'esito finale dipende tutto dalla vostra capacità organizzativa.

PESCI 20/2 - 20/3

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Decisioni in amore.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
Cronaca di Udine: Alberto Lauber;
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 5 marzo 2024 è stata di 25.727 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri,1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767